Manuale

Questo è il manuale di MuseScore versione 2.0 e precedenti.Scopri come puoi dare il tuo aiuto

Per iniziare

Questo capitolo spiega come installare ed eseguire MuseScore per la prima volta. Il capitolo spiega anche come creare un nuovo spartito.

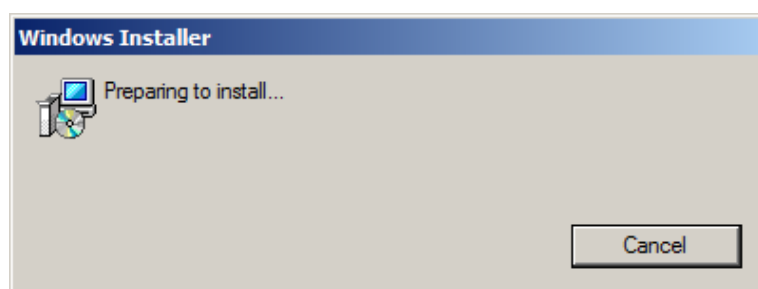
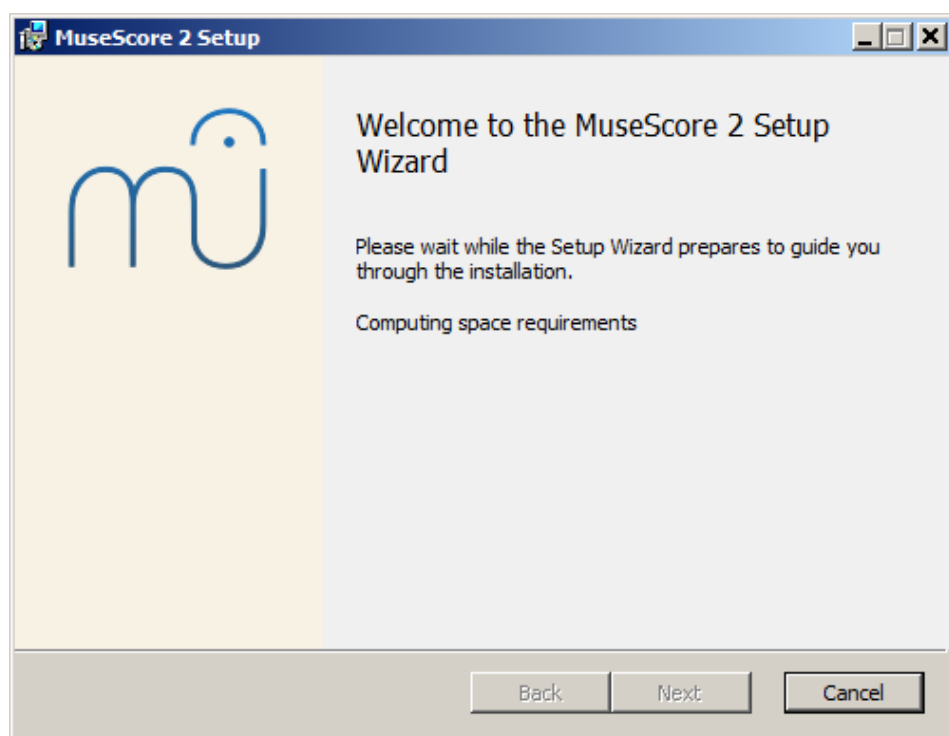
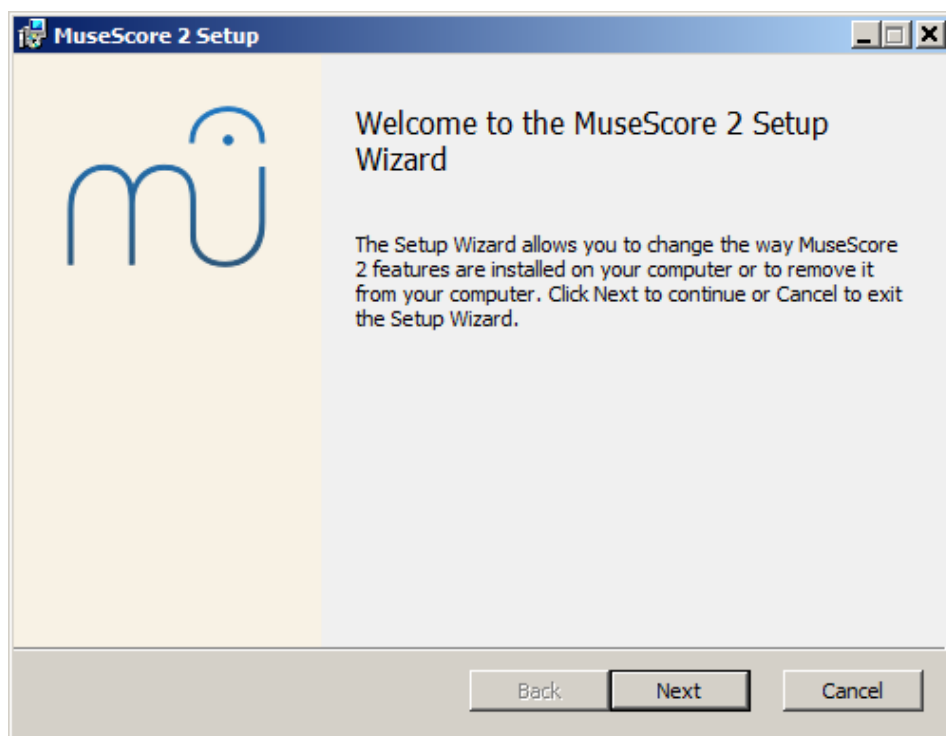
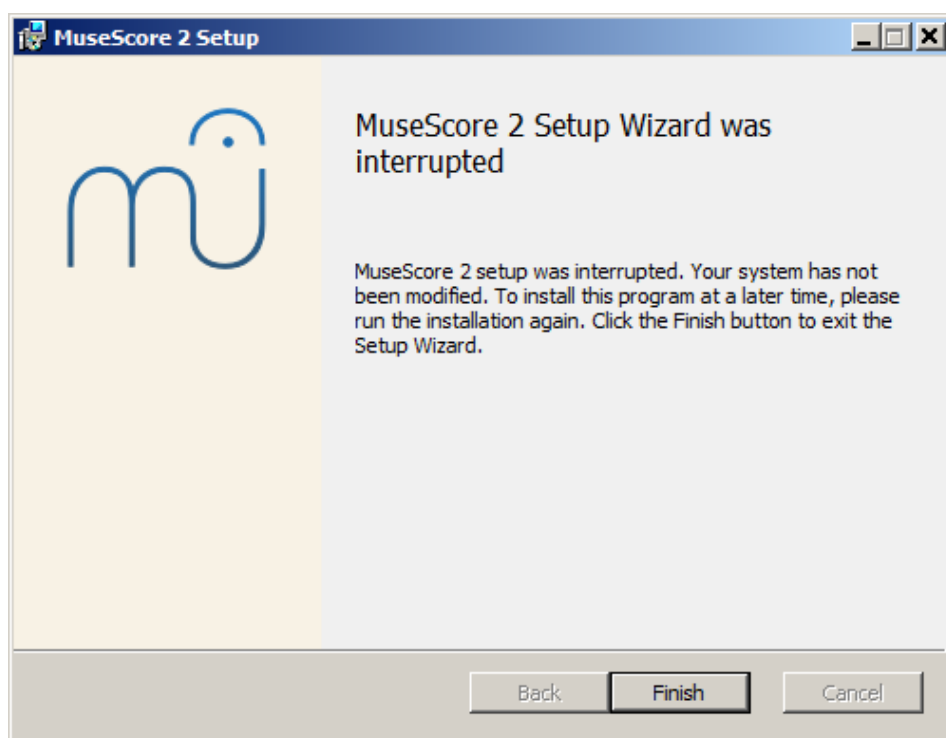
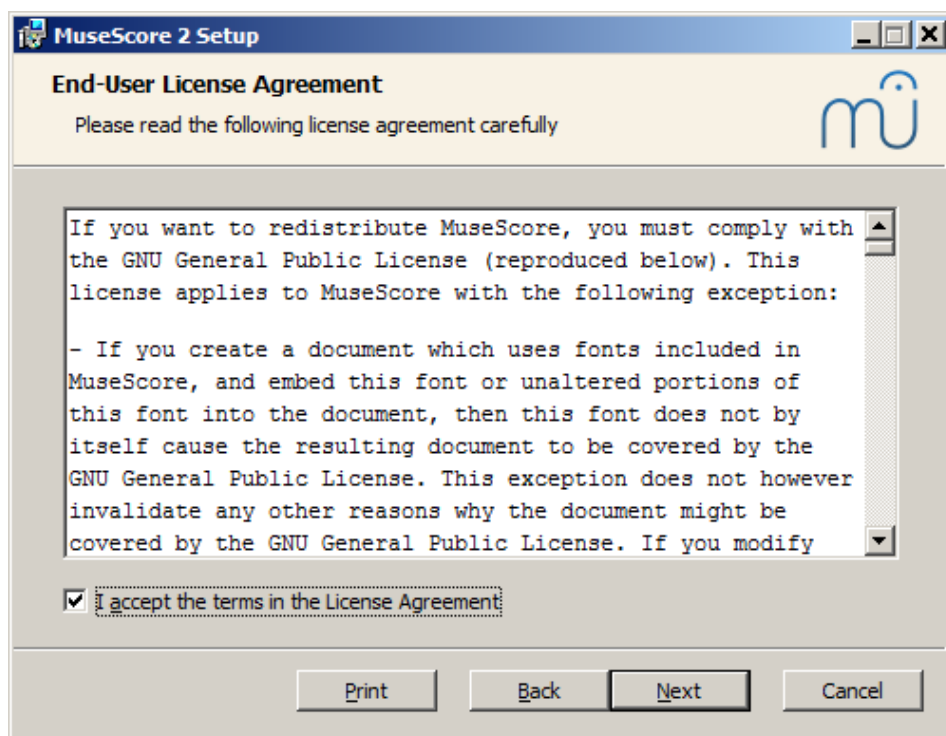
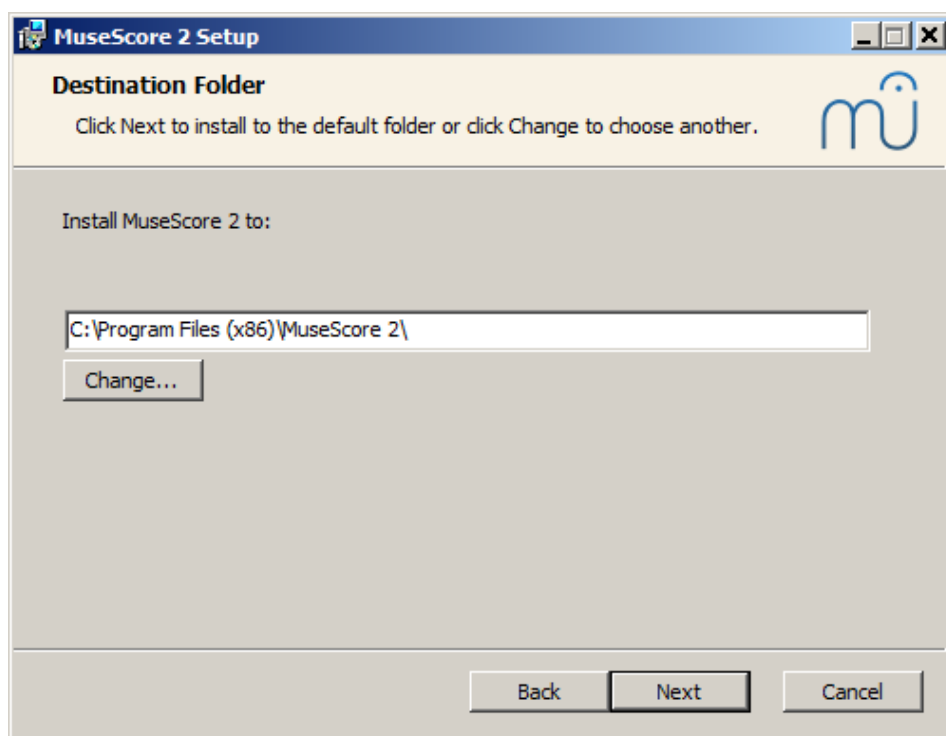
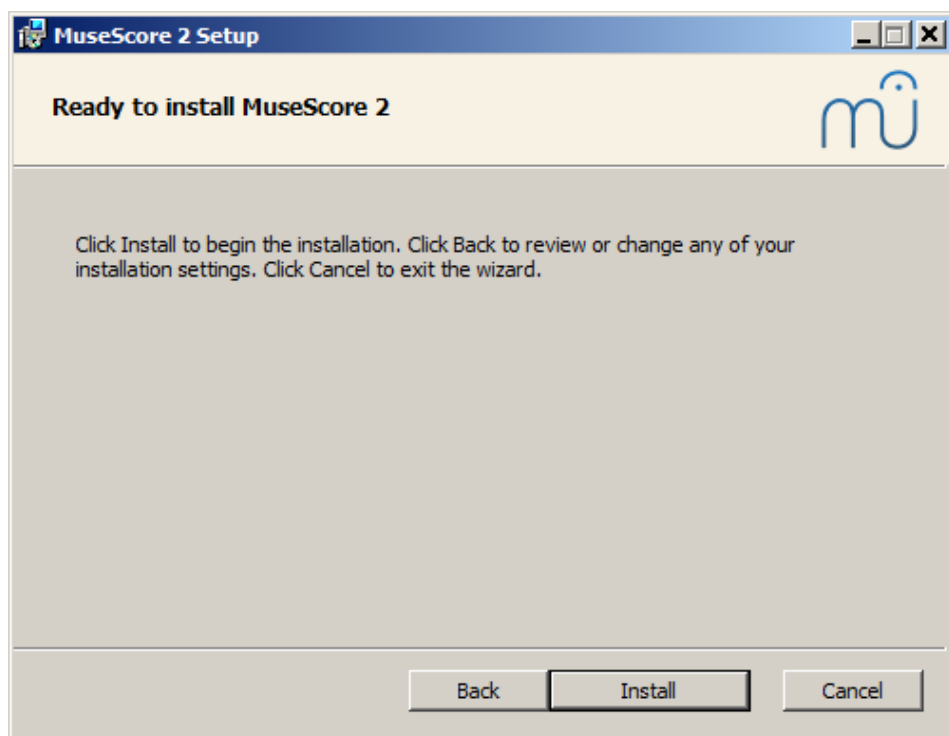
Installazione

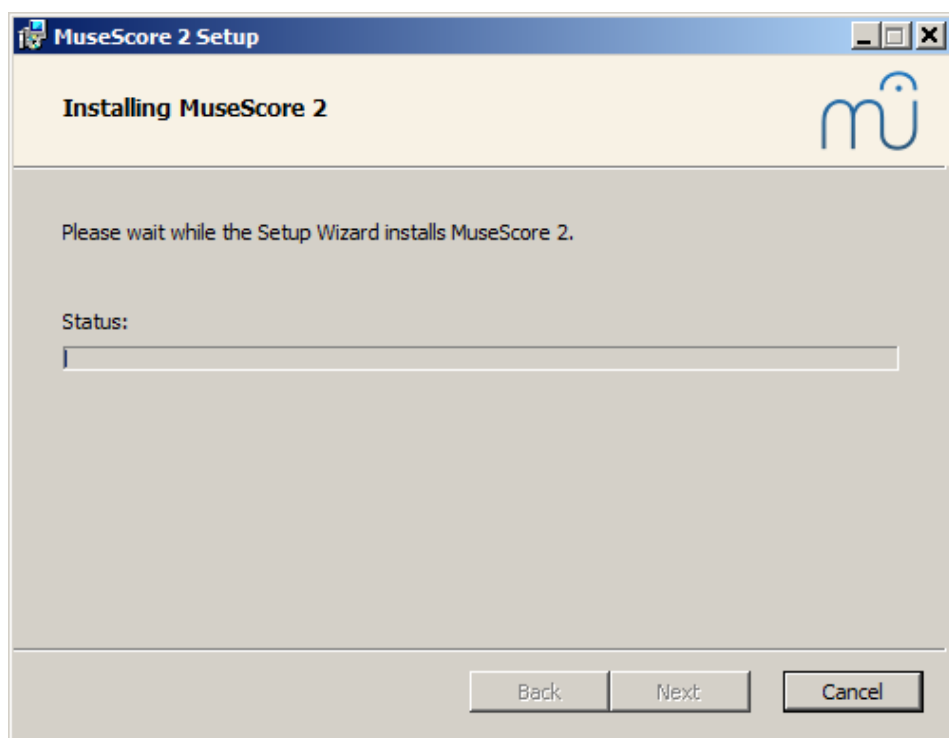
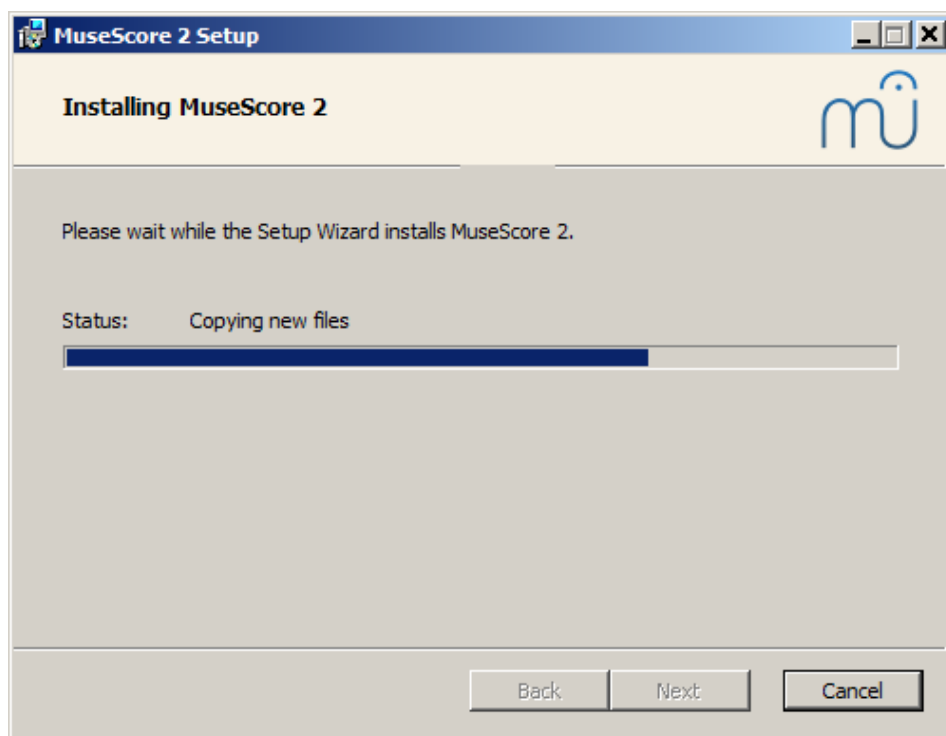
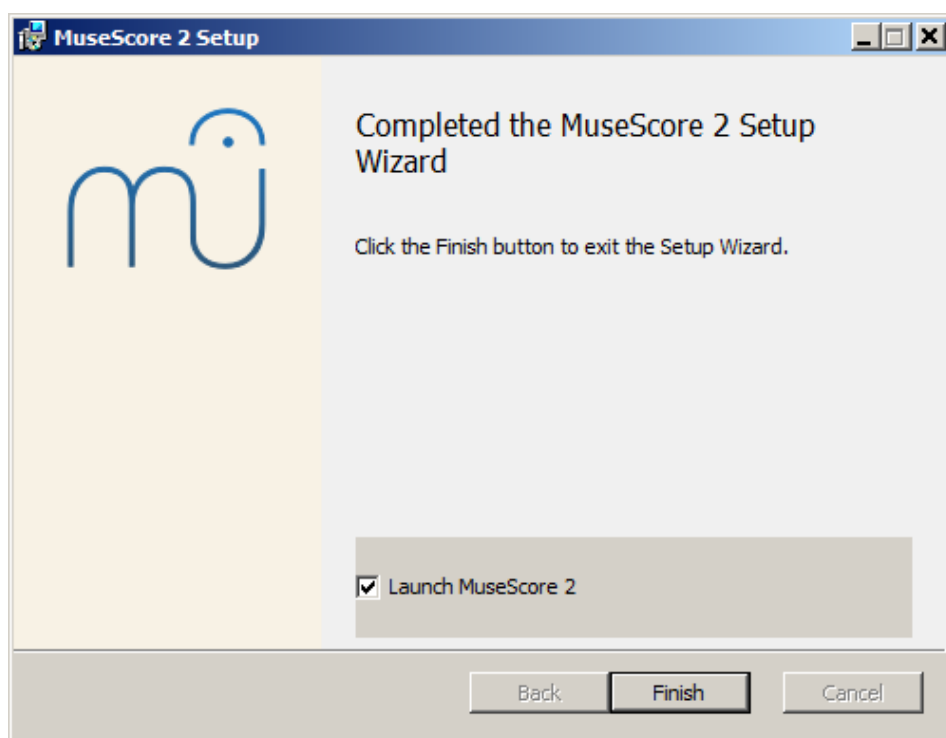
MuseScore funziona su molti sistemi informatici diversi tra cui Windows, Mac OS X, e Linux.

Windows

Installazione

È possibile ottenere il programma di installazione di Windows dalla pagina didownload del sito MuseScore. Un clic sul collegamento per avviare il download. Il browser Internet vi chiederà di confermare che si desidera scaricare il file. Fare clic su `Salva File`.

Terminato il download, fare doppio clic sul file per avviare l'installazione. Windows potrebbe chiedere, con un avviso di sicurezza, di confermare l'operazione prima di lanciare il programma. Un clic su `Avanti` per continuare, potrete brevemente visualizzare

seguita da

e poi

con un clic su `Annulla`, qui o successivamente, vedrete:

Se invece si fa clic su `Avanti` per continuare, la procedura guidata di installazione visualizzerà i termini della licenza del software libero.

Assicuratevi che l'opzione `Accetto i termini del contratto di licenza` sia selezionata e fare clic su `Avanti` per continuare. La finestra successiva conferma il percorso d'installazione di MuseScore.

Se si installa una nuova versione di MuseScore ma si desidera mantenere la precedente sul computer, potrebbe essere necessario sostituire la cartella (le versioni 2.0 e 1.x possono coesistere e non si sovrascriveranno, così non saranno necessarie modifiche). In caso contrario, fare clic su `Avanti` per continuare.

Clic su `Installa` per continuare.

Concedete alla procedura di installazione guidata pochi minuti per installare i file e le configurazioni necessarie. Vedrete:

poi

e, finalmente

Un clic `Fine` per uscire dall'installazione. Potete cancellare il file di installazione scaricato

Avviare MuseScore

Per avviare MuseScore selezionare `Start → Tutti i programmi → MuseScore 2 → MuseScore 2.`

Disinstallazione

- È possibile disinstallare su Windows a 32 bit con

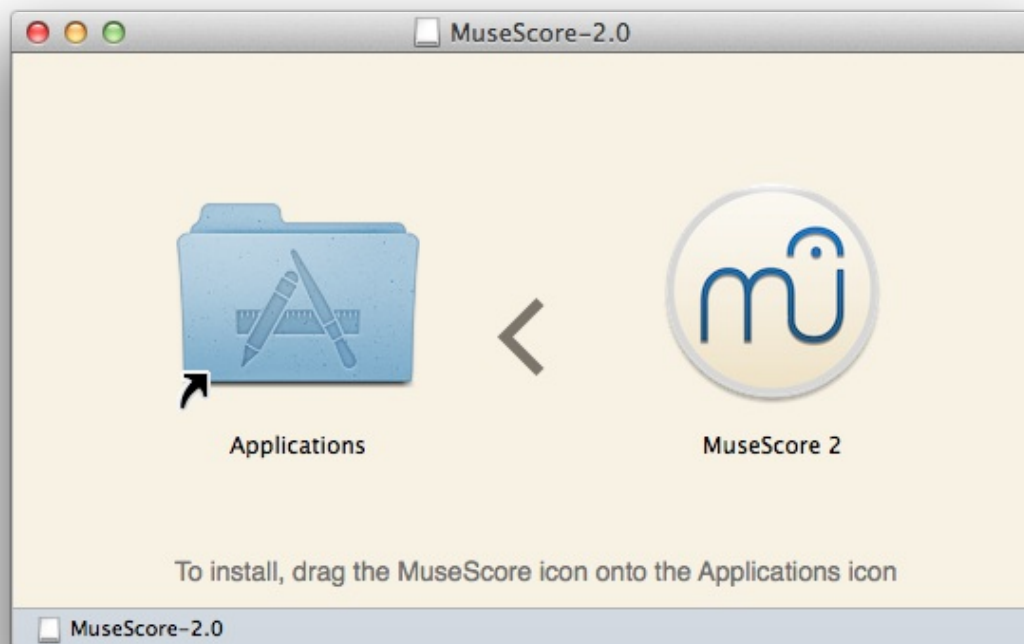
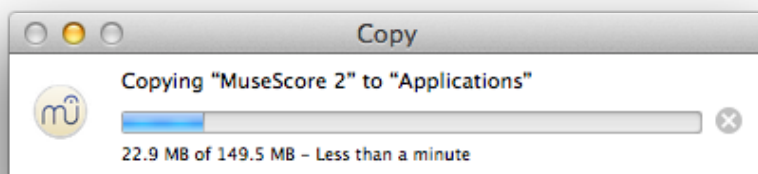
  ```
  cd C:\Program Files\MuseScore
  Uninstall.exe /S
  ```

  e su Windows a 64 bit con

```
cd C:\Program Files (x86)\MuseScore
Uninstall.exe /S
```

Mac OS X

Installazione

Troverete il file DMG nella pagina download del sito MuseScore. Clic sul collegamento per avviare il download

1. Trascinare e rilasciare l'icona MuseScore nalla cartella Icone Applicazioni. Se non avete fatto l'accesso come Amministratore, Mac OS X potrebbe chiedere una password: clic su `Autentica` ed inserite la vostra password per proseguire.

Quando l'applicazione ha finito di copiare, estrarre il disco immagine. Potete ora avviare MuseScore dalla cartella Applicazioni, Spotlight, o Launchpad.

Disinstallazione

Cancellate semplicemente MuseScore dalla cartella Applicazioni.

Linux

Si prega di consultare la pagina di download per le istruzioni relative a MuseScore su Linux. Packages are provided for Debian, Ubuntu, Fedora and PCLinuxOS. I pacchetti sono disponibili per Debian, Ubuntu, Fedora e PCLinuxOS. Altre distribuzioni richiedono di compilare l'applicazione dai sorgenti. Per le istruzioni specifiche per Fedora, vedi sotto.

Fedora

1. Importare la chiave GPG:

   ```
   su
   rpm --import http://prereleases.musescore.org/linux/Fedora/RPM-GPG-KEY-Seve
   ```

2. Portarsi alla pagina di download del sito MuseScore. Clic sul collegamento per il download della versione stabile di Fedora download e scegliere il pacchetto rpm corretto per la propria architettura.

3. A seconda della vostra architettura, utilizzare una delle due serie di comandi per installare MuseScore

   - per arch i386

     ```
     su
     yum localinstall musescore-X.Y-1.fc10.i386.rpm
     ```

   - per arch x86_64

     ```
     su
     yum localinstall musescore-X.Y-1.fc10.x86_64.rpm
     ```

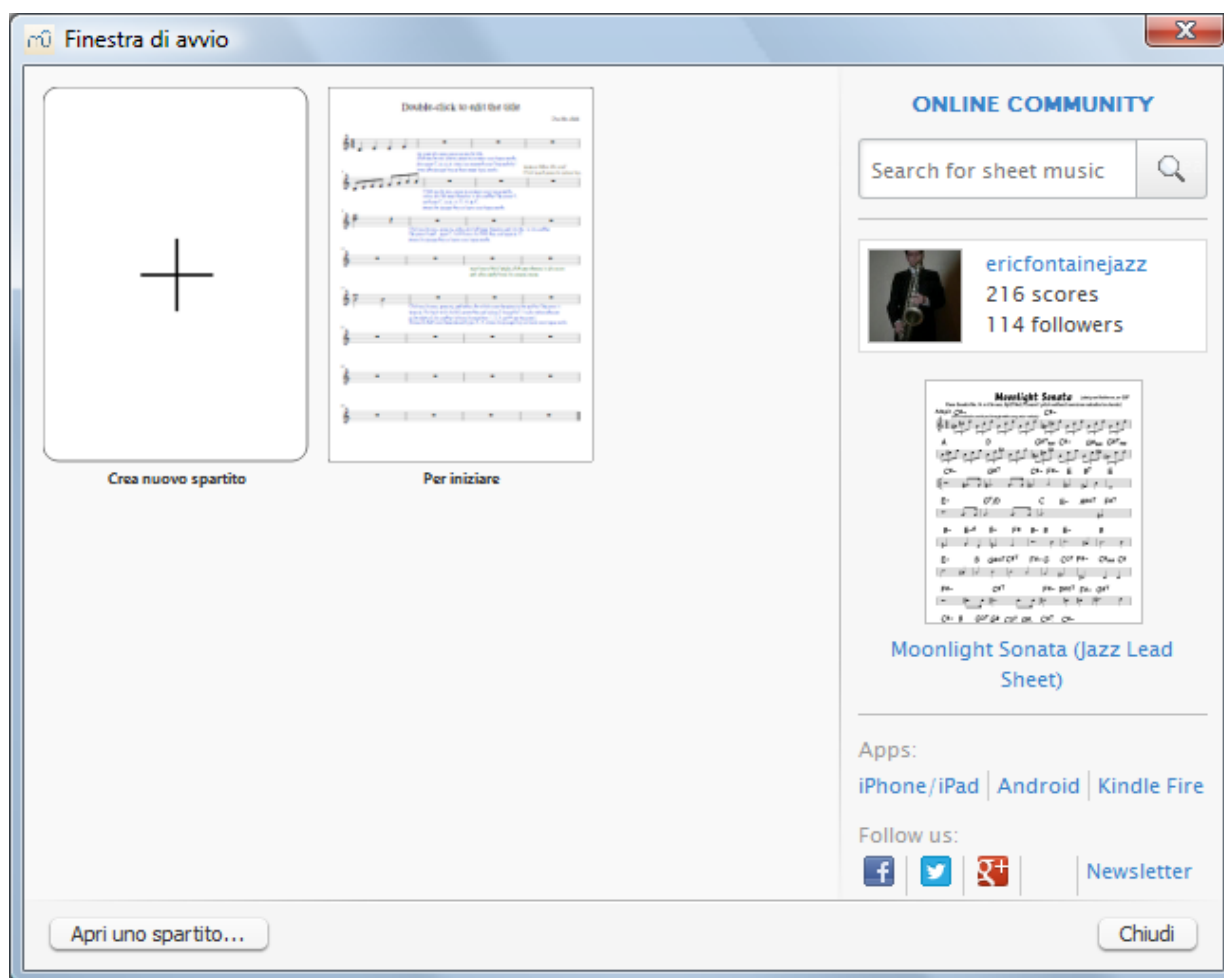
Per difficoltà con l'audio, vedere Fedora 11 e suoni

Vedi anche

- Come cambiare la lingua in MuseScore
- Come installare MuseScore senza diritti di amministratore
- Come eseguire MuseScore come amministratore su Windows

Creare un nuovo spartito

All'avvio di MuseScore, vedrete la finestra di avvio.

Finestra di avvio

È possibile scegliere tra opzioni come

- Creare un nuovo spartito (utilizzando l'icona con il segno più)
- Aprire uno spartito precedentemente utilizzato
- Aprire uno spartito esistente
- Vedere 'In primo piano' lo spartito del giorno
- Cercare sparititi su musecore.com
- I collegamenti per le applicazioni mobili
- I collegamenti per seguire MuseScore sui social networks

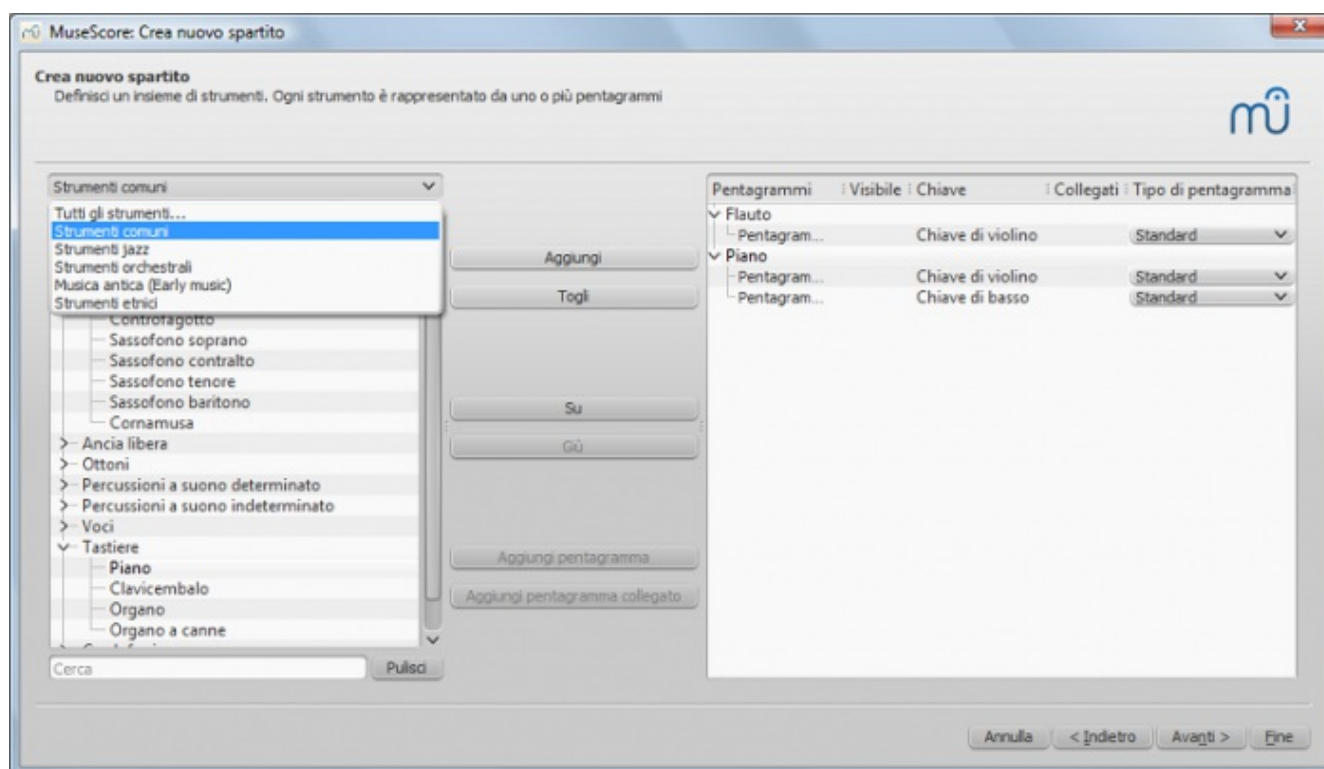
Creare un nuovo spartito

Per creare una nuovo spartito dal menu principale (e non dalla Finestra di avvio) scegliere `File → Nuovo...`, che apre la creazione guidata di un nuovo spartito.

Titolo, compositore ed altre informazioni

Inserite Titolo, compositore, o qualsiasi altra informazione come mostrato sopra, poi un clic su`Avanti >` e vedrete:

Qui è possibile scegliere un modello da cui creare lo spartito. I modelli sono trattati in dettaglio più avanti, per ora selezionare "Scegli strumenti" che vi porterà al passo successivo.

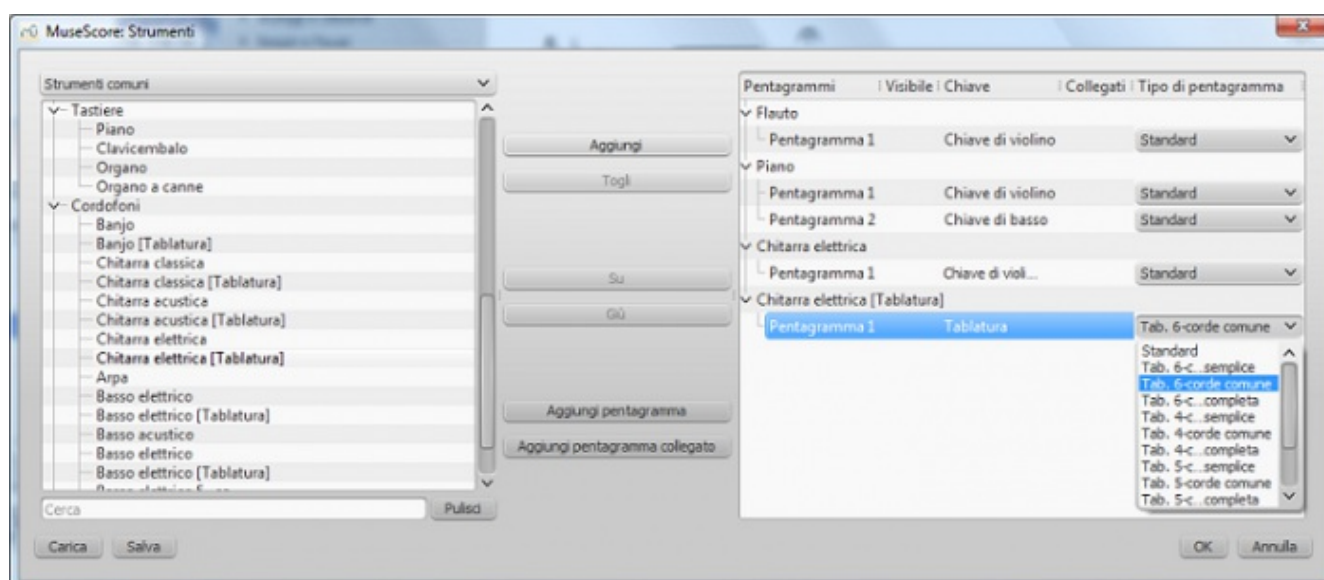
Strumenti e parti vocali

La finestra degli strumenti è divisa in due colonne. La colonna di sinistra elenca gli strumenti, o le parti vocali tra cui scegliere. La colonna di destra, inizialmente vuota, conterrà l'elenco degli strumenti per il nuovo spartito.

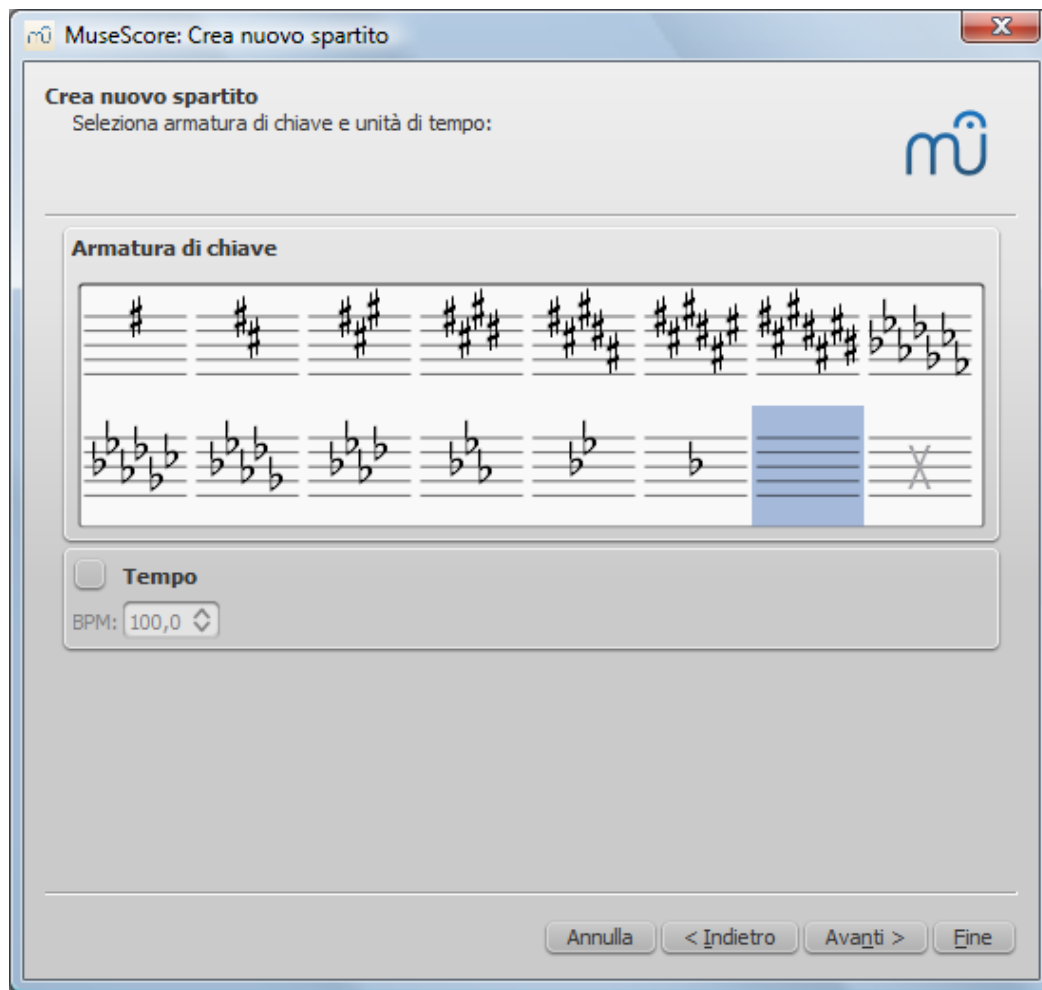
L'elenco di strumenti nella colonna di sinistra è suddiviso in famiglie di strumenti. Fare clic su una categoria per visualizzare l'elenco completo degli strumenti in ogni famiglia. Selezionare uno strumento e fare clic su `Aggiungi`. Lo strumento selezionato appare ora nella colonna di destra. È possibile aggiungere più strumenti o parti vocali, se necessario.

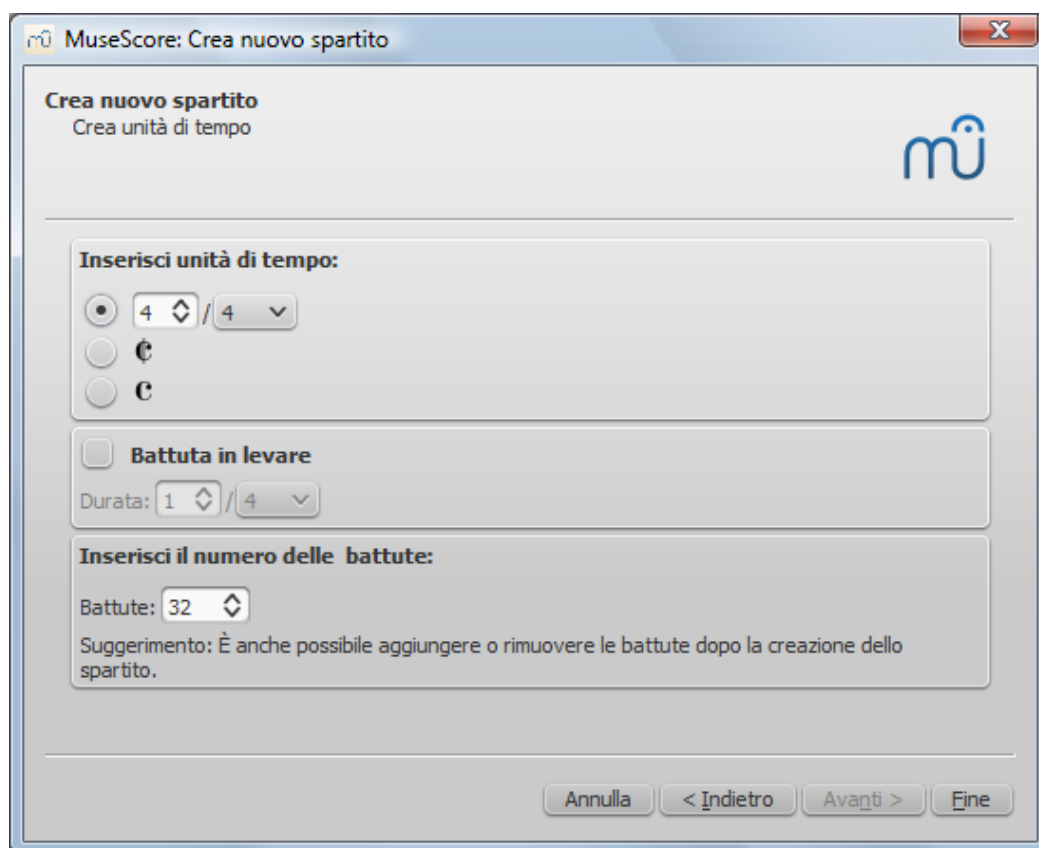
La voce di default è "strumenti comuni", ma si può scegliere tra altri, tra cui 'strumenti Jazz' e 'Early Music'.

Il tipo di pentagramma è solitamente standard (5 linee), ma alcuni strumenti possono utilizzarne altri tipi (batteria/percussioni, corde pizzicate).

L'ordine degli strumenti nella colonna di destra riflette il modo in cui appariranno nello spartito. Per modificare l'ordine fare clic sul nome dello strumento e utilizzare i pulsanti `Su` o `Giù` per spostarlo in alto o in basso. Poi un clic so `OK >`.

Aggiungere un pentagramma collegato ad uno strumento

Opzionale: Clic su un pentagramma nell'elenco degli strumenti aggiunti e`Aggiungi pentagramma collegato`.

Selezionare armatura di chiave e tempo

La procedura guidata chiederà due cose: L'armatura di chiave e il tempo dello spartito. Selezionare una qualsiasi delle disponibili e fare clic su `Avanti >`per continuare. Anche il tempo iniziale può essere impostato qui.

Unità di tempo, battute in levare (anacrusi) e numero di battute

Potete impostare da qui l'unità di tempo iniziale. Se lo spartito inizia con una battuta in levare, contrassegnare la casella di controllo "battuta in levare" ed impostare l'unità di tempo (un'impostazione presente nel menu di scelta rapida 'proprietà battuta' come durata battuta).

La quantità di battute può essere specificata qui, ma è possibile modificarla in seguito.

Clic su `Fine` per creare il vostro nuovo spartito.

Rettifiche allo spartito dopo la creazione

È possibile modificare le impostazioni inserite durante la creazione dello spartito con la nuova procedura guidata, anche dopo aver iniziato a lavorare sullo spartito.

- Per aggiungere/eliminare battute o creare una battuta in levare vediOperazioni sulle battute
- Per modificare qualsiasi testo vedi Modifica del testo. Per aggiungere un titolo mancante (o un altro elemento di testo), utilizzare il menu `Aggiungi → Testo → Titolo` (o altro elemento di testo)
- Per aggiungere, eliminare o modificare l'ordine degli strumenti, utilizzare il menu`Modifica → Strumenti...`.

Modelli

La prima schermata della nuova procedura guidata ha un'opzione per "Crea nuovo spartito da modello".(vedisopra per i dettagli). Per creare lo spartito utilizzando questo metodo selezionare il modello per continuare.

La schermata successiva mostra un elenco di modelli. Selezionare un modello e fare clic su`Avanti >`. Proseguire e concludere la nuova procedura guidata come al solito.

Si tratta di file MuseScore normali, memorizzati in una cartella di modelli (uno a livello di sistema e una personale). È possibile creare il proprio modello salvando gli spartiti in queste posizioni.

Su Windows, la cartella di sistema dei modelli si trova di solito in`C:\Program Files\MuseScore 2\templates` o, nella versione a 64-bit in`C:\Program Files (x86)\MuseScore 2\templates`.

Su Linux guardate sotto `/usr/share/mscore-xxx` se avete installato dal gestore di pacchetti. Se avete compilato MuseScore su Linux da soli cercate sotto `/usr/local/share/mscore-xxx` (dove xxx è la

versione in uso).

Su Mac, guardate sotto `/Applications/MuseScore 2.app/Contents/Resources/templates`.

È possibile configurare la posizione dei modelli personali in `Modifica → Preferenze... →` `Generale`, MuseScore mostrerà i modelli da entrambe: sistema e personale.

See also

- Armatura di chiave
- Unità di tempo
- Chiavi
- Tempo
- Proprietà tipo di pentagramma

Collegamenti esterni

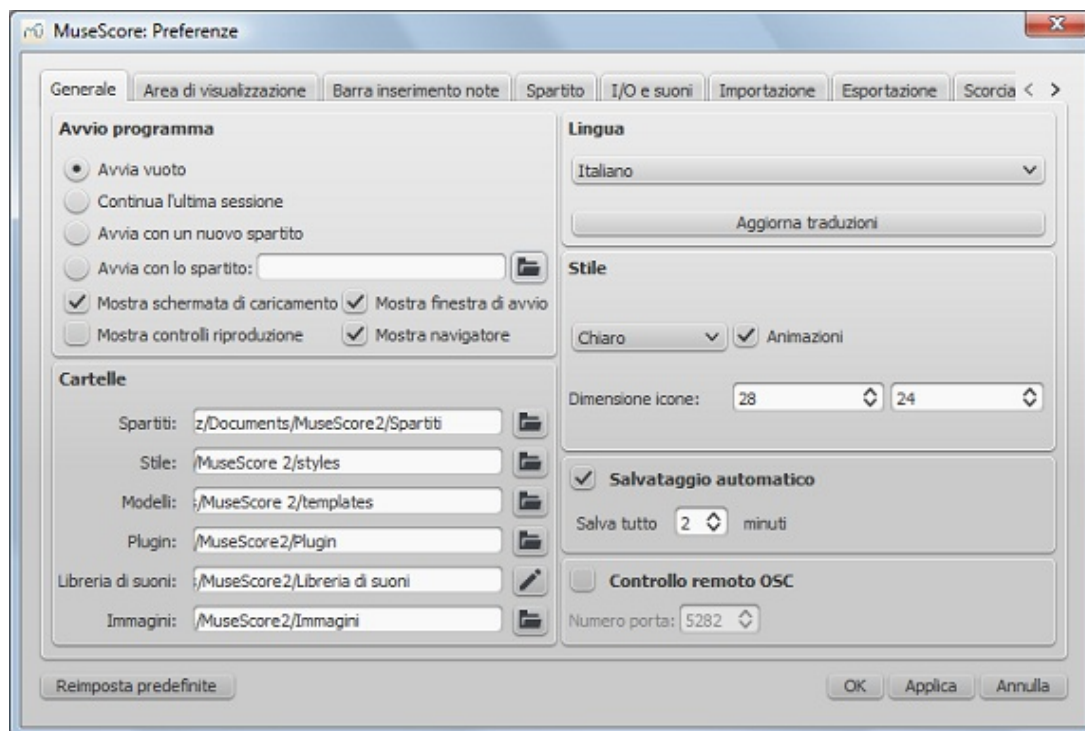
- Video tutorial: MuseScore in Minutes: Lezione 1 - Impostazione spartito

Create_new_score-Title_it.png
Create_new_score-Add-instruments_it.png
Create_new_score-Select_template_it.png
Create_new_score-Key_signature_it.png
Create_new_score-Time_signature_it.png
Create_new_score-Add_linked_staff_it.png
Start_center_it.png

Impostazione lingua e aggiornamenti traduzione

MuseScore verrà installato e lavorerà con la lingua di "Sistema" (quella utilizzata per la maggior parte dei programmi e in generale a seconda del paese e dele impostazioni della lingua del PC, o account).

Modificare la lingua

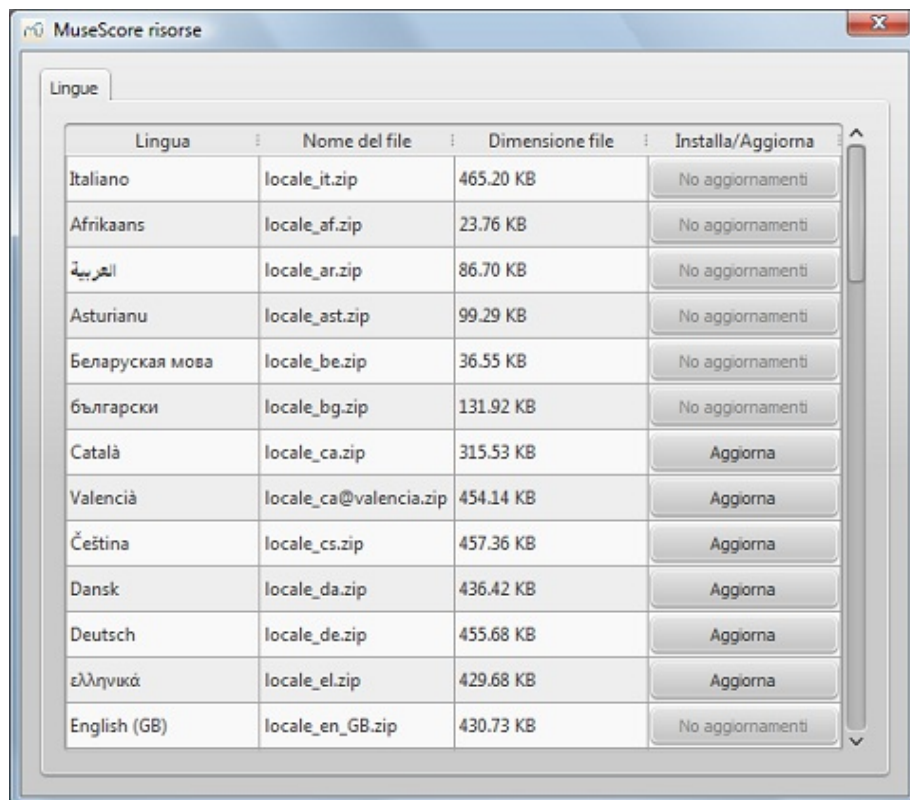
1. Andate su `Modifica → Preferenze...` (Mac: `MuseScore → Preferenze...`)
2. Nella scheda `Generale` c'è una sezione `Lingua`:

È possibile modificare e aggiornare anche la traduzione con il tasto `Aggiorna traduzioni`. Si aprirà una

nuova finestra, che mostra, in alto, la vostra lingua - vedi sotto.

Come da avviso dovrete chiudere e riavviare MuseScore per rendere effettive le modifiche.

Aggiornare traduzioni

È possibile aggiornare la traduzione come spiegato sopra, tramite le impostazioni delle preferenze, ma c'è un altro metodo:

1. Andate su `Aiuto → Gestore delle risorse...`
2. Un clic sul tasto Aggiorna

Anche qui sarà necessario chiudere e riavviare MuseScore perchè l'aggiornamento abbia effetto.

Vedi anche

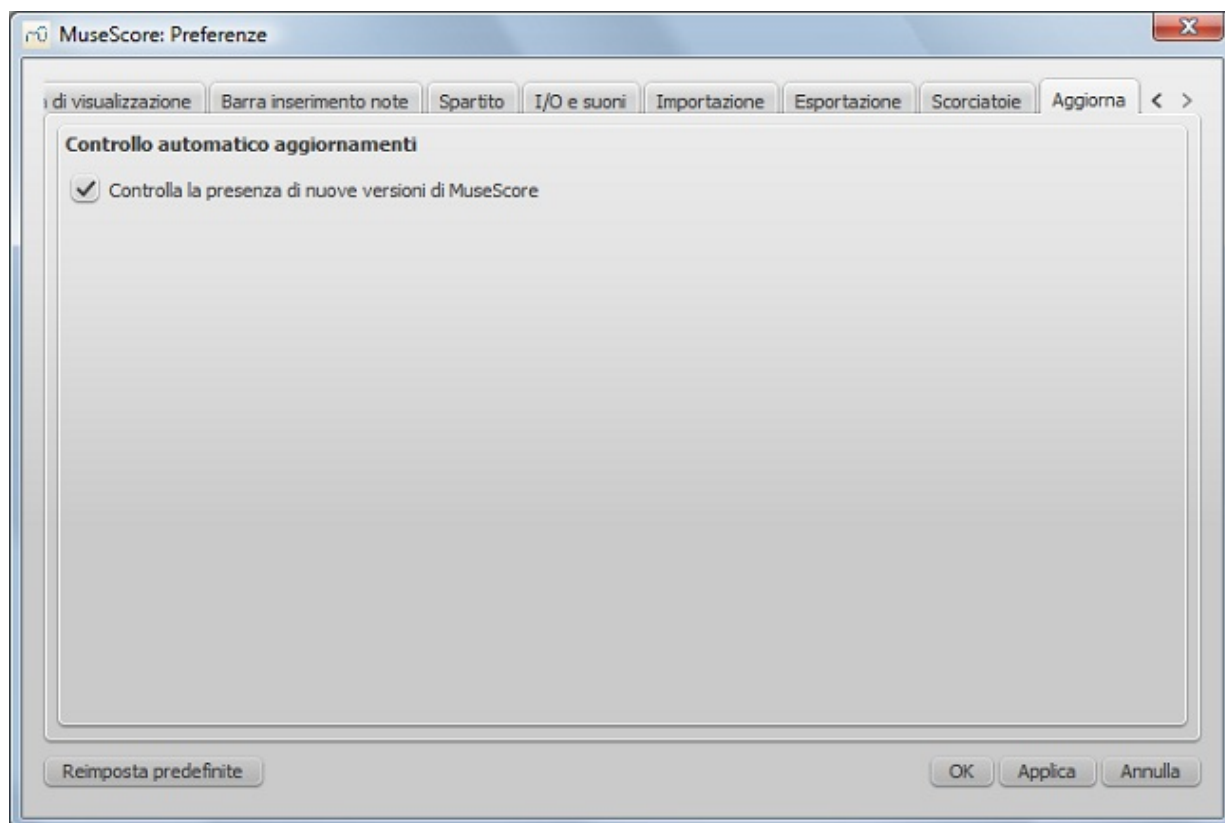
- Contribuire e migliorare la traduzione

Preferences-General_it.png
Resource_Manager-Resources_it.png

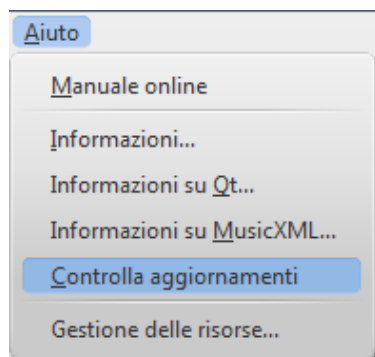
Controllo degli aggiornamenti

Ci sono due modi per controllare gli aggiornamenti.

Controllo automatico degli aggiornamenti

1. Da `Modifica → Preferenze...` (Mac: `MuseScore → Preferenze...`)
2. Selezionare la scheda `Aggiorna`
3. Ricerca aggiornamenti ...

Ora MuseScore controllerà gli aggiornamenti all'avvio e avviserà se necessario.

Ricerca aggiornamenti

1. Selezionare `Aiuto → Ricerca aggiornamenti`

2. Si aprirà una finestra di dialogo con lo stato dell'aggiornamento: "Nessun aggiornamento disponibile" o "È disponibile un aggiornamento per MuseScore:" seguito da un collegamento per scaricarlo.

Vedi anche

- Preferenze: Aggiornamenti

Prefecences-Updates_it.png
Check_for_update_it.png

Incompatibilità conosciute di MuseScore 2.0

Benchè tutti i membri del team di sviluppo abbiano fatto del loro meglio per rendere il software facile da usare e privo di bug, ci sono alcuni problemi e limitazioni note di MuseScore 2.0.

Nozioni di base

Salva selezione

'Salva selezione ...' è attualmente piuttosto limitata: Se la selezione non contiene una chiave, tempo e tonalità, la partitura sarà salvata in chiave di violino, unità di tempo 4/4, e tonalità di Do maggiore, anche se tutte le altezze delle note sono salvate, aggiunte le necessarie alterazioni e mantenute anche le misure irregolari.

Unità di tempo locale

La funzione di unità di tempo locale, che consente di avere diverse unità di tempo in diversi pentagrammi, allo stesso tempo, è molto limitata. È possibile aggiungerne una solo alle misure vuote e solo se non ci sono parti collegate. Quando si aggiungono le note alle misure con le unità di tempo locali, è possibile inserire le note normalmente tramite la modalità di inserimento note, ma copia e incolla non funziona correttamente e può portare alla corruzione o addirittura al blocco. I comandi Dividi e Unisci battute sono disabilitati per quelle con unità di tempo locali.

Inserimento note

Pentagramma Tablatura collegato con pentagramma standard

con pentagramma standard e tablatura collegati se si inseriscono le note multiple degli accordi nel pentagramma standard ogni accordo dovrebbe essere 'costruito' **inserendo le note dall'alto al basso**, altrimenti i tasti assegnati alle note, nel pentagramma tablatura, potrebbero essere inattese (Nota: non si applica a:
a) inserimento note direttamente nel pentagramma tablatura;
b) inserimento note in un pentagramma standard non collegato alla tablatura: in entrambi i casi l'ordine di inserimento è indifferente).

Suono e riproduzione

Modifica strumenti

La modifica di uno strumento non implica la trasposizione, ma gli strumenti interessati potrebbero richiederlo, in questo caso è necessario utilizzare diversi pentagrammi e l'opzione "Nascondi pentagrammi vuoti". In realtà non vi è alcun cambiamento reale dello strumento ma solo un cambio di suono, quindi non solo la trasposizione non è presa in considerazione ma nemmeno l'estensione dello strumento, e il nome della parte rimane invariato.

Mixer

La modifica dei valori nel mixer non rende lo spartito 'sporco'. Ciò significa che se si chiude una partitura non si riceve l'avviso "Salvare le modifiche dello spartito prima di chiudere?". I valori del mixer modificati non sono annullabili.

Impaginazione

Intestazione e piè di pagina

Non vi è alcun modo per modificare Intestazione e piè di pagina in modo WYSIWYG. I campi in Stile → Generale → Intestazione, piè di pagina, numeri sono semplice testo. Possono contenere "HTML" come sintassi, ma lo stile del testo, l'impaginazione ecc. non possono essere modificati o con un editor WYSIWYG.

Notazione

Nel precedente capitolo "Nozioni di base" si apprendono l'Inserimento note e l'interazione con la tavolozza. Il capitolo "Notazione" descrive i diversi tipi di notazione in modo più dettagliato, compresi alcuni metodi di notazione avanzati

Vedi anche "Argomenti avanzati"

Alterazioni

Le **Alterazioni** possono essere impostate/modificate trascinando il simbolo corrispondente dalla tavolozza Alterazioni fino ad una nota nello spartito.

Se si vuole solo cambiare l'intonazione di una nota è possibile selezionare la nota e premere:

- `↑`: Aumenta l'altezza di una nota di un semitono (privilegia i diesis).
- `↓`: Diminuisce l'altezza della nota di un semitono (privilegia i bemolle).
- `Ctrl+↑` (Mac: `Cmd+↑`): Aumenta l'altezza della nota di un'ottava.
- `Ctrl+↓` (Mac: `Cmd+↓`): Diminuisce l'altezza della nota di un'ottava.
- `J`: Modifica l'ortografia enarmonica di una nota.

Per modificare un'alterazione esistente in un'alterazione di precauzione (racchiusa tra parentesi), trascinare le parentesi dalla tavolozza alterazioni sull'elemento (non la testa della nota) esistente. Per rimuovere le parentesi, selezionare l'alterazione e premere`Canc`.

Se successivamente si modifica l'altezza con i tasti cursore, le impostazioni manuali per l'alterazione vengono rimosse.

Sostituzione enarmonica delle alterazioni

La funzione del menù`Note → Sostituzione enarmonica delle alterazioni` cerca di applicare le alterazioni corrette per l'intero spartito.

Vedi anche

- Armatura di chiave: Change

Collegamenti esterni

- Alterazioni su Wikipedia

Armatura di chiave

L'**Armatura di chiave** si inserisce, o modifica, trascinandola dalla tavolozza`Armatura di chiave` ad una battuta, o su una preesistente.

`F9` (Mac: `⌥+⌘+K`) mostrare o nascondere la finestra dellatavolozza.

Modificare

Trascinare il simbolo dalla tavolozza sul simbolo già presente nello spartito.
Se si desidera cambiare la tonalità solo per un pentagramma della partitura (ad esempio per la musica contemporanea), premere `Ctrl` (Mac: `⌘`) mentre si trascina l'armatura di chiave sul relativo

pentagramma.

Aggiungere

Trascinare il simbolo dalla tavolozza a una zona vuota di una battuta: il simbolo della tonalità viene inserito all'inizio della battuta.
Se si desidera cambiare la tonalità solo per un pentagramma (ad esempio per la musica contemporanea), premere `Ctrl` (Mac: ⌘) mentre si trascina l'armatura di chiave sul relativo pentagramma.

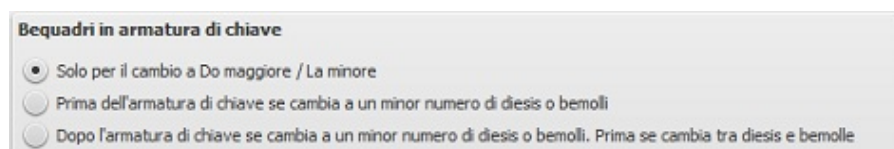
Eliminare

Selezionare il simbolo della tonalità e premere `Canc` o trascinare dalla tavolozza la cella vuota (dall'area di lavoro avanzata) sulla battuta.

Armatura di chiave di cortesia

È possibile utilizzare l'Ispettore, o `Stile → Generale... → Pagina` per inserire "Crea armatura di chiave di cortesia".
L'Ispettore interesserà solo la parte selezionata, l'impostazione da 'stile' interesserà l'intera partitura.

Naturali sui cambiamenti di tonalità

Quando si modifica l'armatura di chiave, è possibile nascondere il naturale/i in alcuni casi. Da `Stile → Generale... → Accidenti` vedrete le opzioni:

Premere Applica o OK. Se siete in una parte della partitura è possibile applicarlo a tutta la parte con il corrispondente tasto.

In questo esempio, la variazione di tonalità mostra il bequadro.

]

Armatura di chiave e pause di battuta

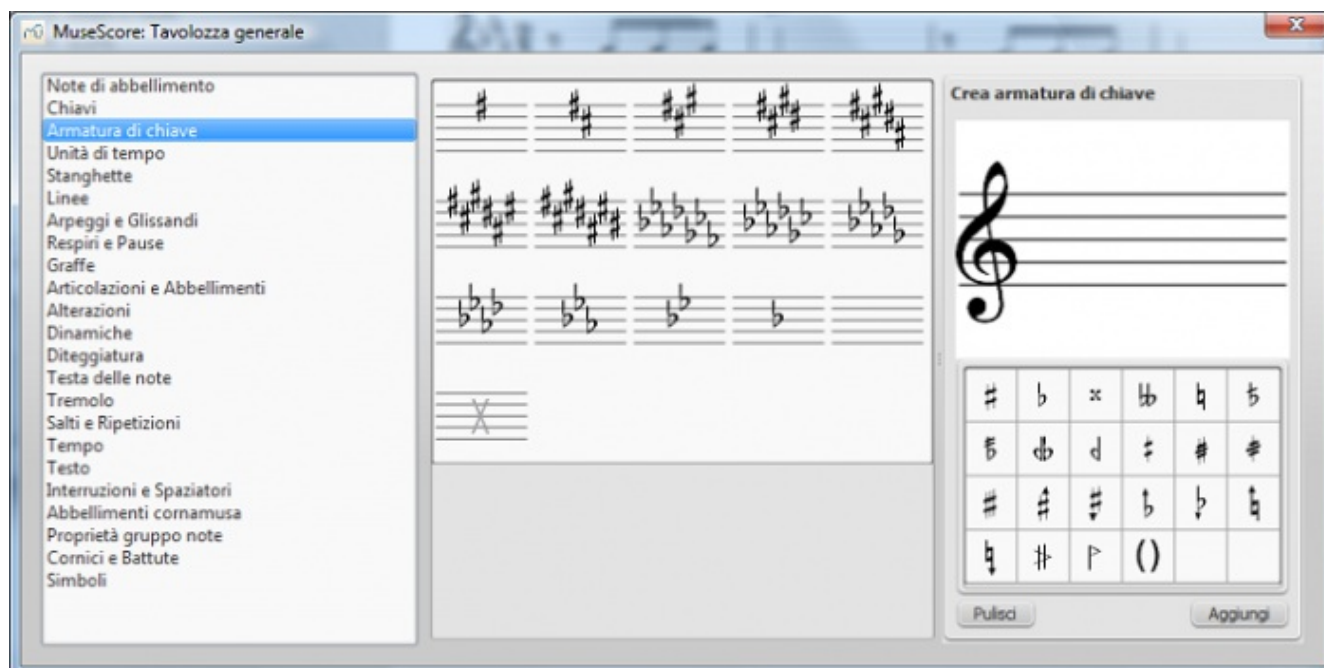
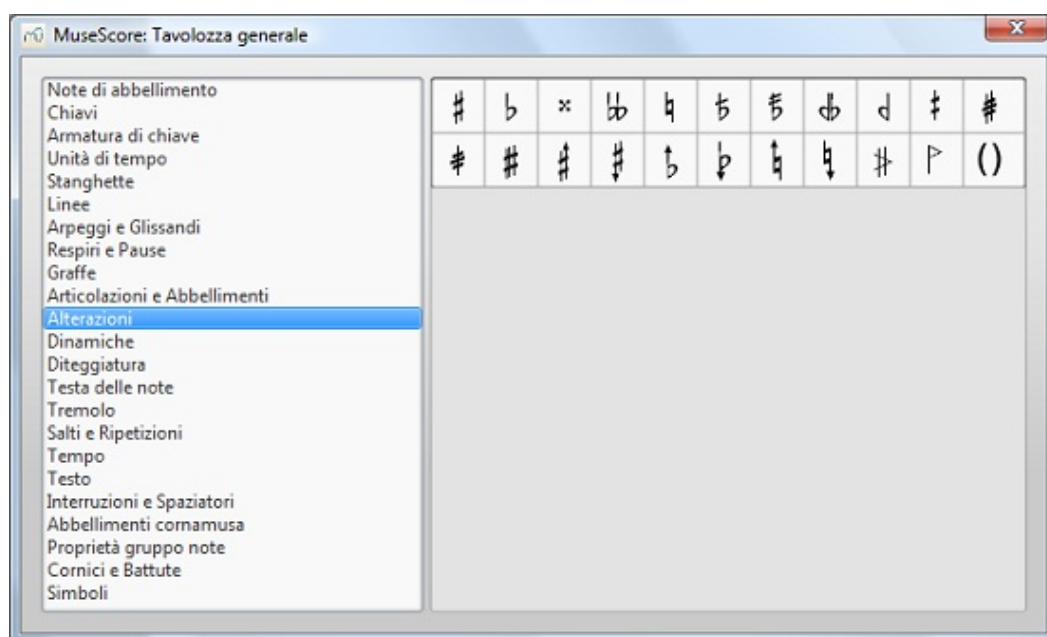
Le pause di più battute vengono interrotte se c'è una modifica nell'armatura di chiave.

Vedi Pause di battuta

Armatura di chiave interruzione di sezione

L'armatura di chiave di cortesia non viene mostrata prima di un'interruzione di sezione
Vedi Interruzioni e spaziatori: Interruzione di sezione

Armatura di chiave personalizzata

Premere `Maiusc+K per visualizzare la Tavolozza Generale...`

È possibile utilizzare il doppio diesis o il doppio bemolle ecc.

Si noti tuttavia che attualmente le tonalità personalizzate non sono supportate in riproduzione.

- Key_signature-Naturals_it.png
- Master_palette-Accidentals_it.png
- Master_palette-Key_sig_it.png

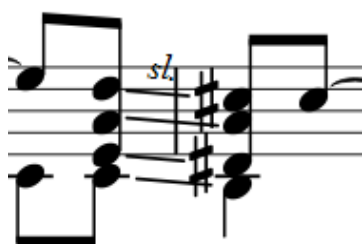
Arpeggi e Glissando

Gli **Arpeggi** si inseriscono selezonando la nota di destinazione e facendo doppio clic sul corrispondente simbolo nella tavolozza Arpeggi e Glissandi. L'Ispettore consente di effettuare diverse regolazioni delle proprietà di aspetto e di riproduzione del simbolo.

Per modificare la lunghezza dell'arpeggio, attivarlo con un doppio clic e trascinare la maniglia in alto o in basso.

I **Glissando** si inseriscono con un doppio clic sul corrispondente simbolo della tavolozza Arpeggi e Glissandi dopo aver selezionato la prima di due note consecutive sullo stesso pentagramma.

Si modifica o elimina il testo di un glissando selezionandolo con un clic e utilizzando Ilspettore. Se non c'è abbastanza spazio tra due note, MuseScore non visualizzerà il testo.

Il **glissato** per gli strumenti a corda, come la chitarra, può essere creato modificando la linea glissando predefinita. Normalmente, può essere creato solo un glissato per voce perché MuseScore, per impostazione predefinita, utilizza sempre la nota superiore di un accordo come destinazione. Tuttavia, c'è una semplice soluzione per i glissato di accordi: Costruire l'accordo di destinazione nota per nota, partendo dal basso, e applicare un glissando dalla nota desiderata dopo ogni passaggio. Per esempio:

Un glissato breve può essere creato modificandone le linee, esse hanno infatti le maniglie che consentono la regolazione di lunghezza e angolazione.

Collegamenti esterni

- Arpeggio su Wikipedia
- Glissando su Wikipedia

Chiavi

Le **Chiavi** sono inserite o modificate selezionando il simbolo dalla tavolozza`Chiavi` e trascinandolo su una battuta o su un altro simbolo di chiave. Utilizzare il tasto `F9` (Mac: `⌥+⌘+K`) per mostrare o nascondere le tavolozze.

Nota: Per impostazione nella tavolozza **Essenziale** sono disponibili solo le chiavi di violino, contralto, tenore e basso. Per le altre è possibile passare alla tavolozza **Avanzata** dall'elenco a discesa in fondo all'Area di lavoro. L'immagine seguente mostra le chiavi presenti nell'area di lavoro Avanzata .

Aggiungere

Trascinare il simbolo dalla tavolozza a una zona vuota della battuta. La chiave viene inserita all'inizio della battuta.

Trascinare il simbolo su una determinata nota per aggiungere la chiave all'interno di una battuta. Se la battuta non è la prima della partitura il simbolo della chiave appare più piccolo. Un esempio è uno spartito per pianoforte, in cui il pentagramma superiore inizia con una chiave di Sol e passa immediatamente ad una chiave di Fa. Poi, dopo una nota e una pausa, torna in chiave di Sol.

Nota: una chiave trascinata su una nota (e in particolare sulla prima nota), non sarà interessata dalla proprietà di "chiave di cortesia".
Per vedere se la modifica verrà applicata alla nota o alla battuta, controllare l'elemento che cambia colore quando si trascina.
È anche possibile selezionare la nota, o la misura in primo luogo, e fare doppio clic sulla chiave della tavolozza per assicurarsi della corretta destinazione.

Eliminare

Selezionare la chiave e premere `Canc`.

Note:

- se si cambia la chiave non si altera l'altezza assoluta delle note presenti nella partitura. Le note già inserite si riposizioneranno automaticamente nel pentagramma.
- Le chiavi Speciali o di utilizzo raro non sono presenti di default nella tavolozza. Sono invece disponibili nella suddetta Tavolozza generale.

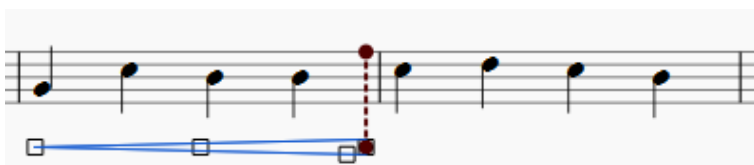
Crescendo e diminuendo

I simboli **Crescendo e Diminuendo** sono degli oggetti di tipo linea. Per inserire questi simboli per prima cosa selezionare una nota come punto di inizio.

- <: Inserisce il simbolo crescendo
- >: Inserisce il simbolo diminuendo

È possibile inserire questi simboli trascinandoli dalla tavolozza Linee alla testa di una nota.

1. < inserisce il simbolo crescendo:

2. `Un doppio clic` passa alla Modalità di modifica.
   Quindi selezionare (con un clic) il punto terminale da spostare:

3. `Maiusc+→` sposta l'ancoraggio del punto finale selezionato:

4. `→` e `Ctrl→` sposta il punto finale selezionato:

Graffe

Cancellare

Selezionare la graffa e premere `Canc`

Aggiungere

Trascinare il simbolo della graffa dalla tavolozza Graffe in una zona vuota della prima battuta di un'accollatura.

Cambiare

Trascinare un simbolo dalla tavolozza Graffe sulla graffa già presente nella partitura.

Modificare{#edit}

Fare doppio clic sulla graffa per entrare in Modalità di modifica. In `Modalità di modifica` è possibile modificare l'altezza di una graffa per estenderla arbitrariamente ad altri pentagrammi.

Posizione orizzontale

Se è necessario spostare una graffa più a sinistra o destra, fare doppio clic sulla graffa per entrare in Modalità di modifica, e premere `Maius+←` o `Maius+→`.

Gruppi di note

I **Gruppi di note** sono inseriti automaticamente, ma possono essere modificate manualmente trascinando il simbolo dalla tavolozza Proprietà gruppo note fino alla nota per modificarne il comportamento.

È anche possibile selezionare prima una nota e poi fare doppio clic sul simbolo appropriato nella tavolozza.

- Prima nota del gruppo..
- Non far finire il gruppo con questa nota.
- Questa nota non appartiene a un gruppo
- Inizia il secondo livello del gruppo a partire da questa nota.
- Inizia il terzo livello del gruppo a partire da questa nota
- (ritorno) Modalità automatica: MuseScore sceglie l'impostazione in base all'unità di tempo corrente.
- Inizia il fascio di code (più lento) a partire da questa nota.
- Inizia il fascio di code (più veloce) a partire da questa nota.

Per modificare l'angolatura delle code o la lunghezza degli steli fare doppio clic sulla coda, per entrare in `Modalità di modifica`, con la maniglia all'estremità destra selezionata. Le frecce direzionali su/giù consentiranno la variazione dell'angolo. Selezionando la maniglia di sinistra le frecce direzionali destra/sinistra varieranno la lunghezza del gambo. Premere `Esc` per uscire dalla modalità modifica e rendere effettive le modifiche

Per spostare una trave da sopra a sotto le note, o viceversa, invertire la direzione dei gambi utilizzando il *pulsante* della barra inserimanto note (prima dei pulsanti Voci) con il simbolo della nota con due steli opposti o utilizzare il tasto `X`.

Vedi anche

- Gruppo di note tra pentagrammi
- Modalità di modifica
- Inserimento note
- Come collegare le (code delle) note separate da una pausa
- How to place a beam between notes

Gruppi irregolari

I gruppi irregolari sono utilizzati per scrivere una suddivisione ritmica che non rispetta quella prevista dall'unità di tempo indicata nella partitura. Per esempio in una partitura in 4/4 in presenza di una terzina di crome l'esecutore suonerà tre note nel tempo in cui ne dovrebbero essere suonate due (la nota da 1/4 viene divisa in tre invece che in due).

Istruzioni

Per creare una **terzina** per prima cosa selezionare nella partitura una nota che specifica la durata *complessiva* della terzina. Per esempio, una terzina di crome ha una durata complessiva di 1/4 (semiminima).

Dal menù principale selezionare `Note → Gruppi irregolari → Terzina`. Verrà così creata una terzina dividendo la durata complessiva in tre parti uguali,

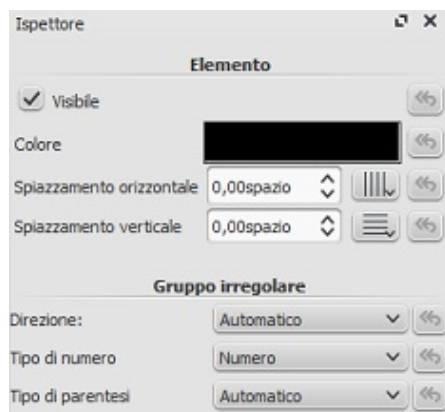
Che successivamente potranno essere modificate.

Inserimento note

L'inserimento delle terzine in modalità inserimento note funziona in modo leggermente diverso da quello di descritto sopra. È necessario prima selezionare la durata e poi inserire l'altezza delle note. Di seguito sono descritti i passaggi per inserire una terzina di crome.

1. Selezionare la modalità inserimento note premendo il tasto `N`
2. Verificare che il cursore sia nel punto dove si desidera inserire la terzina (per spostare il cursore utilizzare eventualmente le frecce direzionali)
3. Selezionare la durata dalla barra delle note per specificare la durata complessiva della terzina Nell'esempio fare clic sulla croma (o premere `5` sulla tastiera)
4. Dal menù selezionare `Note → Gruppi irregolari → Terzina`, o premere `Ctrl+3` (Mac: `⌘+3`)
5. Notare che è stata selezionata automaticamente la durata 1/8. Un clic sul pentagramma per inserire l'altezza delle note (o utilizzare la tastiera, del computer o Midi)

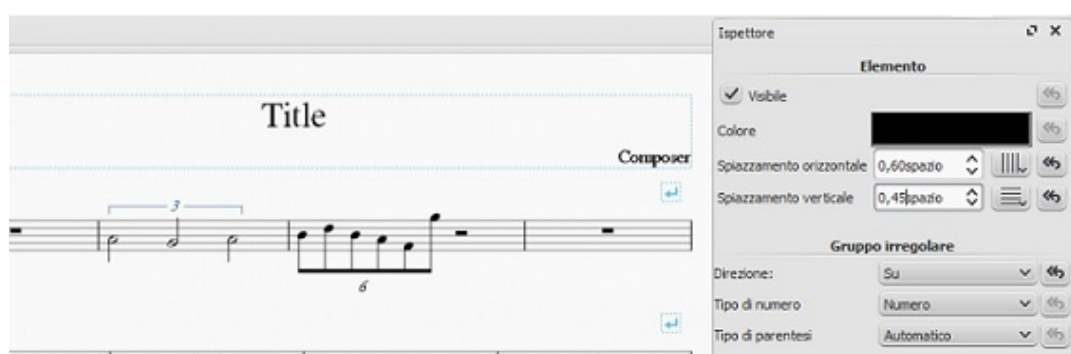
Proprietà

Per modificare le proprietà di visualizzazione di un gruppo irregolare selezionarne il numero o la graffa e utilizzare l'Ispettore (`F8`).

Se né il numero né la graffa vengono visualizzati selezionare una nota del gruppo e poi utilizzare il pulsante Gruppo irregolare in Ispettore per visualizzare la finestra di dialogo qui sopra.

In `Direzione` scegliere `Auto` per posizionare la graffa nella stessa direzione degli steli o delle code. Scgliere `Su`, o `Giù` per collocare in modo esplicito la staffa sopra o sotto le teste delle note, indipendentemente dalla direzione degli steli o delle code.

In `Tipo di numero`selezionare `Numero` per motrare un intero, `Rapporto` per un rapporto di due numeri interi or `Niente` per non visualizzarlo.

In `Tipo di parentesi` selezionare `Automatico` per nascondere la graffa delle note collegate e visualizzarle se il gruppo include note o pause non collegate. Scegliere `Graffa`, o `Niente` per visualizzare o nascondere, esplicitamente la graffa.

Spostando la graffa, o il numero, sarà visibile l'aggiornamento dei posizionamenti orizzontali o verticali (impostati entrambi di default su 0default offsets are 0 spazio).

È possibile ripristinare le impostazioni predefinite con il pulsante freccia sulla destra.

Stile

Da `Stile → Generale...` selezionando `Gruppi irregolari` è possibile modificare tutte le proprietà dei gruppi irregolari.

MuseScore: Modifica stile

Spartito
Pagina
Intestazione, piè di pagina, numeri
Accollatura
Battuta
Stanghette
Note
Chiavi
Arpeggi
Gruppi di note
Legature
Dimensioni
Forcelle, volta, ottava
Pedale, trillo
Simboli accordo, schemi tastiera
Basso figurato
Articolazioni, abbellimenti
Accidenti
Gruppi irregolari

Gruppi irregolari

Distanza verticale dalle note

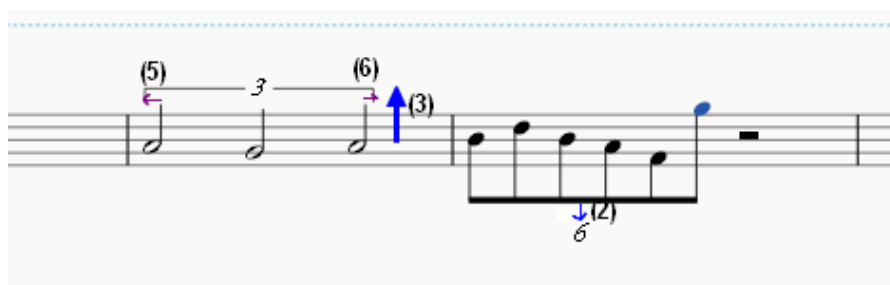
Pendenza massima: 0,50sp
Distanza verticale dal gambo: 0,25sp
Distanza verticale dalla testa delle note 0,50sp
Evita i pentagrammi

Distanza orizzontale dalle note

Distanza prima del gambo della prima nota: 0,50sp
Distanza prima della testa della prima nota: 0,00sp
Distanza dopo il gambo dell' ultima nota: 0,50sp
Distanza dopo la testa dell'ultima nota: 0,00sp

OK | Applica | Applica a tutte le parti | Annulla

Sono possibili due regolazioni: verticale e orizzontale

- Le regolazioni verticali hanno tre opzioni con i valori in unità di spazio e una opzione selezionabile
  - Pendenza massima: il valore predefinito è 0,50; l'intervallo è da 0.10 a 1.00
  - Distanza verticale dal gambo (vedi (2) sotto): il valore predefinito è di 0,25; l'intervallo va da -5,00 a 5,00
  - Distanza verticale dalla testa delle note (vedi (3) sotto): il valore di default è 0,50; l'intervallo va da -5,00 a 5,00
  - Evita i pentagrammi: selezionato di default
- Le regolazioni orizzontali hanno quattro opzioni con i valori in unità di spazio
  - Distanza prima del gambo della prima nota (vedi (5) sotto): il valore di default è 0,50; l'intervallo va da -5,00 a 5,00
  - Distanza prima della testa della prima nota: il valore di default è 0,00; l'intervallo va da -5,00 a 5,00
  - Distanza dopo lo stelo dell'ultima nota (vedi (6) sotto): il valore di default è 0,50; l'intervallo va da -5,00 a 5,00
  - Distanza dopo la testa dell'ultima nota: il valore di default è 0,00; l'intervallo va da -5,00 a 5,00

Vedi anche

- Come creare terzine e altri gruppi irregolari

Collegamenti esterni

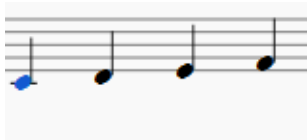
- Gruppi irregolari su Wikipedia
- Come creare gruppi irregolari in MuseScore [video in inglese]
- The User Guide to Tuplets in MuseScore [video in inglese]

Inspector-Tuplet_it.png
Inspector-Select-Tuplet_it.png
inspector2_it.png
inspector_restoredafaultsettings_it.png
Style-General-Tuplets_it.png

Legatura di portamento

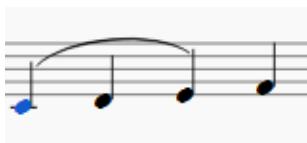
La **legatura di portamento** è una linea curva tra due o più note di differente altezza. Indica che queste note devono essere suonate senza interruzioni. Per unire due note della stessa altezza vedere Legatura di valore

Primo metodo

1. Uscire dalla `Modalità inserimento note` e selezionare la prima nota:

2. `s` crea la legatura di portamento:

3. `Maiusc+Destra` sposta la fine della legatura di portamento alla nota successiva:

4. `x` rovescia la legatura:

5. `Esc` fa uscire dalla `Modalità di modifica legatura`:

Secondo Metodo

1. Lasciare la `Modalità inserimento note` e selezionare la prima nota.
2. Tenere premuto `Ctrl` (⌘su Mac) o `Maiusc` e selezionare l'ultima nota.
3. Premere `s`

Terzo Metodo

1. In `Modalità inserimento note` inserire la prima nota
2. Premere `s` per iniziare la legatura
3. Inserire le successive note da collegare
4. Premere `s` per finire la legatura

Modifiche

I quadratini o “maniglie” (mostrati nelle immagini dei passaggi 2-4 qui sopra) possono essere trascinati con il mouse. Quelli esterni modificano l'inizio e la fine della legatura, quelli centrali modificano la curvatura.

Una legatura di portamento si può estendere su diverse accollature e pagine. L'inizio e la fine della legatura sono ancorati a note, accordi o pause. Se questi elementi vengono riposizionati per cambiamenti dell'impaginazione, delle dimensioni delle battute oppure dello stile, anche la legatura di portamento verrà riposizionata e ridimensionata.

Questo esempio mostra una legatura che si estende dalla chiave di basso a quella di violino. Usando il mouse, selezionare la prima nota, tenendo premuto `Ctrl` (o ⌘ su Mac) selezionare l'ultima nota da collegare e premere`s` per inserire la legatura.

Linea punteggiata

Le legature di portamento con la linea punteggiata sono talvolta utilizzate nelle canzoni dove la presenza di una legatura varia da una strofa all'altra. Sono inoltre utilizzate per indicare un suggerimento dell'editore (differente dalle indicazioni originali dell'autore). Per modificare una legatura esistente, in una punteggiata o tratteggiata, selezionarla e poi da Ispettore (`F8`) scegliere in `Tipo di Linee` : `Punteggiata` o `Tratteggiata`.

`X` rovescia la legatura selezionata.

Vedi anche

- Legatura di valore
- Modalità di modifica
- Inserimento note

Legatura di valore

La legatura di valore è una linea curva che unisce due note della stessa altezza. Per la legatura che collega note di altezze differenti vedere Legatura di portamento.

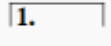
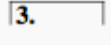
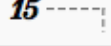
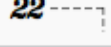
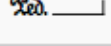
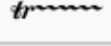
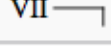
Primo metodo

Selezionare la prima nota:

Il tasto `+` crea una legatura di valore

(o il pulsante , situato in alto a destra nella barra inserimento note)

Secondo metodo

Per creare una legatura di valore durante l'`Inserimento note`, premere `+` dopo la prima nota della legatura di valore.

Legatura accordi

Per aggiungere una legatura di valore tra due accordi selezionare il gambo del primo, o`Maiusc` + clic sul primo accordo e premere `+`. La modalità `Inserimento note` non deve essere attivata.

`X` rovescia la direzione della legatura.

Linee

La tavolozza **Linee**, come le altre tavolozze, funziona con il sistema seleziona e trascina ("drag-and-drop"). Utilizzare il mouse per trascinare il simbolo dalla tavolozza alla partitura.

Cambiare la lunghezza delle linee

Se si cambia la lunghezza di una linea utilizzando il mouse, la posizione di ancoraggio (la nota o la battuta alle quali è collegata la linea) non cambia. Quindi il metodo descritto qui sotto è quello raccomandato per correggere la posizione del punto iniziale e del punto finale di una linea.

1. Se si è in `Modalità Inserimento Note` premere `Esc` per uscire da questa modalità
2. Fare doppio clic sulla linea che si vuole correggere
3. Muovere le maniglie utilizzando i comandi da tastiera
    - `Maiusc+→` per spostare la maniglia a destra di una nota (o battuta)
    - `Maiusc+←` per spostare la maniglia a sinistra di una nota (o battuta)

4. Se si desidera modificare soltanto la lunghezza visualizzata della linea senza cambiare l'ancoraggio alla nota o alla battuta utilizzare i tasti:
    - → per spostare la “maniglia” a destra di una unità
    - ←per spostare la “maniglia” a sinistra di una unità

Vedi anche

- Crescendo e Diminuendo
- Volta (Finali di 1a e di 2a volta)
- Funzionalità Early music (sezione ambitus)

Notazione Percussioni

Esempio notazione percussioni:

La notazione per percussioni comprende quasi sempre delle note simultanee che hanno i gambi in direzione opposta. Se non avete esperienza nell'inserimento di più voci in un singolo pentagramma consultate l'argomento Voci per una panoramica. Vedere sotto per le istruzioni specifiche per la notazione delle percussioni.

Tastiera MIDI

La maniera più facile per inserire la notazione delle percussioni alla vostra partitura è quella di utilizzare una tastiera MIDI. Alcune tastiere MIDI hanno i simboli delle percussioni su ciascuna nota. Se si preme il tasto relativo allo hi-hat (detto anche charleston) il programma MuseScore inserirà nella partitura la notazione corretta. MuseScore inserisce automaticamente la testa della nota corrispondente e il gambo nella giusta direzione.

Tastiera del computer

sette suoni di batteria sono associati di default ad una scorciatoia (AG) ed è possibile rimappare solo quelle sette scorciatoie per altre percussioni (o modificare altre proprietà del contenuto della tavolozza percussioni) tramite il pulsante `Modifica Set Percussioni` del pannello inserimento percussioni (vedi →sotto).

Se si desidera inserire una nuova nota nella stessa posizione di una nota esistente - per esempio per indicare che rullante e charleston suonano contemporaneamente - e si stava inserendo la nuova nota tramite la tastiera del computer è necessario tenere premuto `Maiusc` mentre si inserisce la nuova nota in modo da non sovrascrivere quella esistente. Questo è lo stesso metodo utilizzato quando si inseriscono in MuseScore gli accordi per gli strumenti accordati.

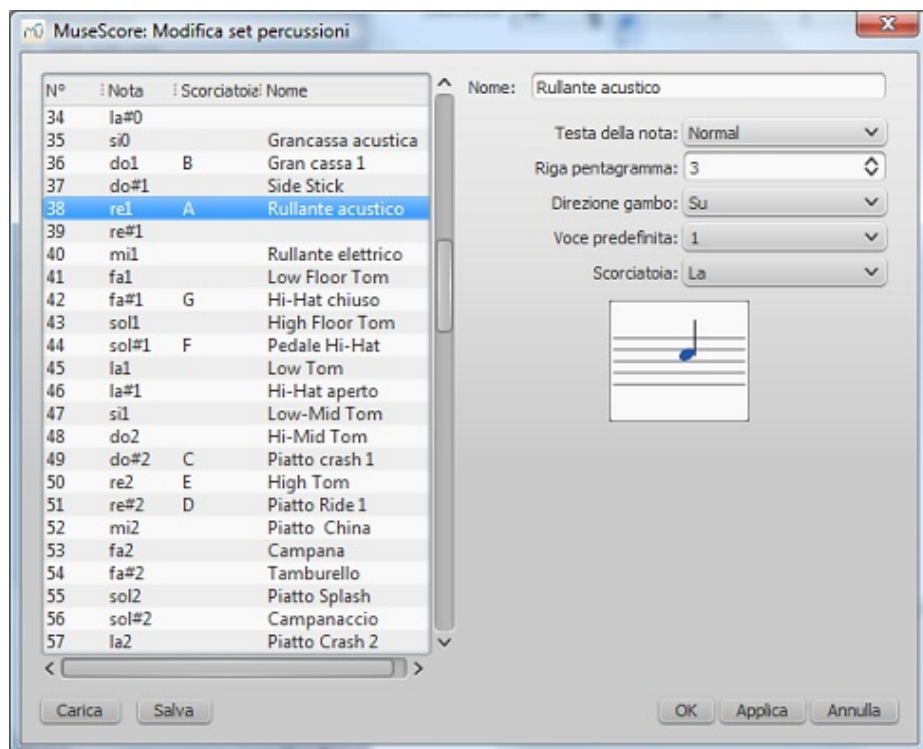
Mouse

Il sistema per inserire le note per le percussioni a suono indeterminato è differente da quello per gli altri strumenti, quindi si devono seguire questi passaggi specifici:

1. Selezionare una nota o pausa nel pentagramma percussioni.
2. Premere `N` per attivare la modalità Inserimento note
   Notate che il pannello inserimento percussioni appare solo quando avete completato questi passaggi:

3. selezionare la durata della nota dalla barra inserimento note
4. selezionare il tipo di nota (come grancassa, rullante o) dal pannello inserimento percussioni
5. fare clic sul pentagramma percussioni per aggiungere la nota alla partitura

Batteria

Potreste voler cambiare i suoni che sono correlati as altezze specifiche sul pentagramma. Per fare questo su un rigo di percussioni, mentre si è in modalità di inserimento note, fare clic sul pulsante `Modifica set percussioni` a sinistra. È inoltre possibile riassegnare le scorciatoie da tastiera per le note specifiche che potreste utikizzare per uno specifico spartito.

I set di Batteria sono archiviati come file .drm, ma le personalizzazioni possono essere salvate e caricate in altri file.

Rullo

Per creare un rullo di tamburi utilizzareTremolo.

Collegamenti esterni

- Tutorial video: MuseScore in Minutes: Lesson 7 - Tablature e Notazione percussioni
- Drum Parts [video]
- Modifica della tavolozza Percussioni in MuseScore 1.1 [video]
- Salvare le impostazioni Batteria in MuseScore 1.1 [video]
- Guida alla notazione di Batteria e Percussioni

Drum_input_tool_it.png
Edit_drumset_it.png

Note di abbellimento (acciaccature)

Le **note di abbellimento corte** (Acciaccatura) sono disegnate come piccole note con una linea obliqua che attraversa il gambo. Le **note di abbellimento lunghe** (Appoggiatura) non hanno questa linea. Le note di abbellimento si posizionano prima di una nota normale.

Istruzioni

Si inserisce una nota di abbellimento trascinando il simbolo desiderato dalla tavolozza `Note di abbellimento` ad una nota regolare nella partitura. È anche possibile creare una nota di abbellimento selezionando la testa di una nota e facendo doppio clic sul simbolo desiderato dalla tavolozza.

Per aggiungere più di una nota di abbellimento, trascinare successive note di abbellimento sulla testa della nota selezionata.

Per aggiungere un accordo di note di abbellimento, inserire la prima e selezionarla, quindi usare `Maiusc` + la lettera corrispondente al nome della nota (C, D, E, ecc...)

Se si desidera modificare la durata di una nota di abbellimento precedentemente creata, selezionarla e scegliere una durata dalla barra degli strumenti oppure usare le scorciatoie da tastiera `1` ... `9` (vedi Inserimento note).

Le note di abbellimento dopo una nota (ad esempio un trillo finale) deve essere posizionata manualmente con `Ctrl` + frecce direzionali.

Collegamenti esterni

- Abbellimento in Wikipedia

Pause di battuta

Pause di una battuta intera

Quando una intera battuta è priva di note si utilizza una pausa di semibreve (si utilizza questo simbolo anche se il tempo non è 4/4).

Per creare una pausa che duri tutta la battuta selezionare la battuta interessata e premere `Canc`. Tutte le note e le pause di questa battuta saranno sostituite da un'unica pausa.

Pause di più battute

Le pause di più battute indicano che il prolungato silenzio di uno strumento e sono utilizzate di frequente nelle partiture per la musica d'insieme. Vengono interrotti automaticamente in punti significativi, tipo doppie stanghette, marcatori di riferimento, armatura di chiave o unità di tempo ecc. Sulle pause di più battute, sopra il rigo, è presente il numero che indica per quante battute dura la pausa.

Istruzioni

1. dal menù selezionare `Stile → Generale...`
2. Selezionare col mouse la voce "Spartito"
3. Mettere la spunta su "Crea le pause di più battute"

Limitazioni

Questa opzione di modifica dello stile creerà automaticamente le pause di più battute nella partitura. Si raccomanda pertanto di inserire prima tutte le note e solo dopo selezionare questa opzione.

Interrompere Pause di più battute

See also: Azioni sulle battute: Interrompere Pause di più battute

Potreste volere una pausa di più battute divisa in due

Questa opzione dovrebbe essere verificata prima di attivare l'opzione "Crea le pause di più battute" in Stile → Generale..., nella scheda "Spartito".
Selezionare la prima battuta dove inserire la seconda pausa di più battute e, con un clic del tasto destro selezionare Proprietà battuta... → Interrompi la pausa di più battute.

Da notare che le pause di più battute vengono interrotte se c'è un marcatore di riferimento (non un semplice testo di pentagramma), Interruzione di sezione, modifiche di armatura di chiave, unità di tempo o doppie stanghette.

Respiro e Pause

Per inserire un simbolo di **respiro** selezionarlo dalla tavolozza (dall'area di lavoro Avanzata) e trascinarlo su una nota dello spartitp. Il simbolo di Respiro viene posizionato dopo la nota.

Simbolo di Respiro nello spartito:

La **Cesura** funziona allo stesso modo.

Ripetizioni

L'inizio e la fine di ripetizioni semplici (ritornelli) possono essere definite inserendo in maniera opportuna le stanghette. Per le istruzioni di finali di 1a e di 2a volta, vedi Volta.

Riproduzione

Per ascoltare le ripetizioni nella modalità riproduzione verificare che il tasto "Attiva/Disattiva ripetizioni" della barra Riproduzione sia selezionato. Nello stesso modo si può arrestare la ripetizione, durante la riproduzione, deselezionando il bottone.

Nell'ultima battuta di una ripetizione si possono impostare le proprietà "Conteggio ripetizioni" per definire il numero di ripetizioni da suonare.

Simboli di ripetizione e Testo

Testo e relativi simboli legati alle ripetizioni si trovano nella tavolozza `Salti e Ripetizioni`.
La tavolozza Salti e Ripetizioni contiene i simboli di ripetizione battuta, segno e coda. inoltre 'D.S.', 'D.C.', e il testo Fine:

𝄎	𝄋
§	𝄌
╫	Fine
To Coda	D.C.
D.C. al Fine	D.C. al Coda
D.S. al Coda	D.S. al Fine
D.S.	

Per aggiungere un oggetto dalla tavolozza ripetizioni trascinarlo *dentro* (non sopra) la battuta (la battuta cambia colore). Rilasciandolo si posizionerà sopra la battuta.

Salti

I Salti generalmente offrono tre opzioni:

- Vai al *segno*
- fino al *segno*
- continua fino al *segno*

Segno è il nome del marcatore attribuito alla posizione di una misura. Due segni ("inizio" e "fine) indicano l'inizio e la fine di una partitura e non è necessario indicarli esplicitamente.

Esempi:

In corrispondenza del simbolo *Da Capo* la riproduzione ritorna all'inizio e suona di nuovo l'intero spartito (fino al segno di fine implicito).

In corrispondenza del simbolo *Da Capo al Fine* la riproduzione ritorna all'inizio e suona di nuovo l'intero spartito fino al segno di Fine .

Dal Segno al Fine (o *D.S. al Fine*) passa al *Segno* suona fino al segno *Fine*

Dal Segno al Coda suona dal *Segno* fino alla prima *Coda*. Poi la riproduzione prosegue fino al secondo segno *Coda*. La proprietà del marcatore può essere modificata con un clic del tasto destro sul simbolo *Dal Segno al Coda*.

Vedi anche

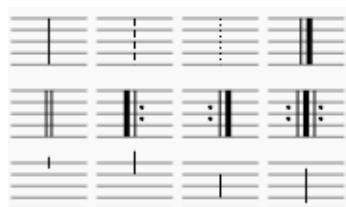
- Volta
- Come separare una coda dal resto dello spartito

Collegamenti esterni

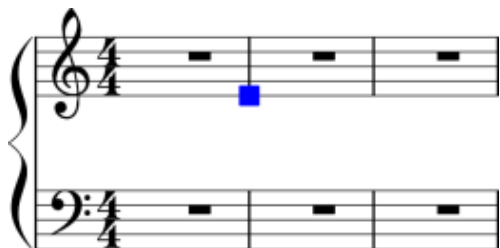
- Video tutorial: Codas

Stanghette

Cambiare il tipo di stanghetta

Le stanghette possono essere modificate trascinandone una dalla relativa tavolozza fino a quella da sostituire sullo spartito.

Per nascondere completamente una stanghetta selezionarla e togliere la spunta su `Visibile` in Ispettore (`F8`).

Creare un doppio pentagramma

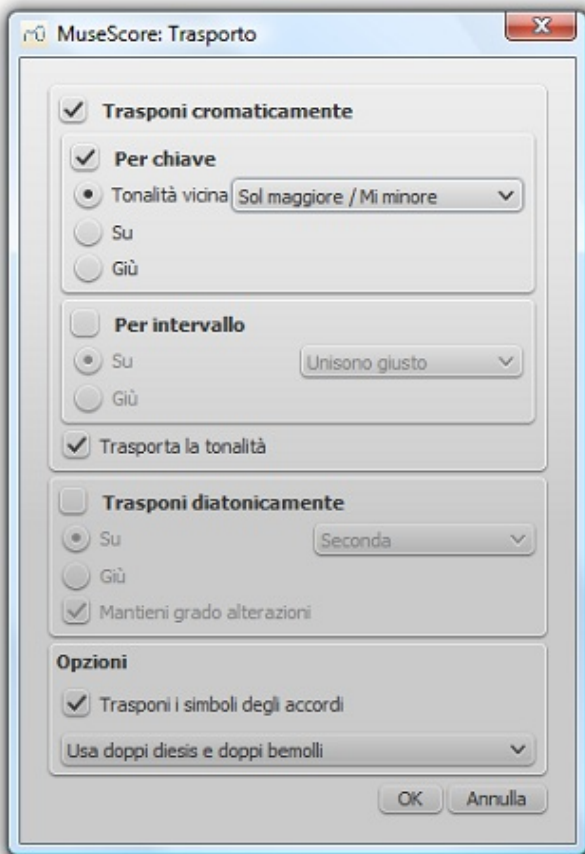
Per estendere le stanghette su più pentagrammi selezionatela con un doppio clic (vedi `Modalità modifica`).

Fare clic sulla maniglia blu e trascinarla verso il basso fino al secondo pentagramma.

Le modifiche saranno effettive dopo aver lasciato la`Modalità modifica`.

Vedi anche

- Operazioni sulle battute

Trasporto

Il trasporto 'sposta' una selezione di note più in alto o più in basso sul pentagramma. MuseScore supporta diversi metodi di trasporto

Trasporto cromatico per chiave

Il trasporto cromatico alza o abbassa la tonalità delle note con incrementi di un semitono. Dal menù principale selezionare `Note → Transporto...` e scegliere in quale tonalità trasporre: Tonalità vicina, su o giù.

Trasporto cromatico per intervallo

Il trasporto cromatico alza o abbassa la tonalità delle note con incrementi di un semitono.Dal menu principale sselezionare `Note → Transporto...`. Mettere la spunta su "Per intervallo" e selezionare su o giù, poi, dall'elenco a discesa, selezionare l'intervallo.
È anche possibile trasporre una selezione di note utilizzando le frecce direzonali (↑ o ↓).

Trasporto diatonico

Il Trasporto diatonico (o per intervalli) alza o abbassa la tonalità delle note in base all'armatura di chiave. È possibile modificare una singola nota trascinandola su o giù, o modificare una selezione di più note con `Ctrl` + un clic e trascinamento.

Strumenti traspositori

Alcuni strumenti come la tromba in si bemolle o il sassofono contralto sono strumenti traspositori. Questi strumenti suonano in una tonalità superiore o inferiore a quella scritta. MuseScore integra il supporto per questi strumenti.

Il pulsante Partitura in Do, o l'opzione`Note → Partitura in Do` nel menù in alto a sinistra consente di passare da diapason a trasporto. Partitura in Do è utile a compositori e arrangiatori, perché mostra tutti gli strumenti nella stessa chiave, in modo che le note sul pentagramma abbiano la stessa altezza. Quando Partitura in Do è deselezionata, le note di alcuni strumenti non corrispondono alla tonalità impostata ma sono correttamente indicate per uno strumentista. Se si utilizza Partitura in Do durante la sessione, ricordarsi di deselezionarlo prima di stampare le parti.

La trasposizione degli strumenti è già impostata in MuseScore. Tuttavia, se si desidera utilizzare uno strumento raro o la cui trasposizione non sia disponibile in MuseScore, potrebbe essere necessario modificare manualmente la trasposizione dello strumento . Fare clic destro su una parte vuota del rigo

dello strumento e scegliere `Proprietà pentagramma...`. Nella parte inferiore della finestra Proprietà del pentagramma è possibile selezionare l'intervallo utilizzabile, eventuali spostamenti di ottava, e l'intervallo superiore (su) o inferiore (giù) rispetto a quello scritto.

Vedi anche

- Come trasporre

transpose_dialog_it.png

Tremolo

Il tremolo è la ripetizione rapida di una nota o la rapida alternanza tra due o più note. È indicato da delle linee che attraversano il gambo delle note interessate. Se il tremolo è tra due o più note queste linee sono disegnate tra i gambi delle note interessate. Il simbolo Tremolo è utilizzato anche per trascrivere i rulli di tamburo
La tavolozza tremolo contiene simboli separati per il tremolo di una nota singola (simboli con i gambi) e per il tremolo tra due note (simboli senza gambi).

Per aggiungere il tremolo allo stelo di una singola nota, selezionare la testa della nota e fare doppio clic sul simbolo desiderato nella tavolozza tremolo.

Nel tremolo tra due note ognuna di queste viene indicata col valore dell'intero tremolo. Per esempio, per inserire un tremolo della durata complessiva di 2/4 (minima) inserire due note di 1/4 (semiminima). successivamente trascinare il simbolo del tremolo sulla prima nota: le due note interessate saranno automaticamente visualizzate di durata 2/4 (minima) con il simbolo del tremolo posizionato tra i due gambi.

Unità di tempo

Le **Unità di tempo** sono disponibili nel pannello tavolozze . È possibile selezionare e trascinare questi simboli nella partitura (vedi Tavolozza per le informazioni generali su come utilizzare le tavolozze di MuseScore).

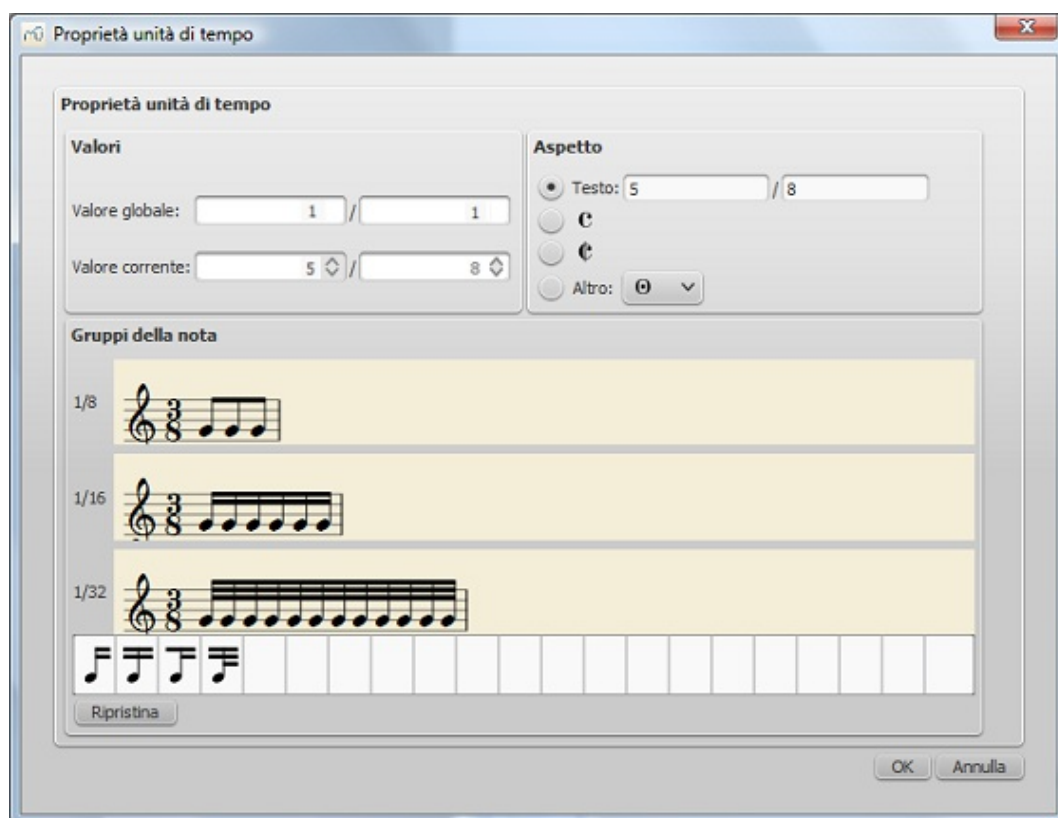
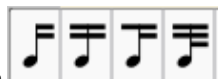
Creare un'Unità di tempo personalizzata

Se l'unità di tempo necessaria non è disponibile nella relativa tavolozza accedere alla Tavolozza Generale... direttamente tramite la scorciatoia `MaiuscT`) per crearne una personalizzata. È possibile modificare il numeratore e il denominatore nella sezione `Crea unità di tempo` e poi usare il pulsante `Aggiungi`. Una volta aggiunta è sufficiente trascinare e rilasciare l'unità di tempo, direttamente dal pannello di sinistra, sulla partitura. Tenere presente che non apparirà nella tavolozza di lavoro. Se si desidera aggiungerla alla relativa tavolozza, leggere Tavolozza personalizzata.

Modificare i Gruppi di note preimpostati

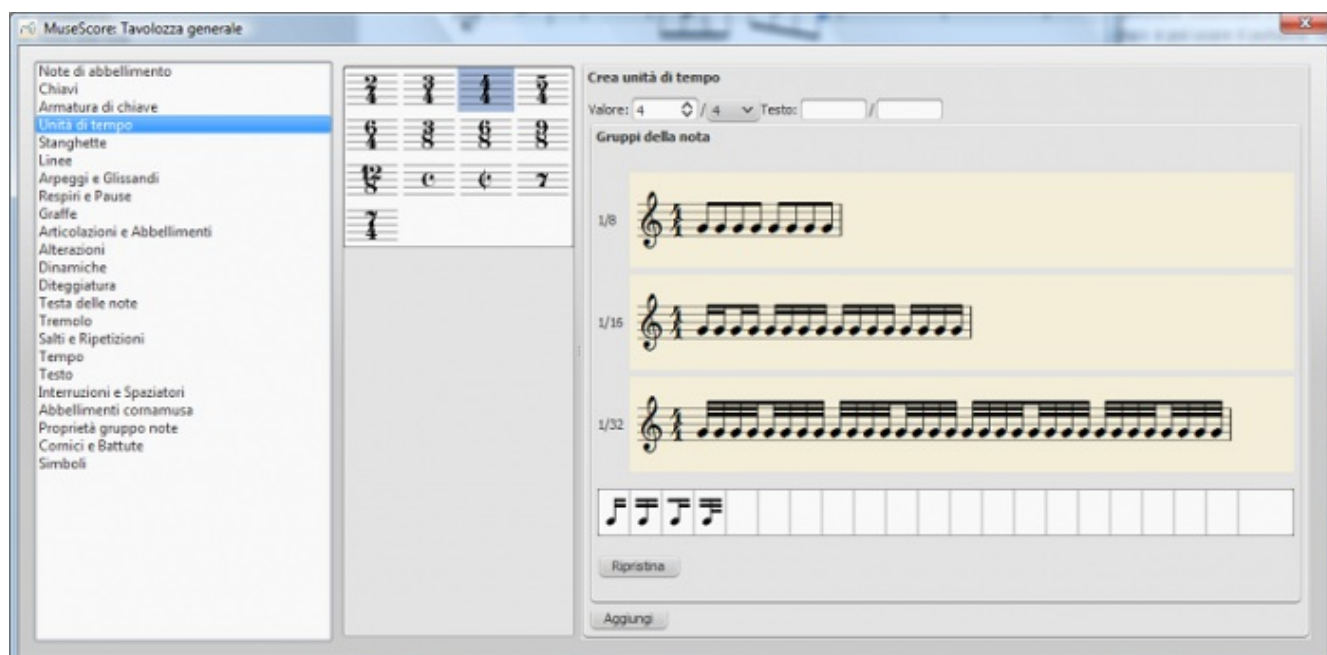
Per modificare le 'code' inserite automaticamente, è possibile fare clic sulle note che si desidera modificare.

Per esempio, di default 5/8 è collegato come 3+2. È possibile fare clic sulla terza e quarta nota per ottenere 2 + 3. Non dimenticate di fare altrettanto per le altre due suddivisioni. Per modificare la terza

trascinare il simbolo dal pannello **Gruppi della nota** alla corrispondente suddivisione. In questo esempio il simbolo della "Prima nota del gruppo" verrà trascinato fino alla nona nota e il terzo simbolo alla tredicesima.

Cancellare un'unità di tempo

Le unità di tempo non più necessarie possono essere rimosse dalla finestra di dialogo qui sotto con un clic del tasto destro e l'opzione "Pulisci".

Modifica di ritmi asimmetrici

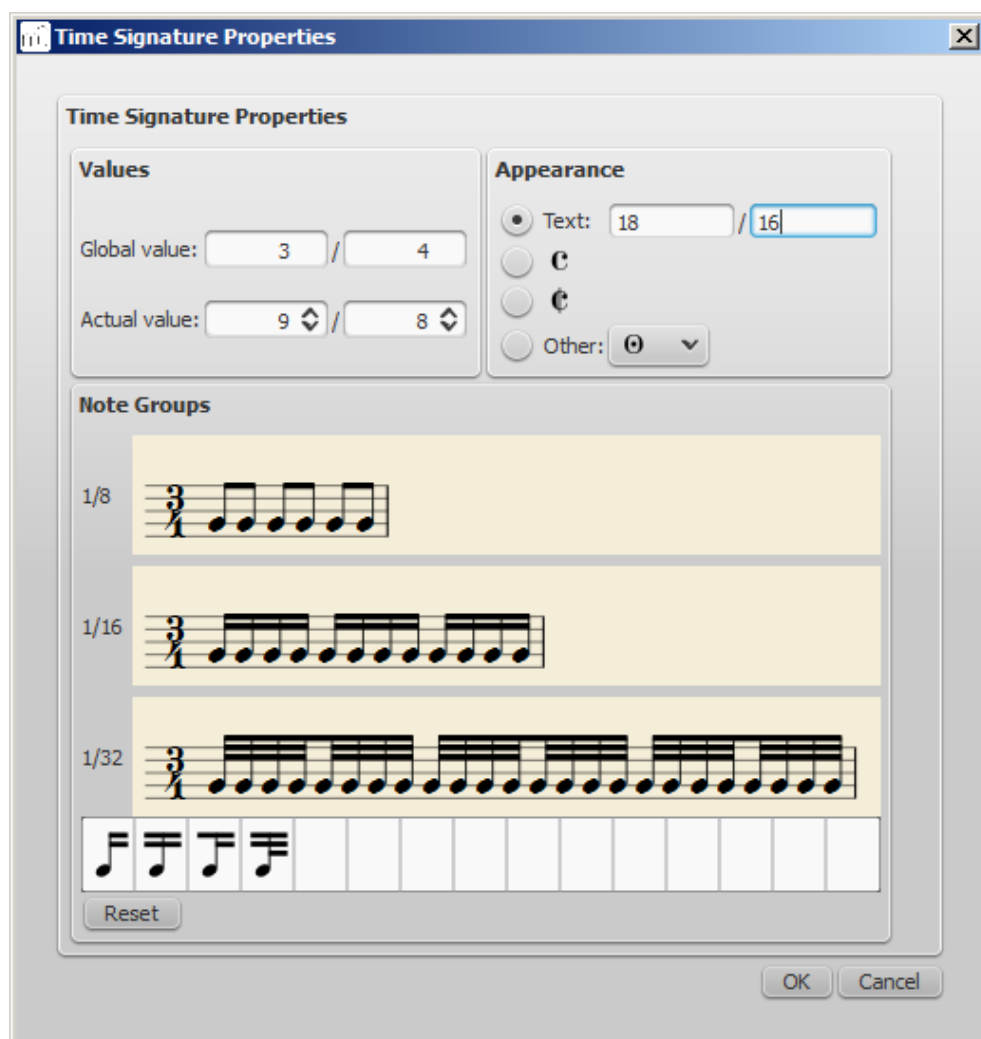
Nella maggior parte dei casi vi servirà cambiare solo il numeratore. Gli altri numeri disponibili per il numeratore sono per l'unità di ritmi asimmetrici, che contengo più valori del numeratore separati da un segno +.

Durata differente dall'unità di tempo: battute in levare (Anacrusi) e Cadenza

Ci sono situazioni in cui la durata di una battuta è diversa da quella indicata nella unità di tempo. Battute in levare all'inizio del brano e cadenza sono un esempio tipico. Per cambiare la durata reale di una battuta senza mostrare una diversa l'unità di tempo vedi Operazioni sulle battute: Proprietà, Durata della battuta.

Unità di Tempo locali

L'Unità di tempo può essere differente per differenti pentagrammi. L'esempio seguente è tratto da Bach: Variazioni Goldberg 26:

MuseScore supporta il concetto di un'unità di tempo globale e di una attuale (locale). Per modificare l'unità di tempo globale trascinare il corrispondente simbolo dalla relativa tavolozza. L'unità di tempo globale è utilizzata per contare i battiti (come indicato nella barra di stato) ed è il riferimento per i marcatori di tempo. L'unità di tempo globale è la stessa per tutti i pentagrammi e, normalmente, identica a quella 'corrente'

L'indicazione del tempo corrente si trova nella finestra di dialogo Proprietà unità di tempo e può differire per ciascun sistema (18/16 nell'esempio).

Il testo dell'unità di tempo può essere impostato indipendente dai valori correnti.

L'unità di tempo locale si imposta tenendo premuto `Ctrl` e trascinandola, ha valore solo per un pentagramma. L'unità di tempo globale viene replicata per tutti i pentagrammi

Modificare l'unità di tempo e altri elementi

Le pause di più battute vengono interrotte in presenza di un cambio di unità di tempo.
Inoltre un'interruzione di sezione impedirà che venga mostrata, alla fine della battuta precedente, un'unità di tempo di cortesia.

Vedi anche

- Pause di battuta
- Interruzioni e spaziatori

Master_Palette-Time_Signatures_it.png
Time_signature-Edit_Beam_it.png

Voci

Le voci permettono di posizionare in un pentagramma delle note che iniziano nello stesso punto ma che hanno durata differente. Le voci sono anche chiamate 'layers' in altri software di notazione musicale.

In una battuta polifonica la voce 1 mostra gli steli verso l'alto, la voce 2 verso il basso.

Quando usare le voci

- Se su un singolo rigo, all'interno di un accordo, volete che i gambi puntino in direzioni opposte.
- Se, all'interno di un pentagramma, volete che note di diversa durata suonino simoltaneamente.

Istruzioni

Per prima cosa inserire la voce più alta (tutte le note devono avere i gambi rivolti verso l'alto). Quando si inseriscono le note alcune di queste possono avere il gambo rivolto in giù, la direzione dei gambi sarà automaticamente invertita quando verrà aggiunta la seconda voce.

Se per inserire le note si usa la tastiera del computer o una tastiera MIDI (invece del mouse), utilizzare il tasto freccia ← per riportare il cursore all'inizio del rigo (o della battuta). Se state utilizzando il mouse questo non è necessario.

Fare clic sul pulsante "Voce 2" 2 (a destra nella barra inserimento note).

Iniziare ad inserire la voce inferiore (tutte le note avranno i gambi rivolti verso il basso). Alla fine il risultato sarà come l'esempio seguente:

Notare che è necessario attivare la modalità inserimento note per selezionare un'altra voce.

Nascondere le pause

Solo le pause delle voci 2, 3, 4 possono essere cancellate, quelle della voce principale (1- blu), possono essere nascoste.

Per nascondere una pausa selezionarla e premere V o deselezionare la casella "Visibile" nell'Inspettore che può essere richiamato dal menù Visualizza o con il tasto `F8` (Mac: `fn+F8`). Se avete messo la spunta su `Mostra elementi invisibili` nel menù Visualizza, la pause saranno visualizzate in grigio sullo schermo. Le pause nascoste non saranno visibili se stamperete o esporterete come PDF, PNG, SVG, ecc.

Scambiare le voci

1. Selezionare un intervallo di note
2. `Modifica → Voci`
3. Scambiare qualsiasi coppia di voci

Nota: La selezione può comprendere il contenuto di qualsiasi voce, ma saranno scambiate solo due alla volta.

See also

- Come fondere/unire/implodere due pentagrammi in uno con due voci
- Come inserire su un pentagramma più note di diversa durata
- Come fare coincidere le note in unisono

Collegamenti esterni

- Video tutorial: How To Write Two Parts On One Staff: Voices

Volta

I simboli di Volta o di finali di 1a e di 2a volta sono utilizzati per definire differenti finali in un ritornello.

Per inserire un simbolo di volta nella partitura selezionarlo e trascinarlo (drag-and-drop) dalla tavolozza Linee.

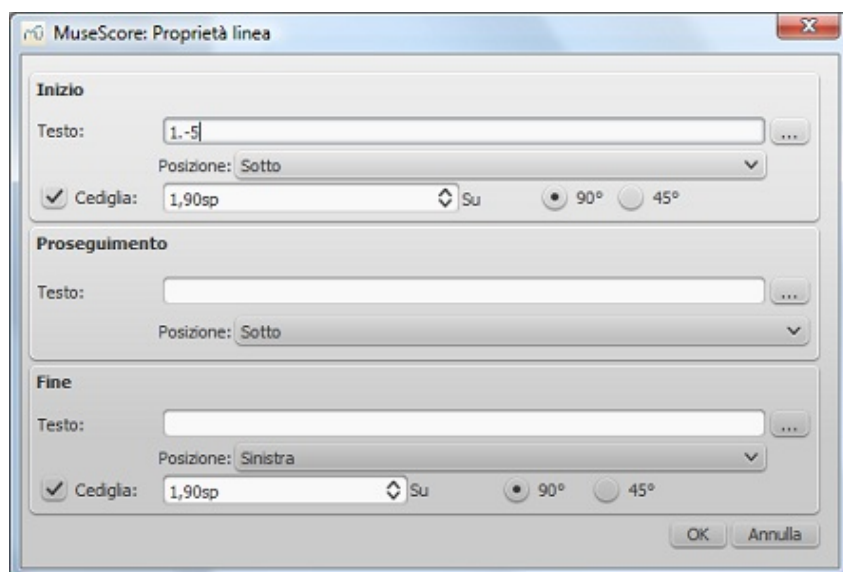
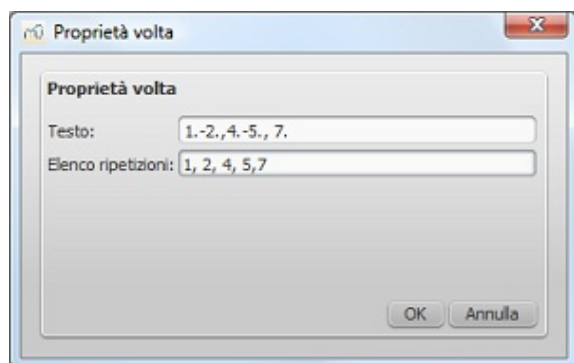
Il simbolo di volta può comprendere una o più battute. Fare doppio clic sul simbolo di Volta per entrare nella `Modalità di modifica` e spostare le maniglie con:

- `Shift+→` una battuta a destra
- `Shift+←` una battuta a sinistra

Questi comandi spostano l'inizio o la fine "logica" del simbolo di Volta, che determina la riproduzione in MuseScore e il layout su più accollature. Se si spostano le maniglie utilizzando i tasti freccia da soli oppure se si usa il mouse, si avrà una regolazione grafica più precisa, ma non sarà modificata la modalità di ripetizione.

Se spostate le maniglie viene mostrata una linea tratteggiata tra la posizione logica (ancoraggio) e quella grafica.

Testo

È possibile cambiare il testo e altre proprietà del simbolo di volta utilizzando le proprietà dalla linae nella finestra di dialogo. Fare clic con il tasto destro del mouse sul simbolo e selezionare `Proprietà linea...`. La figura seguente mostra l'esempio di un testo "1.-5."

È possibile anche cliccare con il tasto destro del mouse sul simbolo di Volta e selezionare Proprietà Volta. Da qui è possibile cambiare sia il testo del simbolo Volta (come da Proprietà Linea qui sopra) sia l'Elenco Ripetizioni. Se si vuole che un finale sia suonato soltanto in alcune ripetizioni e un altro finale sia invece suonato in altre ripetizioni, digitare le ripetizioni desiderate separandole con una virgola. Nell'esempio qui sotto, questa Volta verrà suonata durante le ripetizioni 1, 2, 4, 5 e 7. Un'altra Volta avrà l'altro finale, come 3, 6 ed eventualmente altri numeri più alti quali 8, 9, ecc.

Riproduzione

A volte il ritornello deve essere ripetuto per più di due volte. nella figura qui sopra il testo indica che deve essere ripetuto per cinque volte prima di continuare. Se si desidera cambiare il nomero di ripetizioni che MuseScore dovrà riprodurre selezionare la battuta con la stanghetta del ritornello e modificare il parametro `conteggio ripetizione` (vedi Operazioni sulle battute: Altro per i dettagli).

Collegamenti esterni

- Video tutorial: Repeats, 1st and 2nd time endings
- Screencast: Add alternative repeats with MuseScore

Volta-Line_Properties_it.png
Volta-Properties_it.png

Nozioni di base

Il precedente capitolo "Per iniziare" è una guida alla procedura di installazione e a come creare una nuova partitura. Il capitolo "Nozioni di base" offre una panoramica di MuseScore e descrive i metodi generali per l'interazione con lo spartito.

Inserimento note

Nozioni di base

Per inserire in un pentagramma le note e le pause si devono seguire quattro passaggi fondamentali:

1. selezionare il punto di inizio inserimento
2. selezionare la `Modalità Inserimento Note`
3. selezionare la durata della nota (o della pausa) da inserire
4. inserire la nota dell'altezza desiderata (o una pausa) con scorciatoie da tastiera PC, con il mouse, o con una tastiera MIDI

Per inserire delle note **che iniziano/finiscono in momenti diversi (polifonia),** vedi Voci. Per inserire degli accordi leggi qui sotto.

1: Punto di inizio inserimento

Per prima cosa selezionare una nota o una pausa già presenti nella partitura come punto di inizio inserimento. C'è da precisare che quando si inseriscono delle note, queste vanno a sostituire le note o le pause già esistenti (sovrascrittura). Tuttavia è possibile inserire nuove battute in ogni punto della partitura (vedi Operazioni sulle battute: Inserire), oppure utilizzare la funzione copia e incolla per spostare un passaggio di note.

2: Inserimento note {#modalità-inserimento-note}

Il pulsante "N" presente nella barra degli strumenti Inserimento Note indica se siete nella modalità inserimento note. Per attivare o disattivare la `Modalità inserimento note`, si può fare clic sul pulsante, utilizzare la scorciatoia da tastiera `N`. Per disattivare la Modalità inserimento note si può anche utilizzare il tasto `Esc`.

3: Durata delle note (o delle pause)

Dopo essere entrati nella `Modalità Inserimento Note`, si deve selezionare la durata della nota da inserire facendo clic su uno dei simboli presenti nella `Barra inserimento note`, oppure utilizzare le scorciatoie da tastiera.
Se c'è una divisione irregolare (come 3 note da 1/8 nel tempo di due), vedi Gruppi irregolari di note (terzine)

Le scorciatoie da tastiera per selezionare la durata sono:

- `1`: 1/64 (semibiscroma)
- `2`: 1/32 (biscroma)
- `3`: 1/16 (semicroma)
- `4`: 1/8 (croma)
- `5`: 1/4 (semiminima)
- `6`: 2/4 (minima)
- `7`: 4/4 (semibreve)
- `8`: 8/4 (breve)
- `9`: 16/4 (longa)
- `0`: Pausa
- `.`: il punto trasforma la durata selezionata in una nota/pausa puntata

4 - Inserimento note dell'altezza desiderata

Per tutti gli strumenti (eccetto le percussioni a suono indeterminato) è possibile inserire le note facendo clic con il mouse direttamente sul pentagramma. (Per le istruzioni specifiche per le percussioni vedi Notazione per percussioni). Un metodo più veloce è quelklo di usare una tastiera MIDI (vedi sotto), oppure la tastiera alfabetica del computer. Gli esempi seguenti sono fatti utilizzando la tastiera standard del computer.

Per inserire le note come da esempio qui sotto utilizzare la sequenza di tasti C D E F G A B C

Premendo 0 (Zero) si inserisce una pausa: per esempio con la sequenza C D 0 E si ottiene il risultato mostrato qui sotto. Notare che la durata selezionata per inserire le note (semiminime in questo esempio) determina anche la durata della pausa (pausa da 1/4 in questo esempio).

Mentre si inseriscono le note, la finestra di MuseScore scorre automaticamente lungo la partitura. Se si vuole aggiungere una o più note nella stessa posizione dell'ultima inserita per scrivere un accordo, premere Maiusc e il tasto della nota: C D Maiusc+F Maiusc+A E F

Per creare degli accordi con note di differente durata, vedi il capitolo Voci.

Per inserire una nota con il punto, premere . . Per esempio 5 . C 4 D E F G A

Quando si inserisce una nota utilizzando la tastiera del computer, Musescore la posiziona il più vicino possibile all'ultima nota inserita (sopra o sotto). Quando invece si inserisce un accordo le note sono aggiunte sopra la nota corrente (dal basso verso l'alto).
Per aumentare o diminuire di una ottava l'altezza dell'ultima nota inserita, utilizzare le seguenti combinazioni di tasti:

- Ctrl+↑ (Mac: ⌘+↑): aumenta l'altezza della nota di una ottava.
- Ctrl+↓ (Mac: ⌘+↓): diminuisce l'altezza della nota di una ottava.

Altre scorciatoie da tastiera

Altri utili comandi da tastiera disponibili in Modalità Inserimento Note:

- ↑ (Su): aumenta l'altezza della nota di un semitono (utilizza ♯)
- ↓ (Giù): diminuisce l'altezza della nota di un semitono (utilizza ♭)
- Alt+Maiusc+↑: aumenta l'altezza della nota di un tono o un semitono a seconda della tonaliià (armatura di chiave)
- Alt+Maiusc+↓: diminuisce l'altezza della nota di un tono o un semitono a seconda della tonaliià (armatura di chiave)
- J: cambia la nota alterata nella corrispondente enarmonica (es. da Do♯ a Re ♭)
- R: duplica l'ultima nota inserita
- Q: dimezza la durata l'ultima nota inserita
- W: raddoppia la durata l'ultima nota inserita
- Backspace: annulla l'ultima nota inserita
- X: inverte l'orientamento dei gambi della nota
- Maiusc+X: sposta la testa della nota sul lato opposto del gambo

Tastiera MIDI

È possibile inserire le note utilizzando una tastiera MIDI.

1. Collegare la tastiera MIDI al computer e accenderla

2. Avviare MuseScore
3. Creare una nuova partitura
4. Selezionare con il mouse il punto di inizio inserimento (vedi sopra)
5. Premere `N` per entrare in `Modalità inserimento note`
6. Selezionare la durata della nota, per esempio `5` per una nota da 1/4 (semiminima), come descritto sopra
7. Premere la nota desiderata sulla tastiera MIDI: verrà inserita nella partitura la nota dell'altezza selezionata

Nota: con la tastiera MIDI è possibile inserire una nota o un accordo alla volta. Questa modalità di inserimento (in inglese "step-time entry") è veloce e affidabile. Alcuni programmi di notazione cercano di interpretare i passaggi suonati dai musicisti (in inglese "real-time entry") e scrivere direttamente la notazione. Comunque con questo ultimo metodo spesso i risultati risultano non attendibili. MuseScore si concentra sulle procedure più affidabili per l'inserimento delle note.

Se avete più di una periferica MIDI connessa al computer, dovete indicare a Musescore quale di queste periferiche è la tastiera MIDI. Selezionare `Modifica → Preferenze...` (Mac: `MuseScore → Preferenze...`). Nella finestra di dialogo fare clic sulla scheda `I/O e suoni` e selezionare la periferica nella sezione "PortAudio".

Colori delle note fuori estensione

Le note che sono all'interno dell'estensione di uno strumento o di una parte di voce appaiono di colore nero, invece le note al fuori della normale estensione appaiono colorate in rosso. Per alcuni strumenti l'estensione dipende dall'abilità del musicista (esempio archi, fiati o voce). Per questi strumenti le note fuori estensione per un musicista amatoriale appaiono colorate in giallo scuro, mentre le note fuori una tipica estensione per un professionista appaiono colorate in rosso.

I colori servono come informazione e appaiono sullo schermo ma non nelle copie stampate. Per disabilitare i colori delle note selezionare `Modifica → Preferenze...` (Mac: `MuseScore → Preferenze...`), , fare clic sulla terza scheda `Inserimento Note` e deselezionare l'opzione "Colora le note fuori estensione".

Note piccole

1. Selezionare la nota (o le note) che si vogliono in formato piccolo
2. Attivando la finestra Ispettore (F6) è possibile cambiare la grandezza sia delle note singole che quelle degli accordi utilizzando l'opzione "Piccolo" (presente sia nella sezione `Accordo` che nella sezione `Nota` nella finestra dell'ispettore)

selezionando Stile → Generale → Dimensioni è possibile cambiare la grandezza proporzionale di tutti gli elementi piccoli (anche se è una procedura non convenzionale).

Nota: nella finestra Ispettore, se si mette la spunta Piccolo nella sezione 'Note' verrà ridotta la grandezza della sola testa della nota; se si mette la spunta Piccolo nella sezione 'Accordo' si ridurranno anche le dimensioni dei gambi, delle code nei gruppi di note e delle code uncinate (cediglie).

Proprietà delle note

- Vedi Impaginazione e formattazione, in particolare le sezioni riguardanti le note, gli accidenti e i gruppi irregolari
- Vedi Ispettore e proprietà degli elementi per le proprietà di una nota o di una selezione di note

Modifica delle note (senza modificare la durata)

Se si deve modificare una sola nota, il sistema migliore è quello di selezionarla e di modificarla con il mouse o la tastiera.
Se si devono modificare più note ma non la loro durata, si può utilizzare il trasporto (se gli intervalli tra le note rimangono gli stessi), oppure la modalità di modifica altezza delle note.

- Vedi modifica altezza delle note
- Vedi Trasporto

Se le alterazioni appaiono insolite, è possibile utiizzare la funzione di sostituzione enarmonica delle alterazioni (vedi Alterazioni: Sostituzione enarmonica).

Vedi anche

- Notazione delle percussioni
- Preferenze
- Gruppi irregolari
- Voci
- How to enter a chord (in inglese)
- How to enter a rest (in inglese)
- How to span a stem over two staves (in inglese)

Link esterni

- Video tutorial: MuseScore in Minutes: Lesson 3 - Note input
- Video tutorial: MuseScore in Minutes: Lesson 4 - MIDI Keyboard Input
- Video tutorial: MuseScore in Minutes: Lesson 5 - More Input Ideas

Annullare e ripetere

MuseScore ricorda un numero illimitato di azioni annulla/ripeti.

Le scorciatoie standard sono:

- Annulla `Ctrl+Z` (Mac: `⌘+Z`)
- Ripeti `Ctrl+Maiusc+Z` o `Ctrl+Y` (Mac: `⌘+Maiusc+Z`)

Oppure utilizzare i pulsanti della barra degli strumenti:

Copia e incolla

Copia e incolla è un utile strumento per ripetere una sezione di musica, oppure per spostare un passaggio .

Copia

1. `Clic` sulla prima nota della selezione
2. `Maiusc+Clic` sull'ultima nota della selezione. La musica selezionata sarà evidenziata da un rettangolo blu
3. Dal menu selezionare `Modifica → Copia`, oppure premere `Ctrl+C` (Mac: `⌘+C`)

Incolla

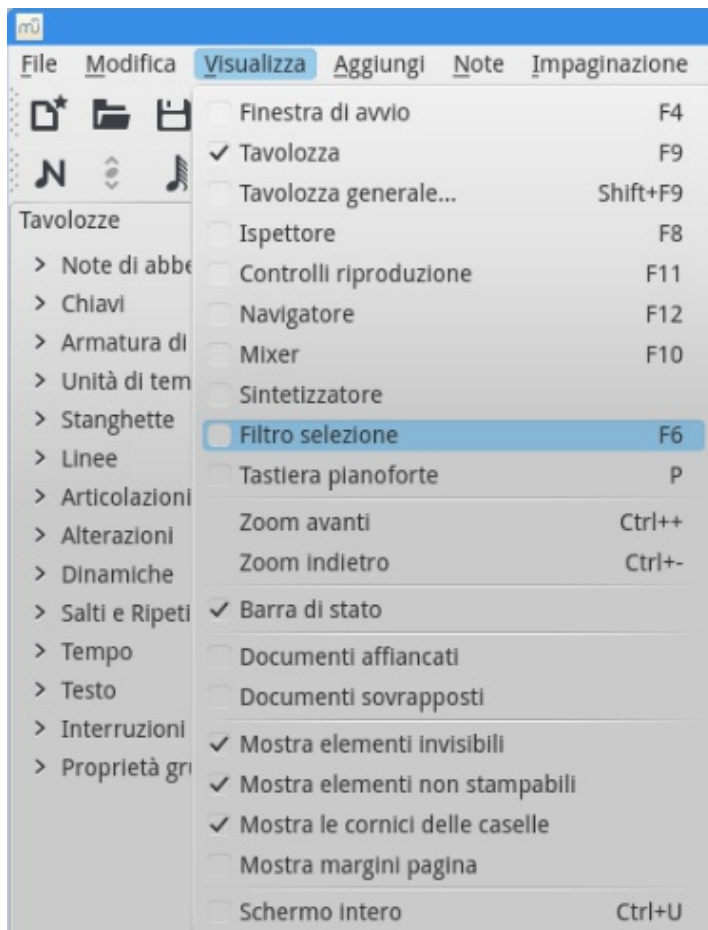
1. `Clic` sulla prima nota o sulla prima battuta di destinazione
2. Dal menu selezionare `Modifica → Incolla` oppure premere `Ctrl+V` (Mac: `⌘+V`)

Ripetizione rapida

1. Selezionare una nota o una battuta
2. Premere `R` e MuseScore duplicherà l'oggetto selezionato

Filtro selezione

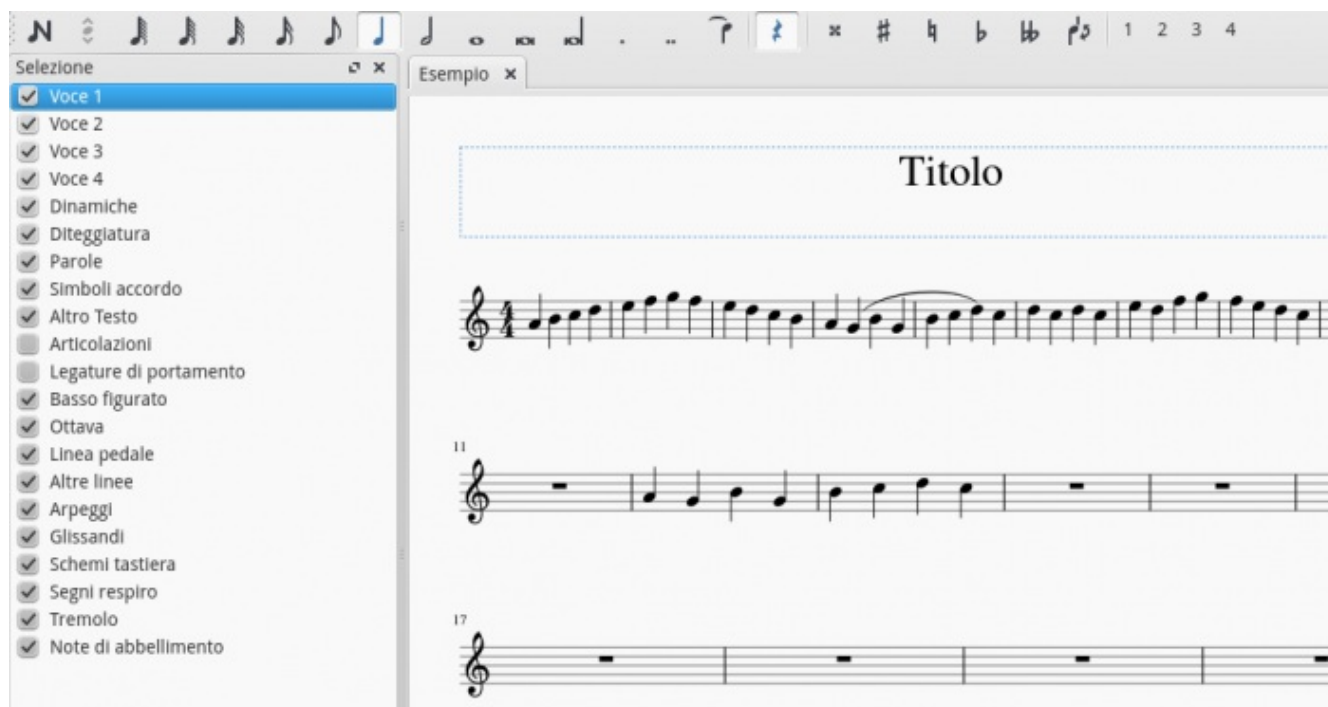
Per poter scegliere esattamente cosa copiare e incollare, è possibile utilizzare un filtro**prima** di copiare una selezione.

1. Abilitare il Filtro selezione con il tasto `F6` (Mac: `fn+F6`) oppure `Visualizza → Filtro selezione`

Il Filtro selezione ha questo aspetto:

La scheda Filtro selezione apparirà sotto la scheda Tavolozze. Può essere staccata dalla finestra principale e diventare una finestra indipendente ("floating window" in inglese); se la si sposta con il mouse sopra la scheda Tavolozze (oppure sulla scheda Ispettore), le schede possono essere selezionate utilizzando la linguetta che appare sul bordo inferiore.

1. Deselezionare quello che non si vuole copiare
   Esempio: Articolazioni e Legature di portamento non sono selezionate.

2. Copiare e incollare come descritto sopra
   (nell'esempio vengono copiate le battute 4 e 5 e si incolla nelle battute 12 e 13)

3. Risultato: le legature di portamento non sono state copiate

Vedi anche

Se si vogliono modificare delle note senza cambiare il ritmo, è possibile combinare le funzioni trasposizione o modifica altezza delle note con copia e incolla.

Link esterni

- Video tutorial: Lyrics, copying & dynamics

Filtro_selezione1_it.png
Filtro_selezione2_it.png
Filtro_selezione3_it.png
Filtro_selezione4_it.png

Modalità di modifica

Molti elementi nello spartito possono essere modificati con la `Modalità di modifica`:

- Doppio clic: Avvia la `Modalità di modifica`
- `Esc`: Si lascia la `Modalità di modifica`

alcuni elementi, nella modalità di modifica, mostrano delle *maniglie*, che possono essere spostate trascinandole col mouse o con comandi da tastiera.

Legatura di portamento in `Modalità di modifica`:

Comandi disponibili da tastiera:

- `←`: sposta la maniglia a sinistra di uno spazio (la distanza tra due linee del pentagramma)
- `→`: sposta la maniglia a destra di uno spazio
- `↑`: sposta la maniglia su di uno spazio
- `↓`: sposta la maniglia giù di uno spazio
- `Ctrl+←` (Mac: `⌘+←`): sposta la maniglia a sinistra di 0,1 spazi
- `Ctrl+→` (Mac: `⌘+→`): sposta la maniglia a destra di 0,1 spazi
- `Ctrl+↑` (Mac: `⌘+↑`): sposta la maniglia su di 0,1 spazi
- `Ctrl+↓` (Mac: `⌘+↓`): sposta la maniglia giù di 0,1 spazi
- `Alt+←`: sposta la maniglia a sinistra di 0,1 spazi
- `Alt+→`: sposta la maniglia a destra di 0,1 spazi
- `Alt+↑`: sposta la maniglia su di 0,1 spazi
- `Alt+↓`: sposta la maniglia giù di 0,1 spazi
- `Maiusc+←`: sposta la maniglia all'ancoraggio di sinistra
- `Maiusc+→`: sposta la maniglia all'ancoraggio di destra
- `Tab`: va alla maniglia successiva

Per spostare manualmente gli elementi dello spartito selezionarli con un doppio clic ed utilizzare le frecce direzionali.

Vedi anche

- Modifica testo
- Legatura di portamento
- Graffe
- Linee
- Proprietà gruppo note
- Crescendo e diminuendo

Modalità selezione

Ci sono diverse modalità di selezione (metodi per selezionare gli oggetti).

Selezione di un singolo elemento

- Basta cliccarci sopra.

Selezione di un intervallo

1. Selezionare il primo elemento (leggi: evidenziare con un clic)
2. Premere `Maiusc`
3. Selezionare (con un clic) l'ultimo elemento

Tutti gli elementi selezionati saranno all'interno di un rettangolo blu.

Nota 1: Alcuni elementi possono essere selezionati come intervalli: note, pause, articolazioni ...
Nota 2: Vedi Copie e incolla: Filtro selezione per selezionare solo alcuni elementi nell'intervallo.

Selezione di elementi diversi non successivi

1. Selezionare il primo elemento (leggi: evidenziare con un clic)
2. Premere `Ctrl` e tenere premuto
3. Selezionare (con un clic) gli altri elementi

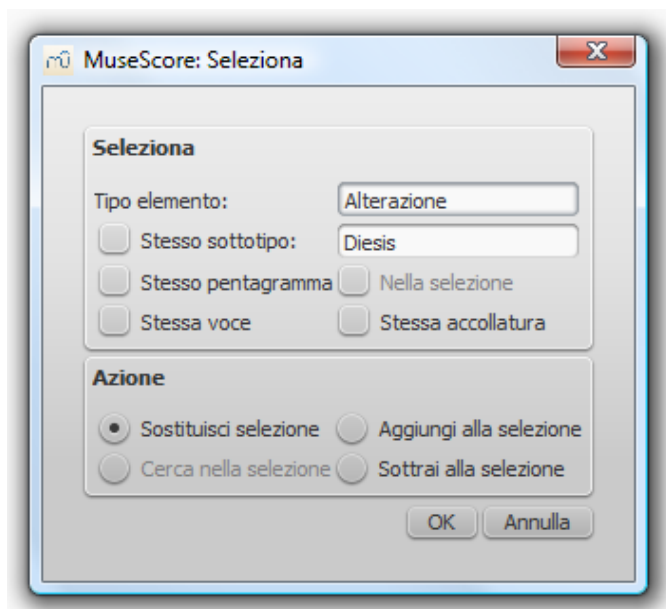
La nota 1 qui sopra si applica ancora.

Selezionare tuttli gli elementi simili

1. Selezionare un elemento
2. Clic destro → `Seleziona >`

3. Sono disponibili diverse opzioni

   - Tutti gli elementi simili: in tutta la partitura
   - Tutti gli elementi simili nello stesso pentagramma: solo nello stesso pentagramma
   - Tutti gli elementi simili nella selezione: solo se la →selezione di un intervallo è attiva, seleziona gli elementi simili solo all'interno di quella selezione
   - Di più...

   Esempio: Un bemolle (alterazione) selezionato

   È possibile contrassegnare (e combinare) le seguenti selezioni:

   - Stesso sottotipo: in questo esempio saranno selezionati solo i bemolli (non i diesis, né i naturali); alcuni elementi hanno un sottotipo (ad esempio le articolazioni, le alterazioni ...)
   - Stesso pentagramma: solo gli elementi nello stesso pentagramma
   - Stessa voce: solo gli elementi nella stessa voce
   - Stessa accollatura: solo gli elementi nella stessa accollatura
   - Stessa selezione: se una selezione è attiva, solo gli elementi in quella selezione

   Possono essere eseguite diverse azioni (una sola scelta): Somma, Sottrai, Sostituisci e ricerca

Per cosa sono utilizzati

- Copia e incolla
- Modalità modifica per spostare oggetti simili
- Ispettore e proprietà degli elementi

Vedi anche

- Nozioni di base in particolare capitolo Inserimento note
- Notazione in particolare capitolo Alterazioni
- Testi in particolare capitolo Modifica del testo e Griglia di spostamento di simboli o del testo di pentagramma

Select-More_it.png

Modi di visualizzazione

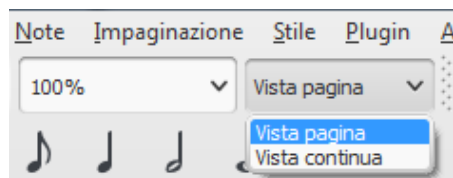
È possibile visualizzare lo spartito in modalità differenti.

Fatta eccezione per Vista pagina/Vista continua, tutte le seguenti opzioni si trovano sotto il menu Visualizza in MuseScore.

Vista pagina/Vista continua

In Vista pagina è possibile visualizzare la partitura formattata come apparirà una volta stampata, o esportata come file PDF o immagine. In Vista continua , la partitura verrà mostrata come un'unica accollatura senza interruzioni.

Notare che nel passaggio da Vista pagina a Vista continua la partitura viene riformattata per la nuova visualizzazione e le regolazioni manuali potrebbero richiedere una revisione.

È possibile cambiare modalità di visualizzazione qui:

Vista pagina

In Vista pagina, la partitura è mostrata come una o più pagine di dimensioni specifiche con margini, e si possono vedere tutte le linee e le interruzioni di pagina, comprese quelle aggiunte manualmente e quelle calcolate automaticamente dal software. (Le interruzioni di pagina manuali possono essere utili per avere la pagina ben posizionata quando, per esempio, la si trasforma in parti orchestrali).

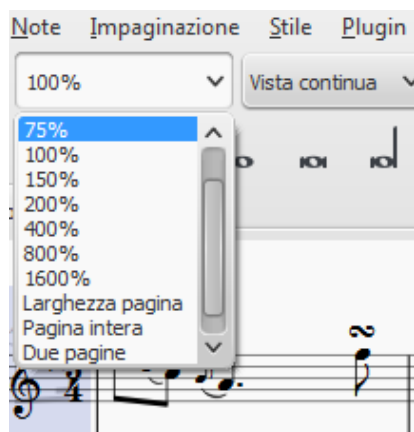
Vista continua

In Vista continua , la partitura verrà mostrata come un'unica accollatura senza interruzioni. Se il punto di partenza non è in vista sarà visualizzata una forma sostitutiva dei numeri di misura, nomi degli strumenti, chiavi, tempo e tonalità.

Prima di stampare una partitura, o di Condividere le partiture online, passare a Vista pagina per controllare interruzioni di linea/pagina.

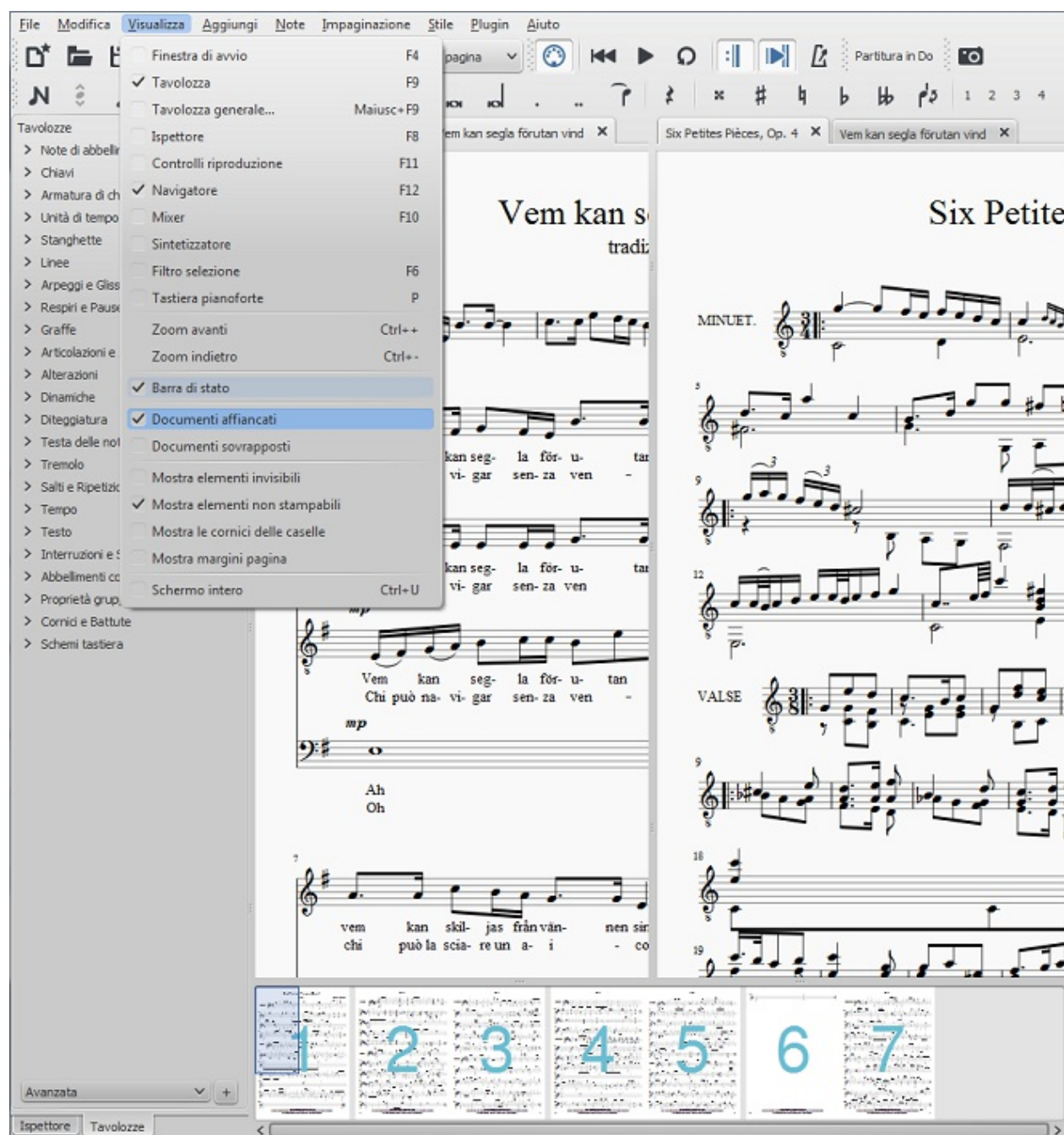
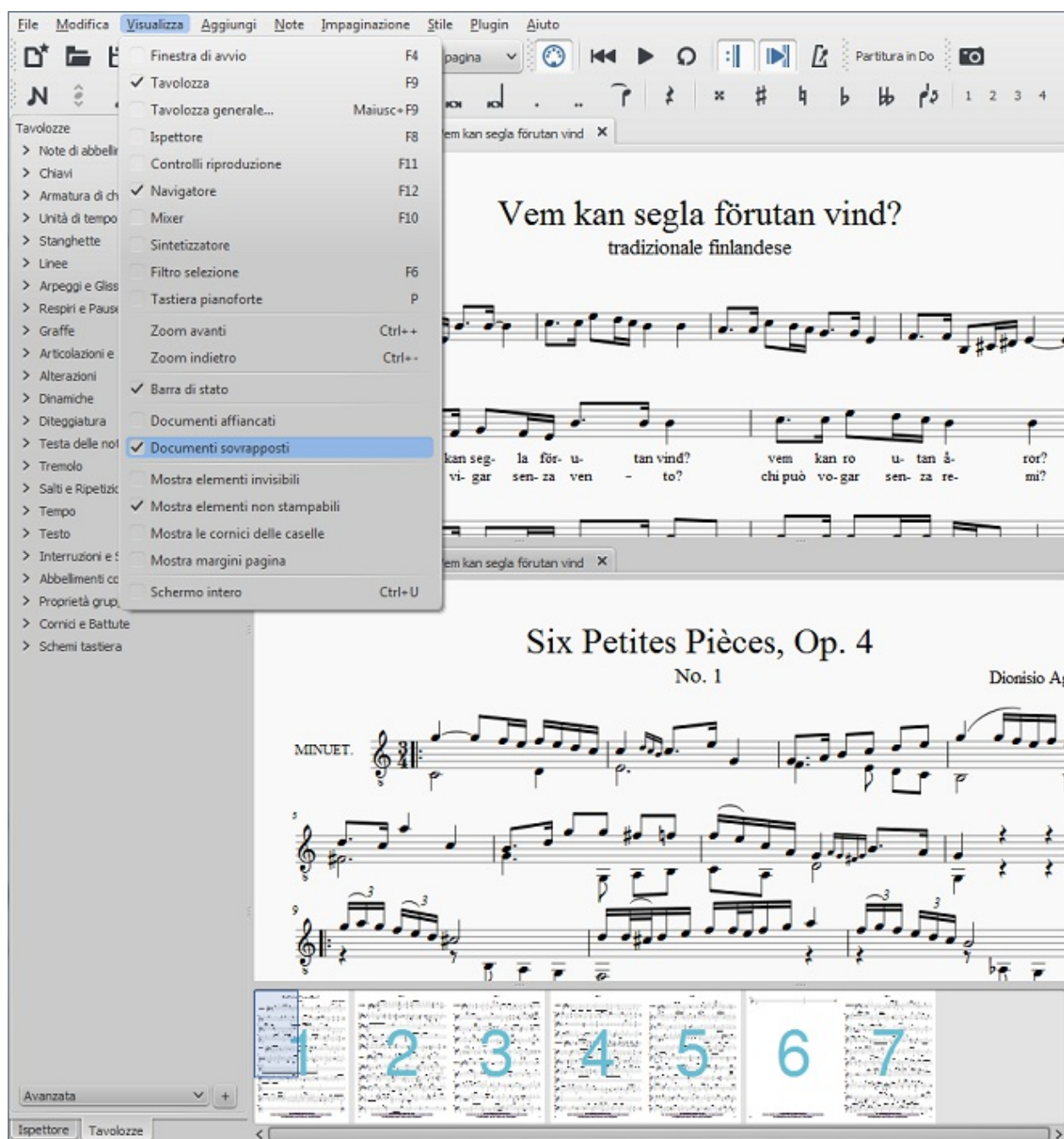
Nota: Poiché il layout è semplificato MuseScore può eseguire più velocemente Vista continua di Vista pagina.

Zoom

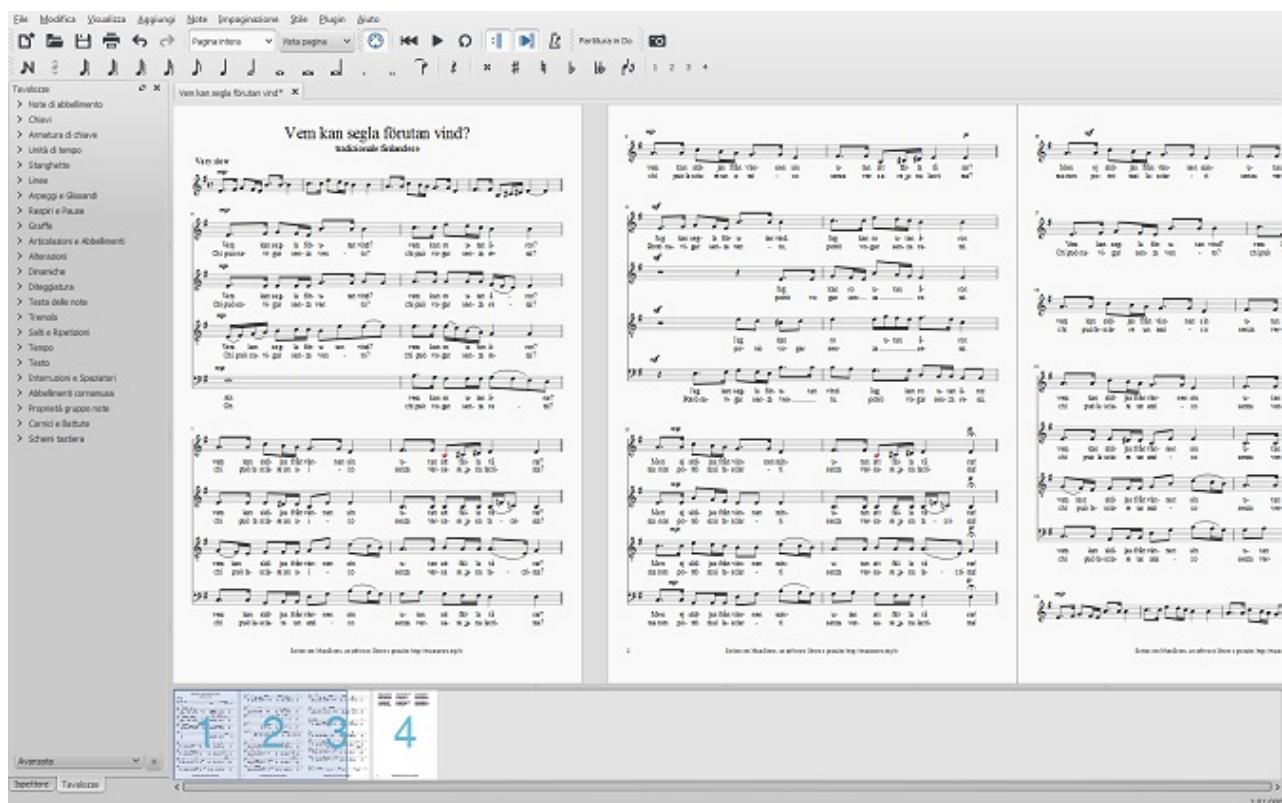
In Vista pagina o Continuo Vista, è possibile modificare il livello di zoom (si noti che questo non pregiudica le dimensioni in stamp) qui:

Nel menu a discesa si può scegliere una percentuale di scala per visualizzare la partitura com'è, oppure Larghezza pagina, Pagina intera, e Due pagine, che sono scalate relativamente alla dimensione della finestra.

Le opzioni `Zoom avanti` e`Zoom indietro` e relative scorciatoie da tastiera si trovano nel menù Visualizza e si può anche ingrandire e ridurre utilizzando la rotella del mouse mentre si tiene premuto il tasto `Ctrl` (Mac: `Cmd`).

Visualizzare più di una partitura

Si possono avere gli spartiti affiancati

o sovrapposti

È possibile trascinare il confine che separa i due spartiti per regolare la quantità di spazio nella finestra dedicata a ciascuno.

Schermo intero

La modalità Schermo intero espande MuseScore per riempire lo schermo in modo che sia visibile maggior contenuto.

Navigatore

Se la partitura è grande e si desidera sapere in che punto ci si trova, o raggiungere una pagina specifica, utilizzare il Navigatore nella parte inferiore della finestra

La casella blu rappresenta l'area della partitura visibile nella finestra principale. È possibile trascinare la casella blu o la barra di scorrimento o fare clic su un'area per raggiungerla immediatamente.

Per attivare/disattivare il Navigatore, andare al menù `Visualizza` e selezionare `Navigatore` o utilizzare la scorciatoia `F12` (Mac: `fn+F12`).

`Ctrl` + `F` apre la barra **Trova** . Si può inserire un numero di battuta o di pagina utilizzando il formato pXX (dove XX = numero di pagina), o il testo dei Marcatori di riferimento.-->

Vedi anche

- Navigatore
- Salva/Esporta/Stampa
- Formato file
- Impaginazione e formattazione

Page view_it.png
Continuous View_it.png
Zoom_it.png

- Documents side by side_it.png
- Documents stacked_it.png
- Full_Screen_it.png
- Navigator_it.png
- Navigator_bar_it.png

Operazioni sulle battute

Aggiungere

Per aggiungere una battuta alla fine della partitura premere `Ctrl+B` (Mac: `⌘+B`), oppure selezionare dal menu `Aggiungi → Battute → Aggiungi una battuta`. Per aggiungere più battute premere `Alt+Maiusc+B` (Mac: `Option+Maiusc+B`), oppure selezionare dal menu `Aggiungi → Battute → Aggiungi battute...`.

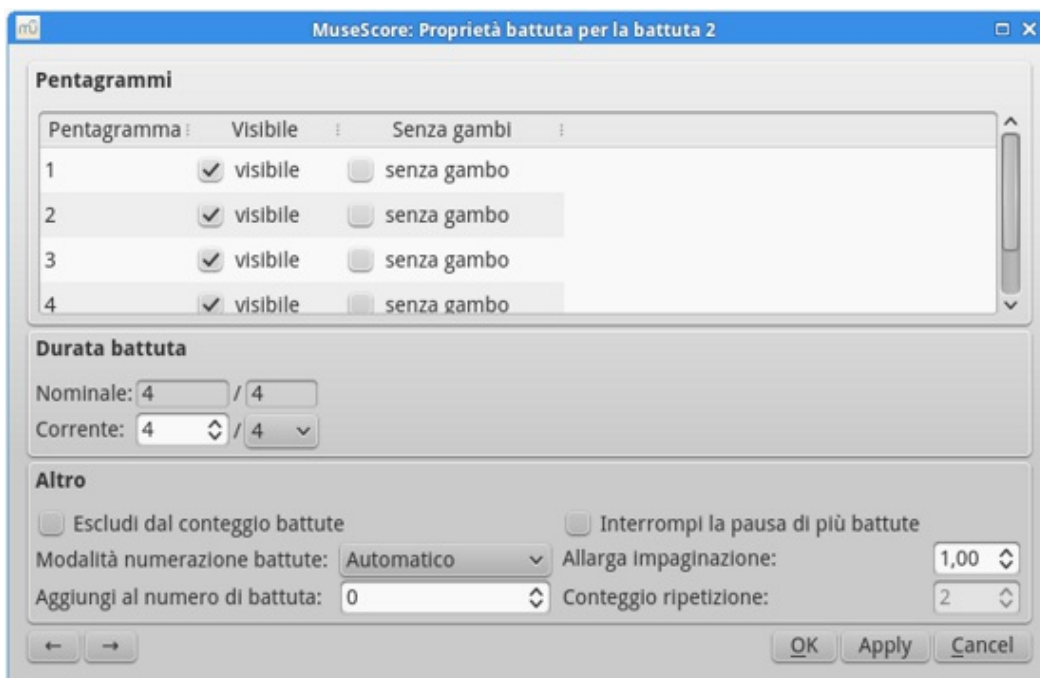
Inserire

Selezionare una battuta e quindi premere `Ins`, oppure selezionare dal menu `Aggiungi → Battute → Inserisci una battuta` per inserire una battuta vuota prima di quella selezionata. Per inserire più battute premere `Ctrl+Ins` (non ci sono scorciatoie per il Mac), oppure dal menu `Aggiungi → Battute → Inserisci battute...`.

Cancellare

Selezionare la battuta da cancellare e premere `Ctrl+Canc` (Mac: `⌘+Fn+Canc`).

Proprietà

Per modificare le proprietà di una battuta fare clic con il tasto destro del mouse in un'area vuota della battuta e scegliere `Proprietà battuta...`:

Pentagrammi

- Agendo sulla proprietà *visibile* è possibile mostrare o nascondere le note e le linee del pentagramma della battuta selezionata.
- Agendo sulla proprietà *senza gambo* è possibile mostrare o nascondere tutti gambi delle note della battuta selezionata. Le note che normalmente hanno i gambi come le minime (2/4) e le semiminime (1/4) se contrassegnate senza gambo mostreranno solo le teste delle note.

Durata della battuta

- La durata *Nominale* corrisponde alla unità di tempo mostrata nella partitura.
- È possibile modificare la durata *Reale* di una battuta nonostante l'unità di tempo presente nella partitura.
  Di solito la durata nominale è uguale a quella reale. Tuttavia una battuta (per esempio la battuta iniziale in levare, anacrusi) può avere una durata reale inferiore alla durata nominale.

Nella immagine qui sotto la battuta iniziale in levare ha una durata nominale di 4/4 ma una durata reale di 1/4. Le battute centrali hanno sia la durata nominale che quella reale di 4/4. L'ultima battuta con una minima puntata, che è complementare alla prima, ha una durata reale di 3/4:

Altro

- Escludi da conteggio battute
  Si utilizza *"Escludi da conteggio battute"* in caso di battute "irregolari", cioè quelle che non devono essere conteggiate per la numerazione delle battute. Di solito una battuta iniziale in levare è segnata come "*Escludi da conteggio battute*".

- Aggiungi al numero di battuta
  È possibile utilizzare l'opzione *"Aggiungi al numero di battuta"* per influire sulla numerazione delle battute. È possibile inserire un numero positivo oppure negativo. Notare che questa modifica interesserà le battute successive. Un valore di "-1" avrà lo stesso effetto di escludere la battuta dal conteggio delle battute.

- Larghezza battuta
  Con questa opzione è possibile aumentare o diminuire lo spazio orizzontale tra gli elementi della partitura (note, pause, ecc.).

- Conteggio delle ripetizioni
  Se la battuta è alla fine di una ripetizione, è possibile definire quante volte la ripetizione deve essere suonata.

- Interrompi le pause di più battute
  Questa proprietà interrompe una pausa che dura più di una battuta a partire dalla battuta corrente. Questa opzione deve essere selezionata **prima** di selezionare l'opzione *"Crea le pause di più battute"* nel menu `Stile → Generale...`, all'etichetta **"Spartito"**.
  Le pause di più battute si interrompono automaticamente in presenza di segni importanti come marcatori di riferimento, cambio di unità di tempo, doppie stanghette, battute irregolari, ecc. La selezione predefinita per le partiture è *disattiva*, per le parti è *attiva*.

Numerazione delle battute

MuseScore inserisce automaticamente la numerazione nella prima battuta di ogni accollatura (eccetto la prima accollatura della partitura, di fatto eccetto la battuta con il numero 1), ma sono disponibili ulteriori opzioni di numerazione. Dal menu principale selezionare `Stile → Generale...`, nel riquadro di sinistra selezionare l'etichetta **"Intestazione, piè di pagina, numeri"**. Nella parte inferiore del riquadro di destra c'è la sezione **"Numeri delle battute"**.

Mettere la spunta nella casella di controllo vicino a "Numeri delle battute" per abilitare la numerazione automatica delle battute.

Selezionare "Mostra il primo" se si vuole visualizzare il numero sulla prima battuta.

Selezionate "Tutti i pentagrammi" se si vogliono i numeri su tutti i pentagrammi dell'accollatura. Altrimenti la numerazione sarà mostrata solo sul primo pentagramma di ogni accollatura.

È possibile mostrare i numeri in "Ogni accollatura" (il numero appare nella prima battuta della riga), oppure secondo un "Intervallo" e specificare l'ampiezza dell'intervallo. Per esempio con un intervallo di 1 tutte le battute saranno numerate, con un intervallo di 5 la numerazione sarà visualizzata ogni 5 battute.

Dividere e unire

E possibile ottenere una battuta più lunga o al contrario una più corta. Si può sempre modificare il conteggio e l'unità di tempo, ma ora c'è una nuova funzione per dividere o unire le battute. Le linee che uniscono i gruppi di note possono essere modificati automaticamente.

- Unire

1. Selezionare le battute che si vogliono unire
2. `Modifica → Battuta → Unisci battute`

Nota: se si selezionano le battute di un solo un pentagramma, saranno unite anche le battute corrispondenti degli altri pentagrammi dell'accollatura.

- Dividere

1. Selezionare una nota (o un accordo)
2. `Modifica → Battuta → Dividi battuta`

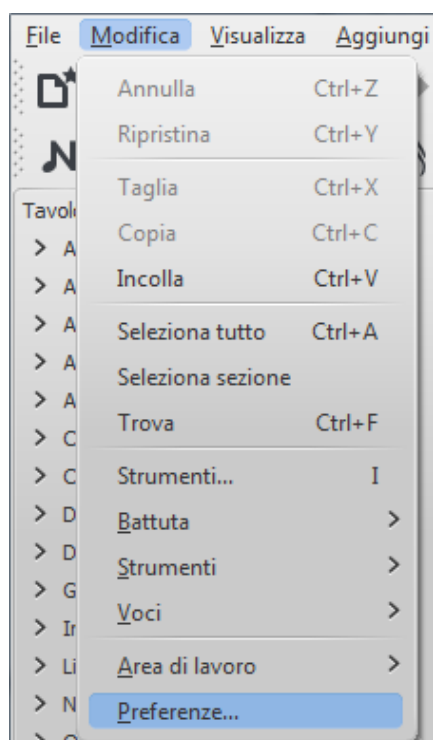
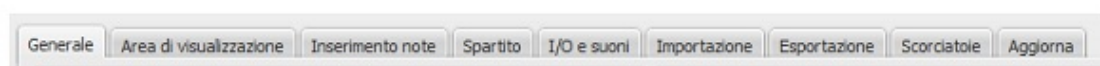
Nota: se si seleziona una nota di un pentagramma, tutti gli altri pentagrammi dell'accollatura saranno divisi nello stesso punto.

Vedi anche

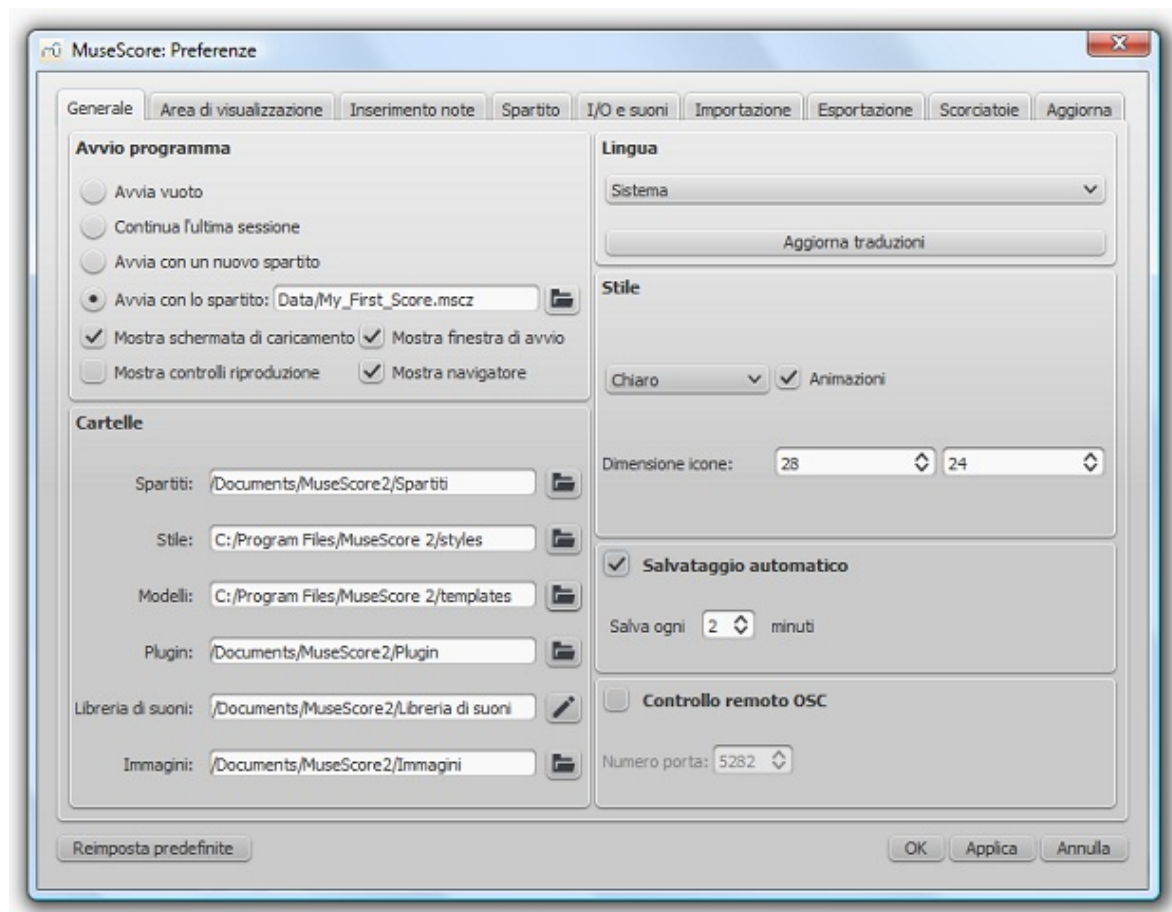
- Come eliminare le battute
- How to span a measure over multiple systems
- Come creare uno spartito senza Unità di tempo (e chiave)

Proprieta_battuta_it.png

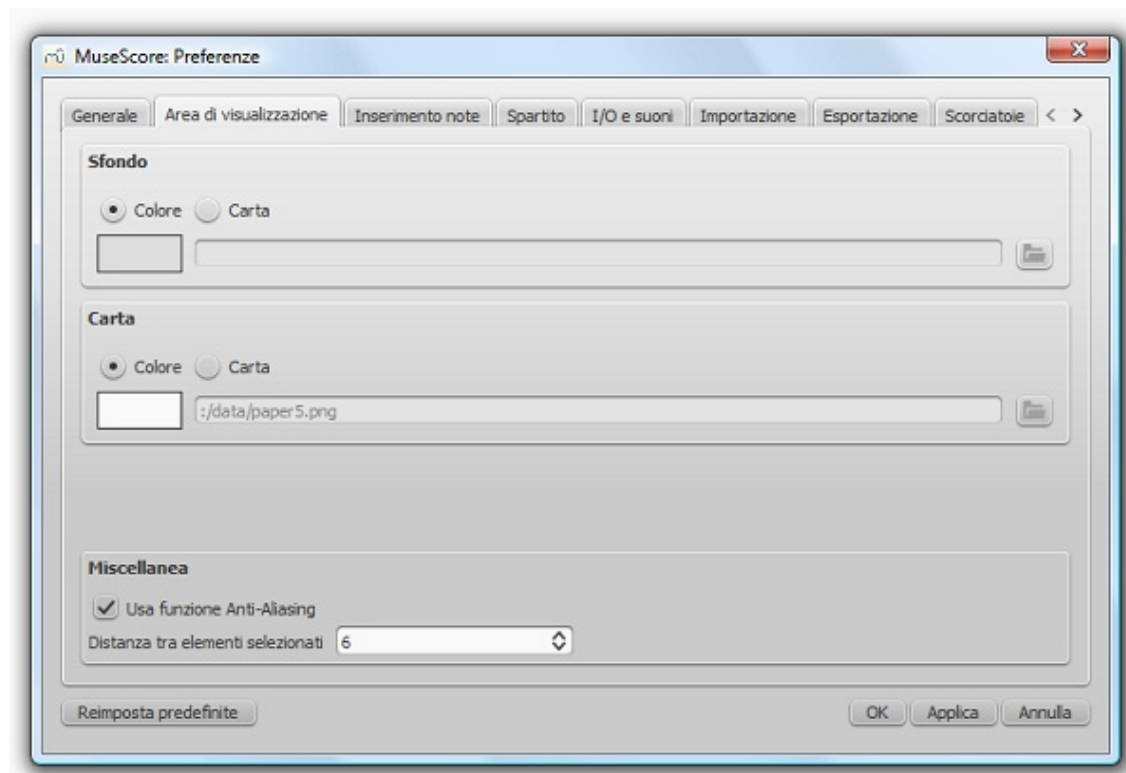
Preferenze

Lavorando con MuseScore è possibile utilizzare uno stile generale predefinito o determinate cartelle. Queste preferenze si possono modificare via `Modifica → Preferenze...` (Mac: `MuseScore → Preferenze...`):

Si aprirà la finestra delle preferenze con il alto le linguette per navigare nelle diverse schede :

La modifica di alcune preferenze richiede il riavvio di MuseScore. In questi casi comparirà una finestra di messaggio quando si fa clic su Applica oppure OK.

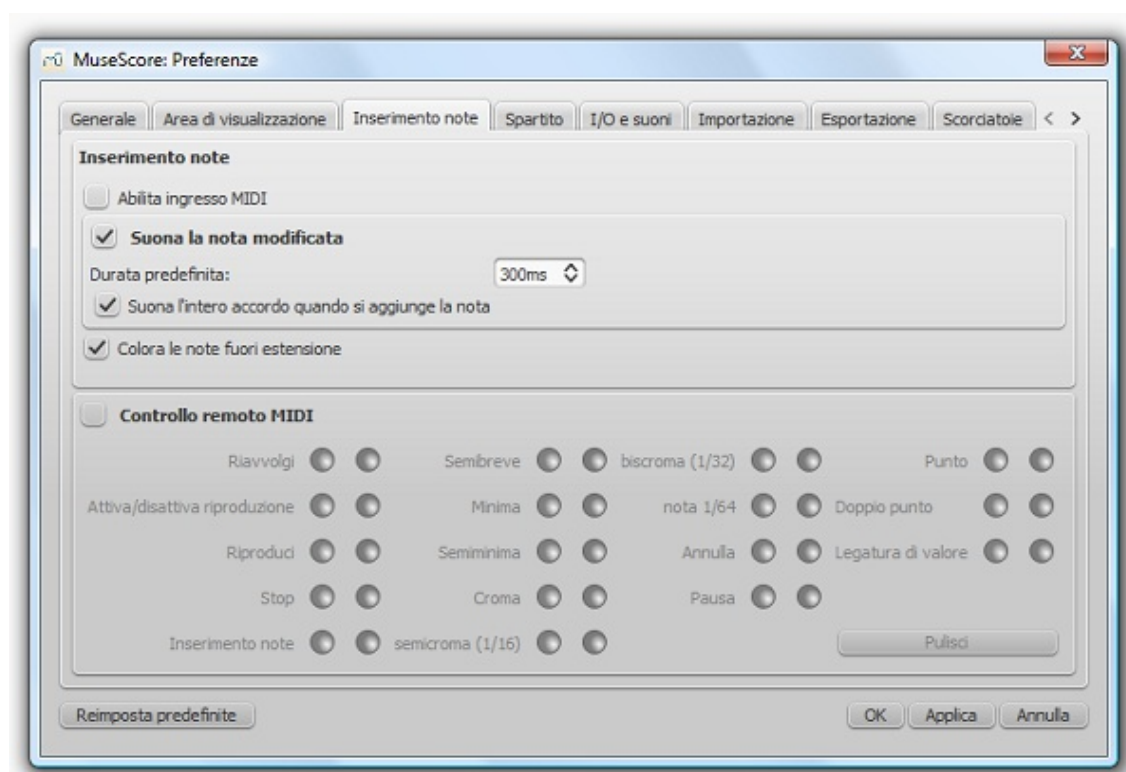
Selezionando Reimposta predefinite si ritorna alle preferenze predefinite (quelle presenti al momento dell'installazione).
Selezionando Cancella si annullano le modifiche appena effettuate.

Generale

In questa scheda si possono definire:

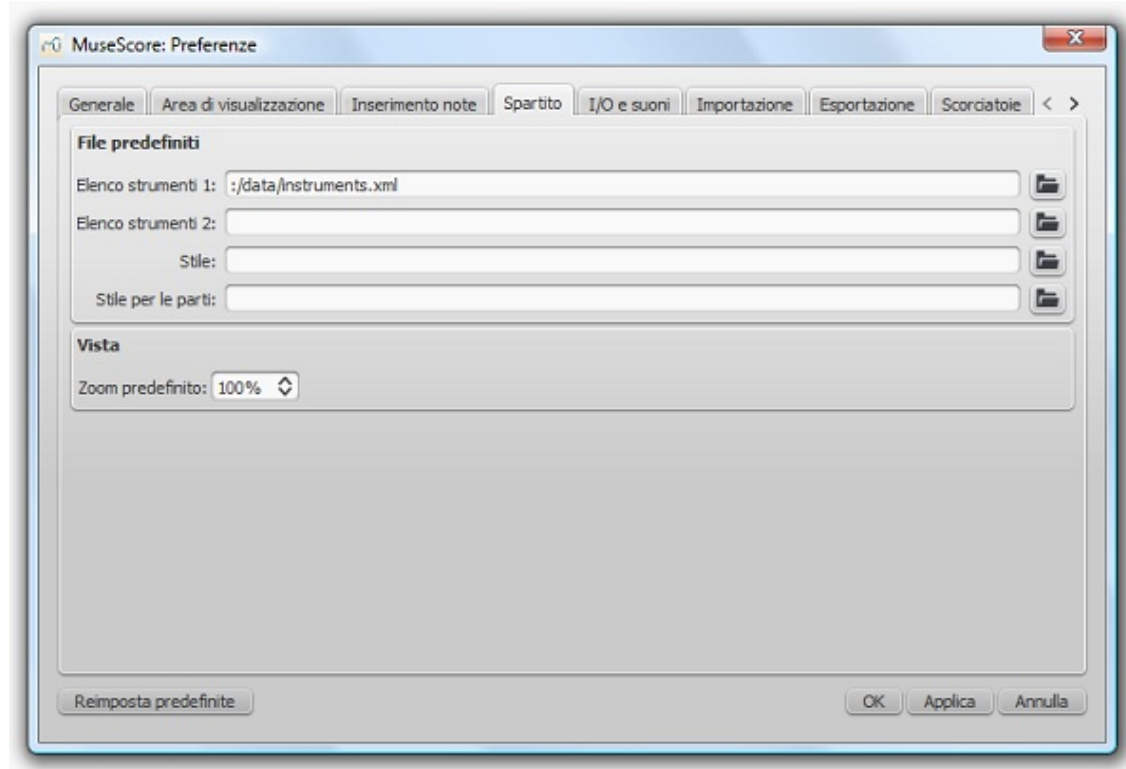
- La partitura da aprire all'avvio del programma
- Le cartelle predefinite per spartiti, librerie di musica, modelli e così via
- L'intervallo di tempo per il salvataggio automatico
- La lingua di MuseScore (gli aggiornamenti delle traduzioni si possono scaricare da qui)
- Lo stile delle finestre e le dimensioni delle icone
- Le finestre da aprire all'avvio (Controlli di riproduzione, Navigatore, MuseScore Connect). Notare che l'aggiornamento della traduzione può essere fatto anche via `Aiuto → Gestione delle risorse...`

Area di visualizzazione

In questa scheda si possono selezionare il colore e l'immagine da utilizzare come sfondo e come carta della partitura.

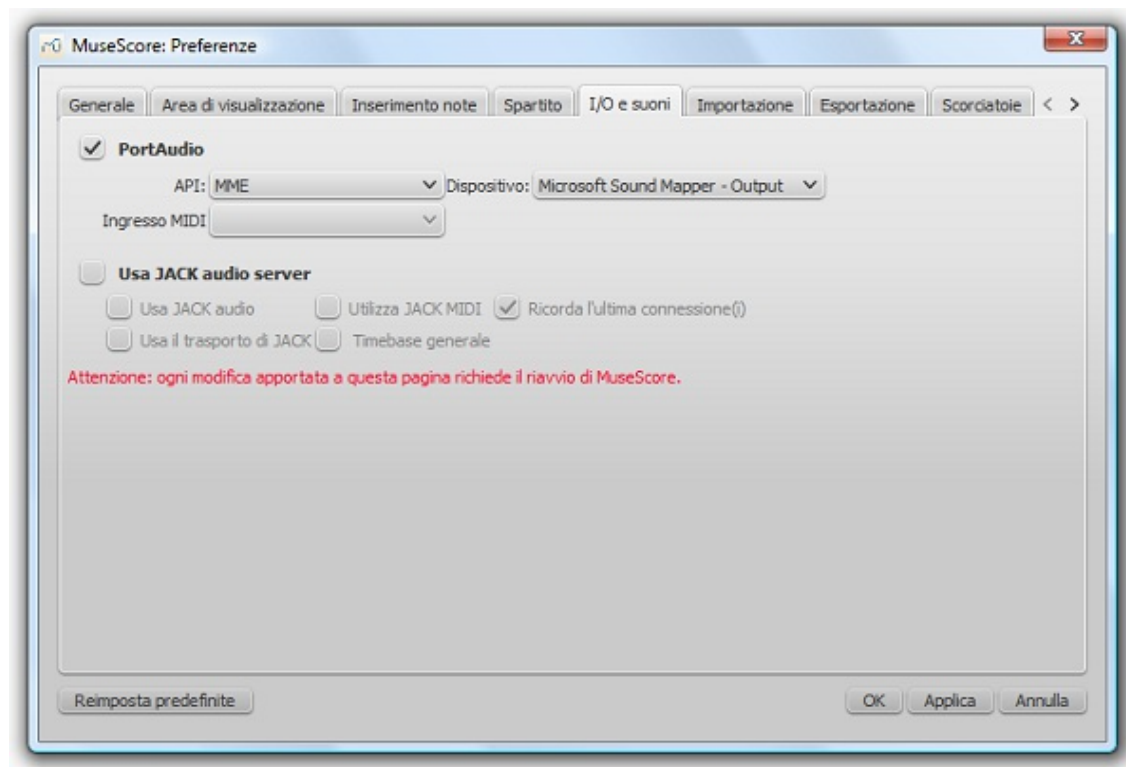
Nell'area `Miscellanea`, l'opzione `Usa funzione anti-aliasing` (selezionata di default) renderà le linee diagonali e i contorni delle figure più lisci (meno dentellati). `Distanza tra elementi selezionati` definisce la distanza che ci può essere tra il mouse e un oggetto e poterci ancora agire. Valori bassi richiedono maggiore precisione, quindi è più difficile fare clic su oggetti piccoli. Valori alti comportano minor precisione, rendendo più difficile la selezione non intenzionale di oggetti vicini. Selezionare un valore valido per lavorare senza difficoltà.

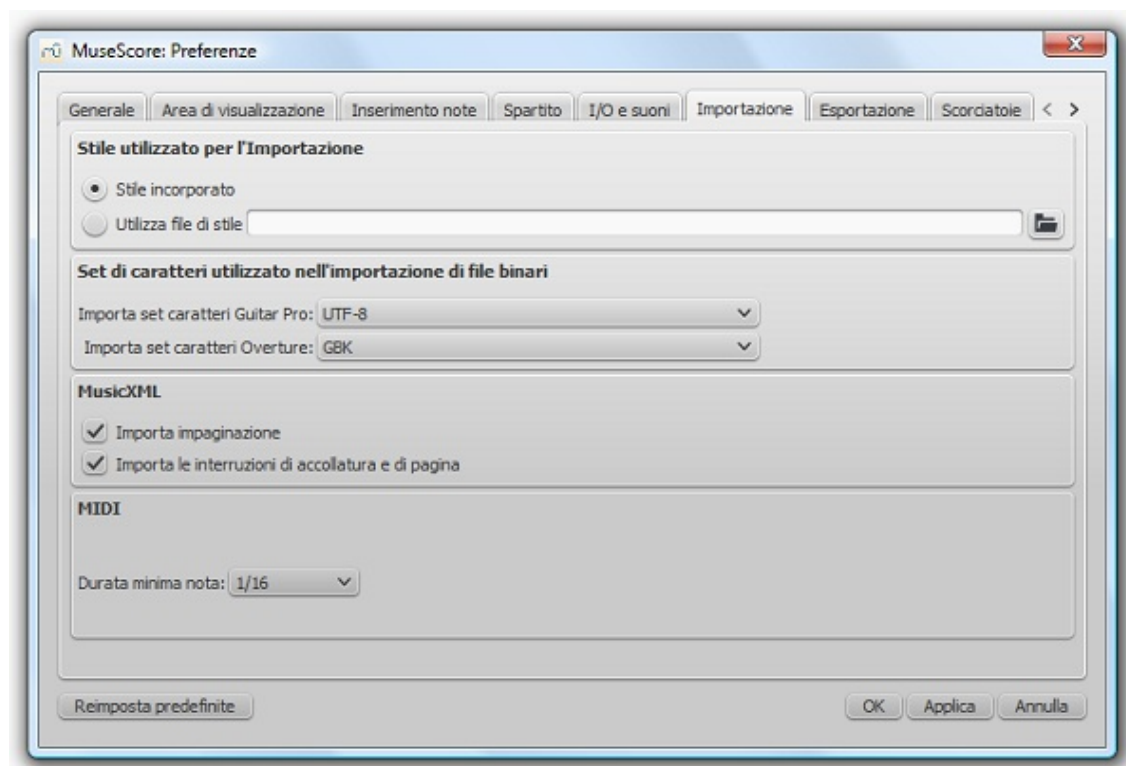
Inserimento note

In questa scheda si possono selezionare le preferenze per l'inserimento note e per il controllo remoto MIDI. Qui si può selezionare:

- Inserimento delle note via MIDI
- Far suonare le note al momento dell'inserimento
- La durata di questo suono
- Colore le note fuori estensione
- Definire il controllo remoto MIDI

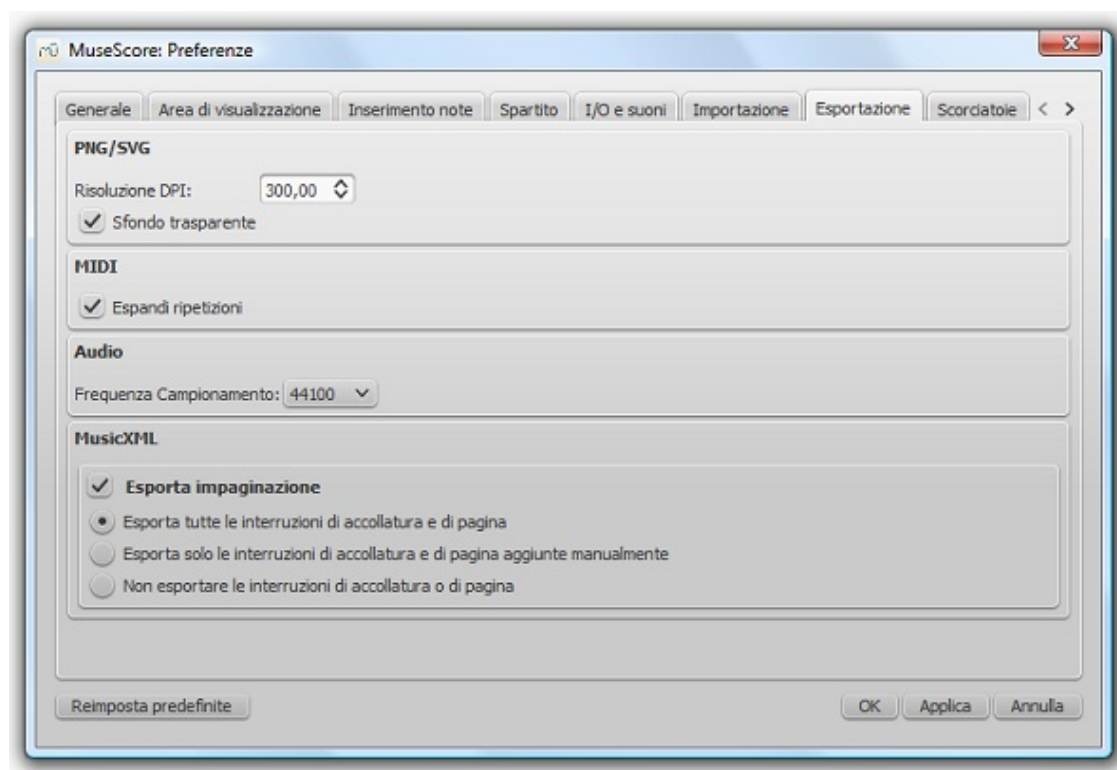
Spartito

Le preferenze per la partitura comprendono:

- I file predefiniti con l'elenco strumenti (se ne possono selezionare due)
- Lo stile predefinito per la partitura e le parti
- Lo zoom predefinito

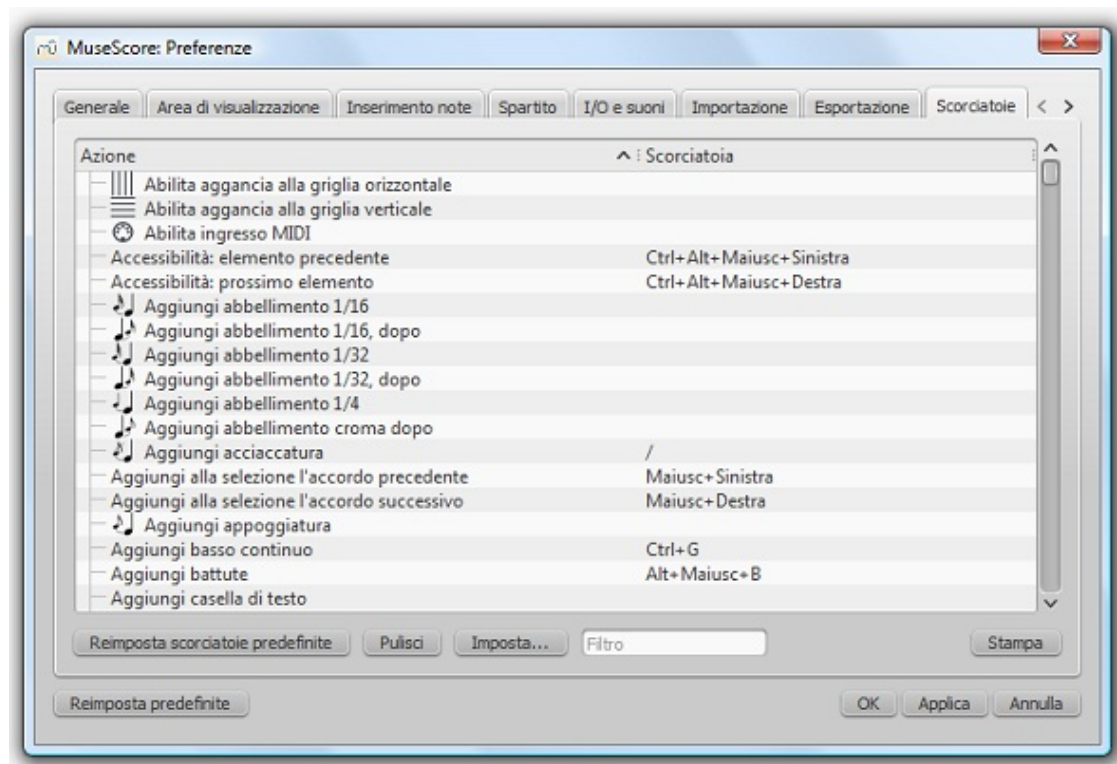
I/O e suoni

Questa scheda è per selezionare le preferenze di Input e Output

Importazione

Queste impostazioni determinano come vengono importati i file da altre sorgenti:

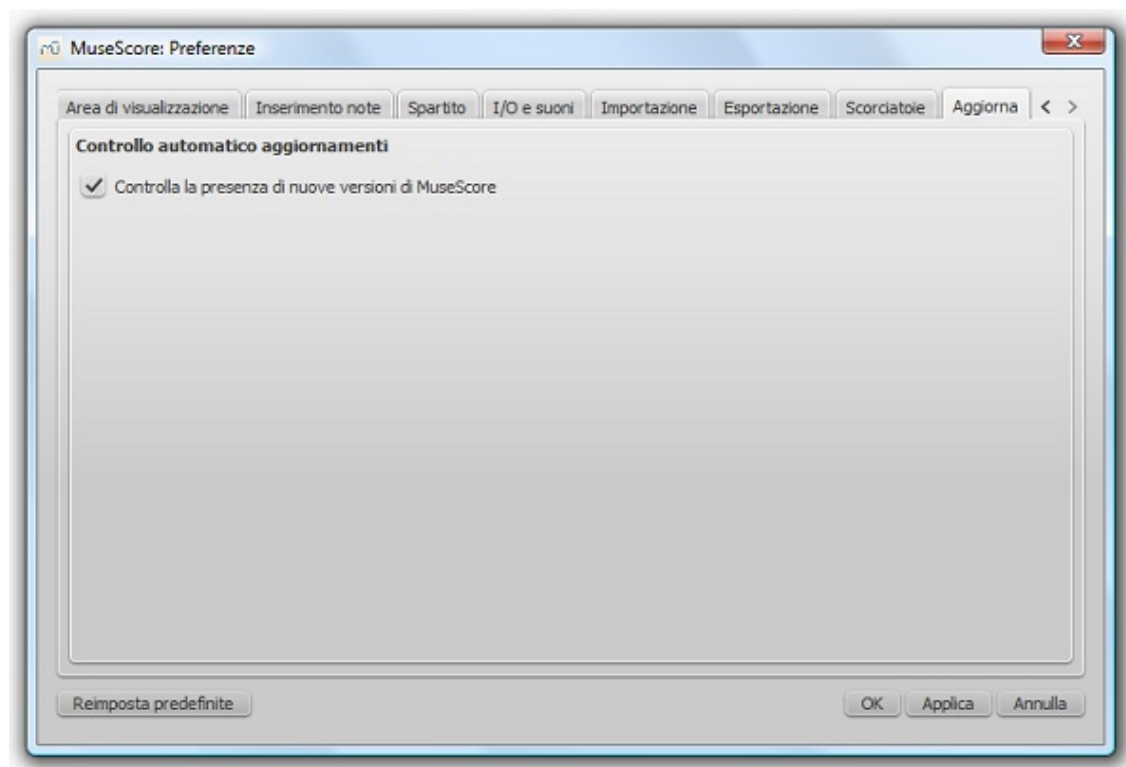
- Utilizzando lo stile predefinito di MuseScore oppure un altro stile
- L'insieme dei caratteri dei programmi Guitar Pro e Overture
- Le opzioni di impaginazione di MusicXML
- Le note più corte nei file MIDI

Esportazione

Queste impostazioni determinano come vengono esportati i file di MuseScore:

- La risoluzione (in DPI) delle immagini PNG/SVG e se utilizzare lo sfondo trasparente
- Se espandere le ripetizioni nei file di esportazione MIDI
- La frequenza di campionamento per i file audio digitali
- Se esportare l'impaginazione e come esportare le interruzioni di accollatura e di pagina nei file MusicXML

Scorciatoie

In questa scheda sono elencate tutte le azioni possibili con MuseScore e le relative scorciatoie, se presenti. Selezionando il pulsante Imposta è possibile definire una nuova scorciatoia per un'azione. È possibile utilizzare fino a quattro tasti per definire una scorciatoia. Inoltre è possibile azzerare le scorciatoie personalizzate ripristinando quelle predefinite, oppure cancellare una singola scorciatoia.

(Notare che alcune scorciatoie, comprese alcune predefinite, non possono essere utilizzate con alcune tastiere. Verificare la possibilità.)

Aggiornamenti

In questa scheda l'impostazione `Controllo automatico aggiornamenti` indica a MuseScore di controllare all'avvio la presenza di eventuali aggiornamenti del programma.

Il controllo della presenza di aggiornamenti può essere eseguito manualmente selezionando`Aiuto → Controlla per gli aggiornamenti`

vedi anche

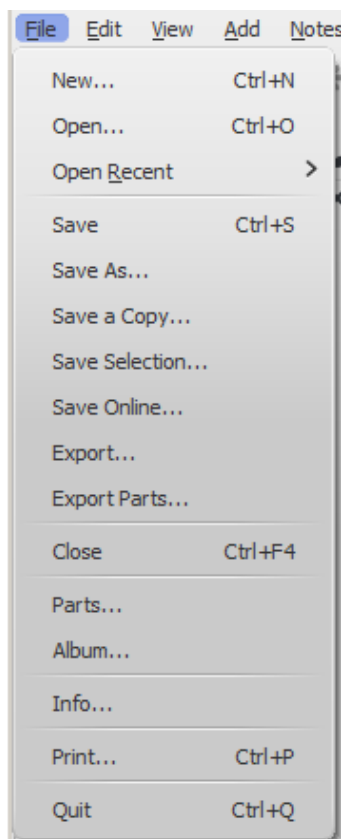
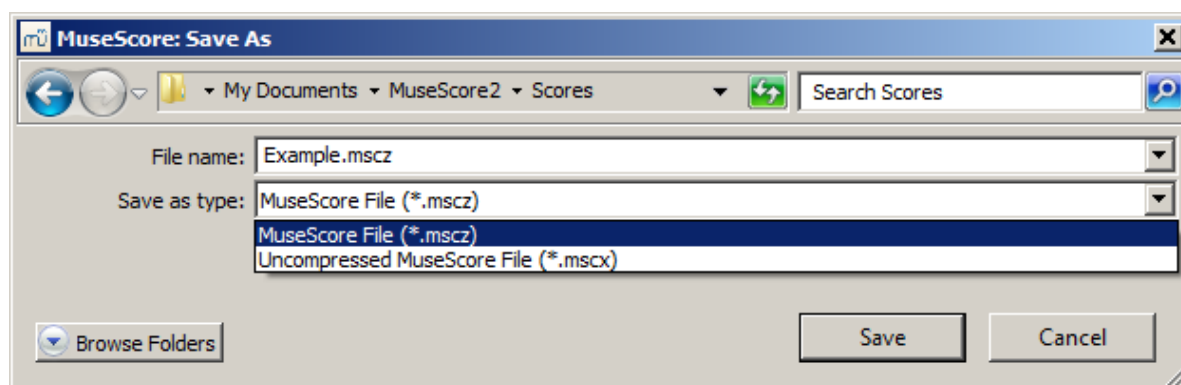
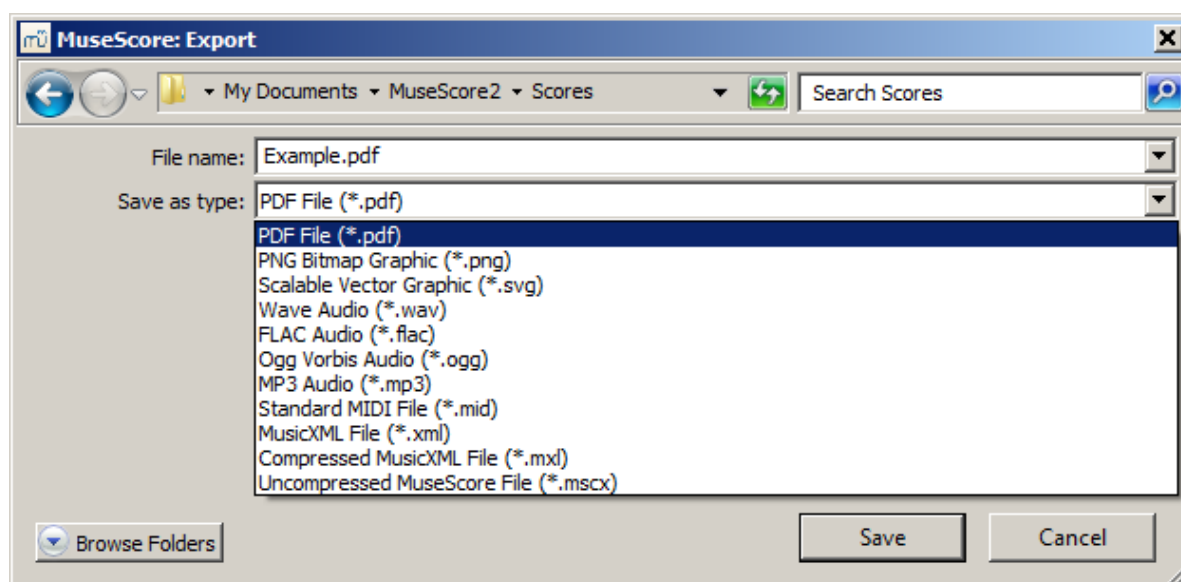
- Scorciatoie
- Impostazioni lingua e aggiornamenti traduzioni
- Controllo degli aggiornamenti

Menu-Edit_it.png
Preferences_Window_tabs_it.png
Preferences-General_it.png
Preferences-Canvas_it.png
Preferences-Note_Input_it.png
Preferences-Score_it.png
Preferences-IO_it.png
Preferences-Import_it.png
Preferences-Export_it.png
Preferences-Shortcuts_it.png
Preferences-Updates_it.png

Salva/Esporta/Stampa

Le azioni per salvare ed esportare i file sono state distinte in due menu: 'Salva' e 'Salva come' (lo stesso per 'Salva una copia' e 'Salva selezione') per i file nei formati nativi di MuseScore (.mscz e .mscx) e 'Esporta' (e 'Esporta parti') per i formati non nativi (MusicXML, MIDI, vari formati grafici e audio). 'Stampa' è per stampare direttamente su una stampante un file MuseScore

Menu file

Le voci disponibili sono: 'Salva', 'Salva come...', 'Salva una copia...', 'Salva selezione...', 'Salva Online...', 'Esporta...', 'Esporta parti...' e 'Stampa'

Formati disponibili nel menu 'Salva', 'Salva come...', 'Salva una copia...', 'Salva selezione...' e 'Salva Online...'

Formati disponibili nel menu 'Esporta' (e 'Esporta parti...')

Nota: il formato File MuseScore non compresso è disponibile sia in 'Salva' che in 'Esporta'.

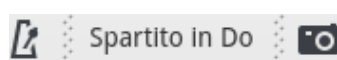
Stampa

A seconda della stampante utilizzata ci possono essere opzioni differenti. In generale sono disponibili le opzioni relative all'intervallo di pagine (Tutte, Selezione, Pagina corrente, Pagine), numero di copie. Se è installata una stampante PDF, è possibile utilizzarla al posto di 'Esporta' file PDF.

Vedi anche

- Formato file
- Estrazione parti

Spartito in Do

Il pulsante `Partitura in Do` (in inglese `Concert pitch`) nella barra degli strumenti permette di passare dalla visualizzazione con gli strumenti traspositori attivati (come devono essere scritte le note per gli strumenti traspositori) alla visualizzazione delle note reali. Questo comporta anche una diversa visualizzazione dell'armatura di chiave e/o della chiave a seconda dello strumento traspositore interessato.

Nota: Prima della stampa, se la partitura comprende degli strumenti traspositori assicurarsi che il pulsante non sia selezionato.

Vedi anche

- Transposizione: Strumenti traspositori
- Alterazioni: Sostituzione enarmonica delle alterazioni

Spartito_in_Do_pulsante_it.png

Tavolozza

Una tavolozza è uno spazio archiviazione contenente un gruppo di simboli musicali correlati. Un insieme di tavolozze è chiamata Area di lavoro ed è ancorata, per impostazione predefinita, sul bordo sinistro della finestra. Può essere sganciata se lo si desidera, ridimensionata e trascinata in qualsiasi posizione comoda. Può anche essere ancorata sul lato destro, ridotta o a piena ampiezza, condividendo efficacemente lo spazio con l'Ispettore.

Le aree di lavoro possono essere attivate o disattivate con`Visualizza → Tavolozze` o usando la scorciatoia `F9` (Mac: `fn+F9`).

Utilizzare le tavolozze

Clic sul titolo di una tavolozza per visualizzarne il contenuto. I simboli sono applicati alla partitura, da una tavolozza, così:

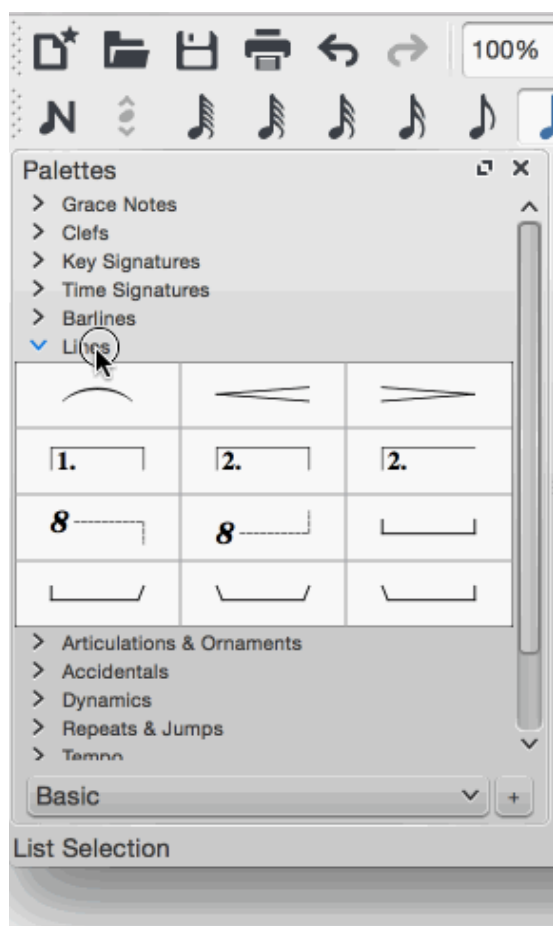
- Selezionando uno o più elementi della partitura e facendo doppio clic sul simbolo nella tavolozza.
- Trascinando il simbolo e rilasciandolo nella posizione scelta sul pentagramma .

Ad esempio, è possibile aggiungere rapidamente il simbolo Tenuto (—) ad un gruppo di note:

1. Selezionare le note (clic sulla prima nota, poi`Maiusc` + clic sull'ultima nota)
2. nella tavolozza Articolazioni e Abbellimenti fare doppio clic sul simbolo Tenuto

Per aggiungere altri simboli musicali alla propria tavolozza vedi: Tavolozza personalizzata.

Area di lavoro

MuseScore fornisce due preselezioni Area di lavoro – **Avanzata** e **Essenziale**
(quest'ultima è una versione ridotta della prima con meno tavolozze ed un minor numero di simboli). Selezionare una o l'altra utilizzando il menu a tendina in basso a sinistra della finestra, sotto le tavolozze stesse.

È possibile creare la propria Tavolozza personalizzata selezionando un'area di lavoro esistente utilizzando il menu in basso a sinistra della finestra, un clic sul segno più, e inserendo un nome per la nuova area di lavoro. In questo modo è possibile modificare autonomamente le tavolozze e i simboli di questa Area di lavoro.

Tavolozze preimpostate

L'**Area di lavoro** più ricca di funzionalità contiene le seguenti tavolozze:

- Note di abbellimento (acciaccature)
- Chiavi
- Armatura di chiave

- Unità di tempo
- Stanghette
- Linee
- Arpeggi e Glissando
- Respiri e Pause
- Graffe
- Articolazioni e abbellimenti
- Alterazioni
- Dinamiche
- Diteggiatura
- Testa delle note
- Tremolo
- Salti e Ripetizioni
- Tempo
- Testo
- Interruzioni e Spaziatori
- Abbellimenti cornamusa
- Proprietà gruppo note
- Cornici e battute
- Schemi tastiera

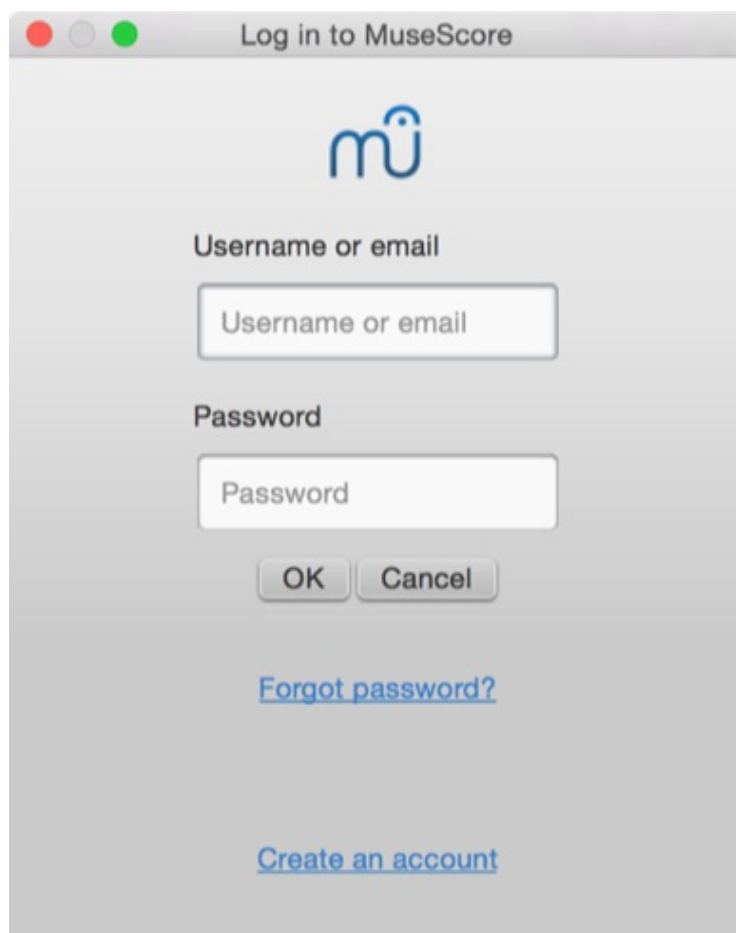
Tavolozza Generale

I simboli musicali che non fanno parte delle tavolozze nell'Area di lavoro Avanzata si trovano nella Tavolozza generale che si attiva premendo `Z` o `Maiusc+F9` (Mac: `fn+Maiusc+F9`).

Vedi anche

- Tavolozza personalizzata
- Area di lavoro
- Tavolozza generale

Condividere le partiture online

Andare all'indirizzo musescore.com/sheetmusic per visualizzare altre partiture scritte con MuseScore.

È possibile salvare e condividere le partiture online nel sitoMuseScore.com. Potete scegliere di salvare una partitura in forma riservata per un accesso personale da qualunque computer, oppure scegliere di condividere la partitura pubblicamente. MuseScore.com permette di visualizzare e riprodurre le partiture all'interno del browser - una funzione aggiuntiva dal titolo `VideoScores` permette la sincronizzazione tra la partitura e un video su YouTube. È possibile utilizzare la partitura al di fuori del browser scaricandola in diversi formati (inclusi PDF, MIDI, MP3, MusicXML e il formato originale MuseScore).

Creare un account

1. Andare all'indirizzo web MuseScore.com e fare clic su "Create new account". Scegliere un nome utente, inserire un indirizzo email valido e premere il tasto "Crea nuovo account".
2. Attendere qualche minuto per una e-mail dal supporto MuseScore.com. Se la mail non arriva controllare la cartella spam.
3. Fare clic sul collegamento nell'e-mail per raggiungere il vostroprofilo utente e cambiare la password.

Condividere una partitura direttamente da MuseScore

È possibile salvare direttamente online una partitura selezionando dal menù`File → Salva Online...`.

Se non si dispone ancora di un account MuseScore: prima crearne uno cliccando sul collegamento Crea un account. Questo aprirà il vostro browser e vi collegherà a https://musescore.com/user/register

Poi inserire l'indirizzo e-mail o il nome utente MuseScore e la password. Una volta eseguito l'accesso sarà possibile inserire le informazioni della partitura.

Score Information

You're logged in as

Sign out

Title

Description

Make this score private

Respect the community guidelines. Only make your scores accessible to anyone with permission from the right holders.

License All Rights reserved

What does this mean?

Tags

Use a comma to separate the tags

Save Cancel

1. Il **titolo** è quello della vostra partitura.
2. La **descrizione** apparirà accanto ad esso.
3. È possibile scegliere di rendere **pubblica** (visibile a tutti) la partitura, o **Privata** (visibile solo a voi) - comunque è possibile creare un 'collegamento nascosto'.
4. Scegliere una **licenza**. Utilizzando una Creative Commons license, potete permettere agli altri di utilizzare la vostra partitura con alcune restrizioni.
5. È possibile aggiungere delle **etichette** per aiutare la ricerca delle partiture all'interno del sito MuseScore.com. - si separano utilizzando il tasto Invio.
6. Nel caso la partitura sia stata salvata online precedentemente, verrà automaticamente aggiornata quella esistente. Deselezionare **Update the existing score** per salvarla online come una nuova partitura.

Caricare una partitura sul sito MuseScore.com

È possibile inoltre caricare una partitura direttamente su MuseScore.com.

1. Fare clic sul collegamento Upload link su MuseScore.com.
2. Sono disponibili le stesse opzioni del menù Salva Online.
3. È inoltre possibile accedere a più informazioni, come ad esempio **Genere**.

Nota: Se si raggiunge il limite di caricamento di cinque partiture è ancora possibile Condividere una partitura direttamente da MuseScore, ma solo le ultime cinque saranno visibili. Se si desidera caricarne un numero superiore eseguire prima l'aggiornamento a un Pro Account.

Modificare una partitura sul sito MuseScore.com

Se volete fare delle modifiche alle partiture pubblicate su MuseScore.com, apportare le modifiche nel file MuseScore sul vostro computer e quindi seguire i seguenti passaggi:

1. Andare alla pagina degli spartiti sul sito MuseScore.com
2. Fare clic sul collegamento Edit
3. All'interno del modulo potete cambiare il file le altre informazioni, i privilegi ecc.

Vedi anche

- Come eliminare uno spartito salvato su MuseScore.com

Formato dei file

MuseScore supporta un'ampia varietà di formati di file, che permette di condividere e pubblicare i punteggi nel formato più adatto alle vostre esigenze.
È possibile importare i file tramite `File → Apri...` ed esportare da `File → Esporta...`.
Oltre ai formati descritti nel seguito, è possibile salvare e condividere i proprispartiti sul Web all'indirizzo MuseScore.com `File → Salva Online...`. Vedi Condividere le partiture online.

Formato nativo di MuseScore

Questi sono i formati utilizzati da `File → Salva` o dal pulsante 💾 o dalle Scorciatoie tastiera (`Ctrl+S`) e dalla finestra di dialogo `File → Salva come...`.

Formato MuseScore (`*.mscz`)

MSCZ è il formato standard dei file*MuseScore* raccomandato per la maggior parte degli utilizzi.

Una partitura salvata in questo formato occupa pochissimo spazio su disco, ma mantiene tutte le informazioni necessarie. Il formato è una versione compressa (ZIP) di file `.mscx` e include tutte le immagini.

Formato non compresso di MuseScore (`*.mscx`)

MSCX è la versione non compressa del formato dei file*MuseScore*.

Una partitura salvata in questo formato conserverà tutte le informazioni, tranne le immagini. È consigliato per quando si modifica manualmente il formato del file (usando un editor di testo).

Le precedenti versioni di MuseScore utilizzano l'estensione del file`*.msc`. Poichè questo formato è in conflitto con un'estensione di file utilizzata da Microsoft Windows, e viene bloccato da alcuni provider di posta elettronica, è stato sostituito dalla più recente estensione MSCX.

I formati MSCZ e MSCX di MuseScore 2.0 non possono essere letti da MuseScore 1.3 o precedenti, utilizzare allora →XML o →MXL.

Nota sui font: MuseScore non incorpora i font di testo nel file, tranne che per i set di caratteri FreeSerif, FreeSerifBold, FreeSerifItalic, FreeSerifBoldItalic e FreeSans. Per condividere un file MuseScore con terzi, scegliere questi font per il testo, o un tipo di carattere che anche gli altri abbiano installato. Quando un sistema operativo non dispone dei caratteri specificati nel file, MuseScore utilizzerà un ripiego - e, in questo caso, la partitura apparirà differente.

MuseScore file di backup

File di backup di MuseScore (`*.mscz,` *o* `*.mscx,`)

I file di backup vengono creati automaticamente e salvati nella stessa cartella dei normali file MuseScore. Il file di backup aggiunge un punto all'inizio del nome del file (.) e una virgola (,) alla fine (es. se il file normale è chiamato "`senzatitolo.mscz`", la copia di backup sarà "`.senzatitolo.mscz,`").

La copia di backup contiene la versione precedentemente salvata del file MuseScore e può essere importante se la copia normale viene danneggiata, o per guardare una versione precedente della

partitura.

Per aprire un file di backup MuseScore, il punto e la virgola devono essere rimossi dal nome. Poichè il file viene salvato nella stessa cartella dei normali file MuseScore, Potrebbe anche essere necessario attribuire un nome univoco (ad esempio, cambiando "`.senzatitolo.mscz,`" in "`senzatitolo-backup1.mscz`").

Per visualizzare i file di backup di MuseScore, potrebbe essere necessario modificare le impostazioni del sistema a "Mostra file nascosti". vedi anche Come recuperare una copia di sicurezza di uno spartito (MuseScore 2.x).

Visualizzare e stampare (solo esportazione)

PDF (`*.pdf`)

Il formato PDF (Portable Document Format) è l'ideale per condividere una partitura con altri che non abbiano bisogno di modificarne il contenuto. La maggior parte degli utenti ha un visualizzatore di PDF sul proprio computer quindi, per visualizzarla, non è richieto software supplementare.

PNG (`*.png`)

PNG (Portable Network Graphics) è un formato di immagine bitmap ampiamente supportato dal software su Windows, Mac OS e Linux.

Il formato immagine è particolarmente popolare sul web. . Spartiti di più pagine vengono esportati con un file PNG per ogni pagina. genera le immagini come apparirebbero sulla pagina stampata. Nella scheda `Modifica → Preferenze...` (Mac: `MuseScore → Preferenze...`) è possibile impostare la risoluzione e l'utilizzo dello sfondo trasparente.
Per creare immagini che mostrano solo alcune parti della partitura, con o senza elementi solo dello schermo come cornici, note invisibili o fuori estensione, colori ecc. utilizzare Acquisizione immagini

SVG (`*.svg`)

I file SVG Scalable Vector Graphics possono essere aperti dalla maggior parte dei browser web (ad eccezione delle versioni precedenti alla 9 di Internet Explorer) e dalla maggior parte dei software di grafica vettoriale. Ma la maggior parte dei software SVG non supportano i font incorporati, quindi i caratteri appropriati per MuseScore devono essere installati per poter visualizzare questi file in modo corretto.

Ascoltare (solo esportazione)

WAV audio (`*.wav`)

WAV (Waveform Audio Format) è un formato audio non compresso.

Sviluppato da Microsoft e IBM è ampiamente supportato dal software per Windows, Mac OS e Linux. Si tratta di un formato ideale da utilizzare per la creazione di CD perchè mantiene intatta la qualità del suono. Però i file di grandi dimensioni rendono difficile la condivisione via e-mail o via web.

FLAC audio (`*.flac`)

FLAC Free Lossless Audio Codec è un formato audio compresso.

I file FLAC richiedono circa la metà delle dimensioni di un file audio non compresso e sono di altrettanto buona qualità. Windows e Mac OS non sono dotati di supporto per FLAC, ma un software come VLC media player può riprodurre i file FLAC su qualsiasi sistema operativo.

Ogg Vorbis (`*.ogg`)

Ogg Vorbis è inteso come un sostituto, libero da brevetto, per il popolare formato audio MP3.

Come per gli MP3 i file Ogg Vorbis sono relativamente piccoli (spesso un decimo di un file audio non compresso), ma un po' della qualità del suono si perde. Windows e Mac OS non sono dotati di supporto per Ogg Vorbis. Ma, software come VLC media player and Firefox può riprodurre i file Ogg su qualsiasi sistema operativo.

MP3 (`*.mp3`)

I file MP3 sono relativamente piccoli (spesso un decimo di un file audio non compresso), ma la qualità del suono è inferiore.

Per poter creare i file MP3, è necessario installare una libreria aggiuntiva: lame_enc.dll (Windows) o libmp3lame.dylib (Mac). MuseScore chiederà la sua posizione. È disponibile su http://lame.buanzo.org/.

Alcuni utenti Mac possono riscontrare che MuseScore rileva un errore durante il caricamento della libreria MP3. Il problema potrebbe essere dovuto al fatto che quella è una libreria a 32 bit. Una build a 64-bit, che funzionerà con MuseScore, è disponibile su http://www.thalictrum.com/en/products/lame.html (nota: è necessario rinominare il file in libmp3lame.dylib per consentire a MuseScore di riconoscerlo).

Condividere con altri software musicali

MusicXML (`*.xml`)

MusicXML è lo standard universale per gli spartiti.

È il formato raccomandato per la condivisione di spartiti tra diversi programmi notazionali inclusi Sibelius, Finale, e più di altri 100.

MusicXML compresso (`*.mxl`)

MusicXML compresso crea file più piccoli rispetto al formato MusicXML normale.

Questo è uno standard più recente e attualmente non è ancora ampiamente supportato da altri programmi notazionali.

MIDI (`*.mid`, `*.midi`, `*.kar`)

MIDI Musical Instrument Digital Interface è un formato ampiamente supportato da sequencer e software di notazione musicale.

I file MIDI sono progettati per scopi di riproduzione e non contengono informazioni sull'impaginazione della partitura, sulla formattazione, ortografia delle altezze dei suoni, abbellimenti, articolazioni, ripetizioni, o tonalità ed altri elementi. Per condividere i file tra i diversi software di notazione musicale si consiglia il formato MusicXML. Utilizzate i file MIDI se siete interessati solo alla riproduzione, .

MuseData (`*.md`) (solo importazione)

MuseData è un formato sviluppato da Walter B. Hewlett a partire dal 1983 come uno dei primi mezzi di condivisione tra i software di notazione musicale .

Da allora è stato eclissato dal il formato MusicXML, ma sono ancora disponibili online diverse migliaia di partiture in questo formato.

Capella (`*.cap`, `*.capx`) (solo importazione)

I file CAP e CAPX sono generati dal programma"Capella".

MuseScore importa dalla versione 2000 (3.0) o successive in modo abbastanza preciso (2.x non funziona, mentre il formato `* .all` non è supportato dalle versioni 1.x).

Bagpipe Music Writer (`*.bww`) (solo importazione)

BWW sono generati dal software di nicchia"Bagpipe Music Writer".

BB (`*.mgu`, `*.sgu`) (solo importazione)

I file BB sono generati dal software per arrangiamenti"Band-in-a-Box".

Il supporto di MuseScore è sperimentale.

Overture (`*.ove`) (solo importazione)

I file OVE sono generati dal software"Overture".

Questo formato è popolare soprattutto in ambienti di lingua cinese, come la Cina continentale, Hong Kong e Taiwan.

Il supporto di MuseScore è sperimentale.

Guitar Pro (`*.GTP`, `*.GP3`, `*.GP4`, `*.GP5`, `*.GPX`) (solo importazione)

Vedi anche

- Salva/Esporta/Stampa

Scorciatoie da tastiera

Molte scorciatoie da tastiera possono essere personalizzate selezionando `Modifica → Preferenze... → Scorciatoie` tab (Mac: `MuseScore → Preferenze... → Scorciatoie` tab). Di seguito si riporta un elenco delle impostazioni iniziali di queste scorciatoie.

Navigazione

Inizio della partitura: `Home`
Fine della partitura:: `Fine`

Spartito successivo: `Ctrl+Tab`
Spartito precedente: `Maiusc+Ctrl+Tab`

Zoom avanti: `Ctrl++` o `Ctrl` + rotella del mouse
Zoom indietro: `Ctrl+-` o `Ctrl` + rotella del mouse

Pagina successiva: `Pg Dn` or `Maiusc` + rotella del mouse
Pagina precedente: `Pg Up` or `Maiusc` + rotella del mouse

Battuta successiva: `Ctrl+→` (Mac: `⌘+→`)
Battuta precedente: `Ctrl+←` (Mac: `⌘+←`)

Nota successiva: `→`
Nota precedente: `←`

Nota inferiore (dentro un accordo o in un pentagramma inferiore): `Alt+↓`
Nota superiore (dentro un accordo o in un pentagramma superiore): `Alt+↑`

Nota più alta dell'accordo: `Ctrl+Alt+↑` (Ubuntu invece utilizza questa scorciatoia per le aree di lavoro)
Nota più bassa dell'accordo: `Ctrl+Alt+↓` (Ubuntu invece utilizza questa scorciatoia per le aree di lavoro)

Inserimento note

Attivare la Modalità inserimento note: `N`
Lasciare la Modalità inserimento note: `N` o `Esc`

Durata note

`1` ... `9` selezionano la durata. *Vedi anche Inserimento note.*

Dimezza la durata della precedente scelta: `Q`
Raddoppia la durata della precedente scelta: `W`

Voci

Voci 1: Ctrl+I Ctrl+1 (Mac ⌘+I ⌘+1)
Voce 2: Ctrl+I Ctrl+2 (Mac ⌘+I ⌘+2)
Voie 3: Ctrl+I Ctrl+3 (Mac ⌘+I ⌘+3)
Voce 4: Ctrl+I Ctrl+4 (Mac ⌘+I ⌘+4)

Altezza note

L'altezza delle note da inserire può essere selezionata con con le lettere corrispondenti alla notazione inglese (A-G), oppure utilizzando una tastiera MIDI. Vedi Inserimento note per maggiori dettagli.

Ripeti l'ultima nota inserita: R

Aumenta l'altezza di un'ottava: Ctrl+↑ (Mac: ⌘+↑)
Diminuisce l'altezza di un'ottava: Ctrl+↓ (Mac: ⌘+↓)

Aumenta l'altezza di un semitono (utilizza i diesis): ↑
Diminuisce l'altezza di un semitono (utilizza i bemolle): ↓
Aumento diatonico dell'altezza: Alt+Maiusc+↑
Diminuzione diatonica dell'altezza: Alt+Maiusc+↓

Circolo enarmonico delle note: J

Pausa: 0 (zero)

Intervalli

Aggiunge un intervallo sopra la nota corrente: Alt+[Numero]

Direzione

Inverte la direzione (gambi note, legatura di valore o portamento, graffe dei gruppi irregolari, ecc.) X
Rovescia la testa della nota: Maiusc+X

Articolazioni

Staccato: Maiusc+S
Crescendo: <
Decrescendo: >

Inserimento Testi

Testo di pentagramma: Ctrl+T
Testo di sistema Ctrl+Maiusc+T
Testo Tempo: Ctrl+Alt+T
Marcatori di riferimento: Ctrl+M

Inserimento parole

Inserire il testo su una nota: Ctrl+L
Sillaba precedente: Maiusc+Spazio
Sillaba successiva: se la corrente e la successiva sono separate da '-': -, o Spazio
Spostare la sillaba a sinistra di 1sp: ←
Spostare la sillaba a destra di 1sp: →
Spostare la sillaba a sinistra di 0.1sp: Ctrl+←
Spostare la sillaba a destra di 0.1sp: Ctrl+→
Spostare la sillaba a sinistra di 0.01sp: Alt+←
Spostare la sillaba a destra di 0.01sp: Alt+→

Strofa precedente (su una riga): Ctrl+↑ (Mac: ⌘+↑)
Strofa successiva (giù una riga): Ctrl+↓ (Mac: ⌘+↓)

Per altre scorciatoie per parole vedi Parole.

Mostra

Navigatore: `F12` (Mac: `fn+F12`)
Controlli rirpoduzione: `F11` (Mac: `fn+F11`)
Mixer: `F10` (Mac: `fn+F10`)
Tavolozze: `F9` (Mac: `fn+F9`)
Ispettore: `F8` (Mac: `fn+F8`)

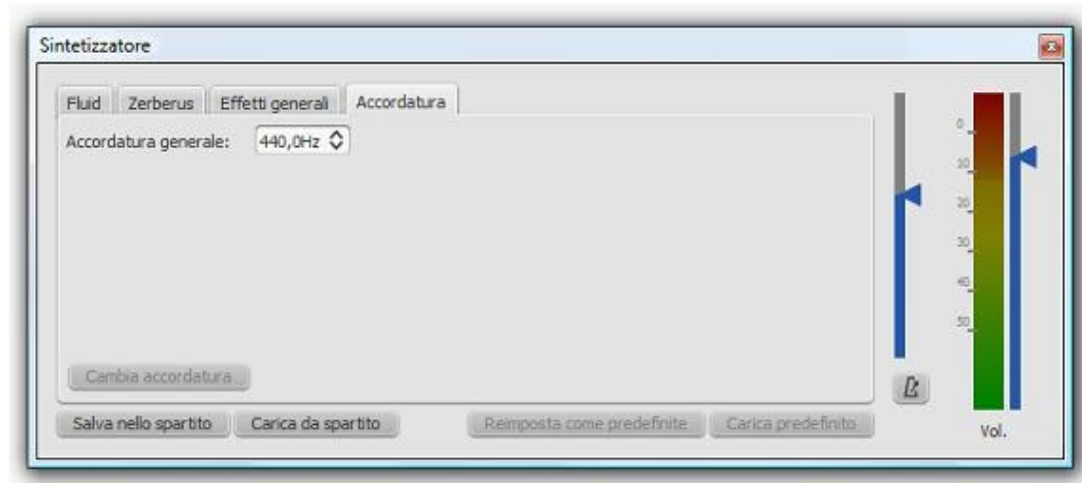
Vedi anche

- Preferenze: Shortcuts

Suono e riproduzione

MuseScore incorpora funzionalità di "Suono e riproduzione". Questo capitolo tratta i controlli di riproduzione e come utilizzare i suoni degli strumenti diversi dal suono del pianoforte di base.

Accordatura

Per gli strumenti della Partitura in Do MuseScore utilizza l'accordatura standard del diapason: La3 = 440Hz di default. Il valore può essere modificato tramite `Sintetizzatore` (`Visualizza → Sintetizzatore`).

È possibile cambiare l'accordatura principale per tutte le partiture o modificarla per una singola partitura. Sebbene una diversa accordatura possa essere impostata per ogni partitura, una corrente limitazione di MuseScore è che si può avere solo una singola accordatura alla volta. La riproduzione rispetta l'accordatura principale all'interno MuseScore ma non viene esportata nei file audio (WAV, OGG, MP3, MIDI) a meno che sia selezionata l'opzione `Salva nello spartito`.

Cambiare l'accordatura principale

Nota: Si applica a tutti gli spartiti. Solo per la corrente sessione (l'accordatura si reimposta ai valori di default all'uscita da MuseScore). Ha effetto sulla riproduzione ma non viene esportata nei file audio (WAV, OGG, MP3, MIDI).

1. `Visualizza → Sintetizzatore`.
2. Clic sulla scheda `Accordatura`.
3. Inserire un nuovo valore dell'`Accordatura principale` (default 440Hz).
4. Clic su `Cambia Accordatura`.

Impostare l'Accordatura di default

Nota: Si applica a tutti gli spartiti. Alla corrente sessione e successive (fino a quando la si modifica di nuovo). Ha effetto sulla riproduzione ma non viene esportata nei file audio (WAV, OGG, MP3, MIDI).

1. Modificare l'`Accordatura principale` come indicato sopra per la sessione corrente.
2. Selezionare `Reimposta come predefinita`.

Cambiare l'accordatura per una singola partitura

Nota: Si applica alla corrente partitura per la sessione corrente e successive. Ha effetto sulla riproduzione e sui file audio (WAV, OGG, MP3, MIDI).

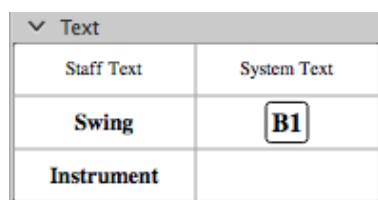
1. Cambiare l'`Accordatura principale` come indicato sopra per la sessione corrente.
2. Selezionare `Salva nello spartito`.
3. Ora otterrete questa nuova accordatura nei file audio esportati dalla partitura corrente ma le altre partiture saranno esportate con l'accordatura prevista di default. Tuttavia, a causa di una limitazione in MuseScore, è necessario fare clic su `Carica da spartito` o `Carica predefinito` a seconda dei casi per ottenere la corretta accordatura durante la riproduzione.

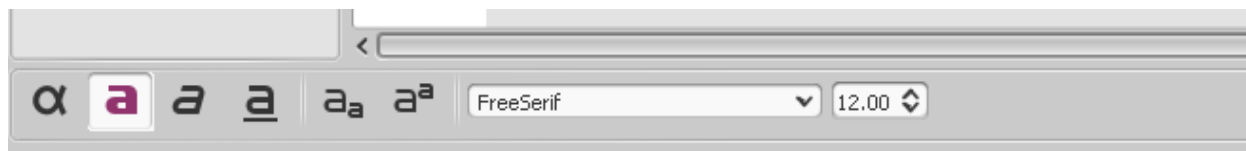
Synthesizer_it.png

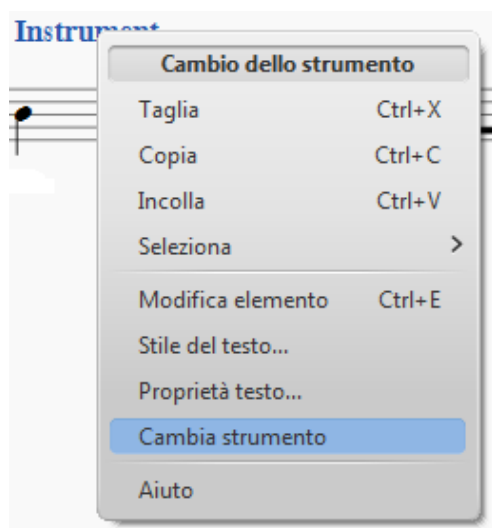
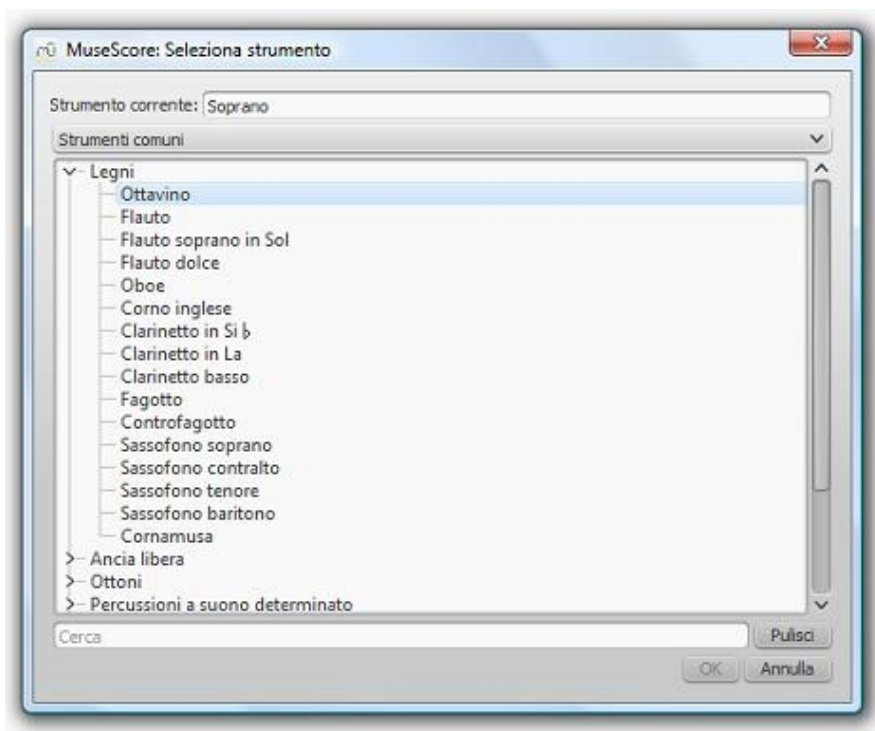
Cambio strumento lungo il pentagramma

Il Testo cambio strumento (presente come "Instrument" nella tavolozzaTesto) può essere utilizzato per indicare un cambio di strumento che "entra" in uno specifico pentagramma, e il cambio si rifletterà con precisione nella riproduzione. Una corrente limitazione tuttavia è che la trasposizione non è influenzata.

Inserire un cambio strumento lungo il pentagramma

1. Selezionare il punto iniziale della variazione
2. Applicare "Instrument" dalla tavolozza Testo

3. Fare doppio clic sul testo appena aggiunto per modificarlo

Notare che è possibile anche formattare il testo

o modificare le proprietà del testo con un clic destro del mouse, dopo aver lasciato la modalità di modifica del testo (il testo dovrebbe essere nero e non blu brillante), o applicare uno stile di testo (che applicherà le stesse modifiche a tutto il testo cambio strumento globalmente).

1. Fare clic destro sul testo e scegliere "Cambia strumento..."

2. Scegliere lo strumento, quindi fare clic su OK

Instrument_change_it.png
Select-instrument_change_it.png

Importazione MIDI

L'Importazione MIDI è personalizzabile tramite il pannello di importazione MIDI che compare ogni volta che file .mid/file midi/.kar vengono aperti in MuseScore. Con questo pannello, gli utenti ottengono un controllo più preciso dell'elaborazione, selezionando tracce e applicando loro le opzioni disponibili (per esempio l'uso di quantizzazione, note puntate, legature ecc.); Il pulsante "Applica" (in alto) mostrerà tutte le modifiche con effetto immediato. Il pulsante "Annulla" eliminerà immediatamente le modifiche non salvate.

Utilizzare `Maiusc+rotella del mouse` o `Ctrl+rotella del mouse` per scorrere le opzioni orizzontalmente; o le tracce, verticalmente, senza modificare le opzioni.

Il risultato dovrebbe essere una migliore qualità nella riproduzione della partitura dal file

Il pannello di importazione MIDI mostra una lista di tracce (sono visualizzabili solo le tracce con eventi nota) e le operazioni disponibili per ogni traccia.

Se ci sono più tracce, ne viene aggiunta un'altra, in cima alla lista, per selezionare tutte le tracce in una sola volta.

Nel pannello, è possibile selezionare le tracce per l'importazione e riordinarle. Vengono visualizzate anche alcune meta informazioni (suono, nome pentagramma, e 'parole' se presenti). La presenza della colonna parole è un'indicazione che il file contiene una traccia per i testi, assegnabile alle diverse tracce tramite l'elenco a discesa disponibile con un clic.

Le operazioni (a destra) sono presenti come coppie: "nome" - "valore". Ogni valore è modificabile e cliccabile. Può essere una combinazione o una casella di controllo (lista di scelte disponibili). La serie di opzioni disponibili può variare da traccia a traccia, a seconda del tipo (suoni determinati o traccia

percussioni).

Il pannello di importazione MIDI aggiorna le informazioni rilevanti di qualsiasi file visualizzato se l'utente ne ha aperti diversi . Se non più necessario il pannello di importazione MIDI può essere chiuso facendo clic sul pulsante nell'angolo in alto a sinistra. Il pannello riapparirà dopo aver cliccato sul pulsante "Mostra pannello di importazione MIDI" che appare subito dopo che il pannello è stato chiuso.

Operazioni disponibili

MuseScore strumenti
: Assegna uno strumento MuseScore (elencati in instruments.xml o specificato nel file xml personalizzato, in Preferenze) che definisce il nome del pentagramma, chiave, tonalità, articolazioni, ecc

Quantizzazione
: Quantizza le note MIDI in base a normali schemi. La risoluzione MAX dello schema può essere impostato tramite il menu a tendina:

- Valore da Preferenze (default) - il valore di quantizzazione è preso dalla finestra di dialogo delle preferenze principali di MuseScore (nella scheda "Importazione")
- Semiminima, croma, 1/16, 1/32, 1/64, 1/128th - valori definiti dall'utente
  La reale dimensione dello schema è adattativo e si riduce se il valore della nota è piccolo.

Voci max.
: Imposta il numero massimo di voci consentite

Gruppi irregolari
: Se abilitata, questa opzione tenta di rilevare i gruppi irregolari e applica lo schema di quantizzazione corrispondente agli accordi del gruppo irregolare.

È prestazione umana
: Se attivata, questa opzione riduce la precisione della conversione da MIDI a partitura a favore della leggibilità. È utile per i file MIDI non allineati, quando non è disponibile uno schema di quantizzazione. Per questi file l'algoritmo di rilevamento automatico dei battiti è utilizzato per tentare di rilevare le posizioni dalle battute in tutta la partitura.

Conteggio battute meno 2x
: L'opzione è attiva per i file MIDI non allineati (quando "È prestazione umana" è selezionata per impostazione predefinita). Dimezza il conteggio della battuta ottenuto dall'operazione di tracciamento interno dei battiti. Può essere utile quando il tracciamento dei battiti 2x genera suddivisioni in battute più frequenti del necessario.

Unità di Tempo
: L'opzione è attiva per i file MIDI non allineati. L'utente può scegliere un'unità di tempo adeguata per tutto il brano se il valore predefinito rilevato è errato. L'opzione è utile perché gestisce i gruppi irregolari importati correttamente a differenza dell'impostazione diretta dalla tavolozza tempo.

Dividi pentagramma
: Questa opzione è adatta soprattutto per le tracce di pianoforte - per assegnare le note per la mano sinistra o destra dell'esecutore. Utilizza la separazione per altezza costante (l'utente può scegliere l'altezza con opzioni secondarie) o la separazione per altezza variabile (a seconda della larghezza mano - una sorta di ipotesi dal punto di vista del programma).
  Per le tracce di batteria (suono "Percussioni" nella lista delle tracce) si divide il personale in più pentagrammi, ciascuno dei quali ottiene un solo tono di percussione (es. suono di batteria). C'è anche una sub-opzione per consentire/non consentire l'applicazione della graffa per l'insieme appena creato delle tracce di percussioni.

Modifica chiavi
: Le chiavi piccole possono essere inserite all'interno di un pentagramma per mantenere gli accordi più vicini alle 5 linee del pentagramma. I cambi di chiave dipendono dal tono medio dell'accordo. I gruppi di note legate non sono interrotti dall'inserimento della chiave (se ciò si verifica, si può segnalare un bug per l'algoritmo in importmidi_clef.cpp). Questa opzione non è disponibile per le tracce percussioni.

Semplifica durata
: Riduce il numero di pause per formare la durata delle note più "semplice". Per le trecce delle percussioni questa opzione può anche eliminare le pause ed incrementare la durata delle note.

Mostra staccato
: Opzione per mostrare/nascondere le marcature di staccato nella partitura.

Note puntate
: Controlla se MuseScore userà note puntate o legature di valore.

Mostra Testo tempo
: Mostra/nasconde le marcature di testo tempo nella partitura.

Mostra nomi degli accordi
    Mostra/nasconde i nomi degli accordi nella partitura, se presenti, per i formati di file MIDI XF.
Riconosci battuta in levare
    Se abilitata, questa opzione non cambia l'unità tempo della prima battuta che è più corta della seconda. È detta anche anacrusi. Questa opzione è applicabile per tutte le tracce in una volta sola.
Rileva swing
    MuseScore cerca di rilevare lo swing - per sostituire la terzina [4th + 8th] con due crome straight, o ottavi non modificati, (per lo swing consueto, 2:1) o un ottavo puntato più un sedicesimo sempre con due crome straight (per lo shuffle, 3:1). Stampa anche "swing" o "shuffle" all'inizio del pentagramma con note swingate.

MIDI_Import_Panel_it.png

Modalità riproduzione

MuseScore dispone di un sequencer e di un sintetizzatore integrati per riprodurre la vostra partitura.

Premendo il pulsante Play , si entra in `Modalità di riproduzione`. In `Modalità di riproduzione` sono disponibili i comandi:

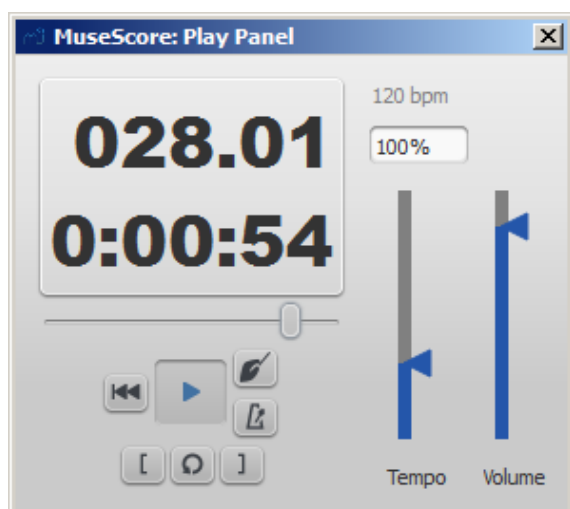
- Porta alla nota precedente ←
- Porta alla nota successiva →
- Porta alla battuta precedente `Ctrl+←` (Mac: `Cmd+←`)
- Porta alla battuta successiva `Ctrl+→` (Mac: `Cmd+→`)
- Riavvolge ad inizio partitura `Home` (Mac: `⌘+Home`)
- Attiva/disattiva visualizzazione controlli riproduzione `F11` (Mac: `⌥+⌘+P`)

Premere il pulsante di riproduzione di nuovo per interrompere e uscire da `Modalità di riproduzione`.

MuseScore inizia la riproduzione dal punto in cui la si è interrotta precedentemente. Se si seleziona una nota MuseScore riproduce da quella. La barra degli strumenti ha un pulsante di riavvolgimento per tornare rapidamente a riprodurre la partitura dall'inizio.

Per includere la riproduzione di ripetizioni, attivare il pulsante *Riproduci le ripetizioni*.

Controlli riproduzione

Il pannello controlli riproduzione presenta vari controlli per la riproduzione tra cui tempo, posizione di partenza fine, e il volume generale per la sessione corrente (niente di tutto questo viene salvato nella partitura). Dal menu principale, scegliete `Visualizza → Controlli riproduzione` per aprirlo

Nota: è possibile impostare il volume di default tramite il Sintetizzatore (`Visualizza → Sintetizzatore`).

Conteggio metronomo

E possibile attivare e disattivare un 'conteggio' da eseguire ogni volta che si avvia la riproduzione. Il conteggio metronomo suona i battiti pe un'intera battuta (secondo l'indicazione del tempo nominale del punto di partenza della riproduzione); se il punto di partenza è a metà battuta o in una battuta irregolare (anacrusi) riprodurrà battiti sufficienti a riempire quella misura. L'icona del direttore, nel pannello Controlli riproduzione, attiva o disattiva il conteggio.

Riproduzione Metronomo

È possibile attivare/disattivare l'accompagnamento del metronomo durante la riproduzione della partitura (vedere l'icona del metronomo sul pannello controlli riproduzione).

Riproduzione ciclica

È possibile ripetere la riproduzione di un passaggio. Utilizzare i tre pulsanti, nella parte inferiore del pannello controlli riproduzione, prima per impostare inizio e termine quindi riproduduzione del ciclo. Il ciclo può essere attivato anche con il pulsante nella barra degli strumenti principale di MuseScore. L'inizio e fine ciclo sono indicati, nello spartito, da una bandiera blu che sarà orientata rispettivamente a destra e a sinistra.

Sintetizzatore

Overview

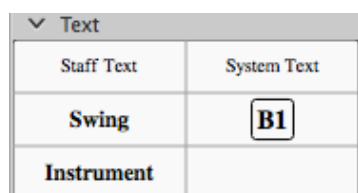
The **Synthesizer** is MuseScore's central control panel for sound output. Among other things, it lets you load SoundFonts with different-sounding instruments to use for playback, control equalization and volume levels, and change other aspects of the sound output.

Swing

Le partiture supportano lo swing in riproduzione

Attivare lo swing

1. Fare clic sulla prima nota

2. Fare doppio clic sul testo Swing nella tavolozza Testo

Impostazioni Swing

Le impostazioni generali di swing (a livello di partitura) sono disponibili da`Stile → Generale... → Partitura`.

Di default lo Swing è disattivato. È possibile selezionare la frequenza di battimento.

Le impostazioni individuali dello swing sono disponibili tramite il tasto destro del mouse →`Proprietà testo di accollatura → Impostazioni swing`.

Disattivare lo swing

Se avete una partitura con il suono "swing" e "anche" e volete che questo si rifletta nella riproduzione:

1. Inserire il testo "Swing" come spiegato sopra
2. Modificare il testo in "anche" (doppio clic sul testo appena inserito)
3. Impostare lo swing senza riproduzione tramite il tasto destro del mouse →`Proprietà testo di accollatura → Impostazioni swing → spento`

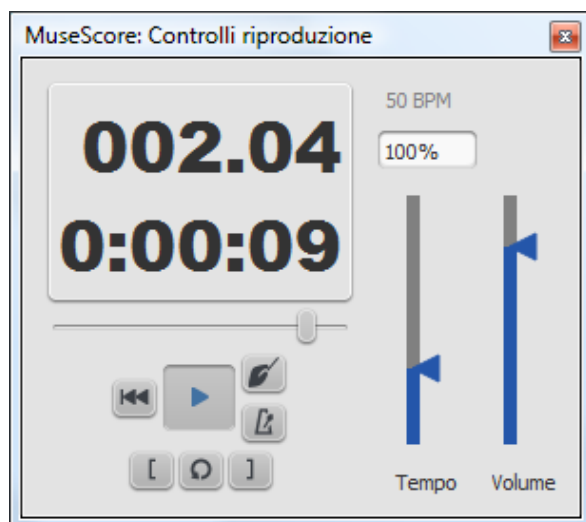
Proprietà Testo

Le proprietà del testo sono quelle dei marcatori di Tempo

Tempo

Il tempo della riproduzione può essere cambiato utilizzando il pannello Controlli Riproduzione oppure con un Marcatore di Tempo all'interno della partitura.

Controlli Riproduzione

- Per visualizzare i Controlli Riproduzione: `Visualizza → Controlli Riproduzione` o `F11` (Mac: `fn+F11`)

- Modificare i battiti per minuto (bpm) utilizzando il cursore Tempo

Questa impostazione non viene salvata nella partitura ed è usata per sostituire ogni Marcatore di Tempo in essa impostato

Marcatore di Tempo

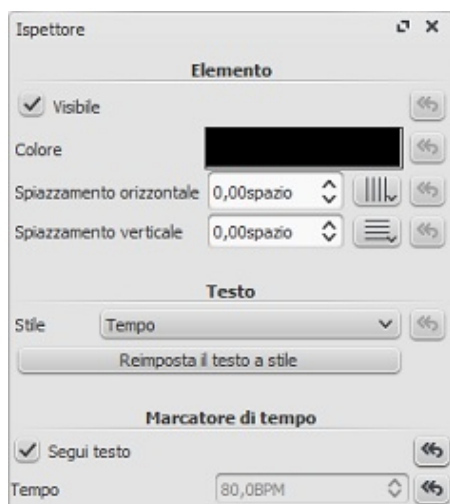
Il Marcatore di Tempo denota il ritmo della partitura, e si riflette sulla riproduzione. Viene salvato nella partitura (il valore preimpostato è 120 BPM, se non modificato), e se ne possono inserire quanti necessari.

Per aggiungere un marcatore di tempo

1. Selezionare una nota, o una pausa, per indicare dove deve essere inserito il marcatore di tempo
2. Dal menu principale: `Aggiungi → Testo... → Marcatore di tempo`

Il marcatore di tempo inserito può essere modificato facendo un doppio clic sul testo per attivare la `Modalità di modifica`. Potete utilizzare Modifica del testo per inserire il simbolo di una semiminima o un'altra indicazione di tempo.

Andante ♩ = 75

I battiti per minuto (BPM) di un tempo esistente possono essere cambiati modificando direttamente il testo (se in Ispettore è selezionato 'Segui il testo' e sono presenti nel marcatore di tempo appropriate informazioni). Per le impostazioni avanzate, selezionare il marcatore di tempo e aprire Ispettore: `F8` (Mac: `fn+F8`)

Nota: Il tempo reale durante la riproduzione potrà essere più lento o più veloce se i BPM nella finestra Controlli Riproduzione hanno un'impostazione del valore percentuale diverso da 100.

Cambi di tempo graduali come **ritardando** ("*rit.*") e **accelerando** ("*accel.*") possono essere aggiunti alla partitura come i Testi, ma al momento non hanno alcun effetto sulla riproduzione.

Vedi anche

- How to create a tempo text

Play_Panel_it.png
Inspector-Tempo_it.png

Testo

Il capitolo precedente tratta il testo che influenza la velocità di riproduzione, ma ci sono molti altri tipi di testo disponibili in MuseScore: parole, simboli degli accordi, dinamiche, diteggiatura, basso figurato, intestazioni, marcatori di riferimento e molti altri. Tutti questi sono accessibili dal menu principale via `Aggiungi → Testo`.

Per brevi testi generici utilizzare testo di pentagramma o di accollatura. La differenza tra questi due tipi di testo è che si applicano rispettivamente ad un singolo spartito o all'intera accollatura. I due tipi di testo si comportano differentemente i fase di estrazione delle parti.

Griglia di spostamento di simboli o del testo di pentagramma

Quando si seleziona e si trascina un elemento, premendo `Maiusc` o `Ctrl` l'elemento selezionato si sposterà in una sola direzione. Premendo `Ctrl` si sposta un elemento in orizzontale, mentre `Maiusc` lo si sposta verticalmente.

Anche in Ispettore è possibile commutare i pulsanti 'Abilita aggancio alla griglia' ottenendo movimenti di una determinata frazione di spazio (la stessa procedura è determinata dalla rotella di scorrimento del mouse nell'Ispettore)

Marcatori di riferimento

I Marcatori di riferimento sono utilizzati frequentemente nelle partiture, specialmente contemporanee.. Consentono ai musicisti di iniziare nello stesso punto, senza dover contare battute (possono indicare comunque il numero di una battuta), e sono generalmente molto visibili. Sono in genere una serie di lettere o numeri consecutivi: A, B, C, o 1, 2, 3 ...

Come crearli

1. Fare clic sulla prima nota o pausa all'inizio di una sezione da contrassegnare, solitamente sul rigo superiore
2. `Aggiungi → Testo → Marcatore di riferimento` or `Ctrl+M` o tavolozza → Testo → Marcatore di riferimento

3. Digitare il testo del marcatore di riferimento
4. Un clic altrove

Proprietà

I Marcatori di riferimento sono di default testo di sistema. Saranno visualizzati su qualsiasi punto della partitura. Inoltre interrompono automaticamente le pause di più battute prima e dopo i marcatori di riferimento
Lo stile di testo è specifico per impostazione predefinita (Marcatori di riferimento) e sono incorniciati di default.

Marcatore di riferimento successivo automatico

Un marcatore di riferimento aggiunto dalla tavolozza Testo sarà automaticamente inserito con la lettera o il numero seguente.

Ricerca del marcatore di riferimento

Potete raggiungere un determinato marcatore di riferimento con`Ctrl+F` e il nome del marcatore.

Vedi anche

- Stile del testo

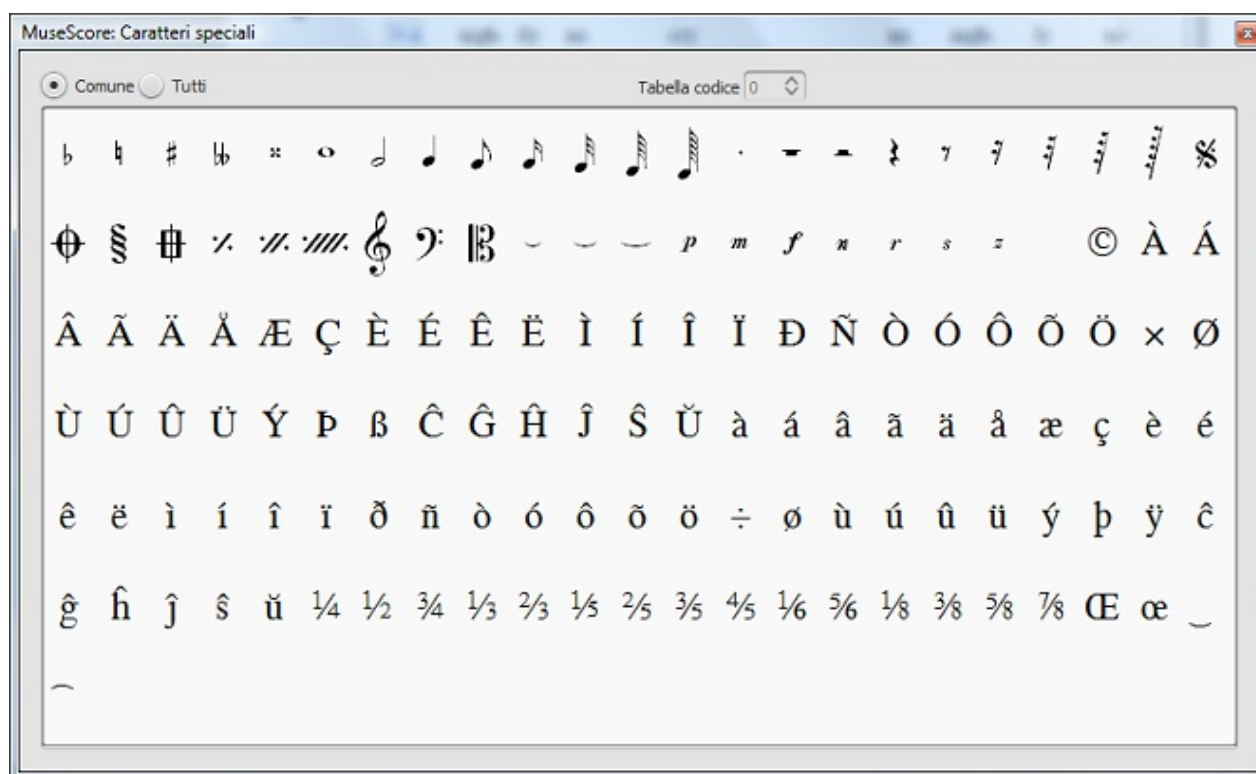
Modifica del testo

Un doppio clic sul testo per entrare in`modalità modifica`:

Nella `modalità modifica` del testo sono disponibili i seguenti comandi:

- `Ctrl+B` (Mac: `⌘+B`) cambia in **grassetto**
- `Ctrl+I` (Mac: `⌘+I`) cambia in *corsivo*
- `Ctrl+U` (Mac: `⌘+U`)cambia in ***sottolineato***
- `Home` `Fine` `Sinistra` `Destra` spostano il cursore
- `Ritorno` rimuove i caratteri a sinistra del cursore
- `Canc` rimuove i caratteri a destra del cursore
- `A capo` inizia una nuova linea
- `F2` Inserisce i simboli di testo (vedi sotto)

Simboli e caratteri speciali

Si possono utilizzare i simboli di testo per inserire una semiminima, frazioni e altri simboli o caratteri speciali nel vostro testo. Nella barra del testo fare clic sull'icona , o premere `F2` per aprire la finestra Caratteri Speciali

Vedi anche

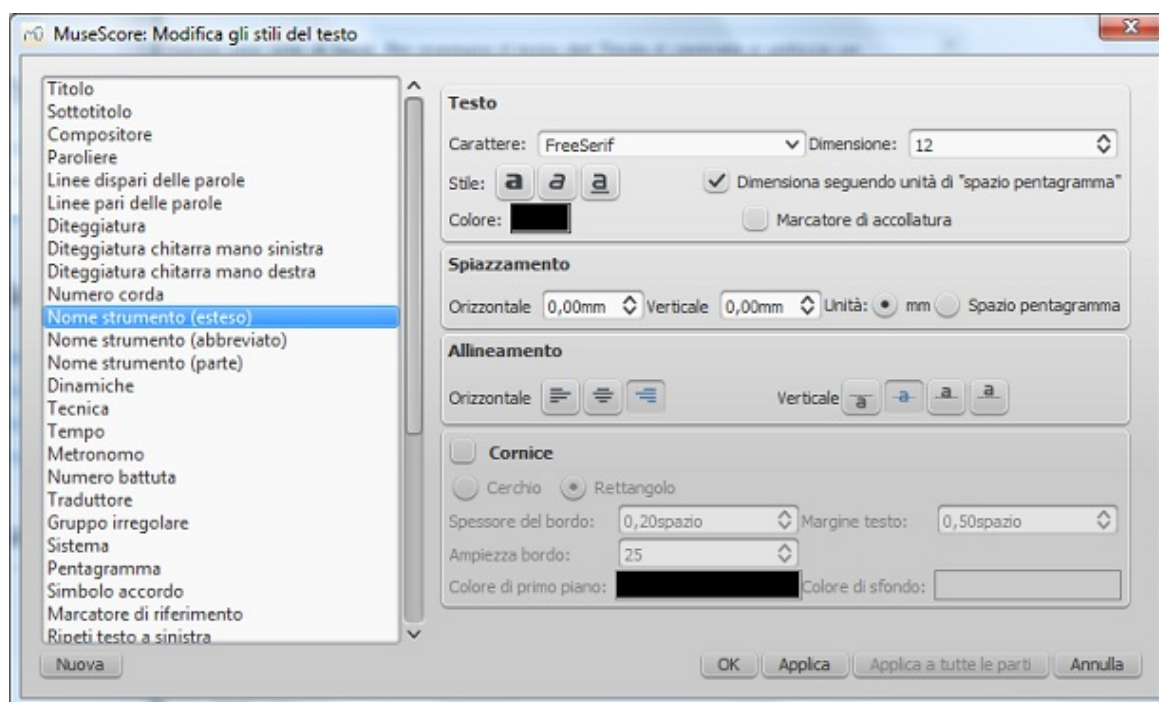
- Simboli degli accordi
- Parole
- Cornici
- Modalità modifica

Special_Characters_it.png

Stile del testo

Tutti i tipi di testo hanno uno stile di base. Per esempio il testo del Titolo è centrato e utilizza caratteri grandi, il testo relativo al Compositore è più piccolo e allineato a destra. Per modificare gli stili del testo selezionare dal menù `Stile → Testo...` o fare clic destro su un testo e selezionare `Stile del testo...`

Durante la Modifica del testo è possibile fare delle modifiche a partire dallo stile di base.

Proprietà del testo:

Sono suddivise in due categorie

- Testo :
    - **Carattere**: nome del font dei caratteri come "Times New Roman" oppure "Arial"
    - **Dimensione**: le dimensioni del font in punti tipografici
    - **Stile**: proprietà del carattere, corsivo, grassetto, sottolineato
    - **Colore**: un clic sul campione di colore per modificarlo
    - **Dimensioni dipendenti dallo "spazio pentagramma"** impostazione: le dimensioni seguono la distanza tra le due linee in un pentagramma standard di 5 linee
    - **System flag**: il testo si applica a tutti i pentagrammi di un sistema.
- Spiazzamento
    - **Orizzontale**
    - **Verticale**
    - **Unità di misura dello spiazzamento**: in mm o unità di spazio del pentagramma
- Allineamento
    - **Orizzontale**: sinistra,destra, al centro:
    - **Verticale**: allinea il bordo superiore del testo in base al punto di riferimento, centra il testo verticalmente al punto di riferimento, centra il testo verticalmente rispetto alla base del testo o allinea bordo inferiore del testo rispetto al punto di riferimento
- Cornici
    - **Cornice**: agginge una cornice al testo
    - **Tipo di cornice**: Cerchio o rettangolo
    - **Spessore del bordo**: spessore del bordo della cornice in unità di spazio
    - **Raggio del bordo**: spigoli vivi o arrotondati per le cornici rettangolari
    - **Margini del testo** : distanza del testo dalla cornice in unità di spazio
    - **Colore**: della cornice (primo piano) e sfondo del testo (sfondo)

Tipi di testo:

- **Titolo, sottotitolo, compositore, paroliere**: ancorati alla pagina
- **Diteggiature**: Le diteggiature sono ancorate alla testa della nota
- **Parole**: Le parole sono ancorate a una posizione di tempo (una nota o un accordo non una pausa).
- **Simboli degli accordi**: anche i simboli degli accordi sono ancorati a una posizione di tempo
- **Testo di Accollatura**: si applica a tutti i pentagrammi di una accollatura.[1] È ancorato a una posizione di tempo.

- **Testo di Pentagramma**: si applica a un singolo pentagramma di una accollatura.[1] È ancorato a una posizione di tempo.

Creare un nuovo stile di testo

1. Da `Stile → Testo...` o fare clic destro su un testo e selezionare `Stile del testo...`
2. Un clic su Nuovo
3. Attribuire un nome
4. Impostare tutte le proprietà

Questo sarà salvato con la partitura quindi non sarà disponibile in un altro file

Applicare le opzioni

È possibile applicarle sia alla partitura che alla parte visualizzate se si preme "Applica" e poi "OK". Se siete in una delle parti della partitura è disponibile l'opzione "Applica a tutte le parti" utilizzando il relativo tasto prima di "OK", in modo da non dover modificare tutte le parti singolarmente.

Reimpostare le opzioni di stile

se avete già modificato lo stile con un'altra versione di MuseScore, e volete che esso corrisponda a quello presente nella versione 2.0, sarà necessario resettare lo stile.
Per procedere: aprire Ispettore, selezionare il testo da resettare e fare clic su "Reimposta il testo a stile". Per reimpostare tutti i testi a stile: fare clic destro su un testo e scegliere l'opzione "Seleziona" poi "Tutti gli elementi simili...".

Vedi anche

- Ispettore
- Selezione

---

1. La distinzione tra testo di accollatura e testo di pentagramma ha importanza per le partiture di musica d'insieme. Il testo di accollatura sarà estratto in tutte le parti. Il testo di pentagramma sarà estratto solo nella parte alla quale è ancorato. ↩ ↩

Text_Style-Properties_it.png

Diteggiatura

La **Diteggiatura** si inserisce trascinando il corrispondente simbolo dalla tavolozza Diteggiatura fino alla testa della nota. Lo stesso risultato si ottiene se si seleziona prima la nota e poi si fa un doppio clic sul simbolo. La diteggiatura è un normale testo cui si può applicare la consueta modifica del testo.

0	1	2	3	4	5
p	i	m	a	c	⓪
①	②	③	④	⑤	⑥

Vedi anche

- Come posizionare la diteggiatura

Parole

1. Per prima cosa inserire le note
2. Selezionare la prima nota
3. Dal menù principale selezionare `Aggiungi → Testo → Parole` o utilizzare `Ctrl+L` (Mac: `⌘+L`) e digitare la sillaba corrispondente alla prima nota
4. Continuare a immettere parole:
   - Premere `Spazio` alla fine di una parola o sillaba per spostarsi alla nota successiva
   - Digitare un trattino `-` alla fine di una sillaba per spostarsi alla nota successiva. Le sillabe

saranno collegate da un trattino
    - `Maiusc+Spazio` riporta alla sillaba precedente
    - ↵ porta alla seconda riga di testo (Nota: non il tasto`Invio` del tastierino numerico)
    - Premere `Su` per tornare alla sillaba della riga superiore
5. Premere `Esc` per uscire dalla modalità di inserimento parole
6. Per inserire una seconda, o ulteriore, riga di testo ripetere i punti 2 e 3 o selezionare la prima sillaba, premere ↵ e inserire la sillaba corrispondente alla nota, poi continuare come ai punti 4 e 5

Alcuni esempi:

Le sillabe possono essere collegate alle successive dal trattino basso`Shift+_` per annotare un melisma:

Si inserisce così: `soul, Maiusc+___ To Esc.`

Digitando ripetutamente `-` si avanzerà alle note successive, verrà mostrato un solo trattino e a sillaba sarà allineata a destra sotto alla prima nota, in modo analogo al melisma dell'esempio sopra.

Due sillabe sotto una nota possono essere unite con il simbolo di Sinaléfe, una specie di piccola legatura

Cliccare nella barra degli strumentidi testo, nella parte bassa dello schermo, sull'icona o premere `F2` per aprire la finestra Caratteri Speciali. La sinaléfe è il penultimo simbolo (U+203F ‿ "undertie").
La sinaléfe sarà uniformemente centrata separando le sillabe con due spazi e inserendola dopo il primo.
Per l'esempio "e‿A" qui sopra:

1. Digitare `e`
2. Inserire la sinaléfe come detto sopra
3. Digitare `Ctrl+Spazio` (Mac: `⌥+Spazio`)

4. Digitare A

Non tutti i set di caratteri includono la sinaléfe. Per verificare quali di essi la prevedono, sul vostro computer, scorrere la "fontlist" ((cercando qualsiasi carattere che mostri un trattino curvo invece di un rettangolo bianco). L'allineamento del carattere varia a seconda del font.

Caratteri speciali

Le parole sono un normale testo cui si può applicare la consuetamodifica del testo con l'eccezione di pochi caratteri. Se si desidera inserire uno spazio, un trattino o un trattino basso (underscore) all'interno di una sillaba utilizzare le seguenti scorciatoie:

- `Ctrl+Spazio` (Mac: `⌥+Spazio`) per inserire uno spazio ( ) all'interno del testo
- `Ctrl+-` (Mac: `⌥+-`) o `AltGr+-` per inserire un trattino (-) alla fine della sillaba
- `Alt+Maiusc+_` (Mac: `⌥+_`) per inserire un trattino basso (_) alla fine della sillaba
- `Ctrl+↵` (Mac: `⌥+Return`) o `Invio` (dal tastierino numerico) aggiunge la riga successiva

Vedi anche

- Testi
- Simboli degli accordi
- Come inserire i testi
- Come spostare i testi delle parti cantate
- Come aggiungere un blocco di testo negli spartiti

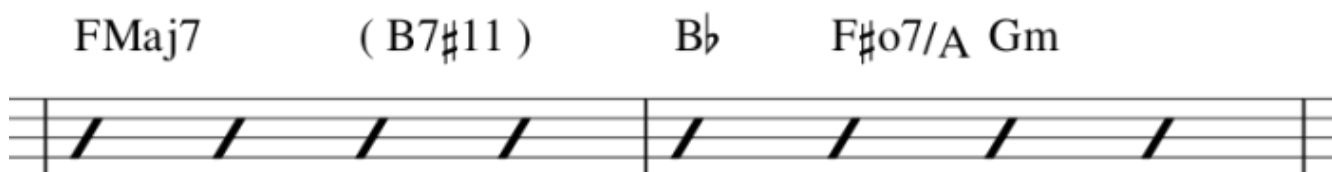
External links

- Video tutorial: MuseScore in Minutes: Lesson 6 - Text, Lyrics and Chords

Simboli degli accordi

I **Simboli degli accordi** si inseriscono selezionando una nota e premendo`Ctrl+K` (Mac: `⌘+K`). Si crea così un oggetto di testo "Nome accordo" per il nome dell'accordo.

- `Spazio` passa alla nota o pausa successiva.
- `Maiusc+Spazio` passa alla nota o pausa precedente.
- `Ctrl+Spazio` (Mac: `⌘+Spazio`) per inserire uno spazio nel nome dell'accordo.
- `;` passa al battito successivo.
- `Maiusc+;` passa al battito precedente.
- `Tab` passa alla battuta successiva.
- `Maiusc+Tab` passa alla battuta precedente.
- `Esc` esce dalla modalità di modifica dei simboli degli accordi

I nomi degli accordi possono essere modificati come un normale testo. Per inserire un diesis digitare`#`. Per inserire un bemolle digitare `b`. Per inserire un doppio diesis digitare`x` o `##`, e per inserire un doppio bemolle digitare `bb`. Questi caratteri sono modificati automaticamente con i corretti simboli di diesis e bemolle quando si completa l'inserimento. Non usate i segni reali di diesis e bemolle, MuseScore non li comprenderebbe correttamente.

Sintassi dei simboli degli accordi

MuseScore interpreta correttamente molte delle abbreviazioni utilizzate nei simboli degli accordi:

- maggiore: M, Ma, Maj, ma, maj, Δ (digitare `t` o `^`
- minore: m, mi, min, -
- diminuito: dim, o (la lettera minuscola)

- semidiminuito: ø (digitare `0`, zero)
- aumentato: aug, +

Notare che per gli accordi semidiminuiti potete naturalmente anche inserire delle abbreviazioni come mi7b5 e saranno resi così invece di utilizzare lo ø.

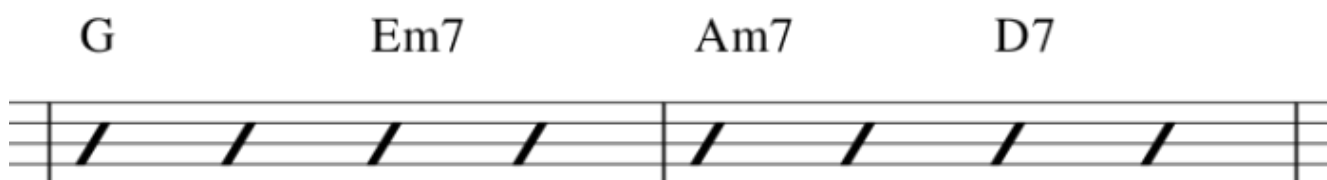
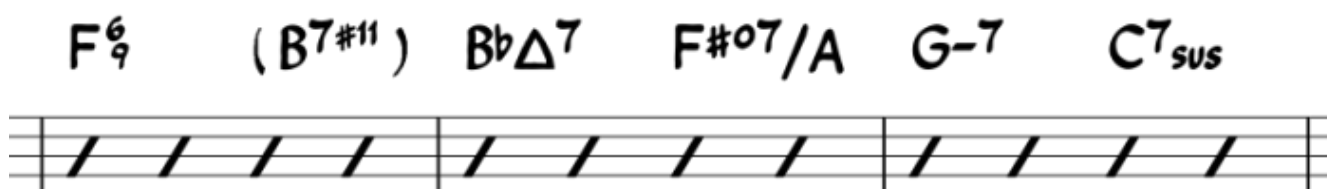
È inoltre possibile utilizzare le estensioni e alterazioni come b9 o #5, sus, alt, e no3. È possibile indicare inversioni e accordi barrati utilizzando notazioni come C7/E. È possibile utilizzare parentesi e virgole all'interno dei simboli degli accordi e si può anche racchiudere un intero simbolo di accordo tra le parentesi.

Stile dei simboli degli accordi

I simboli degli accordi utilizzano lo stile di testo 'Simboli degli accordi'. Potete cambiare font con i comandi descritti in Stile del testo. Ci sono anche le impostazioni di stile che si trovano in `Stile → Generale... → Simboli degli accordi, Schemi tastiera`. Queste opzioni sono descritte in questa sezione.

Aspetto

MuseScore supporta due stili principali di simboli accordo: Standard e Jazz. È possibile scegliere tra questi utilizzando i pulsanti di scelta.

Nello stile standard, gli accordi sono resi in modo semplice, con il tipo di carattere determinato dal vostro stile di testo per i simboli degli accordi.

Nello stile Jazz, il tipo di carattere MuseJazz viene utilizzato per un aspetto più simile al testo scritto a mano, ed apici e altre formattazioni sono resi altrettanto bene

Lo stile Jazz è selezionato per impostazione predefinita se si utilizza uno dei modelli Jazz.

Il terzo pulsante è per lo più per la compatibilità con i vecchi spartiti. È possibile utilizzarlo anche per specificare il percorso del file dei propri accordi personalizzati. Questi possono essere creati copiando uno dei file standard e leggendo la relativa documentazione sulla loro struttura. Questo è raccomandato solo per gli utenti avanzati e non vi è alcuna garanzia che questi file saranno supportati in futuro.

Ortografia delle note

Per impostazione predefinita MuseScore utilizza le lettere per i simboli accordo. Per gli utenti di regioni dove si usano altri schemi MuseScore prevede i seguenti controlli:

- **Standard**: A, Bb, B, C, C#, ...
- **Tedesco**: A, Bb, H, C, C#, ...
- **Puro Tedesco**: A, B, H, C, Cis, ...
- **Solfeggio**: Do, Do#, Reb, Re, ...
- **Francese**: Do, Do#, Réb, Ré, ...

Ci sono inoltre le opzioni per controllare le maiuscole. Di default, MuseScore trasforma in maiuscole automaticamente tutti i nomi delle note, come indicato sopra, precedentemente inserite come maiuscole o minuscole. Tuttavia, è possibile anche scegliere altre opzioni automatizzate:
* **Accordi minori in minuscolo**: c, cm, cm7, ...
* **Note basse in minuscolo**: C/e, ...
* **Nomi delle note in maiuscolo**: DO, RE, MI, ...

È anche possibile disattivare l'automatismo completamente, in questo caso i nomi saranno visualizzati come digitati.

Posizionamento

Le informazioni di posizionamento nello stile di testo vengono onorate normalmente, in modo da compensare l'allineamento orizzontale/verticale del testo, se necessario. Tuttavia, nella finestra di dialogo, ci sono i controlli per lo spiazzamento

- **Posizione verticale predefinita**: altezza sul pentagramma (utilizza valori negativi)
- **Distanza dallo schema tastiera**: se lo schema tastiera è presente, altezza sopra il diagramma
- **Distanza minima accordo**: spazio da lasciare tra simboli degli accordi
- **Distanza massima stanghetta**: spazio da lasciare prima della stanghetta
- **Capotasto**: specifica impostazione del capotasto; gli accordi corrispondenti vengono automaticamente visualizzati tra parentesi

Vedi anche

- Come inserire i nomi degli accordi sovrapposti

Formattazione

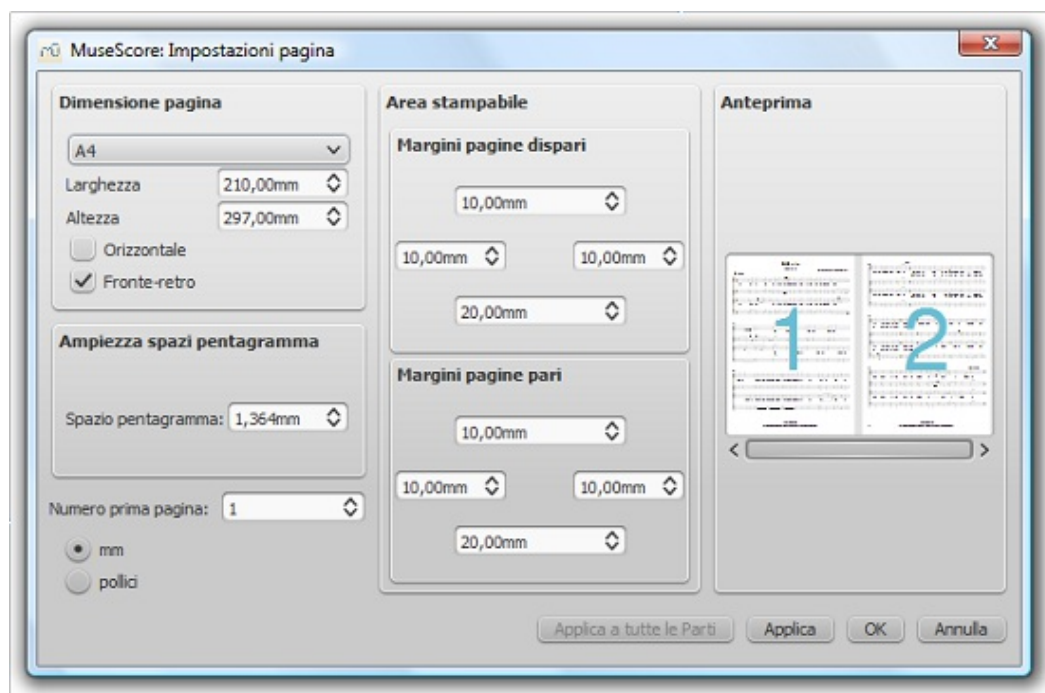
Impaginazione e formattazione

Finita la partitura si può stamparla stamparlo. Ma si vuole migliorarne l'aspetto. Questa pagina descrive molti modi diversi, e come lavorano insieme.

Modi per modificare l'impaginazione

- `Impaginazione → Impostazioni pagina...`: Modifica delle impostazioni globali come dimensione della pagina, quanto è grande uno "Spazio pentagramma" (sotto "Scala"), e quanto grandi i margini della pagina. Spazio pentagramma è utilizzato in altri contesti (esempio: "5.0sp"), in modo che modificare "Spazio pentagramma" influirà su molte altre impostazioni
- `Impaginazione → Aumenta/Diminuisci larghezza battuta`: Allarga o restringe le battute pecificamente selezionate.
- `Stile → Generale... → Pagina`: Modifica le impostazioni globali che influiscono su quanto vicini sono i pentagrammi, quanto margine abbiano le parole e così via.
- `Stile → Generale... → Accollatura`: Regola ampiezza. distanza e spessore della graffa.
- `Modifica → Strumenti → Aggiungi/rimuovi interruzioni di riga`: Fissa il numero di battute per accollatura.
- `Stile → Generale... → Spartito`: Modifica i dettagli della partitura , ad esempio se ci sono pause di battuta o righi vuoti nascosti.
- `Stile → Generale... → Battuta`: Imposta la spaziatura della battuta, è la chiave per controllare il numero di battute per accollatura.
- Tavolozze→ Interruzioni& Spaziatori: Spezzano un'accollatura alla una misura specifica, una pagina alla determinata accollatura, o aggiungono spazio tra le battute.
- `Stile → Generale... → Dimensioni`: Imposta la dimensione proporzionale di "piccolo" per note e note di abbellimento. La modifica di questo parametro sarebbe insolita.

Nota: Qui le opzioni saranno quasi sempre applicate a tutti gli elementi della partitura cui si riferiscono, alcune opzioni possono essere applicate individualmente con Ispettore e proprietà degli elementi ad uno o a una selezione di elementi...

Impaginazione → Impostazioni pagina...

Si potranno di impostare l'unità di scala e di margine. Questo è il modo principale per influenzare tanto l'impaginazione che molti altri elementi influenzati da questo fattore. Può essere espresso in mm o pollici (es).

Ampiezza spazi pentagramma→ Spazio pentagramma
Questa è la dimensione dello spazio tra 2 linee di un pentagramma. Poiché le note si adattano in questo spazio controlla anche la dimensione delle teste delle note. Dal momento che la musica è proporzionale alle dimensioni delle note, questo riguarda anche gambi della nota, alterazioni, chiavi e molto altro. Viene indicato con **sp** in *molte* altre impostazioni (esempio: distanza accollature "9.2sp"). Così modificando il parametro "Spazio pentagramma" molte altre impostazioni cambiano proporzionalmente.
Per questo motivo talvolta è anche definito "scala".

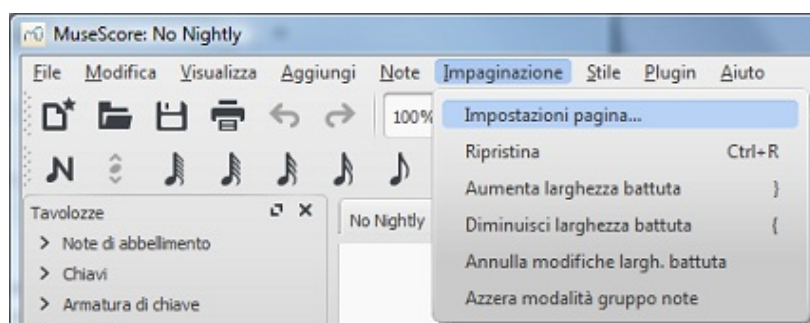
La modifica della scala può modificare il numero di accollature per pagina, a causa della "soglia riempimento pagina" (vedi sotto). Per visualizzare gli effetti delle modifiche alla scala senza interferenze, impostare la "soglia riempimento pagina" a100%.

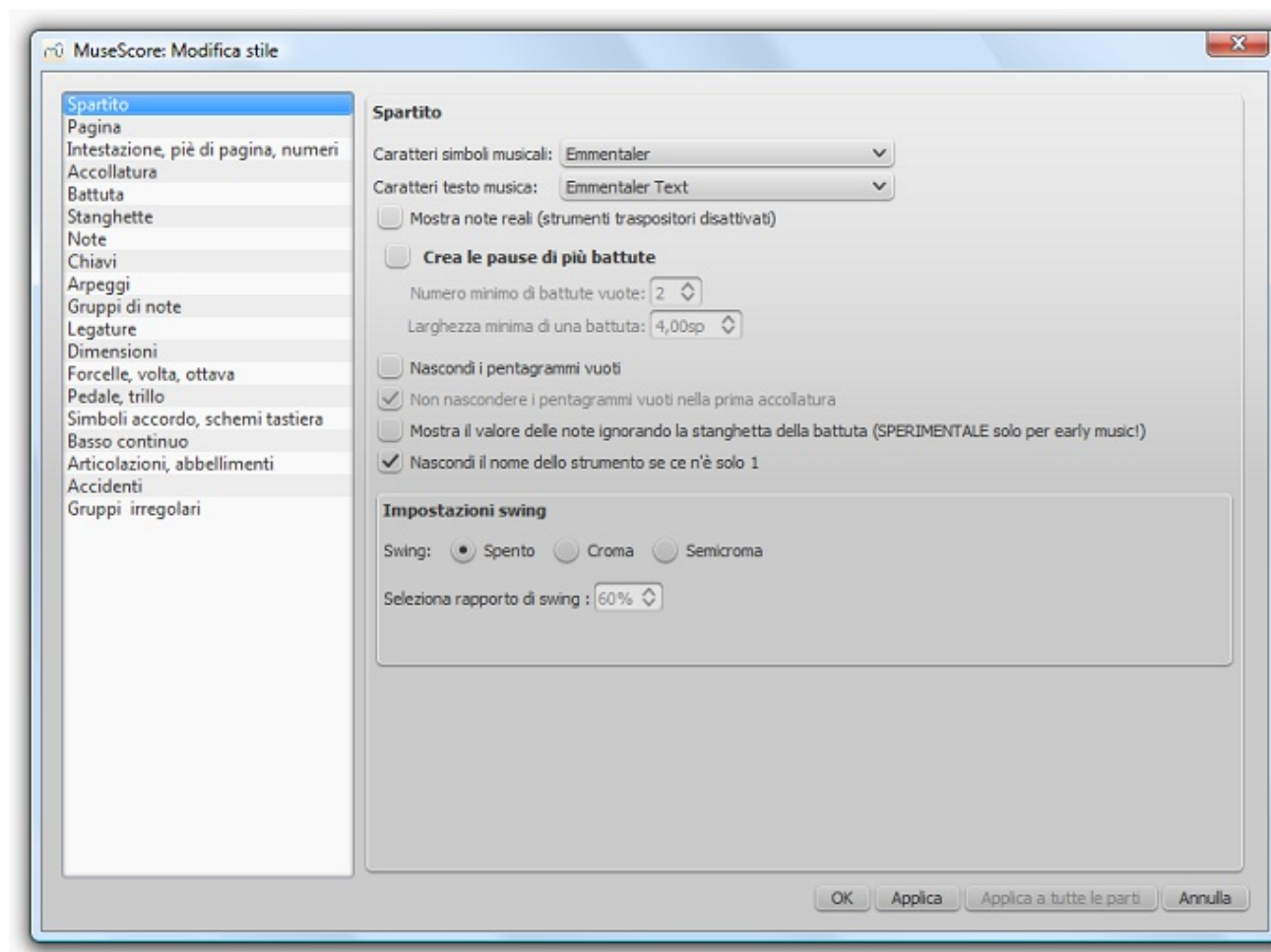
Area stampabile → Margini
Da qui si impostano i margini della pagina. Per visualizzare i margini della pagina nella partitura sullo schermo andare su Visualizza → Margini pagina e selezionare (mettere la spunta).
Nota: Si possono avere margini differenti sulle pagine pari e dispari. E si possono vedere in anteprima con il navigatore, appena a destra della finestra.

Dimensioni pagina
È possibile selezionare il formato di carta da utilizzare, con il nome (Letter, A4 ...) o con l'altezza e la larghezza in mm o pollici (es). Quello di default dipende dal vostro paese.
Ci sono due caselle selezinabili: Orizzontale (se non c'è la spunta sarà applicato il formato verticale), e fronte retro (come pari e dispari). Notare che se fronte retro saranno modificabili solo i margini delle pagine dispari ma tali modofiche saranno poi applicate a tutte le pagine

Numero prima pagina
Imposta il numero della prima pagina della singolapartitura
I numeri di pagina Inferiori a 1 non verranno stampati, così ad esempio un -1 comporterà che la prima e la seconda pagina non vengano numerate e la terza sia la pagina numero 1.

Applica a tutte le parti
Quando si modifica una parte della partitura (quando è attiva la scheda della parte quando, si accede a questa finestra di dialogo, piuttosto che quella della partitura, che è quella più asinistra), questo pulsante permette di applicare la modifica a tutte le parti in una volta.

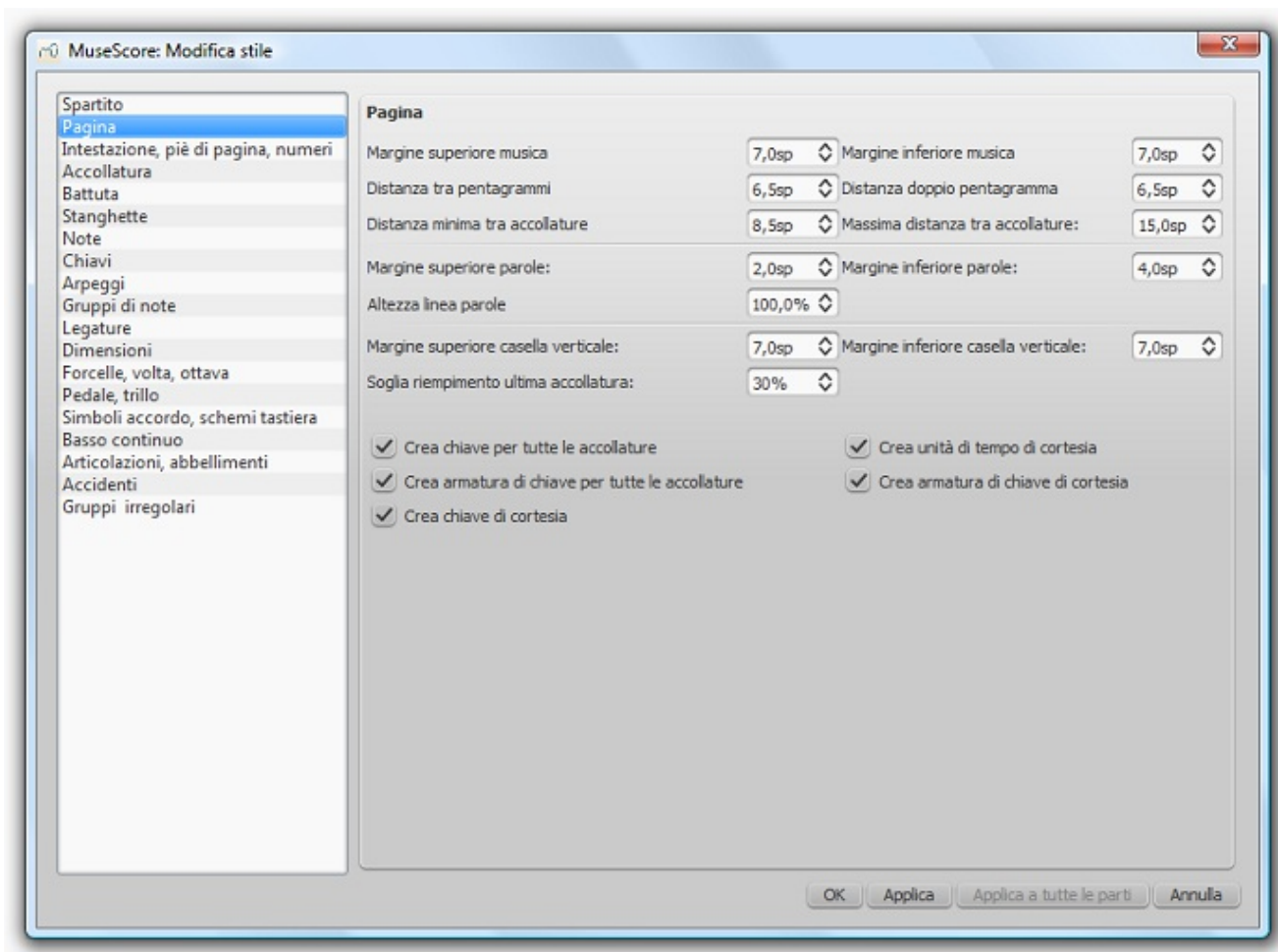
impaginazione → Aumenta/Diminuisci larghezza battuta

È possibile selezionare le battute, poi ampliarle in modo che ce ne siano meno su un'accollatura ("Aumenta larghezza battuta"), o comprimerle perl'effetto contrario ("Diminuisci larghezza battuta").

Stile → Generale... → Spartito

Da qui potete creare le pause di più battute e nascondere i righi vuoti. Questo può influenzare notevolmente le dimensioni della partitura . Si può anche influenzare le dimensioni e la durata minima delle pause di più battute.
"Nascondi il nome dello strumento, se ce n'è solo 1" può anche essere un modo per risparmiare spazio nelle vostre parti (o solo nella partitura), in quanto non scrive il nome dello strumento all'inizio del rigo.

È inoltre possibile modificare il tipo di carattere musicale per testo e simboli.

(Per cambiare il font del testo e le proprietà vedereStile del testo)

Alcune opzioni sono specifiche per l'early music, e riproduzione swing.

Stile → Generale... → Pagina

Qui ci sono un molte opzioni che possono influenzare la vostra impaginazione. Le caselle selezionabili che possono influenzare l'impaginazione riguardano il mostrare o meno elementi di cortesia (armatura di chiave, unità di tempo e chiavi). Si può anche determinare la presenza di questi tre elementi in ciascuna accollatura.

Interazione della musica con i argini delle pagine

- Margine superiore/inferiore Musica: il margine tra la musica (rispettivamente la linea superiore del pentagramma superiore dell'accollatura superiore e quello inferiore del pentagramma inferiore dell'accollatura inferiore) e i corrispondenti margini impostati in →Impaginazione → Impostazioni pagina.

Altre distanze musicali

- Distanza pentagramma : Lo spazio tra i righi all'interno di un'accollatura
- Distanza doppio pentagramma: spazio tra i righi di uno strumento multi pentagramma come pianoforte e organo
- Distanza Minima e Massima tra accollature: Permette di impostare la distanza minima e massima tra un'accollatura e l'altra. Se entrambe sono uguali la distanza tra accollature sarà identica

Margine parole

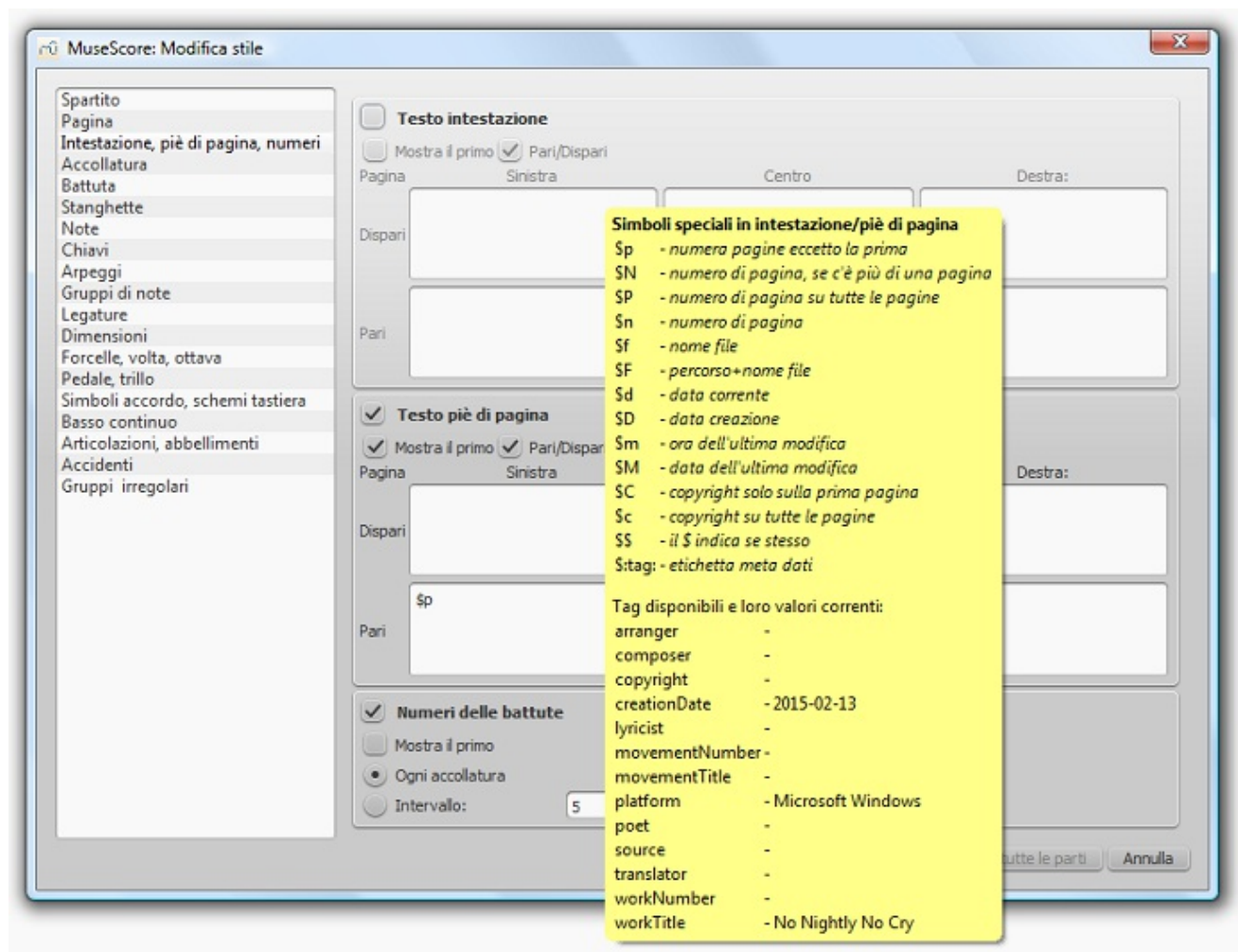
- Margine superiore e inferiore: Distanza tra pentagramma e testi e e tra i testi e il pentagramma successivo.
- Altezza Testo: si tratta di una proporzione da Stile del testo

Margine cornice verticale

- Margine cornice verticale superiore e inferiore: spazio sopra e sotto le cornici verticali.

Soglia di riempimento ultima accollatura

- Se l'ultima accollatura è più ampia della percentuale della larghezza della pagina, si adatta per riempire la larghezza definita.

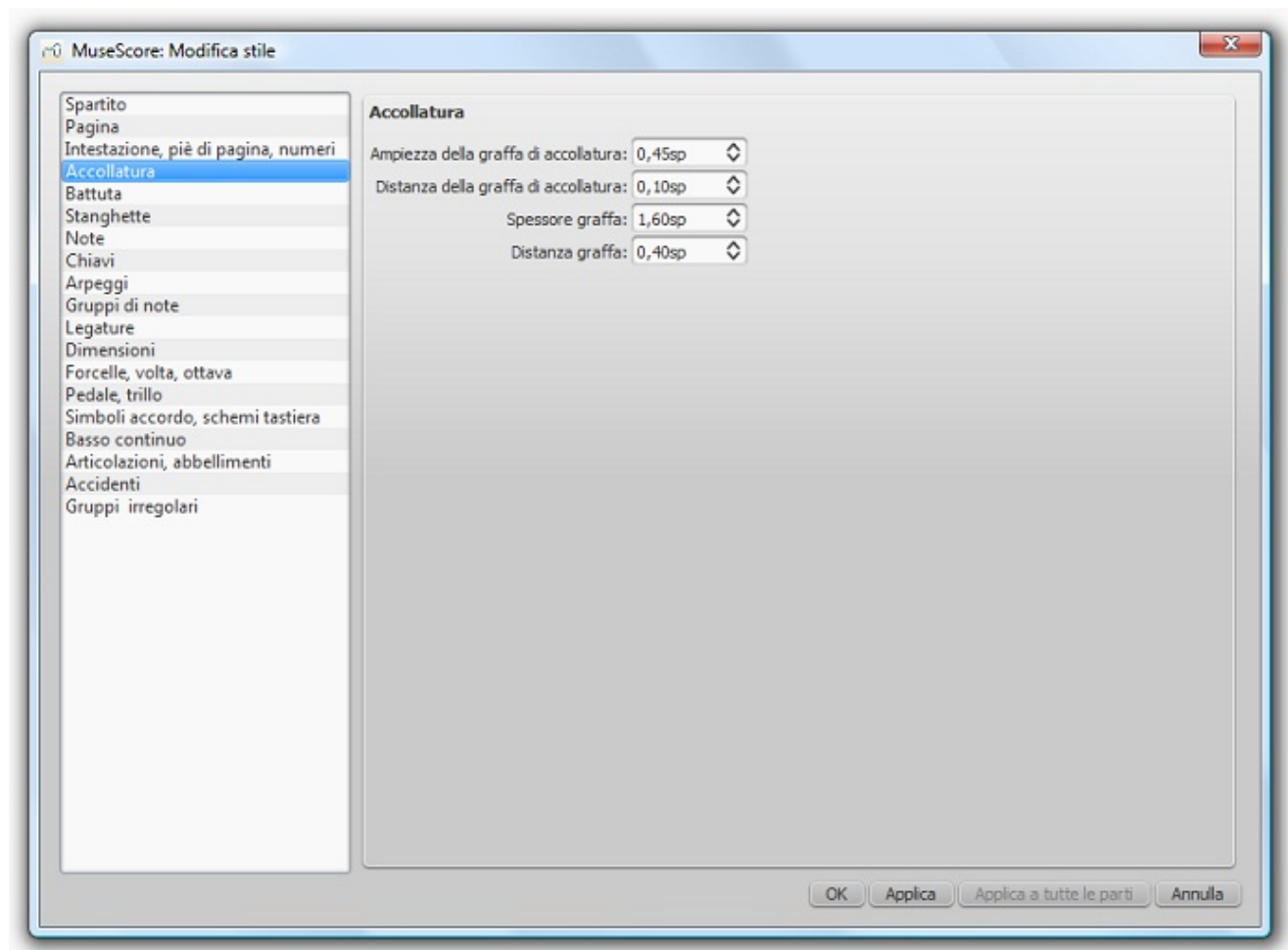
Stile → Generale... → Intestazione, Piè di pagina, Numeri

È possibile visualizzare il contenuto di metadati di una partitura (vediInformazioni sullo spartito) in un'intestazione o piè di pagina. Per creare un'intestazione o piè di pagina per una partitura con parti collegate, assicurarsi che sia attiva la scheda della partitura. Per creare un'intestazione o piè di pagina per una singola parte, deve essere attiva la scheda della parte.

Se si passa con il mouse sopra la zona del testo dell'intestazione o piè di pagina, verrà visualizzato un elenco di macro, che mostrano il loro significato, così come i metadati esistenti e il loro contenuto.

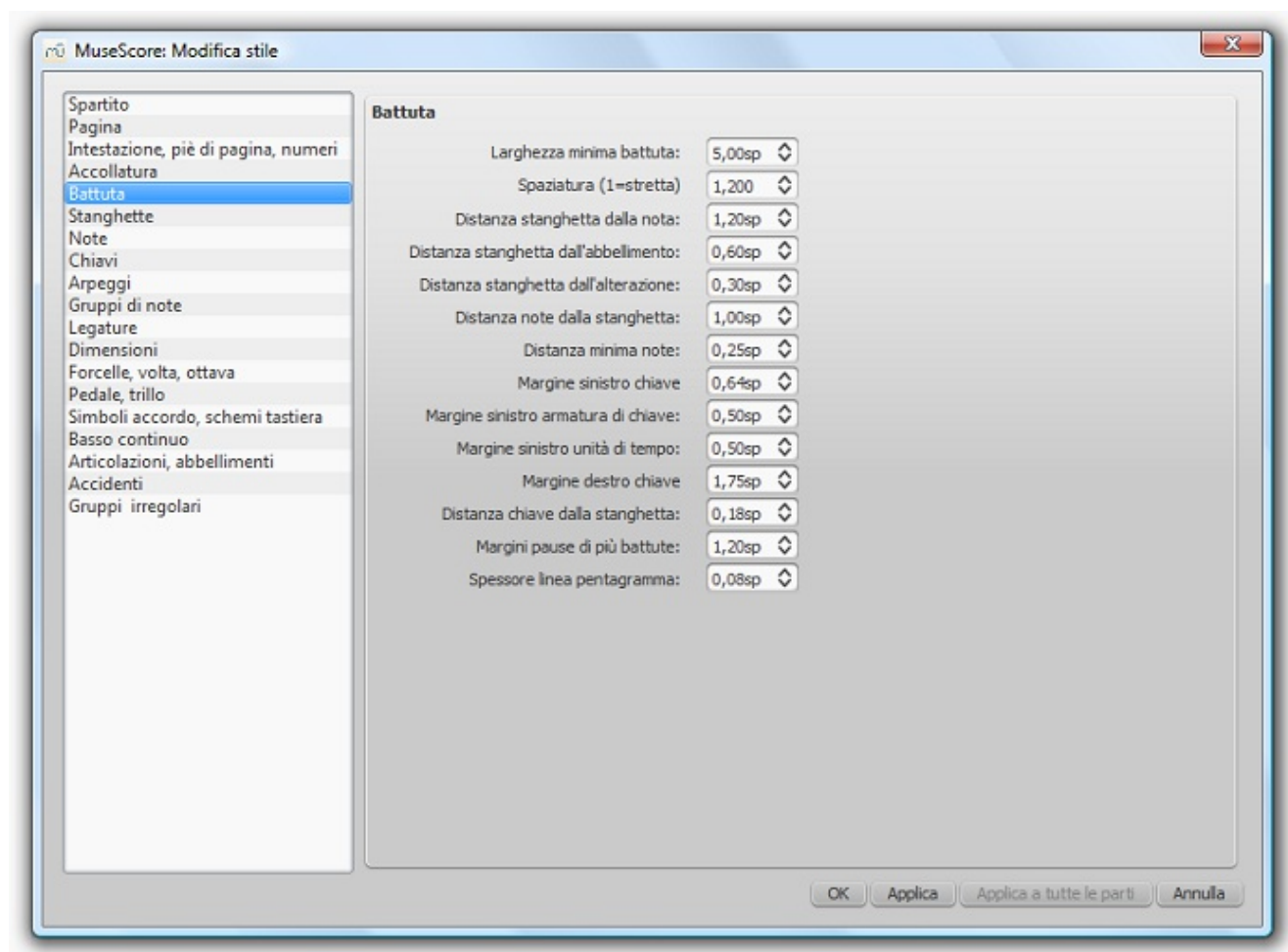
È possibile modificare intestazioni e piè di pagina sulle pagine pari e dispari.

È anche possibile decidere se e quanto debbano appaiono numeri delle battute.

Nota: Si possono avere diversi testi sulle pagine pari e dispari.

Stile → Generale... → Accollatura{#style-edit-general-style-system}

Graffe
Vedi Graffe

- Distanze
  È possibile impostare la distanza tra graffe e accollatura
- Ampiezza
  È possibile impostare l'ampiezza della graffa

Stile → Generale... → Battuta{#style-edit-general-style-measure}

Imposta la spaziatura e i margini della battuta. La spaziatura e la larghezza minima della battuta sono le chiavi per controllare il numero di battute per rigo. La modifica delle altre impostazioni sarebbe inusuale.

Stile → Generale... → Stanghette

MuseScore: Modifica stile

Spartito
Pagina
Intestazione, piè di pagina, numeri
Accollatura
Battuta
Stanghette
Note
Chiavi
Arpeggi
Gruppi di note
Legature
Dimensioni
Forcelle, volta, ottava
Pedale, trillo
Simboli accordo, schemi tastiera
Basso continuo
Articolazioni, abbellimenti
Accidenti
Gruppi irregolari

Stanghette

Mostra le stanghette dei ritornelli con le "ali"
Stanghetta all'inizio di un singolo pentagramma
Stanghetta all'inizio di pentagrammi multipli
Scala le stanghette alle dimensioni del pentagramma

Spessore stanghette: 0,16sp
Spessore stanghetta finale: 0,50sp
Distanza linee stanghetta finale: 0,40sp
Spessore stanghetta doppia: 0,16sp
Distanza linee stanghetta doppia: 0,30sp

OK | Applica | Applica a tutte le parti | Annulla

Per modificare le stanghette all'inizio del pentagramma o di più pentagrammi
Ridimensionare le stanghette della dimensione del pentagramma: Vedi Barline adjustment possibilities

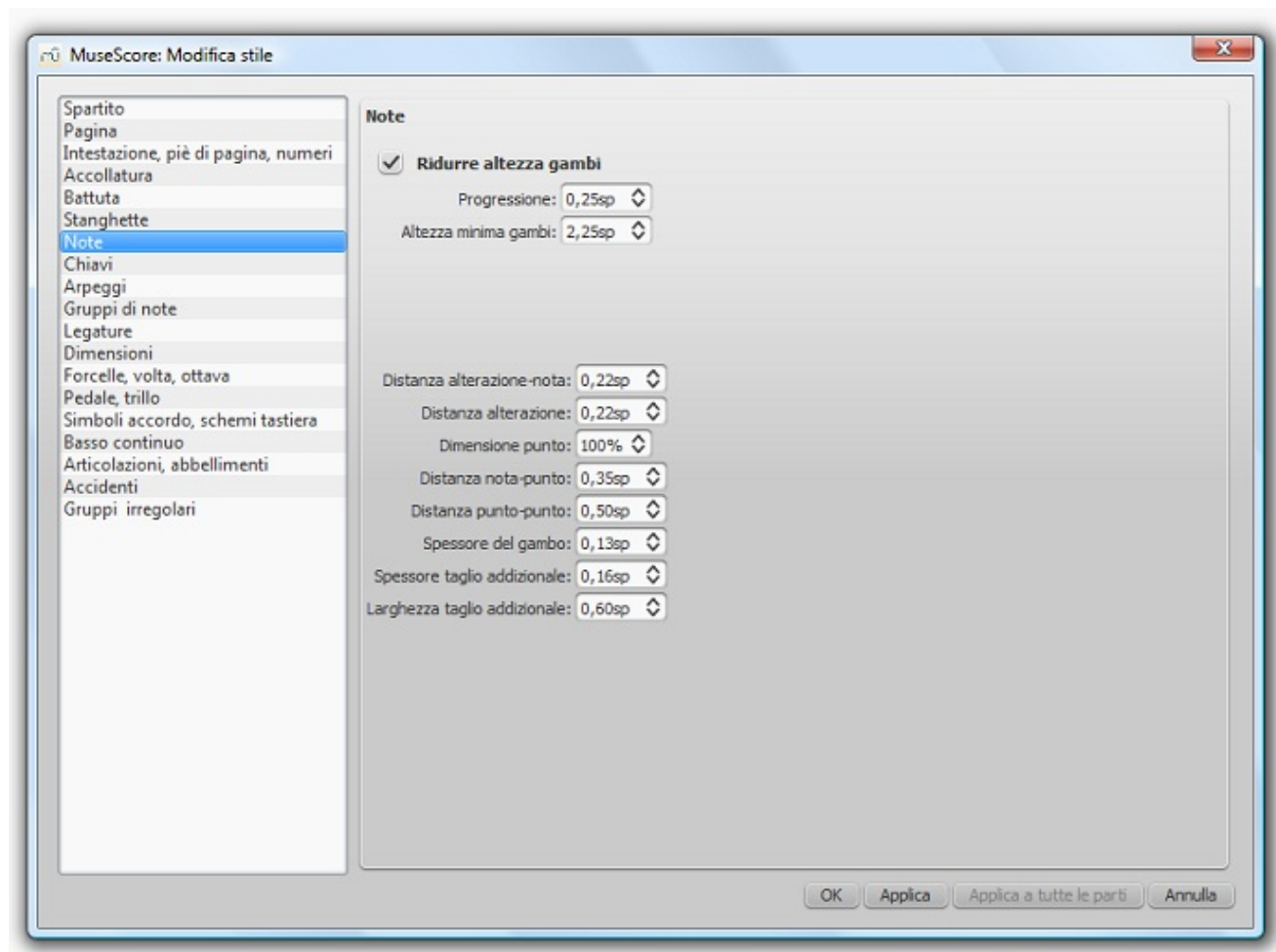
Sono inoltre disponibili le percentuale di spessore e distanza , ma modificarle sarebbe inusuale.

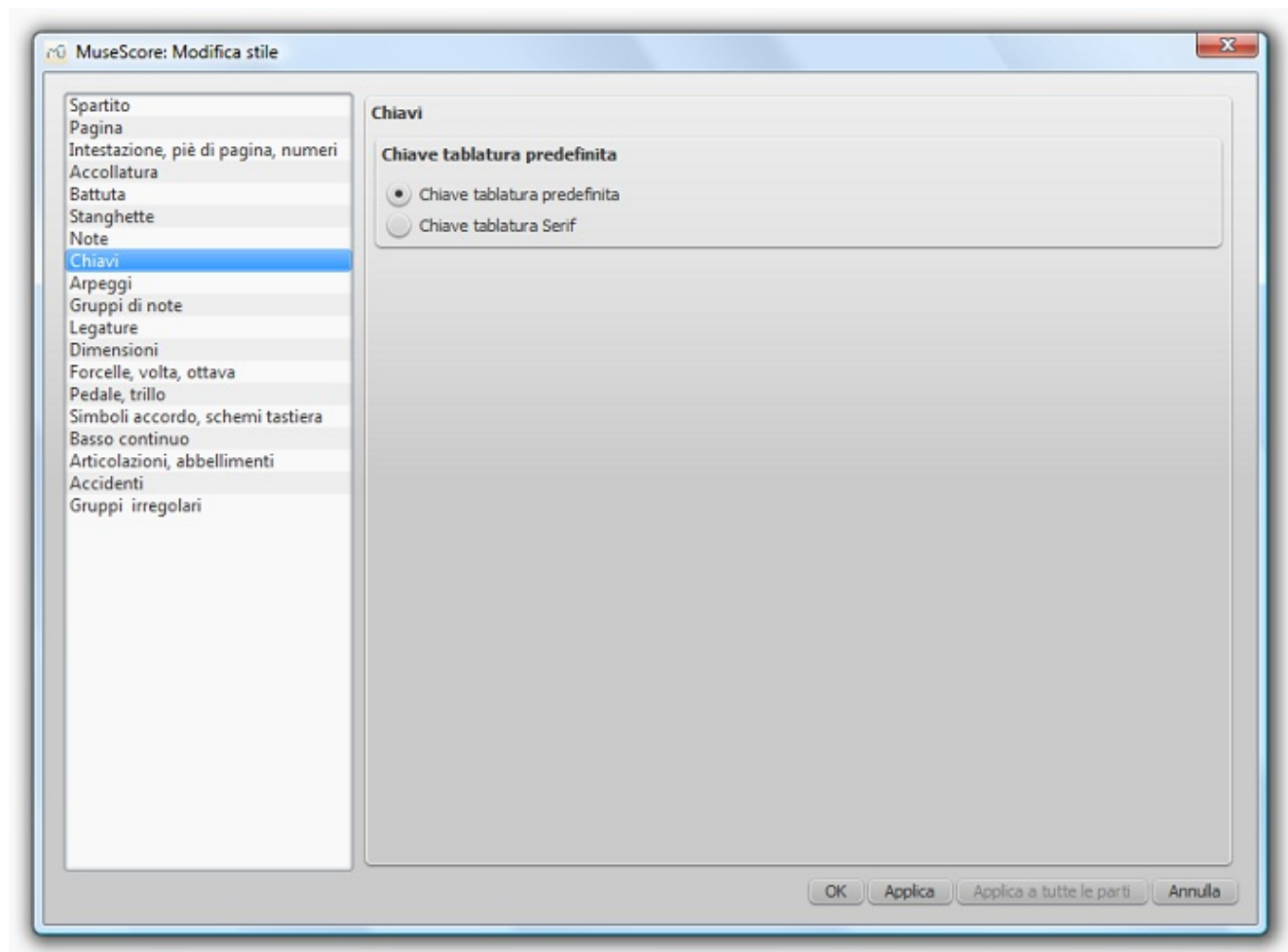
Tavolozze→ Interruzioni& Spaziatori

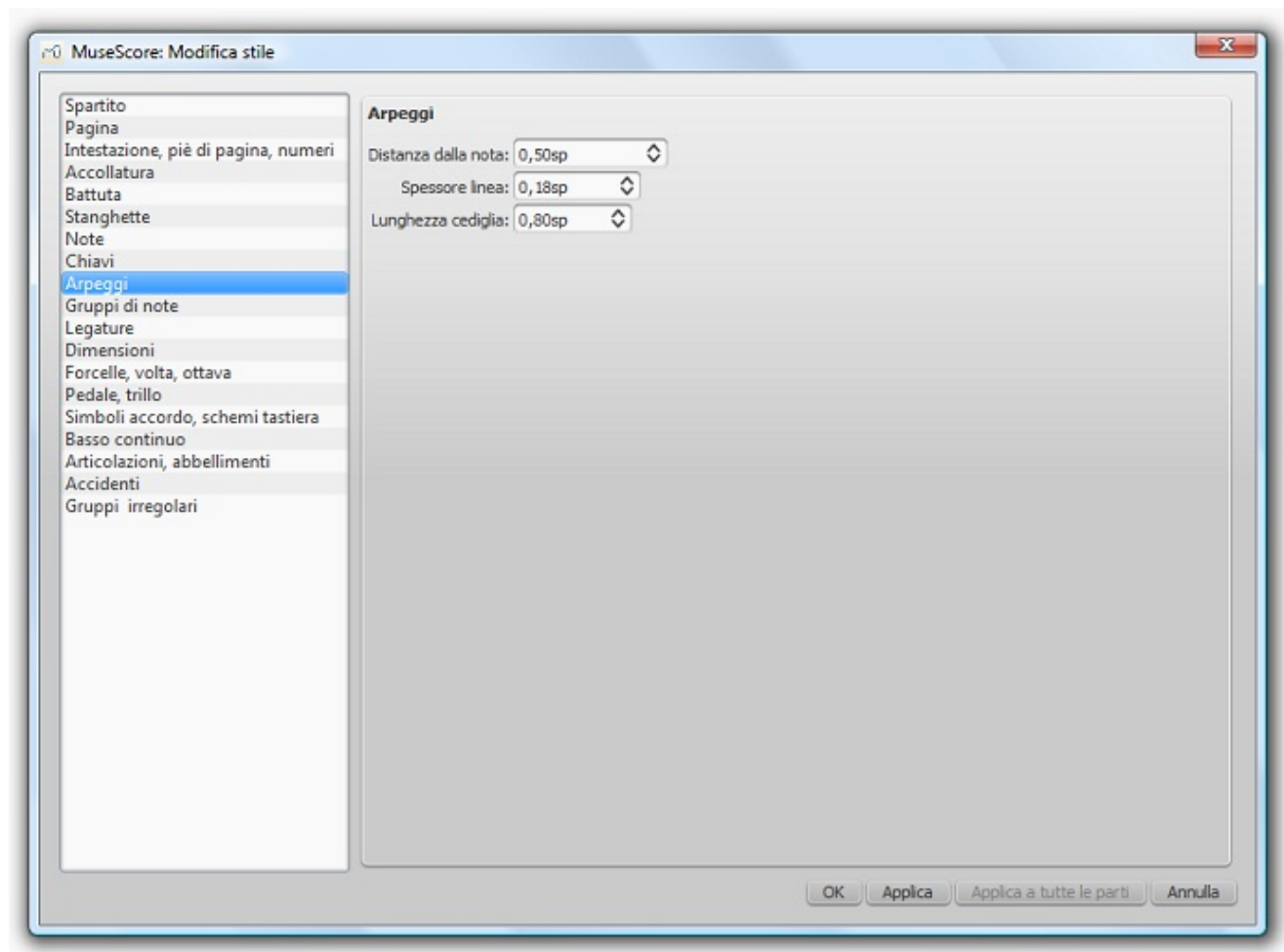
Usando questa tavolozza, è possibile scegliere dove posizionare interruzioni di pagina, linea o di sezione, o aumentare la distanza tra due pentagrammi o singole accollature che utilizzano gli spaziatori. Alcuni decidono queste impostazioni prima, e altri alla fine, dopo aver modificato le impostazioni globali.

Per inserire un'interruzione di pagina, trascinarla fino a una misura. Per inserire una interruzione di linea trascinarla fino all'ultima battuta che si desidera su quel rigo. Per avere lo stesso numero di battute per diverse accollature, selezionarle e utilizzare `Modifica → Strumenti → Aggiungi/rimuovi interruzioni di riga`.Se alcune battute finiscono da sole sul rigo o sulla pagina, ridurre la scala, o utilizzare `Impaginazione → Aumenta/Diminuisci larghezza battuta`.

Vedi anche Break or spacer.

Stile → Generale... → Note

Distanza e spessore di una nota e relativi elementi (gambo, tagli addizionali, punti, alterazioni). La modifica di queste impostazioni sarebbe inusuale.

Stile → Generale... → Chiavi

È possibile scegliere tra Serif e Chiave standard per le vostre tablature.

Stile → Generale... → Arpeggi

Qui ci sono proporzioni altezza per distanza dalla nota, spessore della linea e gancio.
La modifica di queste impostazioni sarebbe inusuale.

Stile → Generale... → Gruppi di note

MuseScore: Modifica stile

Spartito
Pagina
Intestazione, piè di pagina, numeri
Accollatura
Battuta
Stanghette
Note
Chiavi
Arpeggi
Gruppi di note
Legature
Dimensioni
Forcelle, volta, ottava
Pedale, trillo
Simboli accordo, schemi tastiera
Basso continuo
Articolazioni, abbellimenti
Accidenti
Gruppi irregolari

Gruppi di note

Spessore codette: 0,50sp
Distanza tra codette (in rapporto allo spessore): 50,00%
Lunghezza minima codetta spezzata: 1,32sp
Appiattisci tutte le codette

OK | Applica | Applica a tutte le parti | Annulla

Stile → Generale... → Legature di valore/portamento

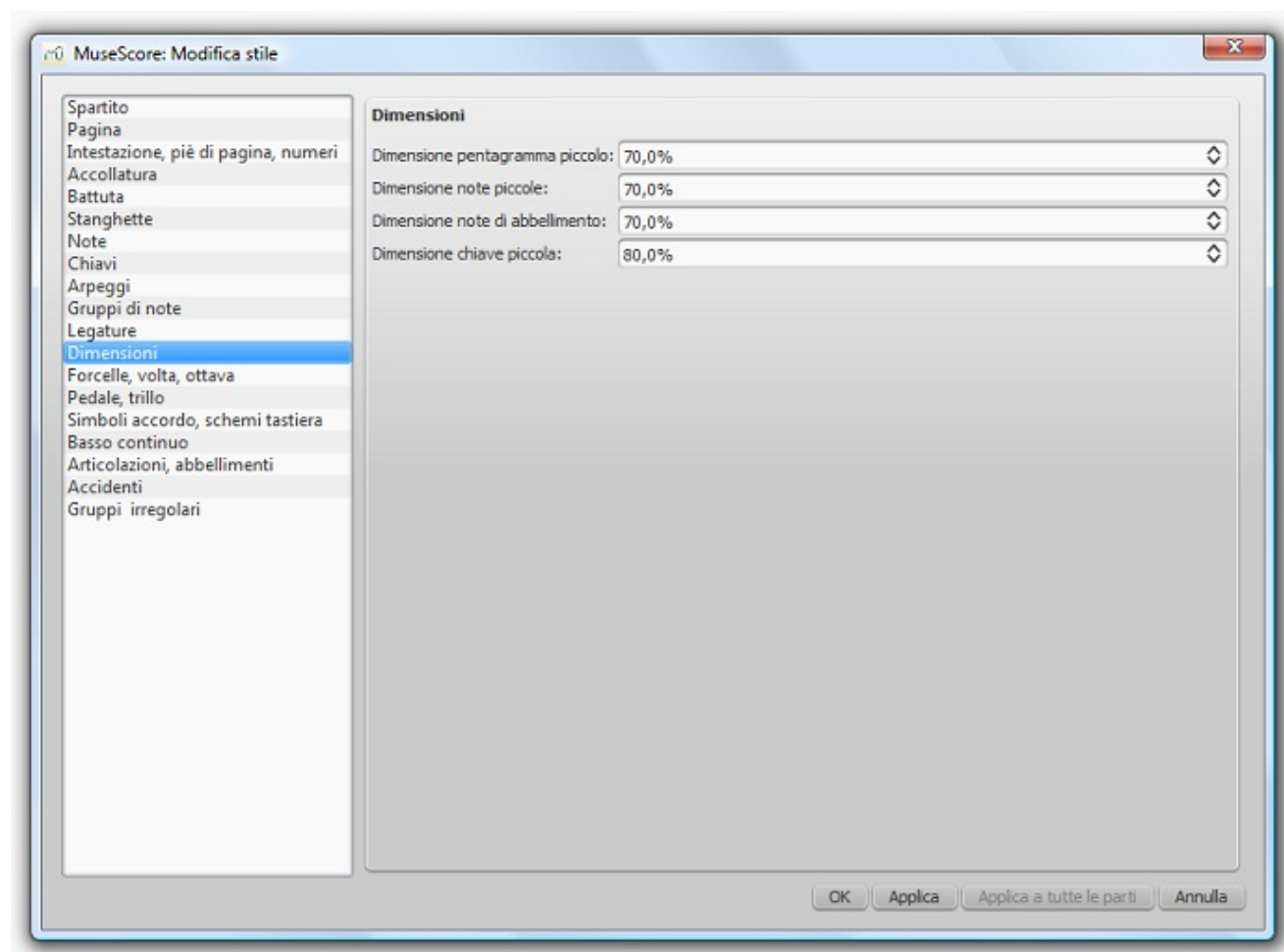
MuseScore: Modifica stile

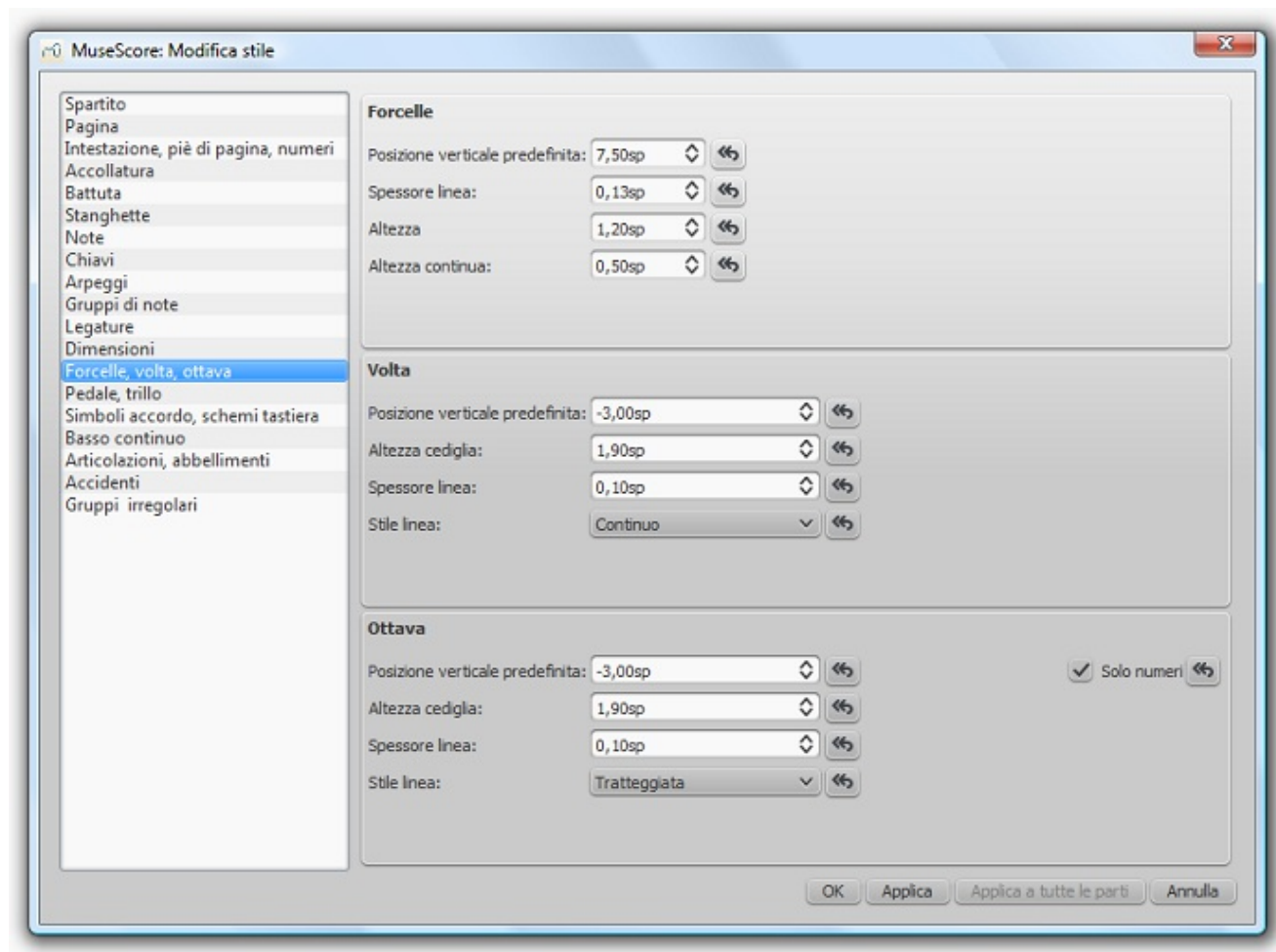
Spartito
Pagina
Intestazione, piè di pagina, numeri
Accollatura
Battuta
Stanghette
Note
Chiavi
Arpeggi
Gruppi di note
Legature
Dimensioni
Forcelle, volta, ottava
Pedale, trillo
Simboli accordo, schemi tastiera
Basso continuo
Articolazioni, abbellimenti
Accidenti
Gruppi irregolari

Legature

Spessore fondo linea: 0,07sp
Spessore centro linea: 0,15sp
Spessore linea tratteggiata: 0,10sp
Lunghezza minima legatura di valore: 1,00sp

OK | Applica | Applica a tutte le parti | Annulla

Stile → Generale... → Dimensioni{#style-edit-general-style-sizes}

Imposta la dimensione proporzionale di "piccolo" per note e note di abbellimento. La modifica di questo parametro sarebbe insolita.

Stile → Generale... → Forcelle, Volta, Ottava

Il pulsante riporta l'impostazione al valore originale.

Stile → Generale... → Pedale, Trillo

MuseScore: Modifica stile

Spartito
Pagina
Intestazione, piè di pagina, numeri
Accollatura
Battuta
Stanghette
Note
Chiavi
Arpeggi
Gruppi di note
Legature
Dimensioni
Forcelle, volta, ottava
Pedale, trillo
Simboli accordo, schemi tastiera
Basso continuo
Articolazioni, abbellimenti
Accidenti
Gruppi irregolari

Linea pedale

Posizione verticale predefinita: 8,00sp
Spessore linea: 0,15sp
Stile linea: Continuo

Linea trillo

Posizione verticale predefinita: -1,00sp

OK | Applica | Applica a tutte le parti | Annulla

Stile → Generale... → Simboli degli accordi, Schemi tastiera

MuseScore: Modifica stile

Spartito
Pagina
Intestazione, piè di pagina, numeri
Accollatura
Battuta
Stanghette
Note
Chiavi
Arpeggi
Gruppi di note
Legature
Dimensioni
Forcelle, volta, ottava
Pedale, trillo
Simboli accordo, schemi tastiera
Basso continuo
Articolazioni, abbellimenti
Accidenti
Gruppi irregolari

Simboli accordo

Aspetto

Standard Jazz Personalizzato

File di stile simboli accordo: chords_std.xml
Carica chords.xml

Ortografia nota

Standard Tedesco Puro Tedesco Solfeggio Francese

Maiuscole automatiche

Accordi minori in minuscolo Note basse minuscolo Nomi delle note maiuscolo

Posizionamento

Posizione verticale predefinita: 2,50sp
Distanza dallo schema tastiera: 0,50sp
Distanza minima accordo: 0,50sp Distanza massima stanghetta: 3,00sp

Capotasto

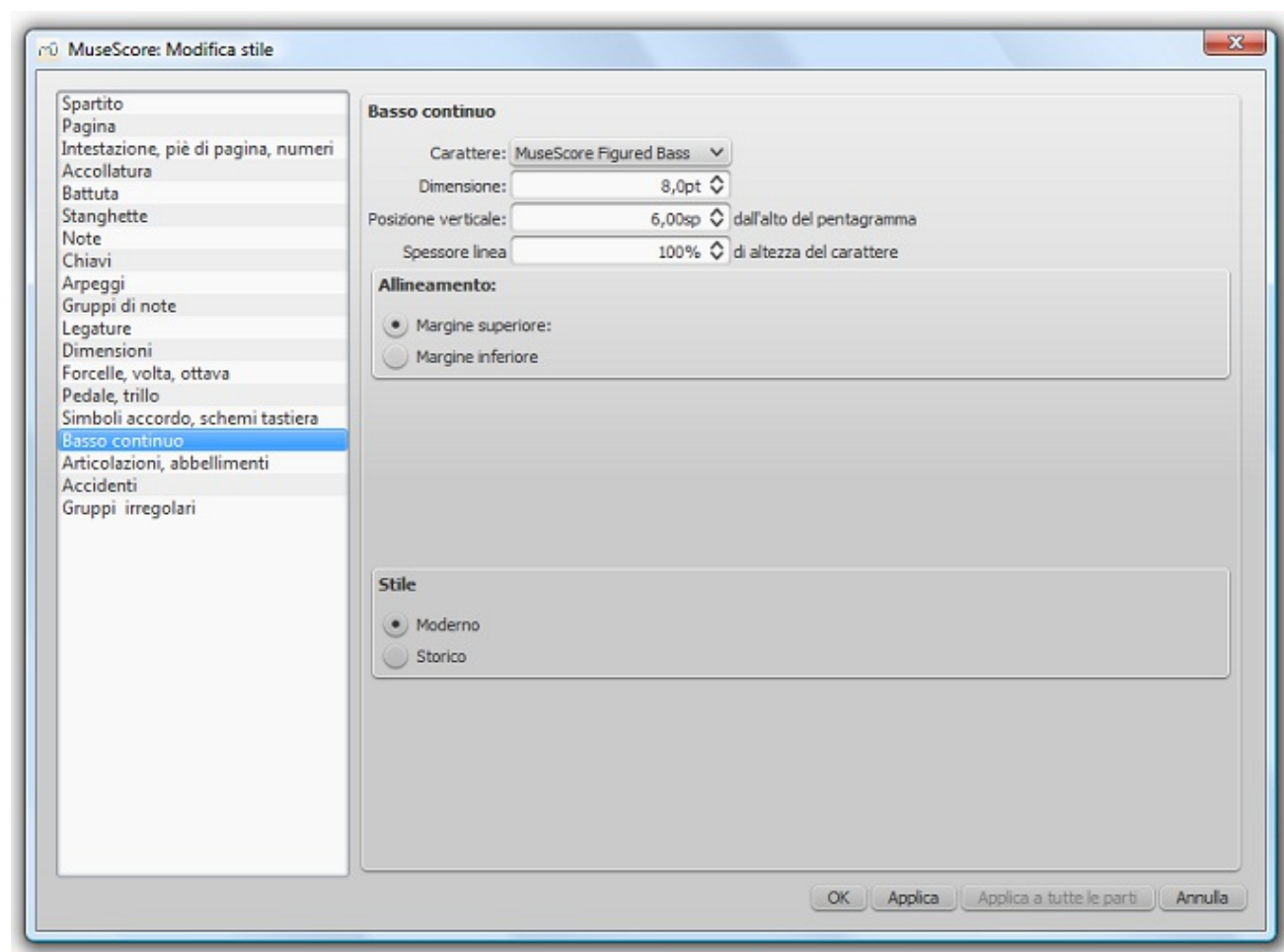
Posizione capotasto: 0

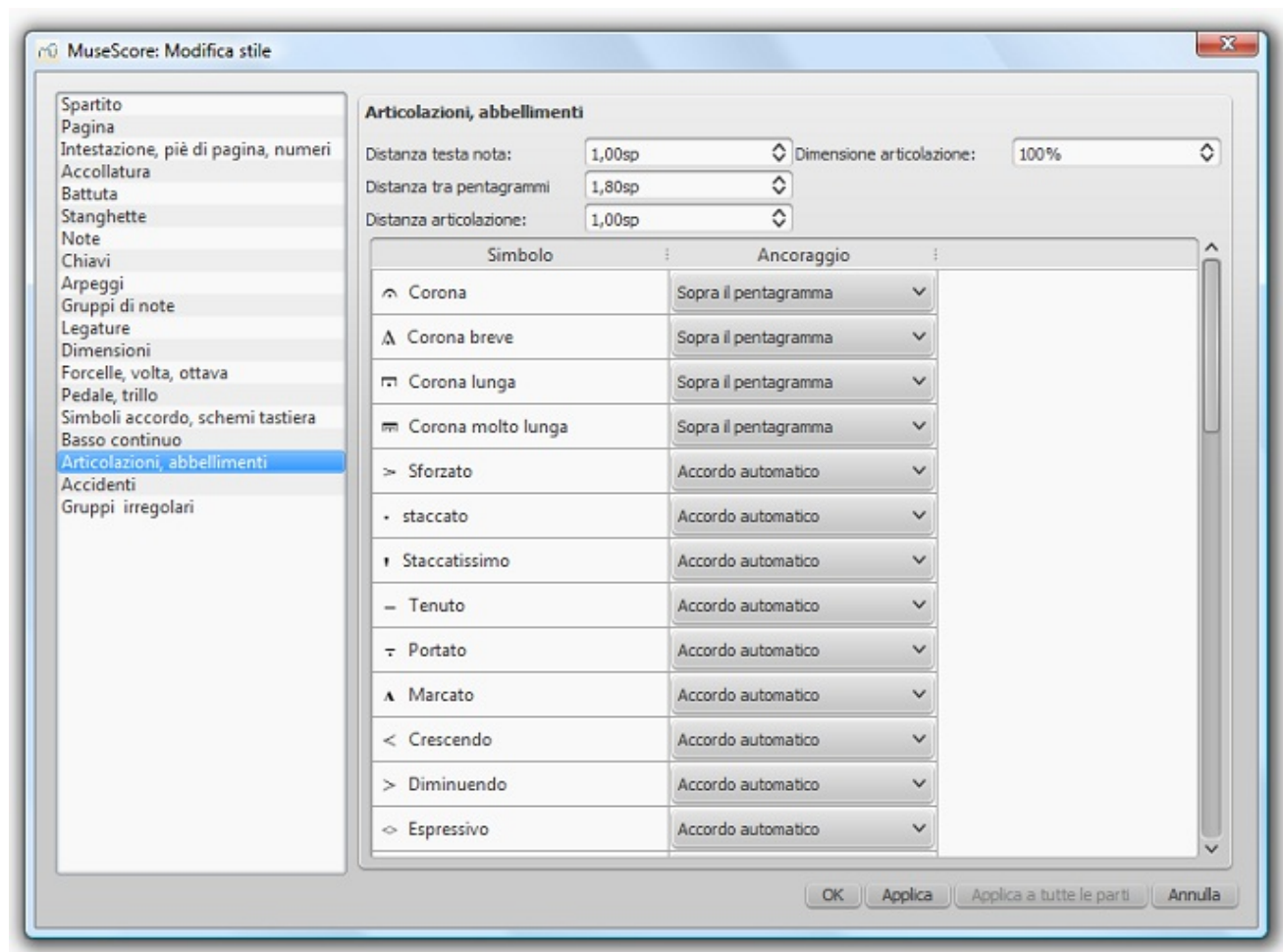
Schemi tastiera

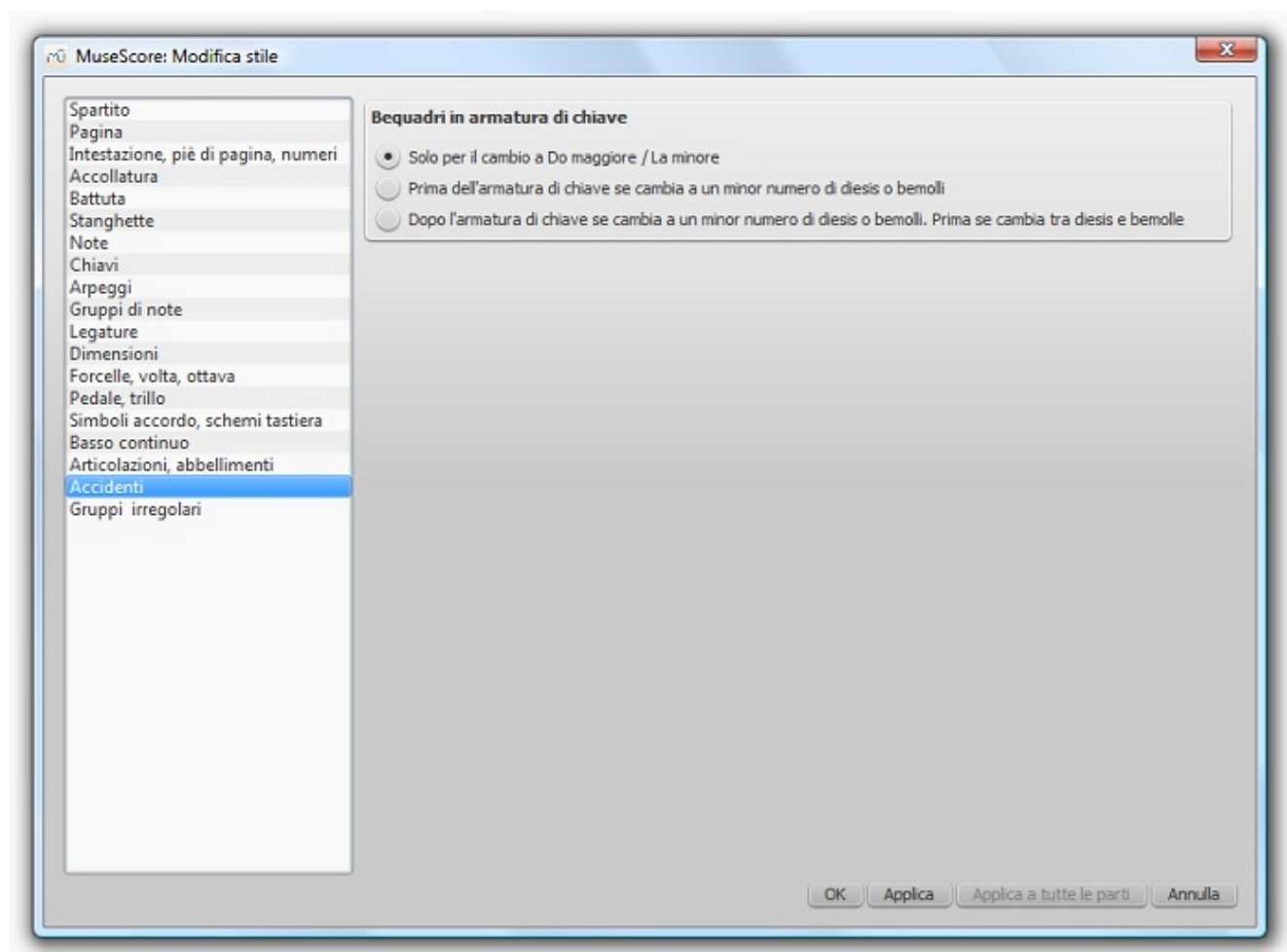
Posizione verticale predefinita: 2,00sp Scala: 1,00
Spiazzamento dimensione carattere numero tasto: 200% Posizione: Sinistra Destra:
Spessore linea barré: 1,00

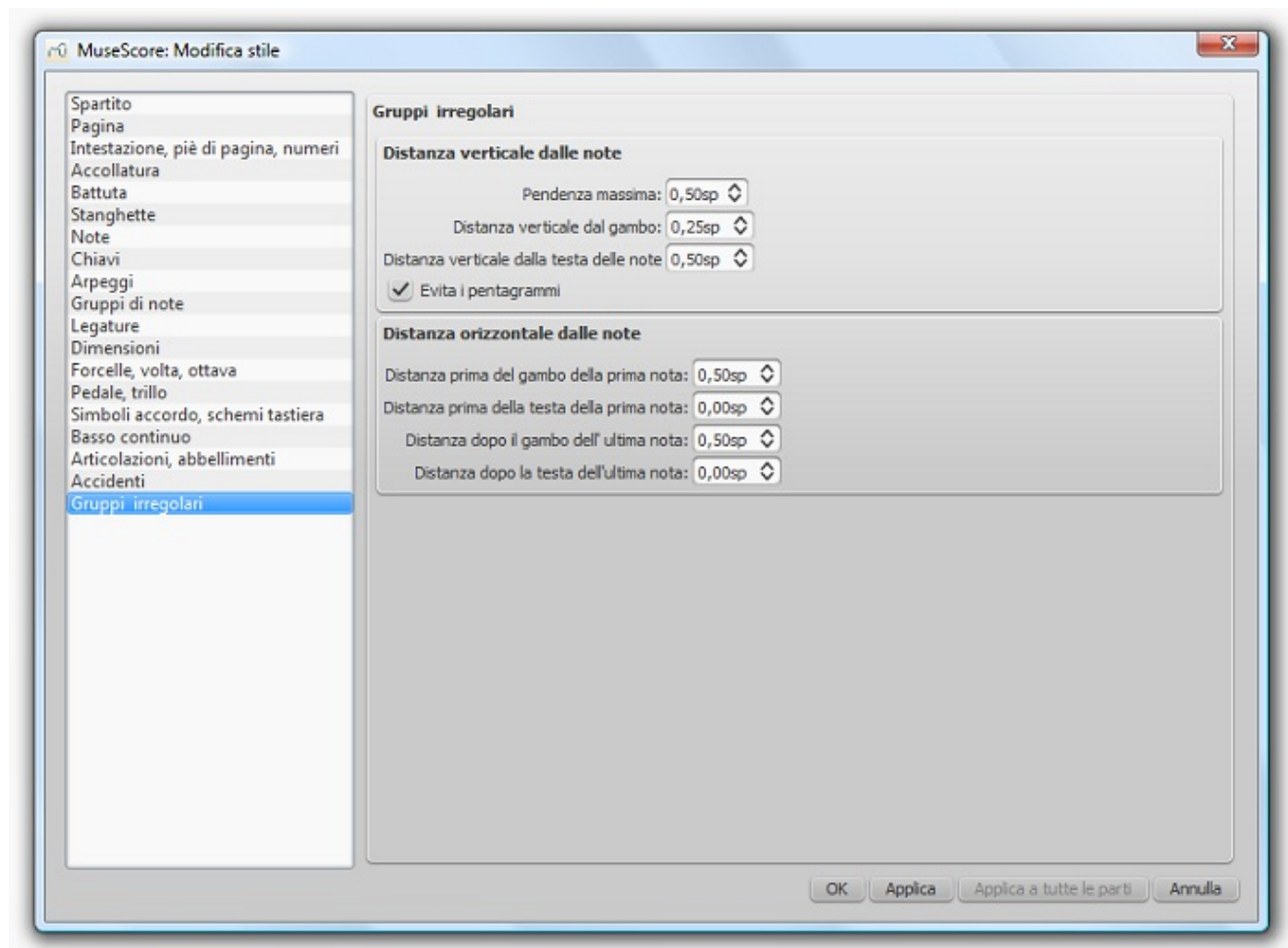
OK | Applica | Applica a tutte le parti | Annulla

Consente di modificare l'aspetto e altre caratteristiche.
Vedi anche Schemi tastiera

Stile → Generale... → Basso continuo

Opzioni per i font del basso continuo, Stile e allineamento.
Vedi anche Basso continuo

Style → Generale... → Articulazioni, Abbellimenti{#style-edit-general-style-articulations}

Posizione delle articolazioni rispetto a note e pentagrammi

Style → Generale... → Alterazioni

Opzioni per i naturali al variare della tonalità

Style → Generale... → Gruppi irregolari

Modifica spaziatura tra le singole note

È possibile modificare la spaziatura tra le note nella partitura con i seguenti passaggi.

1. Fare doppio clic sulla testa della nota che si desidera spostare
2. Premere il tasto freccia nella direzione (destra o sinistra) in cui spostare la nota
3. Premere il tasto `Esc` per finalizzare il processo (questo ridisegna il gambo della nota).

Nota: potrebbe essere necessario eliminare e quindi reinserire le legature di valore, a volte non correttamente ridisegnate

Pulsanti Applica e OK

Con il pulsante Applica è possibile vedere (senza chiudere la finestra) quali sono le modifiche apportate.
OK salverà le modifiche apportate nello spartito e chiuderà la finestra.

Applica a tutte le parti in una sola volta

Dalla scheda di una parte, mentre si modificano impaginazione e formattazione, è possibile utilizzare il pulsante `Applica a tutte le parti` per applicare tutte le modifiche (anche da `Impaginazione → Impostazioni pagina...` che da `Stile → Generale...`) e le nuove impostazioni a tutte le parti in un solo clic.

Salva e carica stile

È possibile, dopo averlo definito, salvare il vostro stile per applicarlo con facilità a tutti gli spartiti.

1. Andare su Stile / Salva Stile
2. Selezionare una cartella e attribuirle un nome (la cartella predefinita sarà quella impostata nelle preferenze). Gli stili sono memorizzati in formato `*.mss`

Nota: è possibile definire uno stile preferito per spartiti e parti Preferenze sezione spartito

Vedi anche

- A tutorial by Nicolas Froment
- A post by Marc Sabatella
- Aggiornare da MuseScore 1.x, Ridefinire l'impaginazione locale

Collegamenti esterni

- A video tutorial, part 1
- A video tutorial, part 2

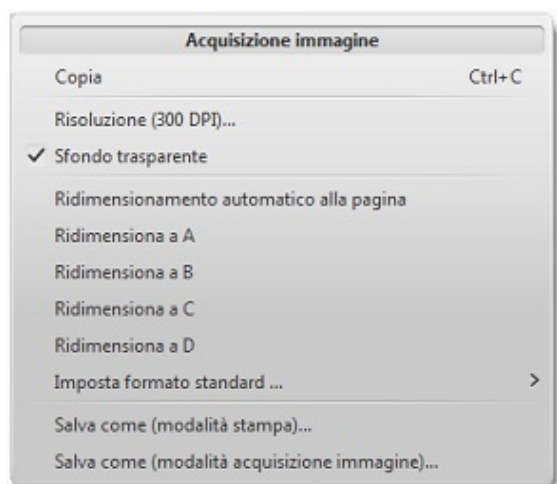
Layout-Page_Settings_it.png
Layout_it.png
Style-General-Score_it.png
Style-General-Page_it.png
Style-General-Header,Footer,Numbers_it.png
Style-General-System_it.png
Style-General-Measure_it.png
Style-General-Barlines_it.png
Style-General-Notes_it.png
Style-General-Clefs_it.png
Style-General-Arpeggios_it.png
Style-General-Beams_it.png
Style-General-SlursTies_it.png
Style-General-Sizes_it.png
Style-General-Hairpins,Volta,Ottava_it.png
Style-General-Pedal,Trill_it.png
Style-General-Chord_Symbols,Fretboard_Diagrams_it.png
Style-General-Figured_Bass_it.png
Style-General-Articulations,Ornaments_it.png
Style-General-Accidentals_it.png
Style-General-Tuplets_it.png

Acquisizione immagini

Cattura immagine consente di creare frammenti di immagini di spartiti. Può essere attivata con il pulsante attiva/disattiva acquisizione immagine .

Nella modalità di acquisizione di immagini, un rettangolo di selezione può essere generato con `Maiusc` + trascinamento del mouse.

Il rettangolo di selezione può essere spostato con il mouse, o ridimensionato spostando una delle otto maniglie.

Dopo aver specificato il rettangolo di selezione del frammento immagine che si vuole generare, fare clic destro nel rettangolo per aprie la finestra del menu contestuale:

Il salvataggio nel formato PNG genera questo file:

Se si salva il frammento in "modalità di stampa", apparirà come un ritaglio della partitura come sarebbe stampata. In "Modalità di cattura dell'immagine", l'immagine sarà simile alla partitura sul vostro schermo (incluse interruzioni di linea, marcatori, pause, ecc.) che non vengono stampati (esempio a 100dpi):

Vedi anche

- Immagini
- Creare un Ossia con la modalità acquisizione immagine

Image_capture__context_menu_it.png

Immagini

È possibile utilizzare **Immagini** per illustrare spartiti, o aggiungere i simboli che non sono inclusi nelle tavolozze standard.

Per aggiungere un'immagine, trascinare e rilasciare un file di immagine in una cornice o su una nota o altro punto della partitura.
In alternativa, fare clic destro in una cornice, scegliete `Aggiungi → Immagine` quindi scegliere un'immagine da una cartella di file.

MuseScore supporta i seguenti formati di immagine:

- PNG (*.png)
- file JPEG (*.jpg and *.jpeg)
- file SVG (*.svg) (MuseScore attualmente non supporta ombreggiatura, sfocatura, ritaglio o mascheratura SVG.)

Vedi anche

- Acquisizione immagini
- Creare un Ossia con la modalità acquisizione immagine

Interruzioni e spaziatori

Le **interruzioni di pagina**, **le interruzioni di riga** (interruzioni di accollatura) e le **interruzioni di sezione** possono essere inserite nella partitura trascinando il simbolo corrispondente dalla tavolozza a una zona vuota di una battuta o di una cornice orizzontale. L'interruzione sarà posizionata dopo questa battuta o cornice. I simboli di interruzione sono visibili in azzurro sullo schermo ma non appaiono nella stampa.

Le **interruzioni di accollatura all'interno di una battuta** sono a volte necessarie (specialmente negli inni a strofe o lieder). Per esempio se si vuole dividere una battuta di 4/4 in una di 3/4 e una di 1/4 in levare si devono creare due battute distinte di minor durata. Per i dettagli vedi Operazioni sulle battute: Dividere e unire.

Gli **spaziatori** si usano per aumentare la distanza tra due pentagrammi contigui o accollature. Trascinare il simbolo dalla tavolozza al di sopra della battuta nell'area dove si desidera avere più spazio Fare doppio clic sullo spaziatore e trascinare la "maniglia" con il mouse per modificare le dimensioni del distanziatore.

Per aumentare lo spazio tra i pentagrammi in tutta la partitura utilizzare le impostazioni dello Stile Generale. I distanziatori servono per le modifiche in punti specifici.

Aggiungere interruzioni e spaziatori

1. Utilizzare la tavolozza Interruzioni e Spaziatori (vedi sopra)
2. Trascinare lo spaziatore da utilizzare.
3. Rilasciarlo nella battuta da modificare.

Eliminare interruzioni e spaziatori

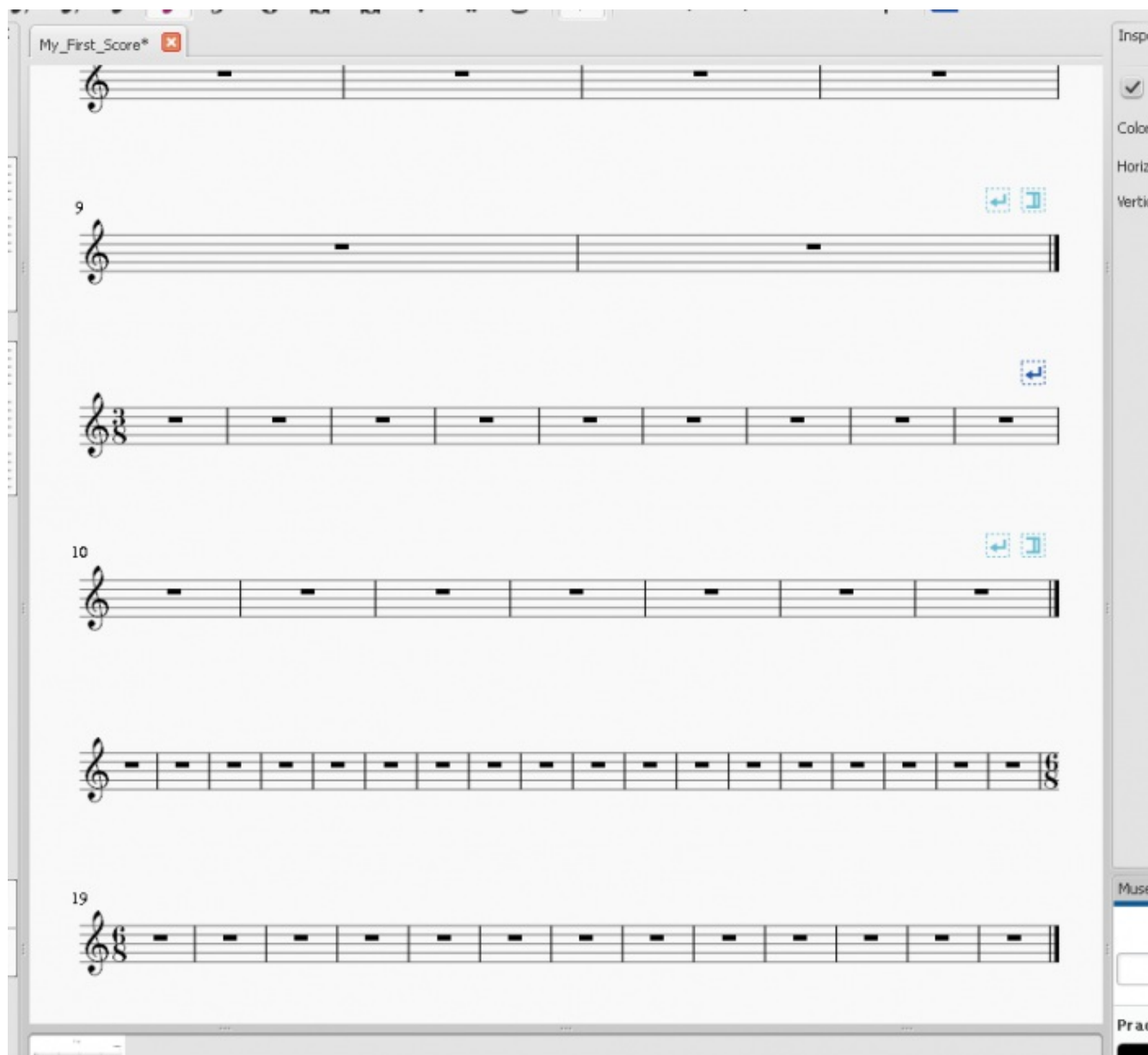
In alcune occasioni è necessario eliminare interruzioni e spaziatori. Per eliminare interruzioni e spaziatori:

1. Un clic sul simbolo (diventa blu per indicare la selezione).
2. Premere il tasto `Canc` (Mac: `Fn+Delete`)

Interruzioni di sezione

L'interruzione di sezione può essere utilizzata per esempio per separare i movimenti in un concerto. Può essere utilizzato sia con la riga che con la pagina. Ripristina anche il numero di battuta a 1. Così, come nella prima battuta della partitura, nessun numero appare sulla prima battuta dopo l'interruzione se configurato in questo modo (vedi Proprietà delle battute).

Se si cambia Unità di Tempo o Armatura di chiave all'inizio della nuova sezione, non ci sarà

l'indicazione 'di cortesia' al termine dell'ultima battuta precedente. Vedere l'esempio seguente :

Vedi anche

- Aggiungi/rimuovi interruzioni di riga

Opzioni da riga di di comando

È possibile avviare MuseScore dalla riga di comando digitando

`mscore [options] [filename]` (Mac e Linux)
`MuseScore.exe [options] [filename]` (Windows)

`[options]` e `[filename]` sono opzionali.

Vedi anche Ripristinare le impostazioni predefinite per le istruzioni dettagliate su come e dove trovare ed eseguire il file eseguibile MuseScore dalla riga di comando sulle varie piattaforme supportate.

Sono disponibili le seguenti opzioni

`-v`
: Visualizza la versione e il numeri della corrente revisione di MuseScore

`-d`
: Avvia MuseScore in modalità debug

`-L`

Avvia MuseScore in modalità impaginazione debug

`-s`
: Disabilita il software del sintetizzatore integrato

`-m`
: Disabilita ingresso MIDI

`-a` *<driver>*
: Utilizza il driver audio: jack, alsa, pulse, portaudio

`-n`
: Avvia con la nuova procedura guidata finestra di avvio indipendentemente dalla preferenza per la modalità di avvio impostata

`-I`
: Visualizza tutti i dati MIDI in ingresso sulla consolle

`-O`
: Visualizza tutti i dati MIDI in uscita sulla consolle

`-o` *<filename>*
: Esporta il file attualmente aperto nel*<filename>* specificato. Il tipo di file dipende dall'estensione. Questa opzione commuta alla modalità "convertitore" ed evita qualsiasi interfaccia grafica. È inoltre possibile aggiungere un nome al file prima della `-o` se si desidera importare ed esportare i file dalla riga di comando. Per esempio `mscore "My Score.mscz" -o "My Score.pdf"`

`-r` *<dpi>*
: Determina la risoluzione di uscita dei flie "*.png" in modalità convertitore. La risoluzione di default è di 300 dpi.

`-T` *<margin>*
: Esportazione Trim delle immagini PNG e SVG per rimuovere gli spazi intorno alla partitura. Il numero specificato di pixel di spazio bianco sarà aggiunto come margine; utilizzare 0 per un'immagine ritagliata strettamente. Per SVG, questa opzione funziona solo con le partiture di una sola pagina.

`-x` *<factor>*
: Scala la visualizzazione punteggio e altri elementi della GUI (interfaccia grafica utente) dal fattore specificato, per l'uso con i display ad alta risoluzione.

`-S` *<style>*
: Carica un file di stile; utile quando si converte con l'opzione`-o`

`-p` *<name>*
: Esegue il corrispondente plugin

`-F`
: Utilizza solo le impostazioni standard incorporate o "impostazioni di fabbrica" e cancella le preferenze. Per i dettagli vedi Ripristina impostazioni di fabbrica

`-R`
: Utilizza solo le impostazioni standard incorporate o "impostazioni di fabbrica" ma non cancella le preferenze.

`-i`
: Carica le icone dal file system. Utile se si desidera modificare le icone di MuseScore e visualizzare un'anteprima delle modifiche

`-e`
: Abilita le funzioni sperimentali. Vedi ad es. Layer (experimental)

`-c` *<pathname>*
: Imposta percorso di configurazione

`-t`

Attiva modalità test

`-M` *<file>*
: Specifica il file di operazioni di importazione MIDI

`-w`
: Nessuna visualizzazione web in finestra di Avvio.

Qt opzioni kit di strumenti

`-style=` *<style>*
`-style` *<style>*
: Determina lo stile dell'applicazione GUI. I valori possibili sono "motivo", "finestre" e "platino". A seconda della piattaforma possono essere disponibili altri stili

`-stylesheet=` *<stylesheet>*
`-stylesheet` *<stylesheet>*
: Imposta il foglio di stile dell'applicazione. Il valore di "foglio di stile" è un percorso di un file che contiene il foglio di stile

`-platform` *<platformname[:options]>*
: Specifica il plugin Qt Platform Abstraction (QPA).

Esempio: `MuseScore.exe -platform windows:fontengine=freetype`

Vedi anche

- Ripristina impostazioni di fabbrica
- Layer (experimental)

Collegamenti esterni

- http://doc.qt.io/qt-5/qapplication.html#QApplication
- http://doc.qt.io/qt-5/qguiapplication.html#QGuiApplication

Argomenti avanzati

Accessibilità

MuseScore è dotato di supporto per il lettore dello schermo libero e open sourceNVDA screen reader per Windows. Al momento non c'è supporto per gli altri lettori come Jaws per Windows, o VoiceOver per Mac OS X.

Introduzione

Questo documento è scritto per gli utenti non vedenti e ipovedenti di MuseScore 2.0.1 Non è destinato a fornire una descrizione completa di tutte le caratteristiche di MuseScore; vi consigliamo di leggere congiuntamente la normale documentazione di MuseScore. Comunque data il continuo sviluppo di MuseScore 2.0.1 la documentazione non è ancora completa.

Questo documento si applica a qualsiasi nightly build recente (dal 1 novembre 2014). Le funzioni di accessibilità sono state introdotte con la versione Beta 1 dell'agosto 2014, ma ci sono stati un gran numero di correzioni e miglioramenti da allora, sia in materia di accessibilità che di funzionalità di base. Le funzioni in questo documento sono state testate su Windows con NVDA. Altri lettori di schermo e altri sistemi operativi possono funzionare in modo diverso, o non funzionare.

In questo momento MuseScore 2.0.1 è in gran parte accessibile come lettore di partiture, non altrettanto per la composizione delle partiture. Quindi questo documento è focalizzato sulle caratteristiche di lettura della partitura e accenna solamente alla compilazione.

Configurazione iniziale

Quando si esegue MuseScore per la prima volta, si consiglia di disabilitare in modo permanente la Finestra di Avvio. Per prima cosa chiudere la finestra di avvio, pio dal menù Modifica (`Alt+E`), selezionare Preferenze e deselezionare la casella Mostra finestra di avvio. Premere applica e OK e chiudere la finestra preferenze

Trovare il vostro percorso

L'interfaccia utente di MuseScore funziona come altri programmi di notazione, o altri programmi di testo in genere. Ha una sola finestra principale del documento in cui lavorare su una partitura. All'interno di questa finestra MuseScore supporta le schede multiple. Supporta anche una visione a schermo diviso per permettervi di lavorare con due documenti alla volta, e si possono avere più schede in ogni finestra.
Oltre alla finestra della partitura MuseScore ha una barra dei menù da cui è possibile accedere, tramite scorciatoie, ai sottomenù:

- File: `Alt+F`
- Modifica: `Alt+E`
- Visualizza: `Alt+V`
- Aggiungi: `Alt+A`
- Note: `Alt+N`
- Impaginazione: `Alt+L`
- Stile: `Alt+S`
- Plugin: `Alt+P`
- Aiuto: `Alt+H`

Tra questi e il menù File quello di maggior interesse quando si usa MuseScore come lettore di partiture. Una volta che si apre un menù, possono essere necessarie diverse pressioni dei tasti `Su` o `Giù` prima che tutto sia letto correttamente.

Ci sono anche una serie di barre degli strumenti, tavolozze e sottofinestre all'interno MuseScore, ed è possibile scorrere ciclicamente i relativi controlli utilizzando `Tab` (o `Maiusc+Tab` per spostarsi all'indietro attraverso questo stesso ciclo). Al primo avvio di MuseScore, o all'apertura di una partitura, l'attenzione dovrebbe essere focalizzata sulla finestra della partitura. La pressione di Tab vi porta a una barra degli strumenti che contiene una serie di pulsanti per le operazioni come Nuovo, Apri, Riproduci e così via. Tab ometterà i pulsanti che non sono attualmente attivi. I nomi e le scorciatoie (se applicabili) per questi pulsanti devono essere letti da screen reader.

Dopo aver esplorato i pulsanti della barra degli strumenti la successiva finestra che Tab illustrerà è Tavolozza. Questa è utilizzata per aggiungere vari elementi alla partitura, ma attualmente non è accessibile che per due pulsanti visitati con Tab: un menu a discesa per scegliere tra le diverse aree di lavoro (un set di tavolozze salvato), e un pulsante per creare un nuova area di lavoro.

Se avete aperto una delle finestre opzionali, come l'Ispettore, o il filtro di selezione, il tasto Tab esplorerà anche questi. È possibile chiudere le finestre non necessarie dal menù Visualizza assicurandosi che siano deselezionate tutte le caselle di controllo del primo gruppo (quelle prima delle impostazioni dello zoom). Per impostazione predefinita solo la tavolozza Navigatore deve essere selezionata e non è inclusa nell'elenco del tabulatore.
Per ritornare alla finestra della partitura, dopo aver esplorato la barra degli strumenti, o una sottofinestra, premere Esc. Questo elimina anche qualsiasi selezione potreste aver fatto nella finestra della partitura.

Finestra della partitura.

Al primo avvio MuseScore 2.0.1 viene caricato di default un esempio "My First Score". Se volete sperimentare le funzionalità di modifica questo è un buon punto di partenza. In caso contrario, si può iniziare caricando un brano. MuseScore utilizza i tasti di scelta rapida standard per accedere ai comandi di sistema come `Ctrl+O` (Mac: `Cmd+O`) per aprire un file, `Ctrl+S` (Mac: `Cmd+S`) per salvare, `Ctrl+W` (Mac: `Cmd+W`) per chiudere, ecc.

Se premete `Ctrl+O` (Mac: `Cmd+O`) per caricare una partitura, viene visualizzata con una finestra di dialogo standard (attualmente fornita da Qt). MuseScore è in grado di aprire partiture nel proprio formato (MSCZ o MSCX) come di importare quelli nel formato standard MusicXML, in formato MIDI, o quelli di alcuni programmi come Guitar Pro, Capella, e Band-in-a-Box. Una volta caricato un brano esso viene visualizzato in una nuova scheda all'interno della finestra principale. È possibile spostarsi tra le schede nella finestra utilizzando `Ctrl+Tab` (non si applica a Mac).

Ci sono un paio di cose interessanti che si possono fare con una partitura caricata, oltre la lettura nota per nota. È possibile premere la barra spaziatrice perchè MuseScore riproduca la partitura. È possibile utilizzare File/Esporta per convertire in altri formati, tra cui PDF, PNG, WAV, MP3, MIDI, MusicXML, ecc. E, naturalmente, è possibile stampare tramite File/Stampa o `Ctrl+P` (Mac: `Cmd+P`).

Se un partitura contiene molteplici strumenti, potrebbe aver già generato le parti collegate. Le parti collegate vengono presentate come schede all'interno della finestra della partitura, ma attualmente, non c'è modo di navigare tra queste schede di parte utilizzando la tastiera. Le parti normalmente non contengono informazioni diverse dalla partitura; potrebbero solo essere visualizzate in modo diverso (ogni parte sulla propria pagina). Se la partitura non ha già generato parti, è possibile farlo attraverso File/Parti..., dalla finestra di dialogo accessibile. Se si desidera stampare le parti, è possibile aggirare l'impossibilità di accedere alle relative schede individualmente utilizzando la finestra di dialogo Esporta parti... che esporta automaticamente tutte le parti in PDF (o altri formati) in un solo passaggio.

Lettura partitura

Quando si carica un partitura, la finestra partitura è attiva, ma non ci sarà nulla di selezionato. Il primo passo per la lettura di un punteggio è selezionare qualcosa, e il punto più naturale da cui partire è il primo elemento del punteggio. `Ctrl+Home` (Mac: `Cmd+Home`) lo individuerà. Potreste aver bisogno di utilizzare questo comando qualora aveste cancellato la selezione premendo Esc.

Mentre si naviga tra gli elementi, il lettore dello schermo dovrebbe dare il nome dell'elemento selezionato (molto probabilmente la chiave all'inizio del pentagramma superiore della partitura). Si sentiranno leggere il nome dell'elemento (ad esempio, "chiave di violino") e anche le informazioni di posizione (per esempio, "Misura 1; Battito 1; Pentagramma 1"). La quantità di informazioni lette non è attualmente personalizzabile, ma abbiamo cercato di mettere il più importante al primo posto in modo

da poter passare rapidamente all'elemento successivo prima di aver terminato la lettura, o semplicemente ignorare il resto di ciò che viene letto. Premere Maiusc attualmente interrompe la lettura (potrebbe essere utile).

La maggior parte della navigazione in MuseScore è incentrata solo su note e pause - si omettono chiavi, tonalità, unità di tempo, stanghette, e altri elementi. Quindi, se si utilizzano i tasti standard`Destra` e `Sinistra` per spostarsi attraverso la partitura si sentiranno solo nomi di note e pause (e gli elementi ad esse collegati). Tuttavia, ci sono due comandi di navigazione speciale che troverete utili per ottenere un riepilogo più completo della partitura:

- Elemento successivo: `Ctrl+Alt+Maiusc+Destra` (Mac: `Cmd+Opzioni+Maiusc+Destra`)
- Elemento precedente: `Ctrl+Alt+Maiusc+Sinistra` (Mac: `Cmd+Opzione+Maiusc+Sinistra`

Questi comandi includono chiavi e altri elementi che gli altri comandi di navigazione saltano, e si spostano attraverso tutte le voci all'interno del pentagramma attuale, mentre altri comandi di navigazione, come `Destra` and `Sinistra` navigano solo attraverso la voce attualmente selezionata finché non si modificano in modo esplicito le voci. Per esempio, se siete su una semiminima sul battito 1 della battuta 1, e ci sono due voci nella battuta, premendo il pulsante destro si passa alla nota successiva della voce 1 che sarà sul battito 2 mentre premendo`Ctrl+Alt+Maiusc+Destra` (Mac: `Cmd+Opzione+Maiusc+Destra`) si rimarrà sul battito 1, ma si passerà alla nota della voce 2. Solo dopo essersi spostati attraverso tutte le note del battito e del pentagramma corrente, con la scorciatoia si passa alla battuta successiva. L'idea è che questo sia essere utile per la navigazione nella partitura, se non se ne conosce già il contenuto.

Quando si accede a un elemento il lettore di schermo dovrebbe leggere le informazioni su di esso. Per le note e le pause, leggerà anche le informazioni sugli elementi ad esse connessi, come testi, articolazioni, simboli degli accordi, ecc. Per il momento, non vi è alcun modo per accedere direttamente a questi elementi.
Una nota importante: `Su` e `Giù` da sole o associate a `Maiusc`, o a `Ctrl / Cmd` non sono scorciatoie utili per la navigazione! Viceversa cambiano l'intonazione della nota o delle note attualmente selezionate. Fate attenzione a non modificare inavvertitamente una partitura che si sta tentando di leggere. Su e Giù devono essere utilizzati con Alt/Opzione se il vostro intento è solo spostarsi. Vedere l'elenco dei tasti di scelta rapida per la navigazione sotto.

Spostamento in avanti o indietro nel tempo

Le seguenti scorciatoie sono utili per lo spostamento "orizzontale" attraverso una partitura

- Elemento successivo: `Ctrl+Alt+Maiusc+Destra`
- Elemento presedente: `Ctrl+Alt+Maiusc+Sinistra`
- Accordo o pausa successiva: `Destra`
- Accordo o pausa precedente: `Sinistra`
- Battuta successiva: `Ctrl+Destra`
- Battuta precedente: `Ctrl+Sinistra`
- Vai alla battuta: `Ctrl+F`
- Primo elemento: `Ctrl+Home`
- Ultimo elemento: `Ctrl+End`

Spostamento tra le note di un battito

Le seguenti scorciatoie sono utili per lo spostamento "verticale" attraverso una partitura

- Elemento successivo: `Ctrl+Alt+Maiusc+Destra`
- Elemento presedente: `Ctrl+Alt+Maiusc+Sinistra`
- Successiva nota più alta della Voce, Voce precedente, o pentagramma superiore:`Alt+Su`
- Successiva nota più bassa della Voce, Voce precedente, o pentagramma inferiore::`Alt+Giù`
- Nota superiore dell'accordo: `Ctrl+Alt+Su`
- Nota inferiore dell'accordo: `Ctrl+Alt+Giù`

I comandi `Alt+Su` e `Alt+Giù` sono simili ai comandi `Ctrl+Alt+Maiusc+Destra` and `Ctrl+Alt+Maiusc+Sinistra` in quanto sono progettati per aiutare a scoprire il contenuto di una partitura. Non hai bisogno di sapere quante note ci sono in un accordo, quante voci sono in un pentagramma o quanti sistemi ci sono in una partitura per spostarti verticalmente attraverso la partitura utilizzando questi comandi.

Filtro lettura partitura

Escludere alcuni elementi come testi, o nomi degli accordi durante la lettura della partitura è possibile utilizzando il filtro di selezione (F6). Deselezionare gli elementi che non si desidera leggere.

Riproduzione partitura

La barra spaziatrice serve sia per avviare che per interrompere la riproduzione. La riproduzione inizia con la nota attualmente selezionata, se se ne è selezionata una; dal punto in cui la riproduzione è stata interrotta la volta precedente. O all'inizio della partitura alla prima riproduzione.

MuseScore supporta la riproduzione ciclica in modo da poter ripetere una sezione di un pezzo per fare pratica. Per impostare i punti di "inizio" e "fine" ciclo per la riproduzione tramite il pannello Controlli di riproduzione (F11):

1. Selezionare la nota da cui il ciclo deve iniziare
2. Nel pannello Controlli di riproduzione premere il pulsante Riproduzione ciclica
3. Dalla finestra della partitura selezionare la nota su cui la riproduzione deve terminare
4. Passare nuovamente al pannello Controlli di riproduzione premere il pulsante "fine ciclo"
5. Per attivare o disattivare la riproduzione ciclica premere il pulsante "Riproduzione ciclica"

È inoltre possibile controllare la riproduzioneciclica e controllare altri parametri di riproduzione, come ad esempio modificare tempo di base di un partitura, utilizzando il pannello di visualizzazione (F11)/ Controlli riproduzione.

Modifica partitura

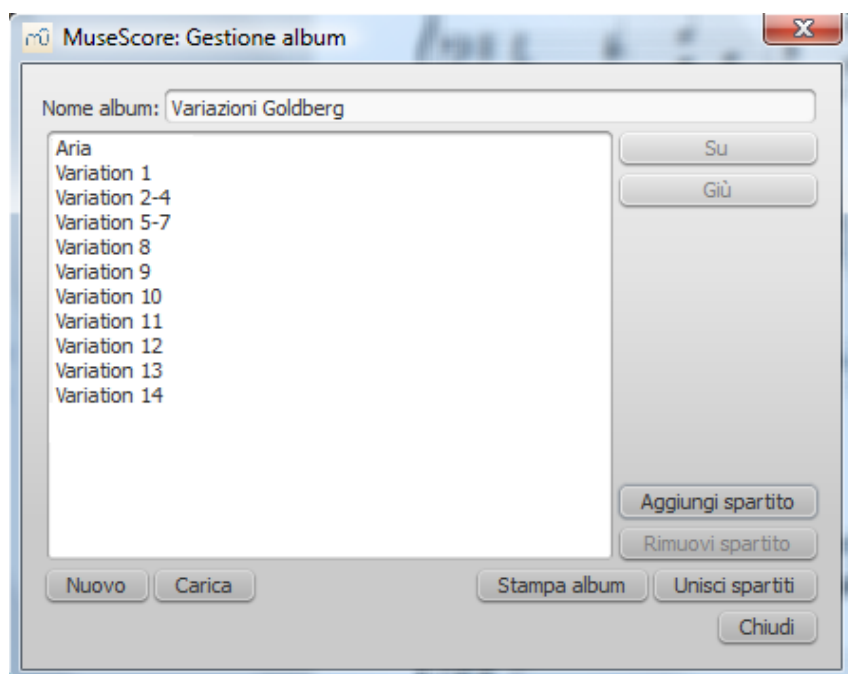
Attualmente la modifica delle partiture non è molto accessibile - troppi elementi richiedono l'intervento del mouse in modo da inserire gli oggetti su un partitura. Inoltre è a volte necessario un riferimento visivo, e la regolazione manuale della posizione dei vari elementi, a causa del limitato supporto di MuseScore nell'evitare conflitti di elementi.

Per contro MuseScore fornisce un default ampio e una piattaforma per sperimentare con le basi dell'inserimento note.
Per attivare la modalità inserimento note in primo luogo posizionarsi sulla battuta in cui si desidera inserire le note, quindi premere il tasto "N". Quasi tutto ciò che riguarda l'inserimento note è progettato per essere accessibile dalla tastiera e la documentazione standard dovrebbe essere valida per aiutare l'utente attraverso la procedura. Tenete a mente che MuseScore può essere sia in modalità inserimento note che in modalità normale, e non sarà sempre chiaro in quale modalità ci si trova. In caso di dubbio, premere Esc. Se si è in modalità inserimento note questo la sospenderà. Se si è in modalità normale si rimarrà in questa condizione anche se si perderà la selezione.

Personalizzazione

È possibile personalizzare le scorciatoie da tastiera utilizzando Modifica/Preferenze/Scorciatoie. In alcuni punt, si possono impostare una serie di speciali tasti di scelta rapida ottimizzati per l'accessibilità e/o la possibilità di salvare e caricare gruppi di definizioni di scorciatoie.

Album

Gestione album permette di preparare una lista di partiture. La lista può quindi essere salvata come file album ("* .album").

Stampare Album

Le partiture vengono stampate nell'ordine selezionato con i numeri di pagina corretti, sovrascrivendo i valori di offset dei numeri di pagina in `Impaginazione → Impostazioni pagina...`. L'album viene stampato in un unico processo di stampa, così anche la stampa fronte-retro (stampa duplex) funzionerà come ci si aspetta.

Unire partiture

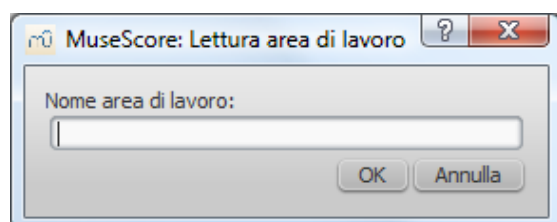
Le partiture sono unite nell'ordine selezionato in un unico spartito.
Se non già presenti linee- e interruzioni di sezione vengono aggiunte all'ultima battuta o cornice di ciascuna partitura.
È necessario che tutte la partiture abbiano lo stesso numero di parti e pentagrammi, o inferiori alla prima partitura. Qualsiasi parte, o pentagramma che non si trova nella prima partitura andrà perduto nello spartito complessivo.
Questo dovrebbe presentare gli stessi strumenti nello stesso ordine, in caso contrario, quelli della prima partitura sovrascriveranno quelli delle successive.

Album_it.png

Area di lavoro

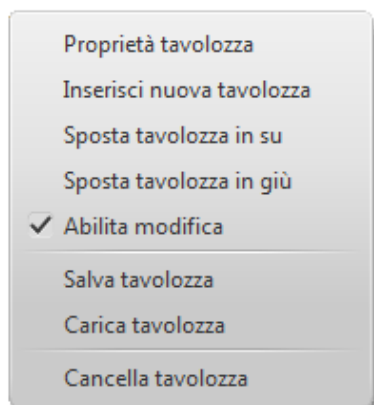
Le aree di lavoro sono insiemi di tavolozze.
È possibile creare il proprio o semplicemente alternare tra Essenziale e Avanzata dal menù: `Modifica → Area di lavoro` o passare da un'area di lavoro all'altra con il menù a tendina all'estremità della tavolozza.

Creare una nuova area di lavoro

1. `Modifica → Area di lavoro → Nuova...` (o utilizzare il pulsante + all'estremità della tavolozza)
2. Attribuire un nome

Notare: Le nuova area di lavoro si baserà sul lavoro che si stava utilizzando al momento del clic su + o

della creazione di quella nuova .

Modificare un'area di lavoro

1. Clic destro sul nome di una tavolozza
2. Abilita la modifica (per quella tavolozza)

3. Clic su una cella della tavolozza (dopo averla sviluppata) per eseguire
    - pulisci
    - visualizzare le proprietà
    - mostrare più elementi (se la casella è spuntata in proprietà tavolozza)

   Le altre possibilità per modificare un'area di lavoro includono:

    - Organizzare l'ordine della tavolozza spostandola in alto o in basso dal menù di scelta rapida (vedi sopra)
    - Salvare o caricare una tavolozza
    - Inserire o eliminare una tavolozza
    - Vedere il riquadro proprietà (qui è possibile selezionare la finestra "Mostra 'più elementi ...")

Vedi anche

- Tavolozza personalizzata

Read_Workspace_Name_it.png
Palette_right_click_menu_it.png

Basso continuo

Aggiungere una nuova indicazione di basso continuo

1. Selezionare la nota a cui applicare il basso continuo
2. Premere la scorciatoia Basso continuo (di default`Ctrl+G`; può essere modificata da Preferenze)
3. Inserire il testo nella 'casella blu' dell'editore di testo (vedi sotto)
4. Premere `Spazio` per spostarsi alla nota successiva per inserire un'altra indicazione di basso continuo (o fare clic al di fuori dell'editore di testo per chiuderlo)

Con `Spazio` l'editore avanza alla nota, o pausa, successiva del pentagramma al quale è stato aggiunto il basso continuo. Per passare a un punto intermedio, o estendere un gruppo di basso continuo a una durata più lunga, vedi sotto *Durata gruppo*.

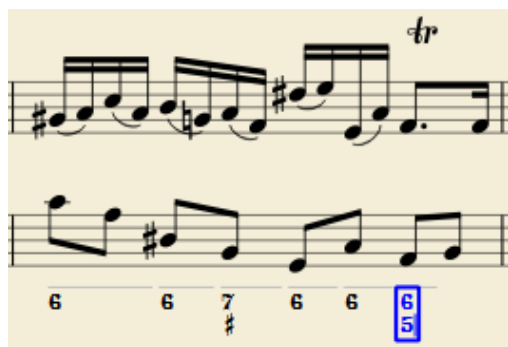
`Tab` sposta la casella di modifica all'inizio della misura successiva.

`Maiusc+Spazio` sposta la casella di modifica alla nota, o pausa, precedente nel pentagramma.

`Maiusc+Tab` sposta la casella di modifica all'inizio della battuta precedente.

Formato testo

Numeri

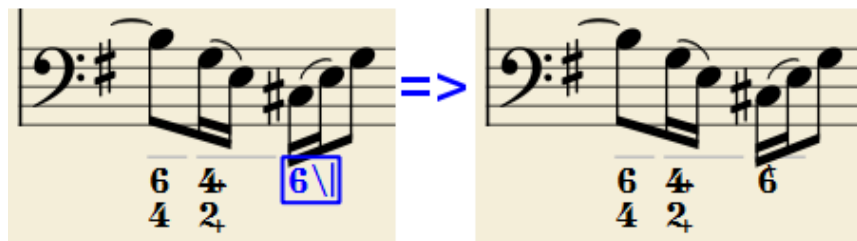
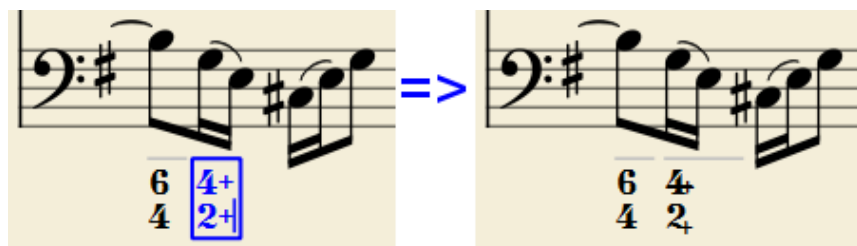
I numeri vengono immessi direttamente. Gruppi di più numeri sovrapposti in una stessa posizione si inseriscono separandoli con `Invio`:

Alterazioni

Le alterazioni possono essere inserite con i normali tasti:

Per inserire:	*digitare:*
doppio bemolle	bb
bemolle	b
naturale	h
diesis	#
doppio diesis	##

Questi caratteri si trasformeranno automaticamente nei segni corretti quando si lascia l'editor. Le alterazioni possono essere inserite prima o dopo un numero (e, naturalmente, al posto di un numero, per terze alterate), secondo lo stile richiesto; entrambi gli stili sono allineati correttamente, con l'accidentale 'agganciato' a sinistra o destra.

Forme combinate

Numeri tagliati o con una croce si inseriscono aggiungendo `\`, `/` o `+` dopo il numero (combinando i suffissi); la forma combinata corretta verrà applicata al momento di lasciare l'editor:

Il carattere integrato può gestire combinazioni equivalenti, privilegiando la sostituzione più comune:

1+, 2+, 3+, 4+ diventa (o)

e 5\, 6\, 7\, 8\, 9\ diventa (o)

Ricordare che `/` può essere combinato solo con `5`; qualsiasi altra figura 'barrata' è resa con un punto interrogativo.

`+` può anche essere usato prima di un numero; iin questo caso non è combinato, ma allineato correttamente ('+' agganciato al lato sinistro).

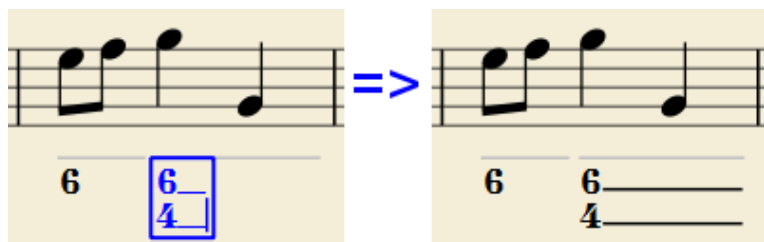
Parentesi

Parentesi rotonde: '(', ')' e quadre: '[', ']', aperte e chiuse, possono essere inserite prima o dopo un'alterazione, un numero o una linea di prosecuzione; le parentesi aggiunte non interferiranno con il corretto allineamento del carattere principale

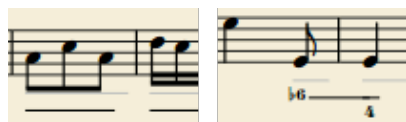
Nota:

- L'editore di testo non verifica che le parentesi, aperte e chiuse, rotonde o quadrate, siano correttamente equilibrate.
- Diverse parentesi in fila non sono sintatticamente corrette ed impediscono la corretta ricognizione del testo inserito.
- Una parentesi tra una cifra e un suffisso ('+', '\', '/') è accettato, ma esclude le forme combinate

Durata gruppo

La linea di durata gruppo si inserisce aggiungendo un '_' (sottolineato) alla fine della linea. Ogni numero di un gruppo può avere una propria linea di continuazione:

Le righe di durata gruppo si estendono per tutta la durata del gruppo di basso continuo (ma attualmente non continuano sul successivo sistema come per il melisma delle parole).

Durata gruppo 'esteso'

Occasionalmente, una riga di durata gruppo deve connettersi con quella di un gruppo successivo, quando un grado di accordo deve essere tenuto tra due gruppi. Esempi (entrambi da J. Boismortier, Pièces de viole, op. 31, Paris 1730):

Nel primo caso, ciascun gruppo ha una propria linea di durata; nella seconda, la linea del primo gruppo confluisce 'nella' seconda.

Questo si ottiene inserendo diversi (due o più) trattini bassi "__" alla fine della linea di testo del primo gruppo.

Durata

Ogni gruppo di basso continuo ha una durata, che è indicata, sopra di questo, da una linea grigio chiaro (naturalmente, questa linea è indicativa e non è stampato o esportata in PDF).

Inizialmente, un gruppo ha la stessa durata della nota alla quale è collegato. Una durata diversa può essere necessaria per soddisfare diversi gruppi con una sola lettera o per estendere un gruppo su un arco di più note.

Per questo scopo si utilizzano le combinazioni di tasti sotto elencate; ognuna di loro

- sposta la casella di testo per la durata indicata
  E
- imposta la durata del gruppo precedente fino alla nuova posizione della casella di testo.

Pressing several of them in sequence without entering any figured bass text repeatedly extends the previous group.

Digitare:	***per ottenere:***
`Ctrl+1`	1/64
`Ctrl+2`	1/32
`Ctrl+3`	1/16
`Ctrl+4`	1/8 (*croma*)
`Ctrl+5`	1/4 (*semiminima*)
`Ctrl+6`	half note (*minima*)
`Ctrl+7`	whole note (*semibreve*)
`Ctrl+8`	2 whole notes (*breve*)

(i numeri sono gli stessi utilizzati per impostare la durata delle note)

L'impostazione della durata esatta del gruppo basso continuo è obbligatoria solo in due casi:

1. Quando più gruppi sono sotto una nota di un unico pentagrammapersonale (non c'è altro modo).
2. Quando si utilizzano linee di durata gruppo poiché la lunghezza dipende dalla durata

Tuttavia è buona norma impostare sempre la durata al valore previsto per l'utilizzo di plugin e MusicXML.

Modifica basso continuo (già inserito)

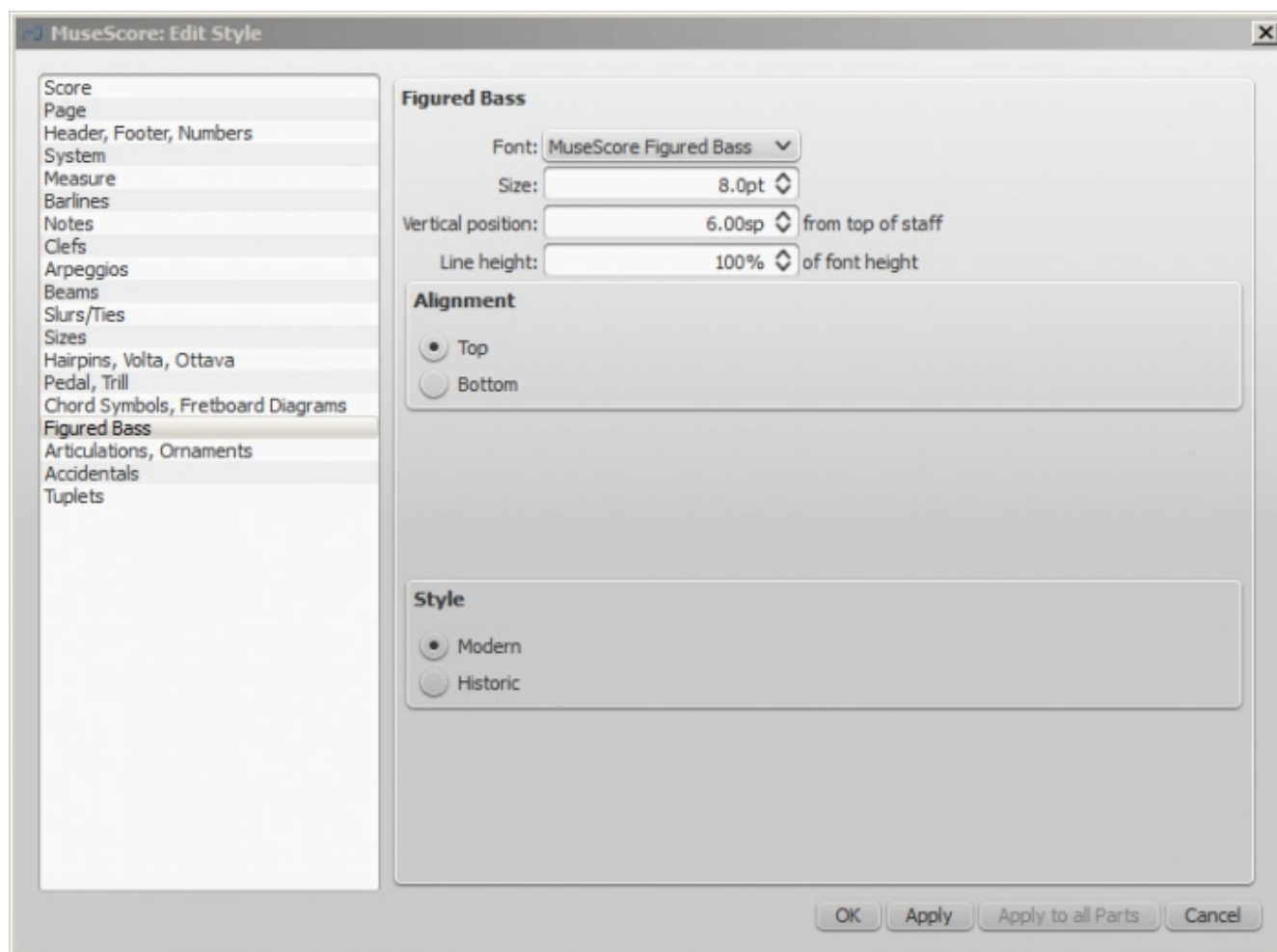
Per modificare l'indicazione di basso continuo già inserita:

- Selezionare il b.c., o la nota a cui appartiene, e premere la stessa scorciatoia per il basso continuo utilizzata per creare uno nuovo
  o
- Evidenziarlo con un doppio clic

La consueta casella di testo si aprirà con il testo convertito in caratteri normali ('b', '#' e 'h' per alterazioni, combinazioni di suffissi, sottolineature, ecc) pronto per una semplice modifica

Poi premere `Spazio` per spostarsi alla nota successiva, o fare clic fuori della casella di testo per uscirne, come per inserire nuove indicazioni.

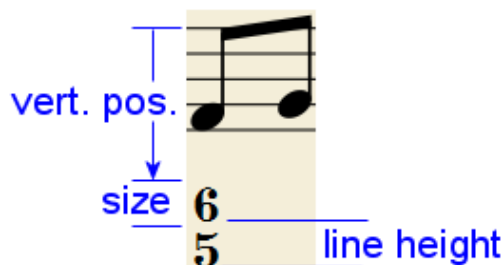
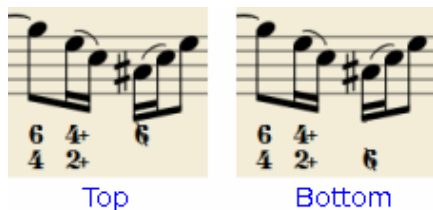
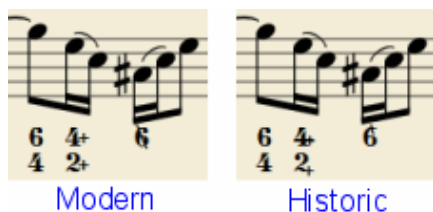
Stile

Il menù `Stile → Generale...` permette di configurare l'aspetto del basso continuo. Selezionare "Basso continuo" nella colonna di sinistra della finestra di dialogo per visualizzare:

L'elenco dei **Font** contiene tutti i caratteri configurati per il basso continuo. Una installazione standard contiene solo un set di caratteri, "MuseScore Figured Bass", che è anche quallo preimpostato.

Dimensione è la grandezza del font (in punti). È collegata al valore di*spazio*: per *spazio* predefinito viene utilizzato il valore immesso; per valori di *spazio* maggiori o minori viene utilizzato un carattereadeguato proporzionalmente.

Posizione verticale è la distanza (in *spazi*) dal margine alto del pentagramma alla linea di testo del basso continuo. I valori negativi spostano in su (basso continuo sopra il rigo) i valori positivi in basso (basso continuo sotto il rigo: un valore superiore a 4 è necessario per scavalcare il pentagramma).

Altezza linea è la distanza tra la linea di base di ogni basso continuo; è espressa in valore percentuale della dimensione del font.

L'immagine seguente visualizza ciascun parametro numerico:

Il pulsante **Allineamento** margine superiore/inferiore seleziona l'allineamento verticale: con *Superiore* a linea superiore di ogni gruppo è allineata con la posizione verticale principale e il basso vi è 'ancorato' (è normalmente utilizzato per la notazione del basso continuo ed è l'impostazione predefinita); con *Inferiore*, la linea inferiore è allineata con la posizione verticale principale e il gruppo 'siede' su di essa (è talvolta usato in alcuni tipi di notazioni di analisi armonica):

Il pulsante **Stile** Moderno/Storico seleziona lo stile tipografico delle forme combinate. La differenza tra gli stili è mostrata sotto:

Sintassi corretta

Perchè le sostituzioni rilevanti e le forme combinate siano applicate e correttamente allineate il meccanismo di basso continuo prevede che i testi inseriti rispettino alcune regole (che sono, in ogni caso, le regole per la sintassi delle indicazioni di basso continuo):

- Ci può essere una sola alterazione (prima o dopo), o un solo suffisso combinato per figura;
- Non ci possono essere un'alterazione **e** un suffisso combinato;
- Può esserci un'alterazione senza numero (terza alterata) ma non un suffisso combinato senza un numero.
- Qualsiasi altro carattere non elencato sopra non è previsto.

Se un testo immesso non segue queste regole, non sarà elaborato: sarà memorizzato e visualizzato così com'è, senza alcuna configurazione.

Elenco tasti

Digitare:	***per ottenere:***
`Ctrl+G`	Aggiunge un nuovo gruppo di basso continuo alla nota selezionata.
`Spazio`	Sposta la casella di modifica alla nota successiva.
`Maiusc+Spazio`	Sposta la casella di modifica alla nota precedente.
`Tab`	Sposta la casella di modifica alla battuta successiva.
`Maiusc+Tab`	Sposta la casella di modifica alla battuta precedente.
`Ctrl+1`	Sposta la casella di modifica di 1/64, impostando la durata del gruppo precedente.
`Ctrl+2`	Sposta la casella di modifica di 1/32, impostando la durata del gruppo precedente.
`Ctrl+3`	Sposta la casella di modifica di 1/16, impostando la durata del gruppo precedente.

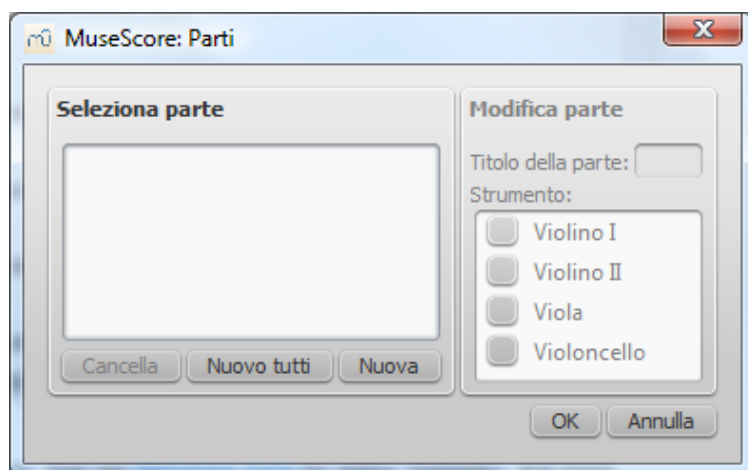
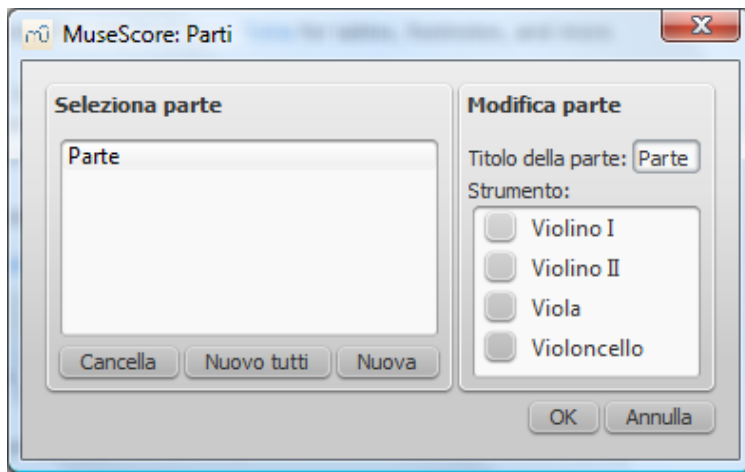
Digitare:	per ottenere:
`Ctrl+4`	Sposta la casella di modifica di 1/8 (*croma*), impostando la durata del gruppo precedente.
`Ctrl+5`	Sposta la casella di modifica di 1/4 (*semiminima*), impostando la durata del gruppo precedente.
`Ctrl+6`	Sposta la casella di modifica di una minima, impostando la durata del gruppo precedente.
`Ctrl+7`	Sposta la casella di modifica di una semibreve, impostando la durata del gruppo precedente.
`Ctrl+8`	Sposta la casella di modifica di una breve, impostando la durata del gruppo precedente.
`B B`	Inserisce un doppio bemolle
`B`	Inserisce un bemolle
`H`	Inserisce un naturale.
`#`	Inserisce un diesis.
`# #`	Inserisce un doppio diesis.
`_`	Inserisce una linea di durata.
`_ _`	Inserisce una linea di durata estesa.

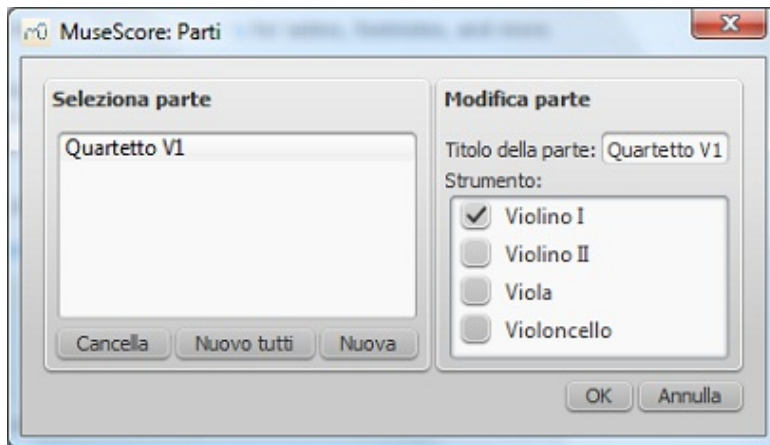
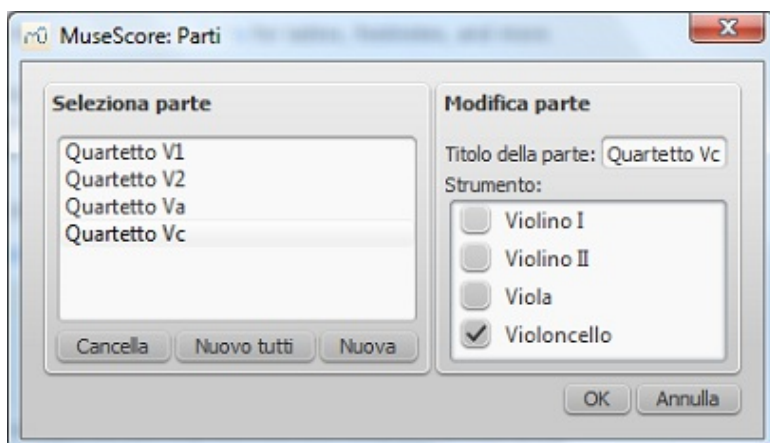
Estrazione parti

Se avete scritto una partitura completa per musica d'insieme MuseScore può creare gli spartiti contenenti le parti per un singolo strumento dell'ensemble.

Impostazione delle parti

È possibile definire le parti in qualsiasi momento dopo la creazione di una nuova partitura. È necessario solo definire le parti una volta per ciascuna partitura ed è possibile apportare modifiche quando necessario. Le seguenti istruzioni utilizzano un quartetto come esempio, ma gli stessi principi si applicano a qualsiasi altro ensemble.

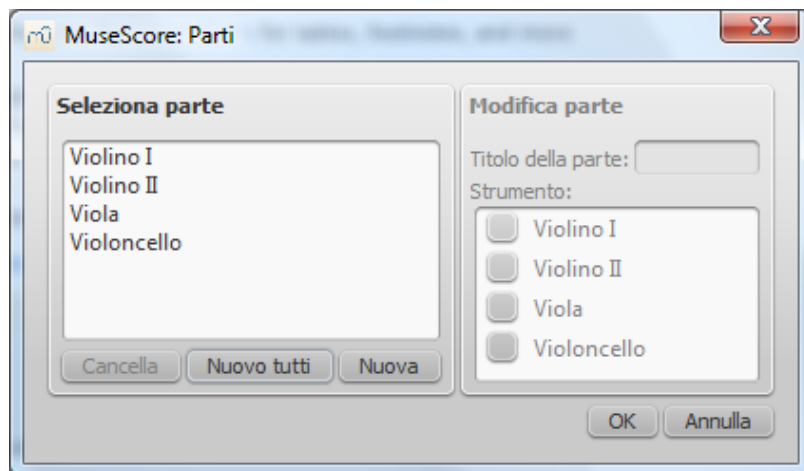
1. Dal menù principale, scegliete `File → Parti...`

2. Nella finestra Parti un clic su `Nuova` per creare una "definizione parte"

3. Nel riquadro di destra, digitare le parole che si desidera utilizzare per il "Titolo della parte" (questo serve anche per il nome del file della corrispondente parte durante l'esportazione)

4. Scegliere lo strumento che si desidera visualizzare nella vostra parte contrassegnando l'apposita casella nel riquadro a destra. Generalmente si usa un solo strumento per parte ma a volte potreste avere bisogno di una parte che comprenda più di uno strumento (come più righi per le percussioni). MuseScore consente di contrassegnare quanti strumenti per parte si desidera

5. Ripetere i passaggi da due a quattro (sopra) per ciascuna parte, se necessario

6. Una volta fatto, premere OK per chiudere la finestra Parti

Ora avete finito di impostare le parti. Non c'è bisogno di farlo di nuovo, a meno di aggiungere o rimuovere uno strumento dalla partitura completa. Nella versione corrente di MuseScore, non è possibile dividere un singolo pentagramma (che contiene due o più voci) in parti separate. Quindi per qualsiasi strumento si voglia stampare come parte separata è necessario creare il relativo pentagramma nella partitura.

Impostazione di tutte le parti in una sola volta

Se avete una partitura orchestrale in cui ogni strumento deve essere estratto, è possibile creare le parti più facilmente:

1. Dal menù `File → Parti...`
2. Premere il pulsante `Nuovo tutti` (le parti sono denominate con il nome dello strumento e, se necessario, con l'aggiunta di un "-<numero>")

3. Premere `OK`

Ora il vostro spartito verrà mostrato con una scheda per ogni parte.

Esportare le parti

1. Dal menù `File → Esporta Parti...`
2. Individuate la destinazione in cui esportarle e selezionate il formato del file (quello preimpostato è PDF)
3. Per il nome del file inserite qualsiasi prefisso sia funzionale per tutte le parti, o lasciate il valore predefinito (il nome del file della partitura)
4. Premere `OK`

Questo genererà il file con i nomi "<prefisso>" + "-" + "<nome parte>.<estensione>". Inoltre, durante l'esportazione in formato PDF, questo genererà anche il file "<prefisso>" + "-Partitura_e_Parti.pdf".

Salvare

Parti e partitura sono "collegati", il che significa che qualsiasi modifica al contenuto di una influenzerà l'altra, ma le modifiche all'impaginazione non lo faranno. Dopo aver creato le parti, esse verranno salvate con la partitura (se si apre lo spartito avrete le schede per la partitura e ogni parte creata).

È possibile, tuttavia, salvare ogni parte individualmente, selezionando la linguetta e utilizzando `File → Salva come...`

- Part_Creation1_it.png
- Part_Creation2_it.png
- Part_Creation3_it.png
- Part_Creation4_it.png
- Part_Creation5_it.png

Funzionalità Early music (musica antica)

MuseScore 2.0 offre numerose nuove funzioni per creare stampe di musica antica (in particolare medievali e rinascimentali) affini alle edizioni commerciali del 20 ° secolo in poi.

Notazione senza divisione in battute

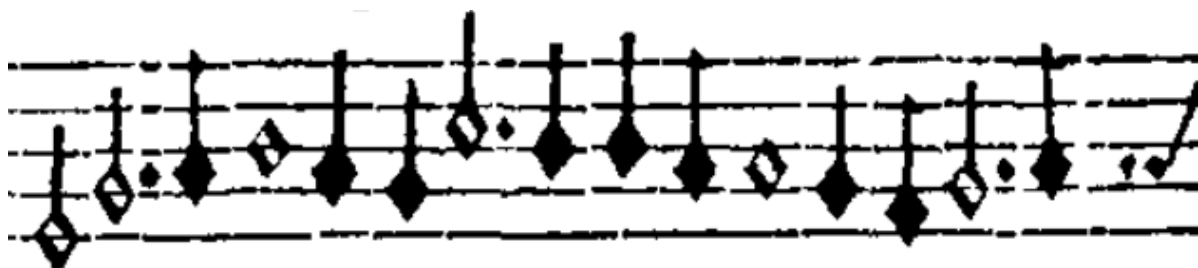
La maggior parte della musica rinascimentale non presentava la divisione in battute. Avere le note lunghe suddivise o collegate da legature di valore al di sopra delle stanghette modifica significativamente l'aspetto della partitura. Riconoscere le grandi linee melodiche e i motivi ripetuti potrebbe diventare più difficile. Così MuseScore fornisce un metodo di visualizzazione, sperimentale, in cui i valori di nota rimangono intatti. Questo metodo può essere attivato barrando la casella di controllo nella sezione `Spartito` della finestra di dialogo Stile che si apre da`Stile → Generale...`

MuseScore: Modifica stile

Spartito
Pagina
Intestazione, piè di pagina, numeri
Accollatura
Battuta
Stanghette
Note
Chiavi
Arpeggi
Gruppi di note
Legature
Dimensioni
Forcelle, volta, ottava
Pedale, trillo
Simboli accordo, schemi tastiera
Basso figurato
Articolazioni, abbellimenti
Accidenti
Gruppi irregolari

Spartito
Caratteri simboli musicali: Emmentaler
Caratteri testo musica: Emmentaler Text
Mostra note reali (strumenti traspositori disattivati)
Crea le pause di più battute
Numero minimo di battute vuote: 2
Larghezza minima di una battuta: 4,00sp
Nascondi i pentagrammi vuoti
Non nascondere i pentagrammi vuoti nella prima accollatura
Mostra il valore delle note ignorando la stanghetta della battuta (SPERIMENTALE solo per early music!)
Nascondi il nome dello strumento se ce n'è solo 1
Impostazioni swing
Swing: Spento Croma Semicroma
Seleziona rapporto di swing : 60%

OK Applica Applica a tutte le parti Annulla

Il pulsante Applica esegue la modifica immediatamente.

Notazione originale (De Profundis Clamavi per 4 voci di Nicolas Champion)

Prima delle modifiche di stile

Dopo le modifiche di stile

Notare che la funzione è ancora in fase sperimentale e potrebbe contenere bug. Il valore della nota più lungo supportato è la longa (una longa puntata è ancora divisa e presenta la legatura superiormente).
Per eliminare le stanghette è sufficiente deselezionare la casella "Mostra stanghette" nella finestra Proprietà del pentagramma. Tuttavia, vi è un'altra opzione.

Mensurstrich

Dal momento che una completa mancanza di stanghette potrebbe rendere ai musicisti moderni più difficoltosa l'esecuzione della musica molti editori hanno stabilito un compromesso chiamato *Mensurstrich* che prevede le stanghette tra i pentagrammi e non attraverso i righi. Ora questo è possibile: un doppio clic su una stanghetta, trascinare l'estremità inferiore alla parte superiore del pentagramma inferiore e l'estremità superiore alla parte inferiore del pentagramma superiore. Eseguite questa operazione accuratamente (tenendo premuto `Maiusc`). Quindi deselezionare la stanghetta e le modifiche saranno applicate a tutto il pentagramma.

Può essere più facile utilizzare l'ispettore per modificare manualmente i numeri. Per aprire l'Ispettore premere `F8` e selezionare una stanghetta. I valori corretti sono:

	Default	Mensurstrich
Pentagrammi estesi	1	2
Estendi da	0	8
Estendi da	8	0

Potreste voler reimpostare le stanghette ai valori di default alla fine della partitura o di una sezione, ricordatevi di tenere premuto `Ctrl`, o verrà ripristinato l'intero pentagramma.

Ambitus

Prima che si realizzasse l'idea di altezza assoluta agli esecutori era richiesto di trasportare, al volo, la musica vocale ad una tonalità adatta al loro ensemble. Per aiutarli veniva a volte inserito all'inizio del pentagramma un ambitus per indicare l'estensione dell'intervallo della voce. L'ambitus si trova nella tavolozza nella parte inferiore della sezione linee, trascinarlo dalla tavolozza ad una chiave. Rileverà automaticamente l'intervallo.

L'ambitus comprenderà tutte le battute fino alla successiva interruzione di sezione, oltre la quale può essere applicato un nuovo ambitus. Può essere regolato manualmente o automaticamente con l'Ispettore. Selezionare prima l'ambitus da modificare. Per le regolazioni manuali modificare i valori delle note superiore e inferiore. Per la regolazione automatica fare clic sul pulsante `Aggiorna intervallo` nell'Ispettore.

Unità di Tempo Mensurale

Nel sistema di notazione mensurale le unità di tempo non definiscono la lunghezza di una battuta ma la lunghezza di breve e semibreve. MuseScore supporta i simboli di tempo mensurali come metodo di visualizzazione nella finestra di dialogo Proprietà dell'unità di tempo, proprio solo come simboli visualizzati. per esempio la proporzione tra minima e semibreve non può essere modificata.
Un utilizzo di questi simboli è la riproduzione delle composizioni del Rinascimento, in cui sono presenti più voci con diverse unità di tempo simultaneamente, senza l'utilizzo di gruppi irregolari. Modificare l'unità tempo in base al singolo pentagramma fino a far coincidere l'inizio e la fine di una battuta in tutti i pentagrammi. Se questo risulta impossibile prendere in considerazione la possibilità di aumentare le dimensioni delle battute in base al minimo comune denominatore.

De Profundis Clamavi per 5 voci di Josquin Des Prez

Vedi anche

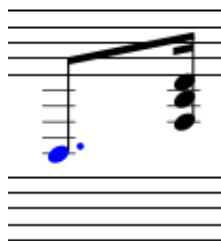
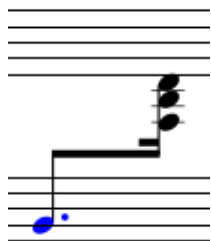
- Azioni sulle battute: Dividere e unire

Style-General-Score-EarlyMusic_it.png
EarlyMusicTut-Ambitus_it.png

Gruppo di note tra pentagrammi

Negli spartiti per pianoforte è frequente l'utilizzo di tutti e due i pentagrammi (chiave di basso e chiave di violino) per scrivere frasi musicali.

Questo effetto può essere ottenuto in MuseScore come segue:

Per prima cosa inserire tutte le note della frase in un pentagramma:

`Ctrl+Maiusc+↓` spostano le note o accordi selezionati nel pentagramma sottostante.(Mac: `⌘+Maiusc+↓`.)

Per posizionare le code: un doppio clic sull'elemento per entrare in Modalità di modifica. Trascinare la maniglia per modificarne la posizione.

Vedi anche

- Stanghette : come estenderle su più pentagrammi.

Informazioni partitura

Diversi metadati vengono generati automaticamente alla creazione di una partitura, altri possono essere aggiunti in seguito. Possono essere utilizzati nel piè di pagina/intestazione della partitura.

`File → Info...` mostra i valori dei meta tag esistenti (alcuni possono essere vuot).

Metadati preesistenti

Ogni partitura ha i seguenti metadati. Alcuni vengono riempiti automaticamente alla creazione della partitura, come i seguenti dettagli dell'elenco:

- **Versione di MuseScore**: La versione di MuseScore dell'ultimo salvataggio della partitura.
- **Revisione**: La revisione di MuseScore dell'ultimo salvataggio della partitura.
- **Livello API**: La versione del formato del file.
- **arrangiatore**: (vuoto)
- **compositore**: Come inserito nella procedura guidata di un nuovo spartito (è utilizzato anche per la casella di testo 'compositore' nella cornice superiore; ricordare che le modifiche successive dell'una non si riflettono nell'altra)
- **diritto d'autore**: Come inserito nella procedura guidata. Le informazioni sul diritto d'autore appaiono come testo apparentemente non modificabile in fondo ad ogni pagina di una partitura, ma può essere modificato o rimosso variandolo qui.

- **Data creazione**: Data di creazione partitura. Questo potrebbe essere vuoto, se il punteggio è stato salvato in modalità test (vedi Opzioni da linea di comando).
- **paroliere**: Come inserito nella procedura guidata (è utilizzato anche per la corrispondente casella di testo paroliere nella cornice superiore; ricordare che le modifiche successive dell'una non si riflettono nell'altra))
- **Numero movimento**: (vuoto)
- **Titolo movimento**: (vuoto)
- **piattaforma**: La piattaforma su cui la partitura è stata creata: "Microsoft Windows", "Apple Macintosh", "Linux" o "Sconosciuto". Potrebbe essere vuoto, se il punteggio è stato salvato in modalità test
- **poeta**: (vuoto)
- **fonte**: (vuoto)
- **traduttore**: (vuoto)
- **Numero opera**: (vuoto)
- **Titolo opera**: Come inserito nella procedura guidata (è utilizzato anche per la corrispondente casella di testo Titolo; ricordare che le modifiche successive dell'una non si riflettono nell'altra).

Ogni *parte* ha i seguenti metadati, generati e parzialmente riempiti alla creazione una parte:

- **Versione di MuseScore**: (vuoto per parti collegate, altrimenti come sopra per la partitura)
- **Revisione**: (come sopra per la partitura)
- **Livello API**: (come sopra per la partitura)
- **Nome parte**: Nome della parte, come indicato alla creazione (è utilizzato anche per la casella di testo 'nome parte' nella cornice superiore; ricordare che le modifiche successive dell'una non si riflettono nell'altra).

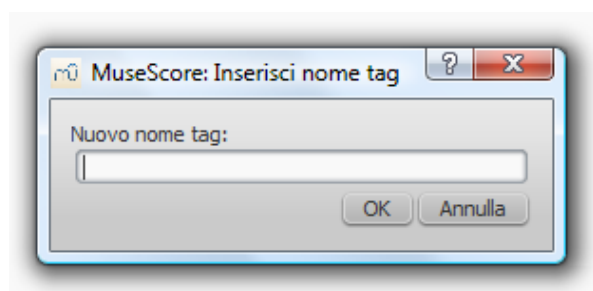
I primi tre metadati dell'elenco qui sopra non possono essere utilizzati nell'intestazione o piè di pagina.

Modificare metadati

Per modificare un metadato di una partitura con parti collegate, assicurarsi che la scheda della partitura sia attivata. Per modificare un metadato di una singola parte, assicurarsi che la scheda della parte sia attivata.
Utilizzare `File → Info...` e modificare il testo corrente, o compilare il campo vuoto, per uno qualsiasi dei dati elencati.

Aggiungere metadati

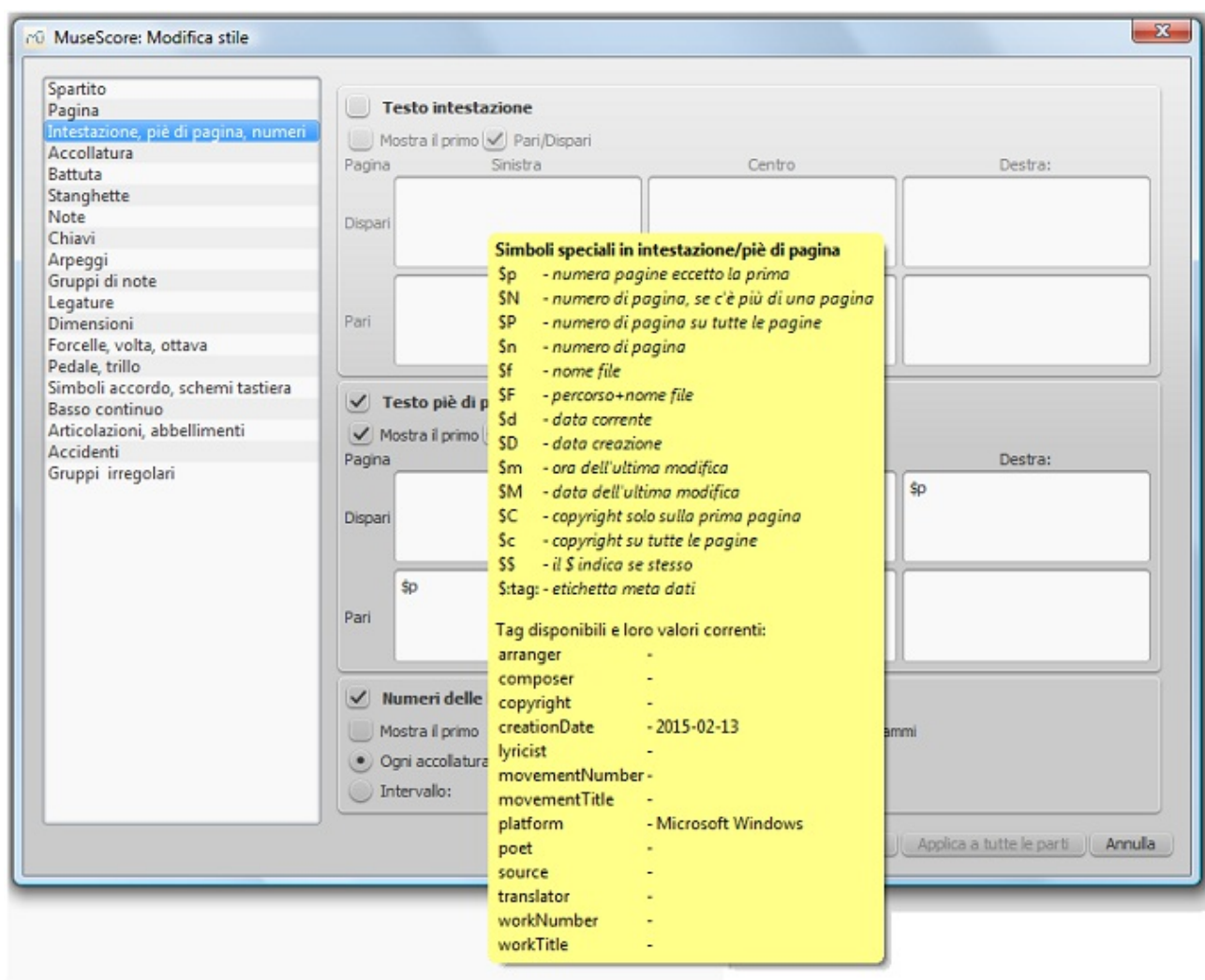
Per aggiungere un metadato ad una partitura con parti collegate, assicurarsi che la scheda della partitura sia attivata. Per aggiungere un metadato ad una singola parte assicurarsi che la scheda della parte sia attivata.

Utilizzare `File → Info... → Nuovo`

Inserire il nome del metadato e fare clic su`OK` (o `Annulla`). Il metadato sarà aggiunto all'elenco dati. Sarà quindi possibile compilare il contenuto del tag.

Intestazione/Piè di pagina

È possibile visualizzare il contenuto dei meta tag in un'intestazione o piè di pagina nella partitura. Per creare un'intestazione o piè di pagina per una partitura con parti collegate, assicurarsi che la scheda della partitura sia attivata. Per creare un'intestazione o piè di pagina per una singola parte la relativa scheda deve essere attiva.

Utilizzare `Stile → Generale...` per aprire la finestra Modifica stile e selezionare`Intestazione, piè di pagina, numeri` nella sezione a sinistra della finestra.

Se si passa con il mouse sopra la zona del testo dell'intestazione o piè di pagina, verrà visualizzato un elenco di macro, che mostrano il loro significato, così come i metadati esistenti e il loro contenuto.

È possibile utilizzare i tag con `$:Nomedeldato:`
nelle apposite caselle per creare intestazioni o piè di pagina.

Clic su `Applica` per vedere come l'intestazione o piè di pagina apparirà nella partitura. Clic su`OK` per assegnare l'intestazione o piè di pagina alla partitura o alla parte attiva. Se la scheda di una parte è attivata è possibile fare clic su `Applica a tutte le parti` se è quello che si desidera e poi`OK` per chiudere la finestra di dialogo. `Annulla` permette di uscire senza applicare le modifiche.

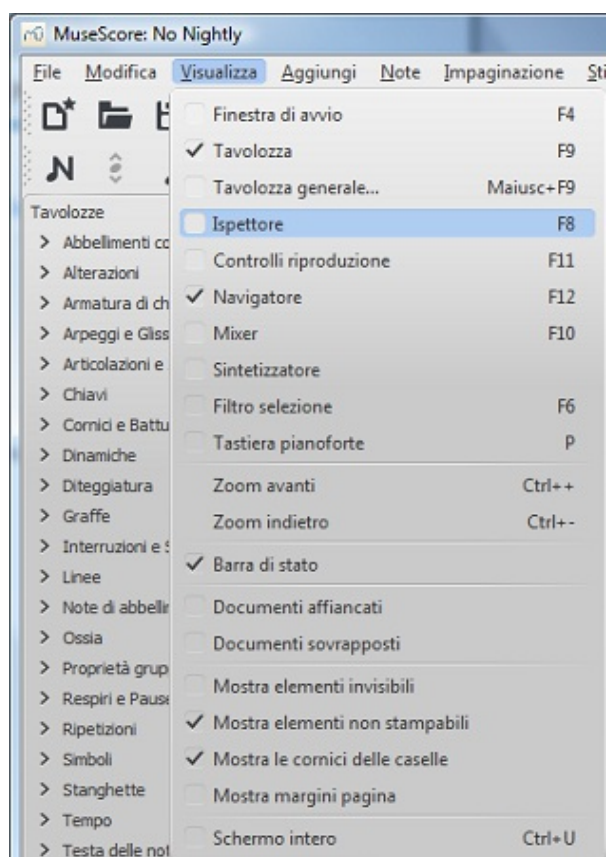
Vedi anche

- Impaginazione e formattazione: Intestazioni e piè di pagina
- Opzioni da linea di comando: Modalità test

Score_information_it.png
Input tag name_it.png
Style-Header, footer, numbers_it.png

Ispettore e proprietà degli elementi

Per la maggior parte degli elementi le opzioni avanzate sono disponibili tramite il pulsante destro del mouse (anche noto come clic secondario) e possono essere visualizzate e modificate da Ispettore.

Ispettore

Per attivare o disattivare l'Ispettore andare su `Visualizza → Ispettore` o utilizzare la scorciatoia `F8` (Mac: `fn`+`F8`). L'Ispettore sarà visualizzato, per preimpostazione, sul lato destro della finestra principale.

Quando un elemento viene selezionato le sue proprietà sono visibili nell'Ispettore.

Categorie

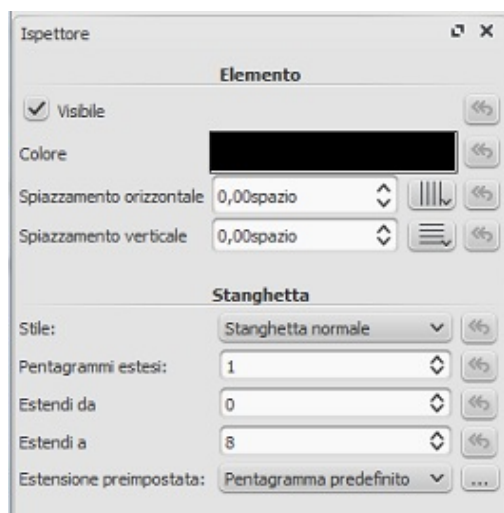
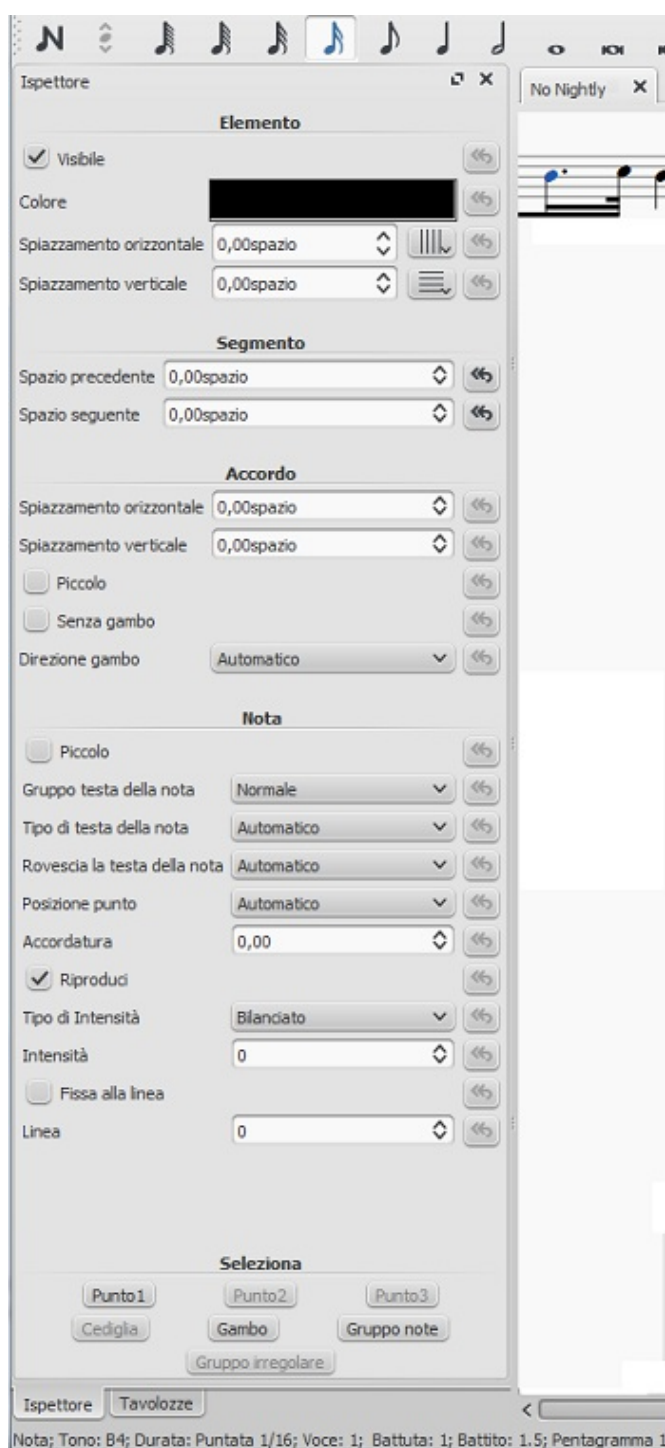
Nell'Ispettore ci sono diverse opzioni in ciascuna delle categorie.

Gli elementi hanno disponibili i seguenti controlli: Visibile, Colore e spiazzamento Orizzontale/Verticale.

Se la casella di controllo "Visibile" è deselezionata l'elemento diventerà grigio in MuseScore e non sarà stampato o mostrato in caso di esportazione come PDF o immagine.

"Colore" vi permette di scegliere il colore dell'elemento. L'elemento resterà del colore scelto quando la partitura sarà stampata o esportata.

"Spiazzamento orizzontale" e "Spiazzamento verticale" consentono di regolare con precisione il posizionamento di un singolo elemento, inserendo i valori esatti per il suo spiazzamento dalla posizione predefinita alle coordinate X/Y del piano.

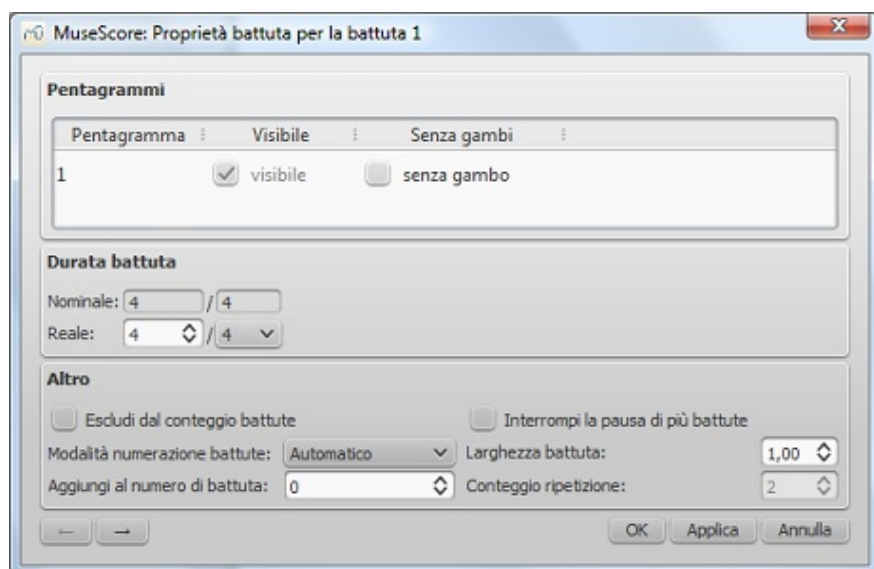
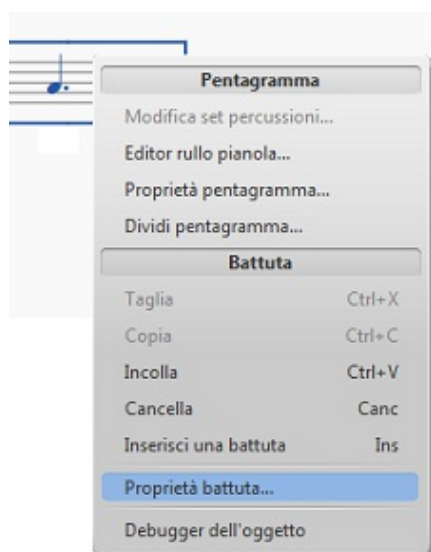
Altre categorie possono essere visualizzate solo in casi specifici, mirati, come Stanghetta, che è presente solo quando è selezionata una stanghetta.

Alcuni elementi possono essere correlati tra loro. Un esempio potrebbe essere quello di una nota selezionata che abbia un punto e una coda come quella nell'esempio:

Sono disponibili diverse categorie di opzioni relative alla nota, tra cui accordo, nota e segmento. In fondo, sotto "Selezione", è possibile accedere alle opzioni per gli elementi correlati, inclusi gambo e, in questo esempio, gruppo note e punto.

Se si seleziona una misura, l'ispettore mostrerà solo le opzioni comuni a ogni nota nella battuta: Visibile/Invisibile e colore. Per modificare le proprietà della battuta stessa, fare clic su una parte vuota della battuta e selezionare "Proprietà battuta", come illustrato di seguito.

Quando sono selezionati più elementi, se hanno un diverso valore per una data proprietà, la proprietà viene visualizzata in blu. Se si modifica questa proprietà, essa cambierà per tutti gli elementi selezionati.

Proprietà (accessibili tramite il tasto destro del mouse)

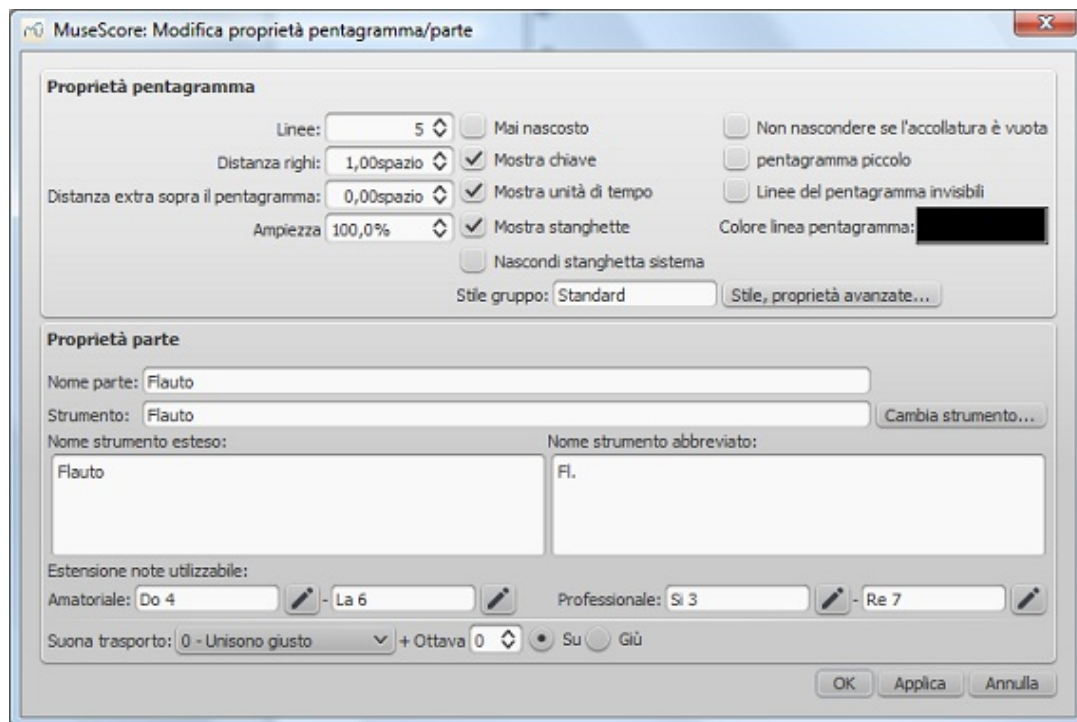
Proprietà battuta

Per modificare le proprietà di una misura, fare clic su una parte vuota della misura e selezionare "Proprietà battuta"

Dall'interno di una finestra Proprietà battuta aperta, è possibile spostarsi per modificare la misura precedente o successiva tramite questi pulsanti, in basso a sinistra della finestra: ← → (si noti che mentre la finestra cambia, la misura indicata come selezionata nella partitura non lo fa. Fate attenzione).

Proprietà pentagramma

Le proprietà pentagramma sono accessibili anche facendo clic destro su una battuta o cliccando col

tasto destro sul nome di uno strumento.

Le proprietà pentagramma includono attualmente sia la sezione Proprietà del pentagramma che la sezione Proprietà parte:

Le opzioni del pentagramma comprendono colore, numero delle linee, spazio tra le linee, le opzioni "nascondi", dimensioni del pentagramma e così via.

Le opzioni "parte" includono nome dello strumento, nome della parte (utilizzato per l'estrazione parte), trasporto in riproduzione ed estensione delle note utilizzabile.

Vedi anche

- Operazioni sulle battute
- Inserimento note
- Impaginazione e formattazione
- Proprietà tipo di pentagramma
- Estrazione parti

View_it.png
Barline inspector_it.png
Note inspector_it.png
Measure Properties 1_it.png

- Measure Properties 2 it.png
- Staffproperties2ndaccess it.png
- Partproperties it.png
- Partproperties it.png

Plugin

I plugin sono delle piccole parti di codice che aggiungono a MuseScore particolari caratteristiche. Se si installa un plugin verrà aggiunta una nuova voce nel menù Plugin che permetterà eseguire una determinata azione nella partitura o in una parte di essa. I plugins consentono agli utilizzatori, con un minimo di competenze come programmatori, di aggiungere nuove funzionalità al programma.

Alcuni plugin sono già forniti con MuseScore, vedi →sotto. Potete trovare altri plugin nel repository dei plugin. Alcuni plugin funzionano con MuseScore 2; altri funzionano solo con le versioni precedenti di MuseScore.

Installazione

Notare che alcuni plugin per poter lavorare possono richiedere l'installazione di altri componenti (come font, ecc.). Leggere la documentazione del plugin per maggiori informazioni.

La maggior parte dei plugin è fornita come file zip: scaricare il file ed estrarlo in una delle cartelle elencate più avanti.
Alcuni possono essere forniti direttamente come file .qml, scaricarli e metterli in una di queste cartelle.

Windows

MuseScore cerca i plugin nella cartella %ProgramFiles%\MuseScore 2\Plugins (o %ProgramFiles(x86)%\MuseScore 2\Plugins per le versioni a 64 bit) e in %LOCALAPPDATA%\MuseScore\MuseScore 2\plugins su Vista e Sette o C:\Documents and Settings\USERNAME\Local Settings\Application Data\MuseScore\MuseScore 2\plugins (da adattare in base alla lingua del sistema) su XP.

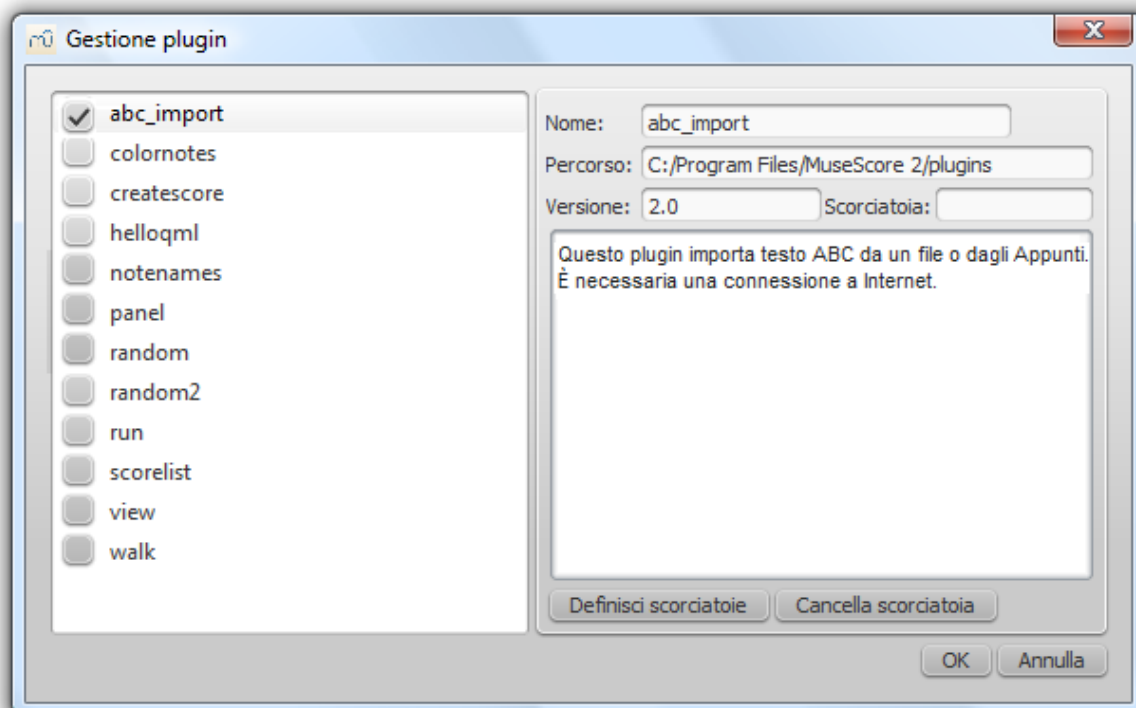
Mac OS X

Con MacOS X, MuseScore cerca i plugin nel bundle di MuseScore nella cartella /Applications/MuseScore 2.app/Contents/Resources/plugins e in ~/Library/Application Support/MuseScore/MuseScore 2/plugins. Per essere in grado di spostare i file nel bundle app, fare clic con il tasto destro su MuseScore.app e selezionare "Show package contents" scoprire qual'è la cartella Contents. Fare attenzione a utilizzare **Contents/Resources/plugins** e non Contents/plugins.

Linux

Con Linux MuseScore cerca i plugin nella cartella /usr/share/mscore-2.0/plugins e in ~/.local/share/data/MuseScore/MuseScore 2/plugins.

Abilitare/Disabilitare plugin

Per poter accedere ai plugin installati dal menu Plugin è necessario attivarli in Gestione Plugin...:

Creare/modificare/eseguire plugin

È possibile creare un nuovo plugin o modificarne uno esistente ed eseguirlo da Creatore Plugin...:

MuseScore creatore plugin - notenames

File Modifica Aiuto

```
1 //=============================================================
2 //  MuseScore
3 //  Music Composition & Notation
4 //
5 //  Note Names Plugin
6 //
7 //  Copyright (C) 2012 Werner Schweer
8 //  Copyright (C) 2013, 2014 Joachim Schmitz
9 //  Copyright (C) 2014 Jörn Eichler
10 //
11 //  This program is free software; you can redistribute it and/or m
12 //  it under the terms of the GNU General Public License version 2
```

Avvio
Stop

Qui è anche possibile trovare la documentazione di tutti gli elementi disponibili

Plugin già installati

Alcuni plugin sono pre-installati con MuseScore ma non sono attivati, per impostazione predefinita. vedi →<u>sopra</u> per abilitare i plugin.

ABC Import

Questo plugin importa un testo ABC da un file o dagli appunti. È necessaria una connessione a Internet, in quanto utilizza una connessione esterna per la conversione, che utilizza abc2xml e inviati i dati ABC, restituisce MusicXML e li importa in MuseScore.

Break Every X Measures

Questo plugin inserisce le interruzioni di riga nell'intervallo di misure selezionate o, se non sono selezionate le misure, nell'intera partitura. Esso non viene più distribuito ed è stato sostituito da `Modifica → Strumenti → Aggiungi/Rimuovi interruzioni di riga`. Se avete mai usato una versione beta iniziale di MuseScore 2 potrete vedere che il plugin è ancora presente

Notes → Color Notes

Questo plugin colora le teste di tutte le note in tutti i pentagrammi secondo la convenzione BoomWhackers. Ogni altezza di nota ha un colore diverso. Do e Do# avranno colori differenti. Do# e Reb avranno lo stesso colore.
Per ricolorare in nero tutte le note eseguite nuovamente il plugin (sulla stessa selezione). Potete anche utilizzare, a questo scopo, il plugin 'Remove Notes Color' plugin.

Create Score

Questo plugin dimostrativo crea una nuova partitura. Esso crea una nuova partitura per pianoforte con Do Re Mi Fa in 4/4. E 'un buon punto di partenza per imparare a compilare una nuova partitura e aggiungere note da un plugin.

helloQml

Questo plugin dimostrativo mostra alcune operazioni di base.

Notes → Note Names

Questo plugin attribuisce i nomi alle note. Mostra i nomi delle note in inglese (come Stile del testo), per le voci 1 e 3 sopra il rigo, per la 2 e la 4 sotto il rigo, gli accordi in un elenco separato da una virgola a partire dalla nota superiore.
Una versione tradotta, che utilizza nomi delle note secondo la lingua impostata, è disponibile presso il repository dei plugin.

Panel

Questo plugin dimostrativo crea un pannello GUI.

random

Crea una partitura casuale.

random2

Anche questo crea una partitura casuale.

run

Questo plugin dimostrativo esegue un comando esterno. Probabilmente funziona solo su Linux.

scorelist

Questo plugin in fase test scorre l'elenco delle partiture.

ScoreView

Plugin dimostrativo dell'uso di ScoreView

Walk

Questo plugin in fase test "passeggia" attraverso tutti gli elementi di una partitura

Tools

Alcuni strumenti agiscono come plugin nell' "automatizzare" alcune cose, vediStrumenti, effettivamente alcuni di quelli ivi menzionati erano plugin.

Plugin_Manager_it.png
Plugin_Creator_it.png

Proprietà tipi di pentagramma

Sfondo

In MuseScore, il pentagramma di ogni strumento ha un numero di proprietà che possono essere modificate. Ogni pentagramma appartiene a uno dei 3 gruppi:

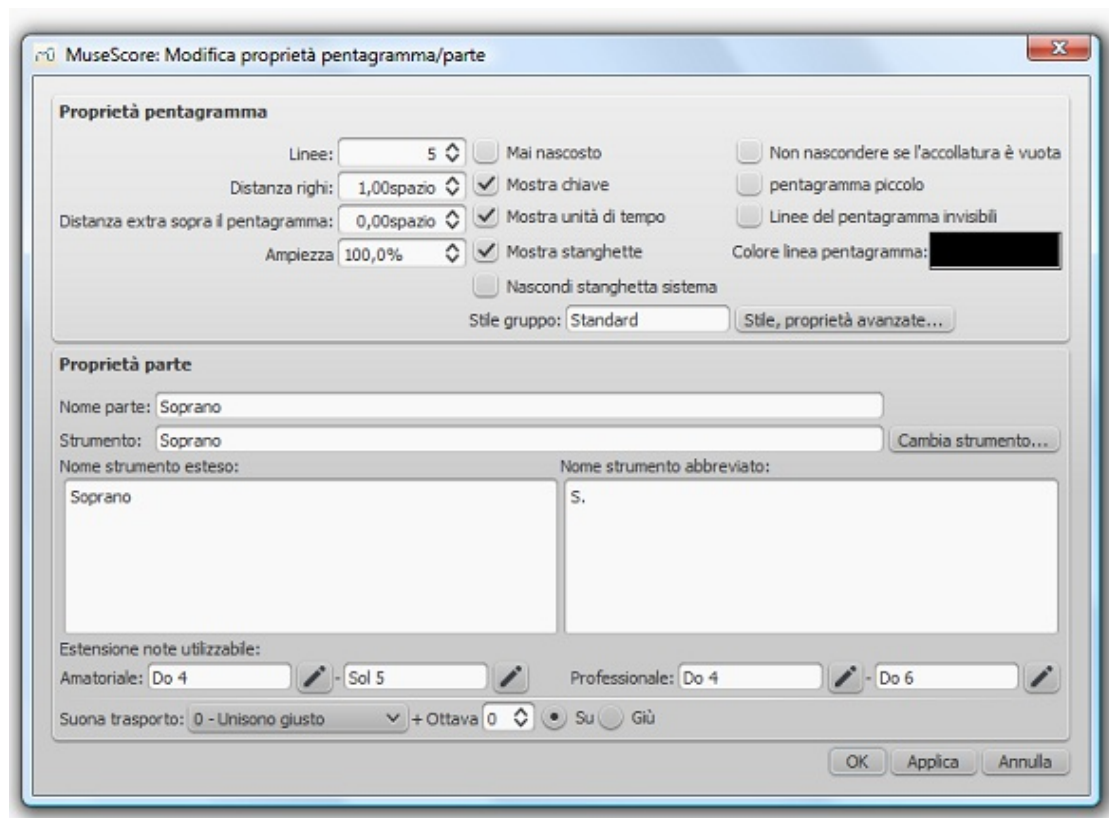
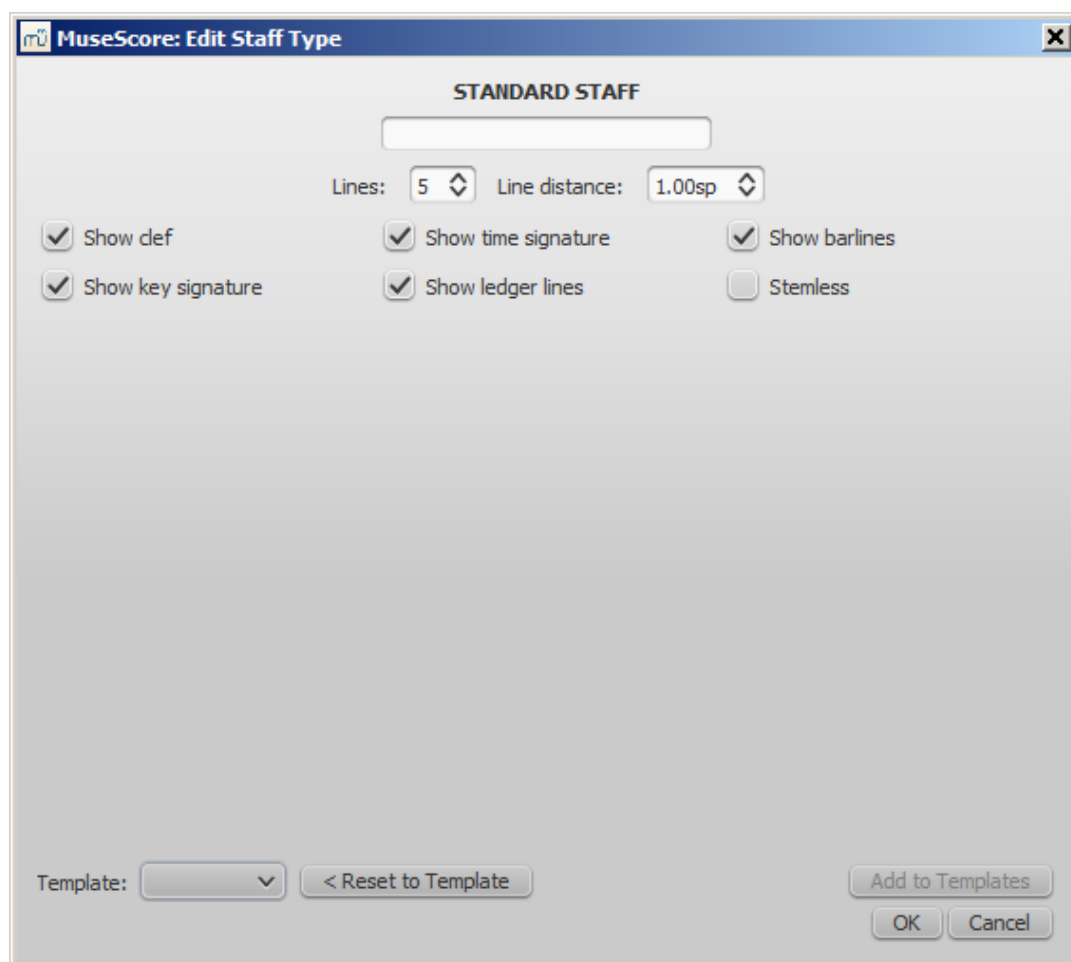
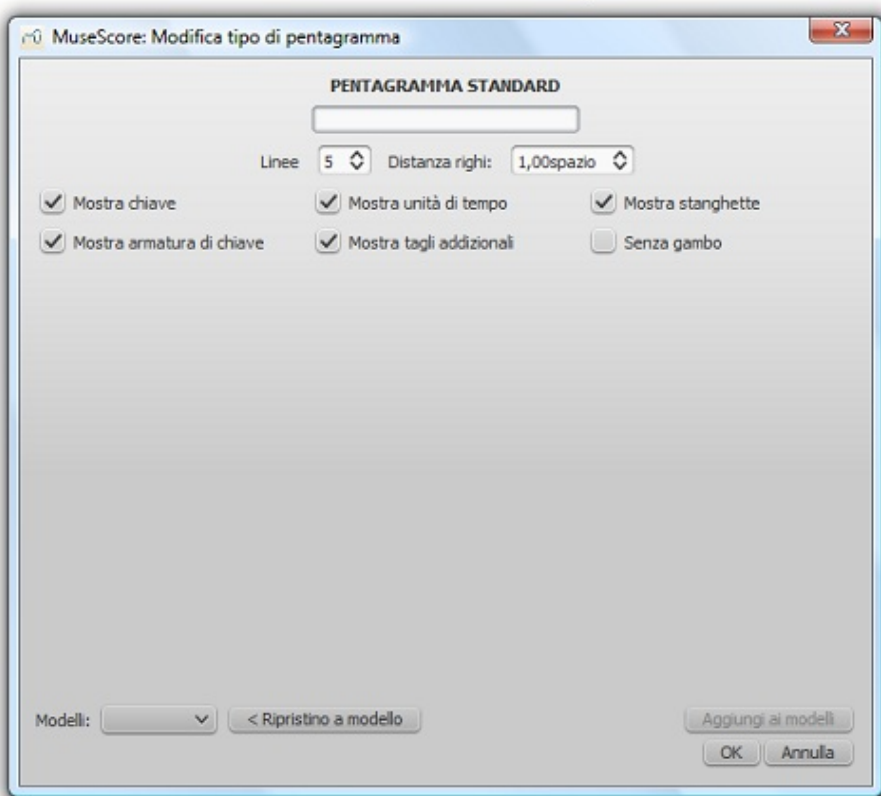
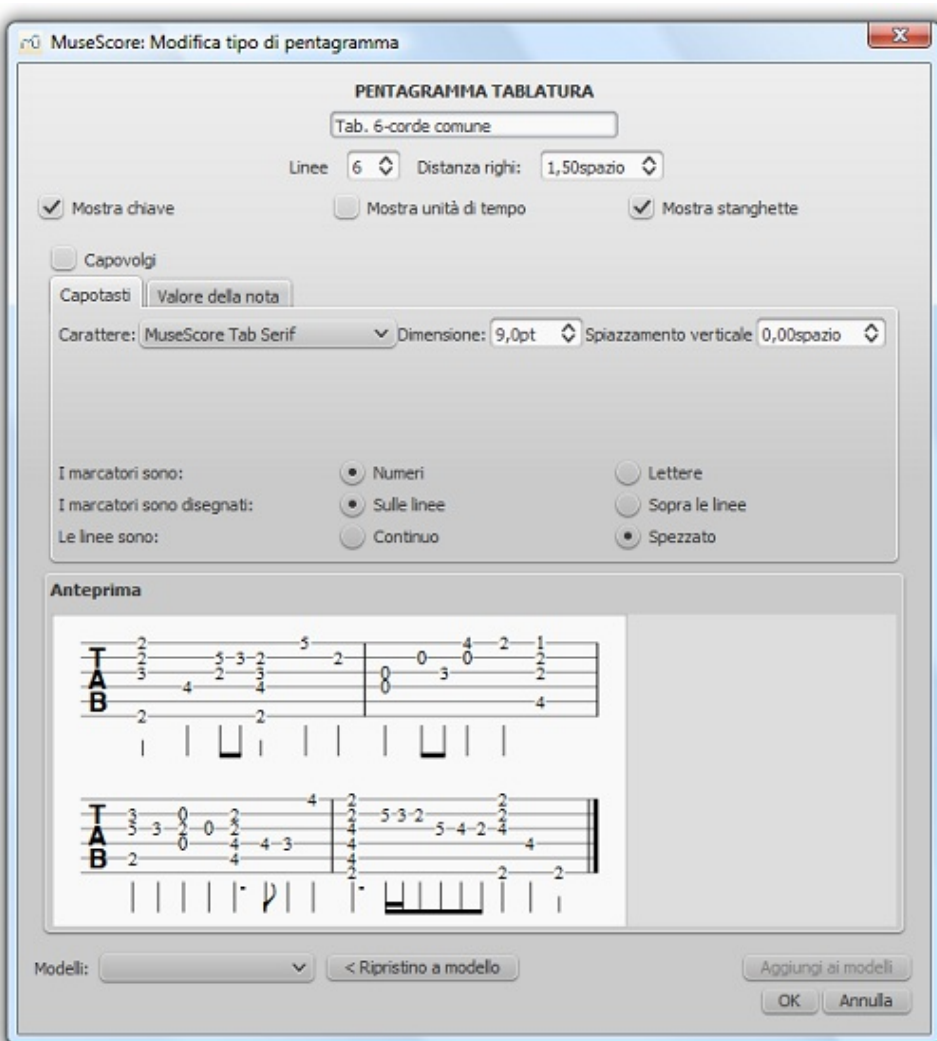
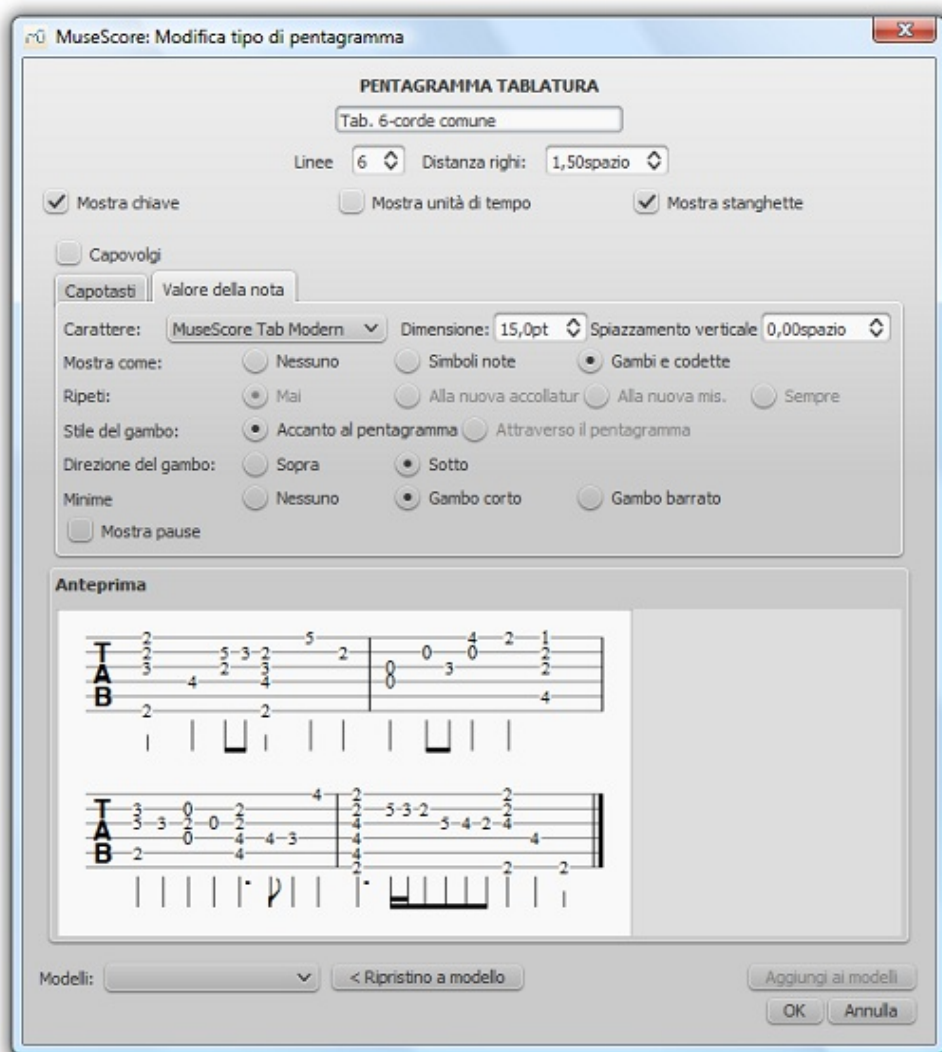
- Standard (il classico, 'normale', tipo di pentagramma)
- Tablature
- Percussioni

Alcune delle proprietà di un pentagramma dipendono dal gruppo di appartenenza. Le proprietà generali possono essere esaminate e modificate con la finestra di dialogo **Modifica proprietà pentagramma/parte** questa finestra di dialogo consente di rivedere e modificare le proprietà specifiche del gruppo.

I gruppi di pentagrammi cui il pentagramma di uno strumento può appartenere dipendono dallo strumento: qualsiasi pentagramma può essere un pentagramma standard, ma solo quelli degli strumenti a percussione possono essere (o essere trasformati in) pentagrammi percussioni e soltanto quelli degli strumento a corda possono essere (o essere trasformati in) pentagrammi tablature.

Ogni partitura viene inizialmente creata con 17 modelli di pentagrammi incorporati: quello standard, tre percussioni e 13 modelli di tablature. Ogni modello si rivolge ad un bisogno specifico, abbastanza comune o abbastanza standardizzato da meritare un modello specifico; ogni modello può essere modificato (indipendentemente per i pentagrammi di ogni partitura) e nuovi modelli possono essere creati per soddisfare esigenze specifiche.

Come arrivarci

Questa finestra di dialogo è accessibile facendo clic destro su un punto vuoto di un pentagramma, selezionando `Proprietà del pentagramma...`

e poi premendo il pulsante `Stile, proprietà avanzate...`, che per un pentagramma normale si presenta così:

Per un rigo di percussioni così:

Per un pentagramma tablature così:

e così:

Elementi comuni

La finestra di dialogo mostra diversi elementi a seconda del gruppo del tipo di pentagramma selezionato: standard, tablature e percussioni.
Alcuni elementi di dialogo, tuttavia, sono comuni a tutti i tipi:

Nome
: Un nome leggibile

Linee
: Il numero di linee che compongono il pentagramma

Distanza linea
: La distanza tra due linee di un pentagramma, espressa in spazi (abbr.:sp), cioè la distanza predefinita tra due linee di un pentagramma; 1.0 è (piuttosto ovviamente) il default, un valore più alto genera linee distanziate più ampiamente, un valore inferiore meno distanziate. Si raccomanda di non modificare questo valore per il gruppo standard (anche se è possibile); altri gruppi possono avere diversi valori di default, ad esempio le tablature di solito hanno una distanza in linea di 1,5 sp.

Mostra chiave
: Viene visualizzata la chiave del pentagramma.

Mostra l'unità di tempo
: La divisione del tempo del pentagramma(i) verrà visualizzata o meno.

Mostra stanghette
: Mostra le linee di battuta del pentagramma.

Ci sono anche alcuni pulsanti:

`Modelli`

Visualizza l'elenco di tutti i modelli di pentagramma disponibili nelle partiture che**possono essere applicati al pentagramma attuale**.

`< Ripristina a Modello`

Ripristina tutte le proprietà del pentagramma alle proprietà del modello selezionato.

`Aggiungi a Modelli`

Aggiunge la proprietà corrente impostata per la partitura come un nuovo modello (non ancora implementato).

`OK`

Chiude la finestra di dialogo, accetta le modifiche.

`Annulla`

Chiude la finestra di dialogo, rifiuta le modifiche.

Pentagramma standard e per percussioni, elementi specifici.

Mostra armatura di chiave
Verrà mostrata la tonalità.
Mostra tagli addizionali
Verranno mostrate le linee addizionali.
Senza gambi
Se selezionato, le note del pentagramma non avranno gambo, coda o travature.

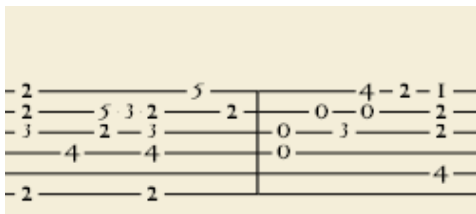
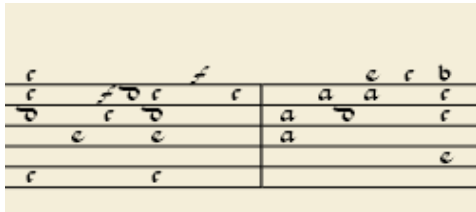
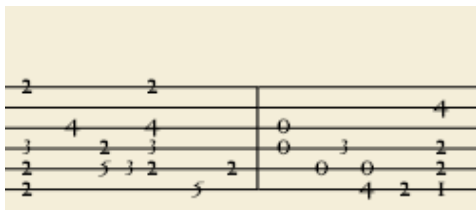
Elementi specifici del pentagramma Tablature

Capovolto
Se non è selezionato, la linea di tablature superiore farà riferimento alla corda più alta e la linea di fondo a quella più bassa (caso più comune). Se selezionata, la linea superiore della tablatura farà da riferimento per la corda più bassa e la più bassa per quella più alta (utilizzato nelle tablature per liuto in stile italiano).

Marcatori tasti

Questo gruppo di proprietà definisce la comparsa dei simboli dei tasti.

Font
Il font utilizzato per disegnare i segni. Attualmente sono disponibili 4 font che supportano tutti i simboli necessari in 4 stili differenti (modern serif, modern sans, Renaissance, Late Renaissance). Altri tipi di carattere (o la possibilità di utilizzare caratteri personalizzati) potranno essere disponibili in futuro.
Dimensione
La dimensione del font da utilizzare, in punti tipografici. I set di caratteri incorporati appaiono generalmente ben dimensionati a 9-10pt.
Spiazzamento verticale
MuseScore cerca di posizionare i simboli in modo ragionevole e questo valore non è di solito necessario (impostato a 0) per i font incorporati. Se il carattere ha simboli non allineati sulla linea di base (o in qualche altro modo inatteso per MuseScore), questo valore permette di spostare simboli su (offset negativo) o giù (offset positivi) per un migliore posizionamento in verticale. I valori sono in sp.
Numeri/Lettere
Utilizzare i numeri ('1', '2' ...) o lettere ('a', 'b' ...) come marcatori di tasto. Quando si utilizzano le lettere, 'j' viene saltata e 'k' è usato per il 9 ° tasto.
Sulle linee/Sopra le linee
Se i marcatori devono essere posizionati **sulle** linee della corda o **sopra**.
Continua/Spezzata

Quando le linee delle corde dovrebbero passare 'attraverso' i marcatori di tasto o interrompersi prima.
Esempio di numeri sulle linee spezzate:

Esempio di lettere sopra linee continue:

Esempio di tablatura 'capovolta' (stesso contenuto esempio numeri di cui sopra):

Valore della nota

Questo gruppo di proprietà definisce l'aspetto dei simboli che indicano il valore delle nota.

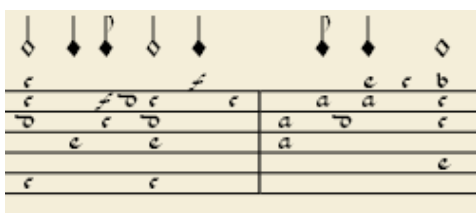
Font
: Il carattere usato per disegnare i simboli di valore. Attualmente sono disponibili 3 tipi di carattere contenenti tutti i simboli necessari in 3 diversi stili ((modern, Italian tablature, French tablature). Altri tipi di carattere (o la possibilità di utilizzare caratteri personalizzati) potranno essere disponibili in futuro. Utilizzato solo con l'opzione nota simboli.

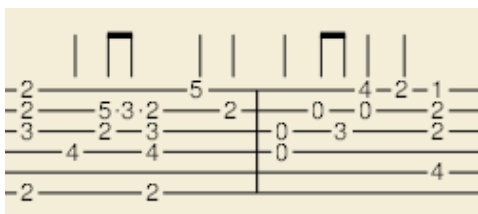
Dimensione
: La dimensione del font da utilizzare, in punti tipografici. I set di caratteri incorporati appaiono generalmente ben dimensionati a 15pt. Utilizzato solo con l'opzione nota simboli.

Spiazzamento verticale
: Come per i Marcatori tasti qui sopra, ma riferito ai simboli di valore. Utilizzato solo con l'opzione nota simboli.

Mostra come: Nessuno
: Nessun valore nota sarà visualizzato (come negli esempi qui sopra)

Mostra come: Simboli Note

Simboli sotto forma di note saranno mostrati sopra il rigo. Quando questa opzione è selezionata, i simboli sono mostrati solo quando cambia il valore della nota, senza essere ripetuti (per impostazione predefinita) per una sequenza di note tutte dello stesso valore.
Esempio di valori indicati da simboli della nota:

Mostra come: Gambi e travi

I gambi delle note e le travi saranno visualizzati. I valori sono indicati per ogni nota, utilizzando le stesse caratteristiche tipografiche di un pentagramma regolare; tutti i comandi della tavolozza Proprietà gruppo note possono essere applicati a questi elementi
Esempio di valori indicati con il gambo della nota:

Ripeti: Mai/Alla nuova accollatura/Alla nuova battuta/Sempre
: Se e quando ripetere lo stesso simbolo della nota, se più note in sequenza hanno lo stesso valore (disponibile solo con l'opzione Simboli della nota).

Accanto al pentagramma/Attraverso il pentagramma
: I gambi sono posizionati come linee ad altezza fissa sopra/sotto il rigo oppure attraversano il pentagramma per raggiungere il marcatore del tasto cui si riferisce (disponibile solo con l'opzione *gambi e travi*).

Sopra/Sotto il pentagramma
: Gambi e travi sono disegnati sopra o sotto il rigo (disponibile solo con l'opzione*gambi e travi/sub-opzione Accanto al pentagramma*).

Nessuno/Gambo corto/Gambo barrato
: Per selezionare tre differenti stili di gambo per le semibrevi (disponibile solo con l'opzione*gambi e travi/sub-opzione Accanto al pentagramma*).

Mostra pause
: I simboli della nota dovrebbero essere utilizzati per indicare anche le pause; quando utilizzati per le pause, i simboli delle note sono mostrati in una posizione leggermente più bassa. Utilizzato solo con l'opzione *Simboli della nota*.

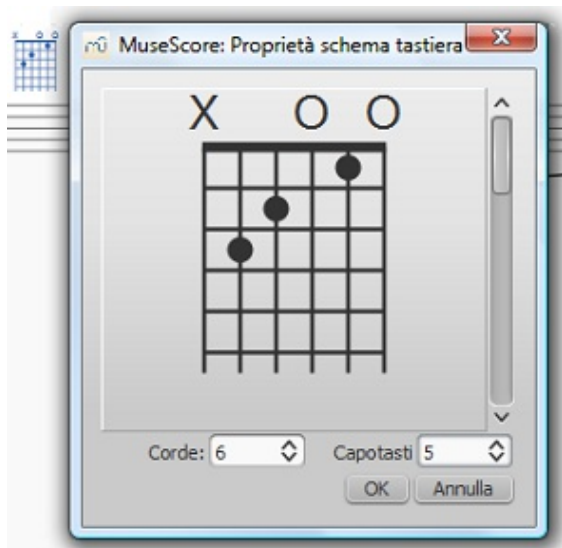
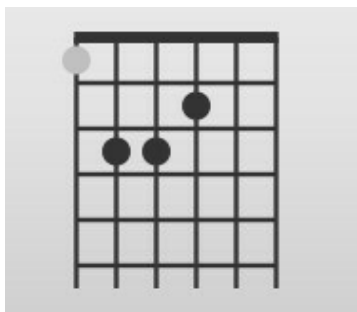
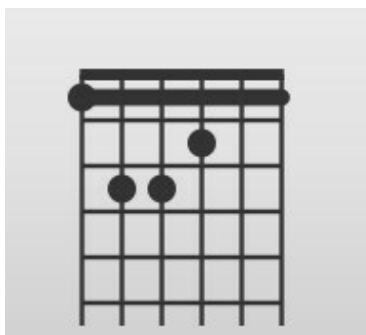
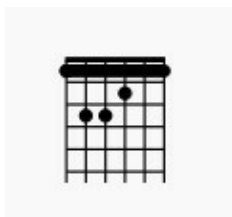
Anteprima

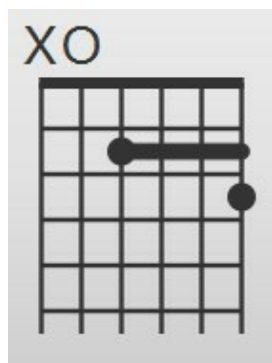
Visualizza una breve partitura in formato tablatura con applicati tutti i parametri correnti.

- Advanced_Style_Properties-Normal_it.png
- Advanced_Style_Properties-Percussion_it.png
- Advanced_Style_Properties-Tablatur-1_it.png
- Advanced_Style_Properties-Tablatur-2_it.png
- Staff_Properties_it.png

Schemi tastiera

Aggiingere uno schema tastiera con barré

1. Trascinare e rilasciare sulla partitura lo schema tastiera dalla tavolozza simboli (nell'area di lavoro avanzata)
2. `Clic destro` sullo schema → `Proprietà schema tastiera...`
3. Ad esempio, per ottenere un accordo di Fa, prima impostare questa configurazione (si può vedere il numero 6 per le corde nella casella numerica nella parte inferiore della finestra)

4. Premere `Maiusc` poi `clic` sul primo capotasto della sesta corda, così:

   Primo risultato:

   Risultato finale sulla partitura per l'accordo di Fa:

È possibile modificare la larghezza del barré a piacimento andando su `Stile → Generale... → Simboli accordo → Spessore linea barré`

Notare che il principio è lo stesso se si vuole un barré su quattro corde (o altro). In questo caso un accordo di La7: Premere `Maiusc`, poi clic sulla quarta corda, secondo capotatso. Il risultato sarà:

Fretboard_diagram_it.png

Sostituire le altezze delle note senza modificare i ritmi

Se in un passaggio è necessario modificare le note ma non il ritmo, cosa più complicata di una semplice trasposizione, questa funzionalità è molto utile. In sostanza in questo modo l'altezza delle note sarà sostituita mantenendo il ritmo precedente.

Da non confondere con Alterazioni: Sostituzione enarmonica delle alterazioni

Per attivare la funzionalità utilizzare il pulsante, , accanto al pulsante Inserimento note, , o utilizzare la scorciatoia `Maiusc+Ctrl+I` (Mac: `Maiusc+Cmd+I`).

Per riprodurre un brano ritmico con altezze diverse selezionare il passaggio, copiarlo ed incollarlo dove si desidera. (Nel caso in cui siano state inserite le note sbagliate, con il giusto ritmo, non è necessario il copia e incolla.)

Quindi fare clic sulla prima nota da modificare, selezionare la Modalità Inserimento Note e attivare "Sostituisci altezza note...". Iniziare a digitare le nuove altezze. A differenza della normale situazione, in cui la durata è basata sulla nota scelta nella barra inserimento note, in questa modalità il ritmo (la durata delle note) sarà lo stesso.

Vedi anche

- Inserimento note
- Copia e incolla
- Trasposizione
- Introduction to the new re-pitch mode

Strumenti

Sono stati sviluppati alcuni strumenti. Si trovano in`Modifica → Strumenti`

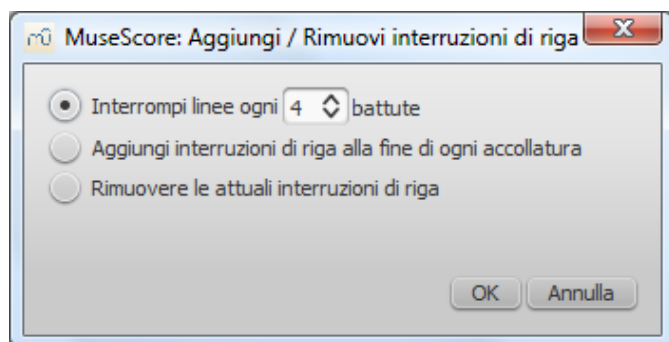
Aggiungi/rimuovi interruzioni di riga

Questo strumento aggiunge o elimina automaticamente le interruzioni di linea :

- **Aggiungi** interruzioni di linea
  - ogni X battute
  - esplicitamente alla fine di ogni sistema corrente
- **Rimuovi**
  - tutte le correnti interruzioni di riga

Questo comando opera su una selezione di battute, o, di default, sull'intera partitura.

- C'è l'opzione per applicarlo ad una selezione di battute

- `Modifica → Strumenti → Aggiungi/rimuovi interruzioni di riga`

- Premere `OK`.

Esplodi/Implodi

Questi comandi consentono di esplodere il contenuto di un pentagramma che contiene una serie di accordi in singole linee melodiche sul successivo pentagramma, o ad implodere pentagrammi contenenti singole linee melodiche in una serie di accordi su un singolo rigo.

Esplodi

Selezionare un intervallo su un pentagramma di origine contenente accordi con più note, eseguire `Modifica → Strumenti → Esplodi`. Gli accordi saranno "esplosi" sul pentagramma di destinazione in basso (una nota per pentagramma). Se si parte selezionando l'intervallo su un singolo pentagramma

MuseScore userà tanti pentagrammi di destinazione quanti sono necessari - se l'accordo più grande ha quattro note, utilizzerà quattro pentagrammi. Tuttavia, se si avvia selezionando l'intervallo su più pentagrammi MuseScore si limiterà all'ultimo pentagramma selezionato.

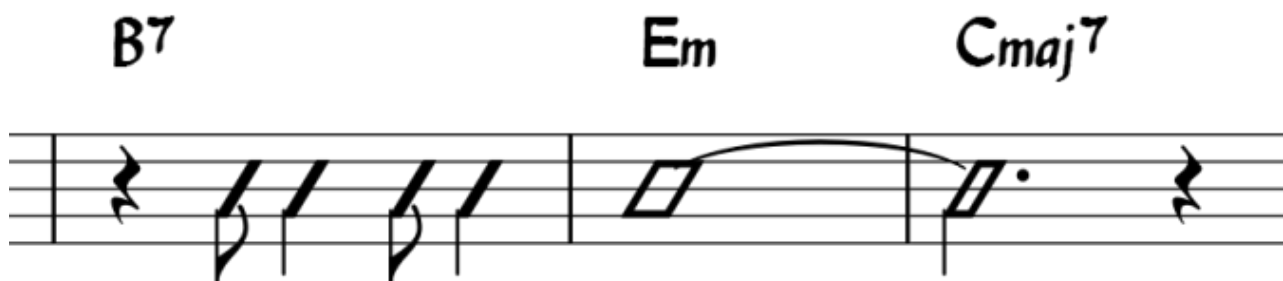
Implodi

Selezionare un intervallo di battute su più pentagrammi che hanno ritmi sostanzialmente simili, eseguire `Modifica → Strumenti → Implodi`. MuseScore combinerà il contenuto dei pentagrammi in accordi sul rigo superiore - l'opposto di esplodere. C'è un caso speciale, se si seleziona un solo pentagramma - MuseScore farà essenzialmente la stessa cosa, ma unirà il contenuto di multiple voci di quel pentagramma in accordi nella voce 1.

Riempire con slash

Questo comando riempie la selezione con slash, una per ogni battito. Gli barre saranno centrate sulla linea centrale del personale e sono impostate per non trasporre o riprodurre il suono.

Commutare a notazione a slash ritmica

Questo comando converte le note selezionate in notazione slash ritmica: le note hanno le teste a barra e sono impostate per non trasporre o riprodurre il suono. Per le note delle voci uno o due, le note sono ancorate al rigo centrale.

Per le note delle voci tre o quattro, le note sono ancorate al di sopra o al di sotto del pentagramma e sono rappresentate piccole (detta anche notazione "accentata"). Potrebbe essere utile utilizzare il filtro selezione per escludere le voci uno e due dalla selezione, prima di eseguire questo comando, in modo che solo le note delle voci tre e quattro siano interessate.

Risequenziare marcatori di riferimento

Questo comando risequenzia i marcatori di riferimento nell'intervallo selezionato

1. Aggiungere un marcatore di riferimento
2. Selezionare un intervallo
3. `Modifica → Strumenti → Risequenzia marcatori di riferimento`

MuseScore rileva automaticamente la sequenza in base al primo marcatore di riferimento nella selezione - tutti i marcatori di riferimento nella selezione vengono modificati di conseguenza.

La sequenza può essere:

- a, b, c,
- A, B, C,
- semplice sequenza numerica - 1, 2, 3,
- numericamente corrispondente ai numeri delle battute

Vedi anche

Marcatori di riferimento
Plugins

 add_remove_line_breaks_it.png

Tablature

Creare

Con la procedura guidata 'Finestra di avvio'

In molti casi, è possibile avere un pentagramma per tablature semplicemente sceglioendo il 'giusto' strumento durante la creazione di una nuova partitura con la procedura guidata 'Finestra di avvio'. Qualsiasi strumento che è configurato per utilizzare internamente tablature genererà un pentagramma per tablature di default; per esempio *Chitarra classica [Tablature]*, *Basso elettrico [Tablature]*, e *Liuto [Tablature]*.

Cambiare tipo di pentagramma

È anche possibile convertire qualsiasi pentagramma di tipo standard nel tipo tablature e*viceversa*:

1. Fare clic destro in un punto vuoto di una battuta del pentagramma da modificare per vederne il menu contestuale
2. Selezionare `Proprietà del pentagramma...` (se l'oggetto non è presente nel menu, il punto cliccato non era vuoto e viene mostrato il menù contestuale per qualche altro oggetto)
3. Premere il pulsante `Stile proprietà avanzate...`
4. Nella finestra di dialogo **Modifica tipo di pentagramma** selezionare uno dei modelli di Tablature nell'elenco a discesa **Modelli** e premere il pulsante `< Ripristino a modello` e/o personalizzare l'intavolatura, se necessario (questa finestra di dialogo è documentata qui)
5. Premere `OK` per chiudere la finestra di dialogo **Modifica tipo di pentagramma**
6. Premere `OK` per chiudere la finestra di dialogo **Modifica proprietà pentagramma**

Il pentagramma selezionato verrà convertito in un pentagramma tablatura. Selezionare **"Standard"** al punto 4) per convertire una tablatura in un pentagramma standard.

È anche possibile inserire una parte in un pentagramma normale e convertirlo in una tablatura, e viceversa.

Modifica dei dati delle corde dello strumento (accordatura)

Le 'Note' nelle tablature non sono riferite all'altezza ma alle corde e alle posizioni sui capotasti. È indispensabile che la tablatura 'conosca' a quale corda si fa riferimento, o le altezze delle note generate da marcatori di tasto (ad esempio, nei pentagrammi collegati, in riproduzione o generando file audio) saranno sbagliato. È **importante** fare questo **prima** di inserire qualsiasi nota, o la musica suonerà in modo errato.

La maggior parte degli strumenti a corda integrati contengono già i dati di intonazione delle corde "standard". Occasionalmente, è necessario regolare tali dati - ad esempio quando si lavora con un'accordatura non standard (*scordatura*), se lo strumento specifico non esiste e ne era stato

selezionatu uno simile in fase di creazione della partitura, o quando si utilizza un strumento senza accordatura 'standard'. È anche buona norma rivedere sempre l'accordatura attuale, anche in situazioni "standard".

Visualizzare/Modificare l'accordatura

1. Fare clic destro in un punto vuoto di una battuta del pentagramma da modificare per vederne il menu contestuale
2. Selezionare `Proprietà del pentagramma...`
3. Premere il pulsante `Modifica dati corda...` in fondo alla finestra di dialogo (questo pulsante viene visualizzato solo se lo strumento è stato definito come uno strumento a corde)
4. La finestra **"Dati corda"** si apre: rivedere i dati della corda corrente e apportare il cambiamento necessario tramite il pulsante `Nuova corda...`, `Modifica corda...`, `Cancella corda`
5. Controllare se il **Numero di tasti"** è corretto e modificarlo (se non lo è)
6. Premere `OK` per chiudere la finestra **"Modifica dati corda"**
7. Premere `OK` per chiudere la finestra **"Modifica proprietà pentagramma/parte"**

Notare: Le caselle di controllo nella colonna **Aperta** ono usati per contrassegnare singole stringhe come sempre aperta (senza tasti), come nel liuto. La Nntazione corretta delle corde basse del liuto non è ancora implementata, ma la corretta indicazione della proprietà della stringa è già possibile per sostenere gli sviluppi futuri.

Se l'accordatura viene modificata quando la tablatura per quello strumento contiene già alcune note i marcatori di tasto saranno adattati a produrre le stesse note con la nuova messa a punto (se possibile).

Il numero di tasti (sia i tasti fisici che le posizioni "virtuali") determina il numero massimo di tasti che una corda può avere.

Qualsiasi modifica apportata all'accordatura interesserà solo quel particolare strumento di quel pentagramma particolare e non modificherà alcuna impostazione predefinita del programma o definizione integrata.

Configurare una tablatura

Le proprietà predefinite di una tablatura sono adatte a un moderno spartito con tablature per chitarra. Per altri strumenti e/o altri generi può essere utile cambiare queste proprietà.

Le proprietà di una tablatura, così come di altri tipi di pentagrammi, possono essere modificate con le modifiche al Tipo di pentagramma. Vi si accede come sopra descritto ed è documentata qui.

Pentagrammi multipli

A volte è utile mostrare un pentagramma convenzionale insieme ad uno per tablature. MuseScore supporta i pentagrammi "collegati" in modo che i cambiamenti in uno si applichino anche all'altro Se un pentagramma normale è collegato ad uno per tablatura è possibile utilizzare indifferentemente uno dei due per inserire le note.

Per creare un pentagramma collegato:

1. Aprire il menù `Modifica → Strumenti...` o digitare `I`
2. Selezionare il pentagramma che si desidera collegare
3. Premere il pulsante `Aggiungi pentagramma collegato` per creare un nuovo pentagramma collegato a quello selezionato
4. Premere `OK`

Una volta creato il nuovo pentagramma collegato, potreste volerne modificare il tipo (es. in tablatura) e/o modificare le sue proprietà come descritto sopra

Se gli accordi vengono inseriti nel pentagramma convenzionale (o copiati da un altro pentagramma con `Ctrl+C` / `Ctrl+V`), nella tablatura MuseScorecerca di distribuire le note sulle corde per evitare conflitti dei tasti (multiple note sulla stessa corda); se questo non è possibile i conflitti vengono evidenziati in rosso e dovranno essere posizionati a mano (vedi sotto **Modificare note**).

Inserire nuove note

Tastiera:

- Passare in modalità inserimento note (N): un piccolo 'rettangolo blu' appare intorno a una corda della tablatura: questa è la *corda corrente*
- Selezionare la durata della nota/pausa (vedi sotto)
- Premere ↑ o ↓ per selezionare la corda desiderata
- Premere da 0 a 9 per inserire un marcatore di tasto da 0 a 9 sulla corda corrente; per immettere i numeri con diverse cifre premere ogni cifra in sequenza (il programma comunque si rifiuterà di inserire un numero maggiore del numero massimo di tasti previsto per lo strumento). Anche i tasti da A a L (saltando I) possono essere usati, utile quando si lavora su una tablatura Francese
- È possibile anche correggere il numero tasto con Maiusc+↑ o Maiusc+↓

Mouse:

- Passare in modalità inserimento note e selezionare la durata della nota (vedi sotto)
- Fare clic su una corda per inserire la nota
- Le note sono inserite inizialmente sul tasto 0 (o *a* per tablatura Francese): premere Maiusc+↑ più volte fino a raggiungere il tasto corretto

MuseScore si rifiuta di collocare una seconda nota su una corda che ne contiene già una; per questo motivo è generalmente preferibile inserire gli accordi dalla corda più alta alla più bassa.

Selezionare il valore della nota da inserire
Durante la modalità di immissione TAB, i tasti di scelta rapida di default, per la selezione dei valori della nota (da 0 a 9) sono utilizzati per inserire i marcatori di tasto. Per selezionare il valore delle note da inserire successivamente, ossono essere utilizzati quattro diversi metodi:

- da Maiusc+1 a Maiusc+9 (la disponibilità di queste scorciatoie può dipendere da piattaforma e/o tastiera)
- Tastierino da 1 a Tastierino 9 (se il tastierino numerico c'è e BlocNum è attivo)
- la barra di inserimento note nella parte superiore dello schermo
- Q per diminuire il valore selezionato W per aumentarlo

Modifica note inserite

Se non si è in modalità inserimento note si possono utilizzare tre scorciatoie per modificare un marcatore di tatso:

- Maiusc+↑ / ↓ cambia l'altezza delle note. MuseScore seleziona la corda e il tasto: è selezionata sempre la massima corda possibile.
- ↑ / ↓ cambia il tasto su/giù senza modificare la corda (compreso tra 0 e il numero di tasti definiti nella finestra di dialogo **Modifica dati corda**).
- Ctrl+↑ / ↓ sposta la nota selezionata alla corda superiore/inferiore (se la corda è libera e può suonare quella nota).
- Maiusc+X attiva/disattiva la funzione nota fantasma

Sintesi dei tasti

Modalità inserimento note

Digitare:	*per ottenere:*
↑	Seleziona la corda superiore come attuale.
↓	Seleziona la corda inferiore come attuale.
Maiusc+1 to Maiusc+9	Seleziona una durata
Tastierino da 1 a Tastierino 9	Seleziona una durata
Q	Diminuisce la durata della nota che si inserisce.
W	Aumenta la durata della nota che si inserisce.
da 0 a 9	Inserisce un marcatore numero/lettera.
da A a K	Inserisce un marcatore numero/lettera. (I escluso).
Maiusc+↑	Aumenta il marcatore corrente.
Maiusc+↓	Diminuisce il marcatore corrente.

Modalità normale

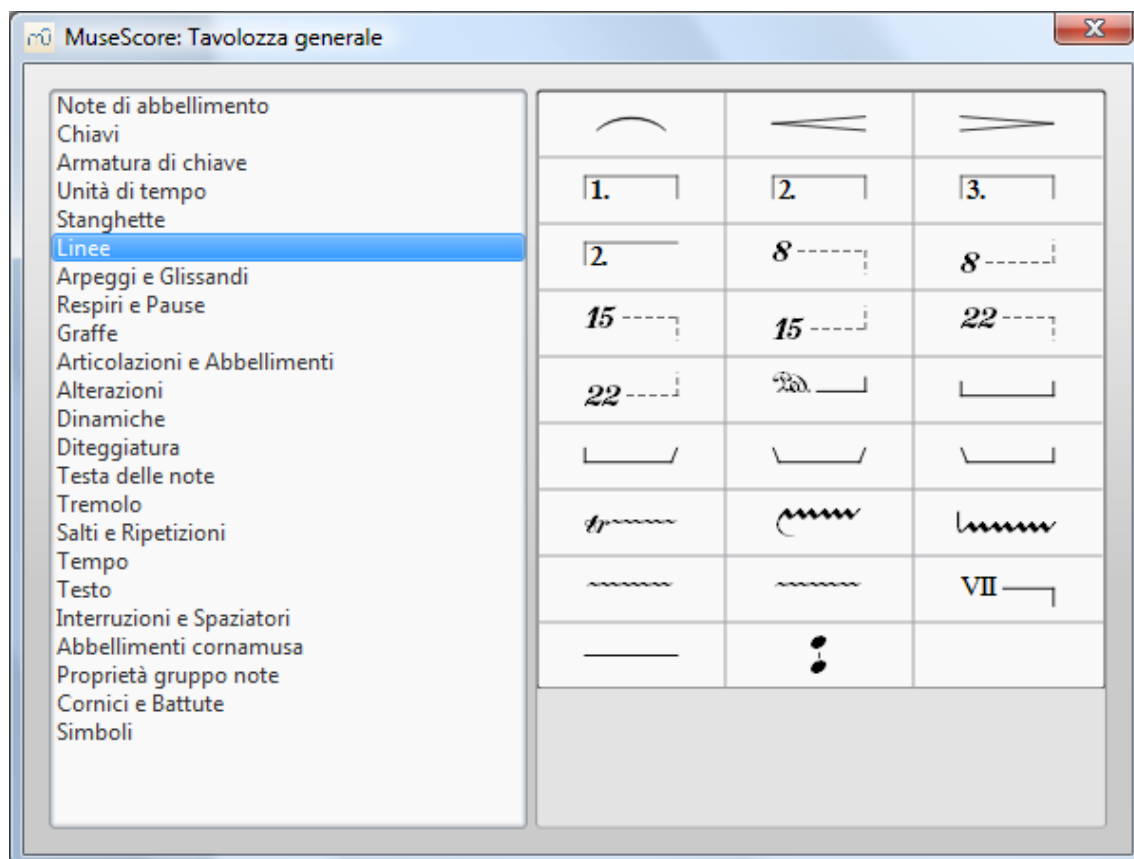
Digitare:	*per ottenere:*
`Maiusc+↑`	Aumenta l'altezza della nota selezionata (MuseScore sceglie la corda).
`↑`	Aumenta l'altezza senza modificare la corda.
`Maiusc+↓`	Diminuisce l'altezza della nota selezionata (MuseScore sceglie la corda).
`↓`	Diminuisce l'altezza senza modificare la corda.
`Ctrl+↑`	Sposta la nota alla corda superiore mantenendo l'altezza.
`Ctrl+↓`	Sposta la nota alla corda inferiore mantenendo l'altezza.
`Maiusc+X`	Attiva/Disattiva le note fantasma

Collegamenti esterni

- Video tutorial: MuseScore in Minutes: Lesson 7 - Tablature e Notazione percussioni

Tavolozza generale

La tavolozza generale consente di accedere a tutti i possibili elementi che potrebbero essere aggiunti alle tavolozze personalizzate e, in caso di Unità di tempo e Armature di chiave, creare quelli personali.

Si accede da `Visualizza → Tavolozza generale` o utilizzando la scorciatoia `Maiusc+F9` (Mac: `fn+Maiusc+F9`).

Passando il mouse sopra un elemento viene mostrato un suggerimento (una breve definizione in nero su sfondo giallo).

Vedi anche

- Tavolozza
- Tavolozza personalizzata
- Area di lavoro

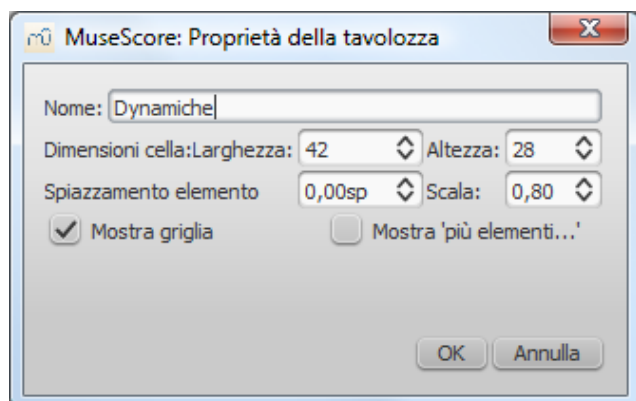
Master palette_it.png

Tavolozza personalizzata

Le tavolozze sono altamente personalizzabili. È possibile creare/eliminare singole tavolozze e aggiungere elementi arbitrari, dalla Tavolozza generale, o altri trascinati dalla partitura. Un gruppo di tavolozze è chiamato "area di lavoro". È possibile salvare diverse aree di lavoro e passare facilmente dall'una all'altra.
Nota: Solo le tavolozze di un area di lavoro personalizzata consentono di accedere al loro menù contestuale. Quindi prima è necessario creare una propria area di lavoro.

Menù tavolozza

Un clic con il tasto destro sul titolo della tavolozza apre il relativo menù
Il menù mostra le seguenti operazioni:

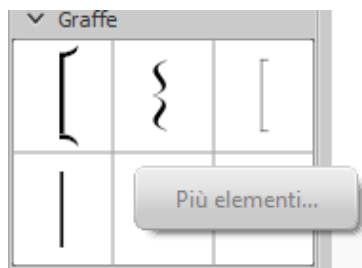
- **Proprietà tavolozza**: Selezionando questa voce si apre la finestra di dialogo Proprietà tavolozza:

  C'è anche la casella selezionabile 'Mostra più elementi'.

- **Inserisci nuova tavolozza**: Crea una nuova tavolozza vuota che può essere riempita con elementi della tavolozza principale, delle altre tavolozze, o con elementi della partitura.

- **Sposta tavolozza in su**: Sposta la tavolozza verso l'alto nell'elenco delle tavolozze.
- **Sposta tavolozza in giù**: Sposta la tavolozza verso il basso nell'elenco delle tavolozze.
- **Abilita modifica**: Spuntare questa opzione per modificare il contenuto di una tavolozza. Per evitare modifiche accidentali, la modifica è disattivata per impostazione predefinita.
- **Salva tavolozza**: Apre una finestra di dialogo e salva la tavolozza in un file.
- **Carica tavolozza**: Apre una finestra di dialogo e carica una tavolozza da un file..
- **Cancella tavolozza**

Cliccando col tasto destro in fondo alll'elenco delle tavolozze si apre il menù contestuale. Il menù consente di modificare il comportamento del gruppo di tavolozze e di reimpostare tutte le tavolozze alla condizione di default.

- **Modalità singola tavolozza**: Se selezionato permette di aprire solo una tavolozza per volta.
- **Ripristinare le impostazioni predefinite**: Rimpiazza tutte le tavolozze con il gruppo di default. **Attenzione:** questo potrebbe distruggere tutte le modifiche apportate al corrente gruppo di tavolozze

È possibile fare clic con il tasto destro su un settore vuoto di una tavolozza e selezionare "Più elementi...".

(Abilitato se la corrispondente opzione è spuntata in proprietà della tavolozza)

Vedi anche

- Tavolozze
- Tavolozza generale

Palette_properties_it.png
show_more_it.png

Teste delle note sovrapposte

Le teste delle note sovrapposte (in diverse voci) sono particolarmente comuni nella musica per chitarra classica e fingerstyle. MusScore permette la sovrapposizione della testa della nota di default (per le tablature funziona in modo diverso: vedi sotto) quando entrambe le note sono una semiminima o valore inferiore - non sono necessarie ulteriori regolazioni da parte dell'utente.

Se una testa della nota sovrapposta ha un valore superiore alla semiminima (ad esempio, semiminima puntata, minima, minima puntata ecc), MuseScore posiziona separatamente le due note. esempio:

Questo spiazzamento può essere ignorato facilmente, nascondendo la testa della nota di valore minore con la scorciatoia v, deselezionando l'opzione "visibile" o modificando il tipo di testa della nota adeguandola a quella di valore maggiore (n questo caso da "Auto" a "Semibreve") da Ispettore:

Nelle tablature collegate, le teste delle note sovrapposte si traducono in due note separate. Per correggerle nascondere semplicemente una delle note del pentagramma tablatura con la scorciatoia da tastiera v o deselezionando l'opzione "visibile" da Ispettore.

Nuove funzionalità di MuseScore 2.0

Per una panoramica sulle nuove funzionalità vedi Le novità di MuseScore 2, MuseScore 2.0 Note di rilascio e Modifiche di MuseScore 2.0.
La documentazione delle nuove funzionalità è disponibile nei relativi capitoli (ad eccezione di quelle

riferite all'aggiornamento da 1,3 a 2,0) , ma per gli utenti delle versioni 1.x ecco una raccolta di collegamenti per afferrare a colpo d'occhio cosa si può fare ora ...

- *Album* (→Argomenti avanzati)
- *Modalità di visualizzazione: Vista continua* e *Navigatore* (→Nozioni di base)
- *Copia e incolla: Filtro selezione* (→Nozioni di base)
- *Tavolozza personalizzata* (→Argomenti avanzati)
- *Funzionalità Early music* (→Argomenti avanzati)
- *Basso continuo* (→Argomenti avanzati)
- *Griglia di spostamento di simboli o del testo di pentagramma*(→Testo)
- *Acquisizione immagini* (→Formattazione)
- *Ispettore e proprietà degli elementi*(→Argomenti avanzati)
- *Operazioni sulle battute: Dividi e unisci*(→Nozioni di base)
- *Importazione MIDI* (→Suono e riproduzione)
- *Cambio strumento lungo il pentagramma* (→Suono e riproduzione)
- *Estrazione parti (nuova opzione disponibile) (→Argomenti avanzati)*
    - *Marcatori di riferimento: Marcatore di riferimento successivo automatico* and *Ricerca del marcatore di riferimento* (→Testo)
- *Salva/Esporta* (→Nozioni di base) - *Proprietà tipo di pentagramma* (→Argomenti avanzati)
- *Swing* (→Suono e riproduzione)
- *Tablature* (→Argomenti avanzati)
- *Area di lavoro* (→Argomenti avanzati)
- *Tavolozza generale* (→Argomenti avanzati)
- *Impaginazione e formattazione* (alcune opzioni sono cambiate, e c'è una nuova funzionalità "si applica a tutte le parti") (→Formattazione)
- *Interruzioni e spaziatori, interruzione sezione* (→Formattazione)
- *Modalità selezione, seleziona tutti gli elementi simili, nuova opzione (stesso sottotipo)* (→Nozioni di base)
- *Creare un nuovo spartito, finestra di avvio*(→Nozioni di base)
- *Impostazione lingua e aggiornamenti traduzione* (→Nozioni di base)
- *Contribuire e migliorare la traduzione* (→Supporto)
- *Alterazioni, sostituzione altezza note* (→Notazione)
- *Sostituzione altezze delle note senza modificare i ritmi* (→Argomenti avanzati)
- *Strumenti* (→Argomenti avanzati)
- *Meta tag* (→Argomenti avanzati)
- Aggiornamento da MuseScore 1.x

Aggiornare da MuseScore 1.x

Come aggiornare MuseScore

Scaricare e installare l'ultima versione dalla pagina di download come descritto in Installazione. Se si desidera rimuovere 1.x, controllare la pagina Installazione del manuale 1.x

L'installazione MuseScore 2 non disinstalla 1.x - entrambe le versioni possono coesistere pacificamente e possono anche essere utilizzate in parallelo. Quindi questo non è realmente un aggiornamento ma l'installazione di un nuovo e diverso programma.

Aprire spartiti 1.x in MuseScore 2.0

MuseScore 2.0 ha migliorato significativamente la qualità della composizione tipografica per rendere gli spartiti attraenti e facile da leggere. I miglioramenti riguardano numerosi elementi quali l'inclinazione delle travi, l'altezza gambi, la disposizione delle alterazioni negli accordi e in generale la spaziatura delle note. Tuttavia questo significa che gli spartiti realizzati con MuseScore 1.x sono leggermente diversi da quelli realizzati con 2.x.

Significa anche che gli spartiti salvati con 2.0 non si apriranno con 1.x.

Per prevenire la sovrascrittura accidentale delle partiture 1.x, 2.0 li considera come un'importazione, il che significa:

- la partitura viene contrassegnata come modificata, anche se non è stata modificato nulla
- all'uscita da MuseScore viene chiesto di salvare la partitura (come risultato di quanto sopra)
- MuseScore utilizza la finestra di dialogo 'Salva con nome " per salvare, non quella "Salva"
- MuseScore usa il titolo della partitura per creare il nome del file predefinito, piuttosto che adottare il vecchio nome del file

Ridefinire l'impaginazione locale

Se non avete regolato manualmente l'impaginazione di una partitura 1.x MuseScore utilizza il motore di composizione 2.x per l'impaginazione della partitura. Se **avete** regolato l'impaginazione della partitura in 1.x essa dovrebbe rimanere uguale dopo l'apertura in MuseScore 2.x. Se volete utilizzare il motore di composizione 2.x per l'impaginazione, selezionare l'intera partitura (`Ctrl+A`) e utilizzare `Ctrl+R` per reimpostare l'impaginazione.

Ottenere il suono da MuseScore 1.x

Anche se il suono in 2.0 è stato molto migliorato, potreste preferire quello di MuseScore 1.x. In questo caso, è possibile avere il suono della 1.x nella 2,0 scaricando la libreria di suoni della versione 1,3 e aggiungendola alla 2.0. È possibile farlo in due fasi:

1. Scaricare la libreria di suoni per 1.3 soundfont nominata TimGM6mb
2. Come cambiare la libreria di suoni (SoundFont) utilizzato per la riproduzione o aggiungerne un altro per MuseScore

Supporto

Questo capitolo descrive come trovare aiuto per utilizzare MuseScore: i posti migliori dove guardare, il modo migliore per porre una domanda sui forum, e suggerimenti per la segnalazione di un bug.

Come chiedere supporto o segnalare un errore

Per cortesia usate la funzione ricerca sulla pagina per verificare se qualcuno ha riscontrato lo stesso problema

Prima di inviare la richiesta nel forum:

- Cercate una soluzione nel Manuale.
- Controllate i Come fare, FAQs e Tutorial

Se si invia un commento nel issue tracker (per errori confermati) o nel forum (per richieste o discussioni):

- Cercate di riprodurre il problema con l'ultima versione Nightly (non le versioni 1.x, che non vengono più aggiornate). È anche possibile visualizzare la vecchia e nuova cronologia delle versioni per verificare se è già stato risolto o implementato.

- Per cortesia aggiungete la maggior parte possibile delle seguenti informazioni in vostro possesso e limitatevi a segnalare un problema per intervento:

    - Versione/revisione di MuseScore che state usando (es. versione 2.0, revisione 2902cf6) Controllate `Aiuto → Informazioni...` (Mac: `MuseScore → About MuseScore...`).
    - Sistema operativo in uso (es. Windows Vista, Windows 7, Mac OS 10.7.5 o Ubuntu 10.10)
    - Se state segnalando un errore (bug) cercate di descrivere in maniera precisa i passaggi che hanno condotto al problema (dove si è fatto clic, quali tasti sono stati premuti, cosa è stato visualizzato, ecc.).
      Se non riuscite a riprodurre il problema seguendo gli stessi passaggi probabilmente non vale la pena segnalarlo perché gli sviluppatori non saranno in grado di riprodurre (ed eliminare) l'errore. Ricordate che l'obiettivo della segnalazione non è solo mostrare l'errore ma è anche permettere agli altri di riprodurlo facilmente.
    - Ricordarsi di allegare la partitura che presenta il problema. Utilizzare l'opzione "File allegati" in fondo alla pagina sulla quale si sta inserendo il post, appena sopra i pulsanti `Salva` e `Anteprima`.

Vedi anche

- How to write a good bug report: step-by-step instructions

Aiutare e migliorare la traduzione

Avete una traduzione da aggiungere? Questo può essere fatto facilmente via web, come indicato in Sviluppo / Tradurre ...

Traduzione del software

1. Chiedete nel forum Traduzione
2. Connettersi a Transifex/MuseScore http://translate.musescore.org, che vi reindirizzerà a https://www.transifex.com/projects/p/musescore
3. Selezionare la lingua e poi la sezione cui si vuole contribuire (musescore o strumenti)
4. Fare clic sul pulsante "tradurre" (il testo del pulsante dipenderà dalla lingua ...)
5. Cercate le "stringhe" (in senso informativo) che volete tradurre (è possibile filtrare per "elementi già tradotti")

Qui c'è una spiegazione tecnica: Continuous translation for MuseScore 2.0

Traduzione stringhe del sito e manuale

Vedi Translation instructions

Vedi anche

- Impostazione lingua e aggiornamenti traduzione, Aggiornare traduzioni

Ripristina impostazioni di fabbrica

Le versioni più recenti di MuseScore hanno l'opzione di ritornare alle impostazioni predefinite o "impostazioni di fabbrica". Questa opzione a volte può essere utile se le impostazioni personalizzate si sono corrotte. È comunque una evenienza non frequente quindi si consiglia di consultare il forum per cercare un modo per risolvere il problema senza azzerare tutto.

Attenzione: Il ripristino alle "impostazioni di fabbrica" cancella tutti i cambiamenti fatti nelle preferenze, tavolozze o modifiche sulla finestra.

Istruzioni per Windows

1. Se MuseScore è aperto per prima cosa dovete chiuderlo (`File → Esci`)
2. Premere i tasti ⊞ `Win+R` per aprire la finestra di dialogo "Esegui". (Il tasto Windows key è il tasto con il logo di Microsoft Windows).
3. Fare clic su `Sfoglia...`
4. Cercare il file eseguibile MuseScore.nel computer. La posizione del file può variare (dipende dal processo di installazione) ma probabilmente lo si può trovare in Risorse del computer → disco locale (C) → Programmi (o Program Files (x86)) → MuseScore2 → bin → MuseScore.exe

5. Fare clic su `Apri` per lasciare la finestra di dialogo "sfoglia" e tornare alla finestra di dialogo "Esegui". Nella finestra di dialogo compare ora una linea di testo tipo

   ```
   "C:\Programmi\MuseScore2\bin\MuseScore.exe"
   ```

   Per Windows 64-bit, la posizione è

   ```
   "C:\Program Files (x86)\MuseScore2\bin\MuseScore.exe"
   ```

6. Fare clic dopo le virgolette, aggiungere uno spazio seguito da un trattino e una F maiuscola: `-F`

7. Premere `OK`

Dopo pochi secondi MuseScore si avvia e tutte le impostazioni sono state ripristinate a "impostazioni di fabbrica").

Per gli utilizzatori esperti, le principali preferenze sono nel file:

- Windows Vista o successivi: `C:\Utenti\<Nomeutente>\AppData\Roaming\MuseScore\MuseScore2.ini`
- Windows XP o precedenti: `C:\Documents and Settings\Nomeutente\Application Data\MuseScore\MuseScore2.ini`

Le altre preferenze (tavolozze, sessioni...) sono nel file:

- Windows Vista o successivi: `C:\Utenti\<Nomeutente>\AppData\Local\MuseScore\MuseScore2\`

- Windows XP o precedenti: `C:\Documents and Settings\Nomeutente\Local Settings\Application Data\MuseScore\MuseScore2\`

Istruzioni per Mac OS X

1. Se MuseScore è aperto per prima cosa dovete chiuderlo (`File → Esci`)
2. Aprire Terminal (in Applicazioni/Utilities) e dovrebbe apparire una finestra di sessione

3. Digitare (oppure copiare e incollare) la seguente linea di comando (incluso il carattere '/' all'inizio):

```
/Applications/MuseScore\ 2.app/Contents/MacOS/mscore -F
```

Questo ripristina le impostazioni di MuseScore a "impostazioni di fabbrica" e avvia immediatamente MuseScore. È possibile chiudere il terminale e continuare ad utilizzare MuseScore.

Per gli utilizzatori esperti: il file in cui sono registrate le principali preferenze è `~/Library/Preferences/org.musescore.MuseScore2.plist`.

Le altre preferenze (tavolozze, sessioni...) sono nel file: `~/Library/Application\ Support/MuseScore/MuseScore2/`

Instruzioni per Linux (da adattare per versioni diverse da Ubuntu)

1.Se MuseScore è aperto per prima cosa dovete chiuderlo (`File → Esci`)
2. Dal menù principale di Ubuntu selezionare `Applicazioni → Accessori → Terminale`. Apparirà una finestra per una sessione "Terminale"
3. Digitare (oppure copiare e incollare) la seguente linea di comando

```
mscore -F
```

Questo ripristina le impostazioni di MuseScore a "impostazioni di fabbrica" e avvia immediatamente MuseScore. È possibile chiudere il terminale e continuare ad utilizzare MuseScore.

Per gli utilizzatori esperti, le principali preferenze sono nel file: `~/.config/MuseScore/MuseScore2.ini`.
Le altre preferenze (tavolozze, sessioni...) sono nel file: `~/.local/share/data/MuseScore/MuseScore2/`

Vedi anche

- Opzioni da linea di comando

Incompatibilità conosciute

Incompatibilità conosciute

I software qui elencati mandano in errore MuseScore (crash) all'avvio del programma:

- Samson USB Microphone, nome del driver "Samson ASIO Driver", samsonasiodriver.dll. Maggiori informazioni
- Digidesign MME Servizio di aggiornamento. Maggiori informazioni
- Windows XP SP3 + Realtek Azalia Audio Driver. Maggiori informazioni
- Wacom tablet. Maggiori informazioni and QTBUG-6127

Incompatibilità software

- Maple virtual cable è noto per impedire a MuseScore la corretta chiusura.
- Alcune configurazioni delle finestre in ambiente KDE (Linux) possono far spostare l'intera finestra quando si tenta di spostare una nota. È consigliabile modificare le impostazioni delle finestre per evitare questo problema.

AVG Internet Security blocca MuseScore

MuseScore richiede l'accesso alla connessione internet con AVG.MuseScore non necessita di una connessione ad internet per poter funzionare, ma AVG lo blocca e MuseScore si arresta.

Se AVG lo richiede, **Autorizzare** MuseScore and check "e selezionate l'opzione "Salva la mia risposta come regola permanente e non chiedere la prossima volta".

Se non lo richiede,

1. Aprire l'interfaccia utente di AVG (clic con il tasto destro sull'icona di AGV, vicino all'orologio -> Apri Interfaccia Utente di AVG
2. Clic su *Firewall*
3. Clic su *Impostazioni avanzate*
4. Click *Applicazioni*
5. Trovare MSCORE.EXE nella lista a fare doppio clic
6. Modificare Application Action in **Allow for All** (Permetti a tutti)

Problemi di font su Mac OS X

Può accadere che MuseScore mostri dei quadrati al posto delle note, questo quando alcuni font sono danneggiati in ambiente MacOS X.
Per correggere questo errore:

1. Selezionare Applications -> Font Book
2. Selezionare un font e premere `⌘+A` per selezionarli tutti
3. Selezionare quindi File -> Validate Fonts
4. Se un font è segnalato come danneggiato o con altri problemi, selezionatelo e cancellatelo
5. Riavviare MuseScore se necessario

In questo intervento nel forum un utente segnala il font "Adobe Jenson Pro (ajenson)" come possibile causa di questo malfunzionamento, anche se il sistema operativo non lo segnala come danneggiato oppure con dei problemi. Il problema è stato risolto cancellando il font. Vale la pena verificare.

Problemi di font su Linux

Se il font di default per l'ambiente grafico desktop è selezionato come "grassetto" (bold), MuseScore non mostrerà correttamente le note.
Per risolvere il problema (gnome 2.*/MATE users):

1. Fare clic con il tasto destro in un punto vuoto del desktop e selezionare "Cambia sfondo scrivania"
2. Fare clic sulla scheda "Tipi di carattere"
3. Alla voce "Caratteri per applicazioni" selezionare lo stile "regular"
4. Riavviare MuseScore

Per gli utilizzatori di GNOME 3/SHELL

1. Aprire la shell e selezionare "Advanced Settings"
2. Fare clic su "Fonts option"
3. Selezionare un font di default che non sia grassetto (non-bold)
4. Riavviare MuseScore se ecessario

Finestra di dialogo "Salva come..." vuota su Linux

Alcuni utenti hanno segnalato che la finestra di dialogo "Salva come..." appare vuota. con Debian 6.0 e Lubuntu 10.10
Per risolvere il problema:

1. Aprire un terminale e scrivere:

   ```
   which mscore
   ```

2. Come risposta al comando sarà mostrato il percorso dove trovare questo file. Modificare questo file con un programma editor di testo (es. Gedit) inserendo all'inizio la seguente riga:

   ```
   export QT_NO_GLIB=1
   ```

Riavviare MuseScore: il problema dovrebbe essere stato risolto.